Il Toro lancia la moda del tifoso-turista

TORINO ● E' cominciata ieri con la visita a Superga (foto a sinistra) l'operazione «Tifo e turismo granata», una delle iniziative del presidente del Torino Borsano: il tifoso allo stadio e i suoi parenti, non propriamente appassionati di calcio, in giro a conoscere la città. Un'idea per non lasciare la moglie sola a casa e consentire al marito di non patire «rimorsi da pallone».

SERVIZIO A PAGINA 9

Silvana Dameri

I programmi della Dameri per il pci

TORINO ■ Silvana Dameri, nuovo segretario regionale del partito comunista, espone i suoi obbiettivi, i problemi che dovranno essere affrontati a breve termine. Dice: *«Voglio rappresentare tutte le componenti del partito. Con una dialettica vera e senza unanimismi falsi. Lavorerò perché a gennaio ci sia la conferenza programmatica. Cercherò contributi di forze esterne»*.

SERVIZIO A PAGINA 7

DOLLARO

1286 (-9)

BORSA

In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Fiat	11.060
Comau	4.130
Olivetti	7.620
Montedison	2.072
Generali	40.950
Pirelli spa	2.796
Eridania	7.800
Ifil	23.730
Cir	5.000
Enimont	1.626
Credito it	2.850

STAMPASERA

N. 337, LUNEDI' 18 DICEMBRE 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

I medici in sciopero non mettono il lutto ma si tolgono il camice

Due medici visitano in giacca e cravatta: non con il lutto al braccio (troppo macabro) ma senza il camice

TORINO ■ I medici aderenti alla Cimo sono in sciopero. Non è una novità. Nuovo, invece, è il modo di protestare: oggi visitano, ma senza camice. Spiega il dottor Alessandro Favero, segretario provinciale del sindacato, in servizio alla medicina nucleare dell'ospedale Mauriziano: «S'era parlato di metterci una fascia a lutto sul braccio, ma non ci è sembrato bello nei confronti dei pazienti».

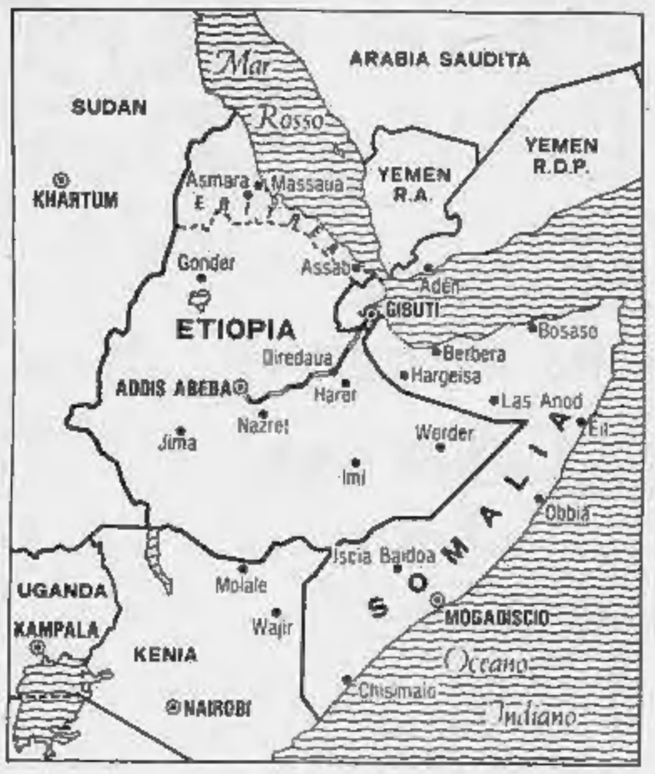
Qual è il significato di questo gesto? «Sapete dire, a colpo sicuro, quello è un medico, quell'altro un infermiere e quello ancora un amministrativo? Nossignori: ormai sono tutti in camice». Un modo per distinguersi? «Anche, ma soprattutto per rendere meno impersonale il rapporto con i pazienti». Pazienti che, alle 8 del mattino, sostano in lunghe code in attesa della prenotazione per una visita o un esame. Siamo all'ambulatorio di dermatologia dello stesso ospedale. Dorotea Reginaldo, casalinga, si è alzata di buon'ora per essere la prima della fila. Che ne pensa del medico "in borghese"? «Col camice o senza, non fa differenza. Comunque mi sento di dare tutta la mia solidarietà ai medici che lavorano in ospedale». Accanto a lei un uomo, Pietro Lonardi, impiegato, la pensa allo stesso modo. E aggiunge: «La vergogna sta in queste code che vedete. Possibile che non si riesca a trovare un altro sistema per prenotarsi o che si debba, ogni volta, perdere mezza giornata?».

Intanto il dottor Tomidei (quello che ha inventato la protesta con consegna di anemoni) fa le sue visite in giacca e cravatta, come gli altri colleghi iscritti alla Cimo. Il sindacato, oggi, domani e dopodomani, distribuirà cartoline di protesta per i ritardi del contratto, pregando i pazienti di spedirle ai ministeri competenti.

Camogli: telefona alla moglie il capitano preso dai ribelli

DALLA SOMALIA

I guerriglieri gli hanno permesso di mettersi in contatto con i parenti in Liguria. Sta bene



CAMOGLI ● E' di Camogli il comandante della nave «Kwanda» sequestrata dai guerriglieri somali che si battono contro il regime di Siad Barre, leader manifestato di un Paese in lunghissima crisi politica e con una situazione economica ai limiti del collasso. Il comandante si chiama Mario Raggio, ha 47 anni, abita con la moglie Agnese di 47 anni e un figlio in tenera età nella cittadina ligure. Abbiamo parlato stamane con la signora Agnese. Non appena, l'altra mattina, l'hanno informata che il marito era prigioniero dei ribelli somali, la signora è svenuta.

«Temevo tanto questo viaggio — ci ha detto al telefono — *perché so bene quanto le acque della Somalia siano in questo periodo infide. Poi mio marito ha ottenuto di potermi chiamare al telefono e mi ha rassicurata: sta bene, come il suo collega italiano e gli altri quattordici membri dell'equipaggio, tutti somali.»* Il colloquio telefonico è stato brevissimo: solo informazioni sulla salute, nessun riferimento alla località dove la nave ora si trova, perché questa era la condizione posta dai sequestratori.

La signora Raggio ha smentito che la «Kwanda» trasportasse armi o materiali per conto del governo e che, per questo, i guerriglieri l'abbiano sequestrata. Sa che la nave è stata noleggiata per fare da base e trasportare materiale per la costruzione di strade e porticcioli nel Nord della Somalia. L'altro marittimo italiano a bordo è Giuseppe Virgiglio, di Trapani, il suo compito era quello di capomacchinista: anche a lui è stato consentito di telefonare alla famiglia.

Il sequestro della nave (da parte del Movimento nazionale somalo) è avvenuto l'11 dicembre, ma se n'è avuta notizia solo l'altro ieri. Il ministero degli Esteri — con il quale la signora Agnese Raggio è in continuo contatto — ha attivato una «unità di crisi» per fronteggiare la situazione. La «Kwanda» è un vecchio mezzo da sbarco da guerra del tipo «Leanding Craft», con a poppa un grande portellone che, abbassato, consente il carico e lo scarico di veicoli e materiale da costruzione.

E' stato noleggiato dal consorzio Sacos. In passato ha trasportato carburante da Gibuti a Bosaso, quest'ultimo un porticciolo costruito dallo stesso consorzio. Il sequestro è avvenuto nelle acque di Zeila.

Fonti ufficiali respingono l'accusa che la nave abbia fornito qualsiasi tipo di assistenza ai governativi del porto di Berbera, che i guerriglieri assediano. Alla Farnesina non hanno ancora ben chiari i motivi del sequestro, né sono in grado al momento di prevedere tempi e modalità di soluzioni. *«Stiamo entrando in contatto con i guerriglieri del Movimento nazionale somalo, ma per il momento negano di essere gli autori del sequestro»*, affermano al nostro ministero degli Esteri, dove la linea seguita è quella della prudenza (*«Dobbiamo anzitutto tutelare i nostri connazionali»*), com'è già avvenuto per altri analoghi sequestri durati a lungo, ma conclusisi positivamente. Il riferimento è certamente alla vicenda di Salvatore Barone, Paolo Bellini e Giuseppe Micelli, i tecnici italiani rapiti dai guerriglieri dell'Eprp, il partito rivoluzionario del popolo etiopico, che li tenne sequestrati per oltre nove mesi in tremende condizioni, liberandoli solo nell'agosto dell'88.

Guido Coppini

GENITORI ADOTTIVI A CHIERI

Francesca, sei anni non la vogliono più

Abbandonare una bimba di sei anni a Natale è ancora più triste

CHIERI ● La voce si è sparsa velocemente: *«Chi vuole Francesca?»*, *«Conosci qualcuno che desideri una bambina di 6 anni?»*. La domanda che si fa di solito per trovare un nuovo padrone ad un gatto o un canarino questa volta ha avuto come protagonista Francesca, una bimba di 6 anni, fino a pochi giorni fa in affidamento preadottivo. Ma quelli che avrebbero dovuto essere i nuovi genitori si sono resi conto che non avrebbero mai potuto tenerla: *«Troppo vivace»*. E così, lo strano tam-tam è iniziato, soprattutto fra le maestre, a scuola: fra i medici e le infermiere dell'ospedale. A forza di dire e di fare probabilmente qualcuno si è fatto avanti, ma non si sa ancora se Francesca ha trovato nuovi genitori o se è soltanto *«in parcheggio»* in attesa che nuovi genitori arrivino.

SERVIZIO A PAGINA 11

SAVONA

Guerinoni: la corte d'assise è riunita per decidere se dare gli arresti domiciliari

SAVONA ● Dalle 11 e 30 di stamane la Corte di assise di Savona è in camera di consiglio per decidere se concedere o no gli arresti domiciliari, e la libertà provvisoria, per motivi di salute a Gigliola Guerinoni. La «mantide», dopo la condanna a 26 anni per l'omicidio di Cesare Brin, ha accusato una serie di malesseri fisici e, in particolare, psichici. Un'abile finzione o la donna è caduta in uno stato psicotico che, restando in carcere, rischia di cronicizzarsi, come sostengono i periti di parte, Giacomo Canepa e Andrea Lomi?

La perizia affidata dalla Corte di assise ai professori Giorgio Chiozza e Carlo Baccarini sostiene che le condizioni psicofisiche di Gigliola Guerinoni sono compatibili con il regime carcerario anche se, ammette: «Dalle cartelle cliniche redatte negli istituti di pena dove è stata rinchiusa la paziente si può desumere l'esistenza di un rischio suicidario». E' un rischio che i periti di parte e i difensori della gallerista, Alfredo Biondi e Mirka Giorello, definiscono «altissimo». Inoltre i due difensori sostengono: «Le condizioni psichiche di Gigliola Guerinoni sono drammatiche. Se resta in carcere rischia di giungere al processo di appello in condizioni di assoluta incapacità di difendersi».

La «mantide» continua ad accusare: «Nei miei confronti c'è una congiura. Vogliono vedermi morta prima del processo di appello». Alla fine della scorsa settimana la Commissione regionale di controllo sulle carceri si è recata ad Imperia. Non ha incontrato la Guerinoni. La donna sostiene: «Mi hanno chiusa in un cellulare per impedirmi di incontrare la Commissione».

Dal carcere ribattono: «Abbiamo voluto evitare incontri alla detenuta, cui la presenza di estranei causa stati ansiosi». I medici del centro clinico di Pisa affermano che la gallerista soffre di una «normale depressione, comune a tutti i detenuti». Al di là di queste vicende e delle perizie contraddittorie, per i giudici della Corte di assise il comportamento di Gigliola Guerinoni e la sua personalità saranno importanti elementi di valutazione per decidere o no la concessione degli arresti domiciliari.

b. ba.

OGGI RASSEGNA CINEMATOGRAFICA E IL CANTANTE LOCASCIULLI

Sul fiume Po al Massimo

Una veduta del Po a Comacchio in un film

TORINO ■ Si intitola «Un fiume di celluloide» la rassegna che si inizia oggi al cinema Massimo, con il patrocinio della Regione e del Museo del cinema. Protagonista, il Po. L'esordio è affidato a un lungometraggio di Dario Migliardi («Un Po per tutti»), realizzato per conto della Terza rete televisiva. La rassegna durerà sei giorni. Il cartellone è ampio di spunti, ricco di nomi restigiosi, grandi registi che nel Po trovarono un affascinante comprimario. E' il caso di citare lo storico «Paisà», con l'obiettivo di Rossellini che indugia sul nostro fiume.

SERVIZIO A PAGINA 32

Con Mimmo e Greg Cohen

Il cantante Mimmo Locasciulli

TORINO ● L'ultimo appuntamento dell'anno con la musica leggera è all'insegna del buon gusto, del «piccolo» e del «curato». Si tratta del concerto che il cantautore romano Mimmo Locasciulli terrà questa sera insieme al contrabbassista di Tom Waits, Greg Cohen.

I due artisti suonano alle 21 al teatro Juvarra, che può contenere al massimo duecentocinquanta posti, l'ideale per un concerto che si preannuncia avvolto da un'atmosfera teatrale: pochi strumenti e tanta musica, una ventina di canzoni.

SERVIZIO A PAGINA 29

Che bella favola di Natale!

Treviglio, bimba malata vedrà il mondo dal bus-ambulanza regalato dalla sua città

ROMA ● Diciottomila miliardi in fiumi di regali, cibi di lusso e gran viaggi, 2.500 miliardi in più rispetto al 1988, un boom senza precedenti nella corsa consumistica al Natale, il più ricco di questi ultimi dieci anni. Dei 22 mila miliardi che stanno arrivando agli italiani rimarrà dunque in tasca ben poco.

Il significato profondo del Natale, il senso di pace e gioia sembrano perdersi nell'ansia nevrotica dell'acquisto. Si sprecano miliardi in oggetti inutili che presto saranno dimenticati e la corsa al regalo intasa i centri delle città rendendoli ancora più invivibili di quello che già sono, tra gente nervosa e imprecante. Gli appelli al risparmio dell'Unione Consumatori o di quanti invitano alla sobrietà per non dimenticare i più poveri cadono nel vuoto. E sembrano c'è molta voglia di riflettere sulle parole di Guido Ceronetti: «Prevale l'istinto necrofilo, truccato da floridezza economica: chi vuole ingannarsi s'inganni pure».

E allora via agli ultimi gadget dell'elettronica. Come se non ne avessimo già abbastanza di tv vanno a ruba le piccolissime telecamere giapponesi da piazzare ovunque forse per colmare l'ansia da solitudine, ma anche gli orologi più strani, forse per catturare minuti sprecati nel nulla. Incuranti di cuccioli che hanno perso la mamma, vanno benissimo la vendita di pellicce e i pullover, purché di cashmire a mezzo milione a capo.

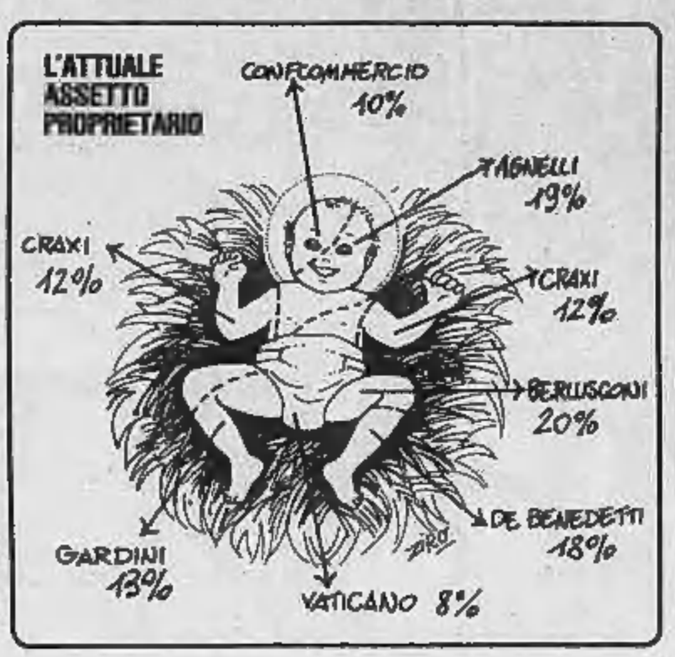
TREVIGLIO ● Si è conclusa ieri pomeriggio una bellissima «favola di Natale», di quelle che avvengono raramente, ma che, quando capitano, inducono a pensare come la generosità sia sempre vivissima, soprattutto nei confronti di chi soffre, in modo particolare una bimbetta di 3 anni e mezzo, affetta da una malattia terribile, il morbo di Leigh, che la obbliga a vivere — praticamente dall'età di un anno — costantemente attaccata ad un respiratore automatico e dentro una camera di rianimazione. Tanto che, dopo essere rimasta in camera di rianimazione per due anni consecutivi all'ospedale di Treviglio, ora trascorre il suo tempo in una camera di rianimazione che, grazie all'impegno della Usl, è stata allestita appositamente per lei nella sua abitazione a Boltiere, un paese della provincia di Bergamo.

La «favola» di ieri pomeriggio è consistita nella donazione alla bimba di un pulmino-ambulanza, acquistato appositamente per lei, grazie ad una sottoscrizione che si è svolta in tempi rapidissimi, un paio di giorni non di più, e che ha fruttato la raccolta di circa 28 milioni e mezzo di lire, la somma necessaria all'acquisto del pulmino. Perché questo automezzo? Per consentire alla piccola Daniela, che in pratica non conosce il mondo come invece avviene per tutte le altre coetanee, la possibilità di uscire finalmente di casa, di vivere sempre in una camera di rianimazione — perché l'interno del pulmino riproduce fedelmente la camera stessa — e, finalmente, di poter gustare la natura, le cose, l'ambiente che non ha mai conosciuto. Da quest'oggi comincerannno le «gite» sul pulmino, per Daniela, per la quale tutto sarà nuovo, una vera grande sorpresa di Natale.

La cerimonia di consegna del pulmino è avvenuta presenti le persone che si sono occupate di questo bellissimo caso: cioè un gruppo di infermiere e maestre d'asilo del reparto di pediatria dell'ospedale di Treviglio e un gruppo di alpini di Celadina: i due gruppi, unendosi, hanno lanciato la sottoscrizione che, in tempi strettissimi, ha consentito la raccolta del denaro sufficiente all'acquisto del pulmino.

La piccola Daniela rappresenta un «caso limite» nella letteratura medica: la malattia che l'ha colpita a cinque-sei mesi di vita è considerata rarissima a livello mondiale. Proprio per questa ragione la Usl di Treviglio, in collaborazione con la Regione Lombardia, ha stabilito di realizzare per lei una camera di rianimazione casalinga, caso unico in tutta Italia. E nella camera di rianimazione, ovviamente, si alternano i medici, le infermiere, i volontari, tutti coloro insomma che sono strettamente necessari, affinché Daniela possa vivere serenamente.

Amanzio Possenti



Nella vignetta a fianco: il Bambino Gesù visto da «Cuore», inserto dell'Unità

Sotto l'albero doni «verdi»

Gli ecologisti: non regalate pellicce e... niente abbuffate

ROMA ● Salvare animali e piante dalla «strage» di Natale si può: è sufficiente come indicano i verdi applicare le dieci «regolette ecogalateo».

1) Non regalate e non regalatevi pellicce: 30 milioni di animali selvatici vengono uccisi ogni anno.

2) Non regalate animali: senza prima assicurarvi che il destinatario offra autentiche garanzie di serietà: dalle sorprese natalizie «derivano» i cani e i gatti che saranno poi abbandonati in agosto.

3) Non comprate agrifoglio: è una delle numerose specie di piante in via di estinzione, tutelato per legge da parecchie regioni.

4) Rinunciate all'albero di Natale vero: la stragrande maggioranza è destinata ad essere gettata via.

5) Lasciate a casa l'automobile: eviterete così il collasso della circolazione e lo stress della guida.

6) Non regalate armi giocattolo: secondo molti pedagogisti i giocattoli bellici scatenano comportamenti aggressivi.

7) Non assistete a spettacoli dei circhi con animali: dietro il mondo multicolore si nasconde la crudeltà di addestramenti a suon di bastonate o di scariche elettriche.

8) Rinunciate ai «botti»: sono pericolosi, inutili e fastidiosi.

9) Contenete i consumi e provate un Natale vegetariano: pensate che ogni 24 ore 40 mila bimbi del terzo mondo muoiono di fame.

10) Fate un regalo «verde».

GLASNOST ANCHE FRA I CATTOLICI

«K.o.» i preti filo-regime

L'Est scioglie le «spine nel fianco» del Vaticano

CITTA' DEL VATICANO ● «Pacem in terris» è morta, scomparsa quasi in sordina nel crollo del vecchio regime cecoslovacco, vittima della nuova primavera che sta percorrendo i regimi dell'Est. E' sparita, dopo quasi vent'anni di attività, all'improvviso, una mattina di dicembre, il 7, per l'esattezza, una spina nel fianco della Chiesa cattolica, nodo di mille trattative fra Praga e il Vaticano. La più celebre associazione di preti filo-regime nell'Oriente europeo ha comunicato il suo suicidio con una breve dichiarazione, in cui annunciava di «porre termine alle sue attività».

La lettera era indirizzata all'arcivescovo di Praga e primate di Boemia, il card. Frantisek Tomacek. Una vittoria ulteriore per l'anziano porporato, che ha condotto una coraggiosa battaglia per la libertà, e che ancora pochi giorni fa si è schierato al fianco di Vaclav Havel, dicendo: «darò il mio voto a Havel perché è un campione nella lotta per i diritti umani».

«Pacem in terris» nacque nel 1971 come associazione di sacerdoti legati al governo comunista, il «braccio clericale» della repressione post sessantotto in ambiente ecclesiale. Alcuni dei suoi membri — Karol Krajci, per esempio — collaboravano strettamente con i servizi segreti. E il governo naturalmente cercava di collocarli nei posti chiave della struttura ecclesiastica, per sorvegliare quelli che erano potenziali elementi di dissenso e di sovversione. In particolare questa operazione era riuscita all'interno del seminario di Litomerice, l'unico permesso dal governo in Boemia. Responsabile della facoltà di teologia era Frantisek Vymetal, deputato dell'assemblea federale e membro dell'organizzazione. Così nel seminario non venivano celebrate le feste della Chiesa, ma tutti gli anniversari comunisti di rilievo; per 260 studenti c'erano solamente due direttori spirituali, che ricevevano l'incarico dall'amministrazione statale, come d'altronde gli altri insegnanti. «Si tratta spesso — scriveva la rivista dei padri dehoniani di Bologna, "Il Regno", l'anno scorso — di uomini di un livello professionale, pedagogico e spirituale assai basso, che non posseggono il "sentire cum ecclesia" e conducono talvolta una vita scandalosa. In alcuni casi non hanno la preparazione culturale conforme alla loro missione e non sono sufficientemente esperti nella disciplina che insegnano».

E' significativo allora che la scomparsa di «Pacem in terris» sia coincisa con la destituzione, da parte di Mons. Jan Sokol, arcivescovo di Trnava, di tre membri del corpo professorale della Facoltà di teologia di Bratislava: Ladislan Ostrak, Jozef Krajci e Karol Krajci, così come del prefetto del seminario della città, Karol Bartal. Erano tutti membri dell'associazione. E probabilmente la loro sorte sarà seguita dai preti diocesani che le erano rimasti fedeli, in una specie di «purga» ecclesiastica. Già prima della notizia della cessazione delle attività del «braccio clericale» del vecchio regime, mons. Jan Sokol aveva rilevato dall'incarico alcuni parroci della sua diocesi troppo compromessi.

Nei primi anni di attività «Pacem in terris» aveva radunato nei suoi ranghi una parte consistente del clero cattolico. Ma nell'82 era giunta la proibizione vaticana: un duro documento che diffidava i sacerdoti dal partecipare alle attività di associazioni sospette di collusioni con i regimi dittatoriali. La presa di posizione era stata preceduta da parecchi avvertimenti, lanciati dal cardinale Tomacek. Questi segnali però non avevano avuto effetto. «Pacem in terris» serviva anche da ostacolo nel dialogo con il Vaticano: quando si discuteva della nomina di nuovi vescovi, i rappresentanti del regime cercavano di promuovere i «loro» candidati, bloccando il colloquio. Negli ultimi tempi gli effettivi dell'associazione erano diminuiti costantemente, riducendosi a qualche dozzina. Ma in maggioranza piazzati in posti chiave della struttura ecclesiale.

Marco Tosatti

SPONSOR IL PROVVEDITORE

A scuola con il calciatore-poeta

A Milano si studia poesia di Bergomi contro la violenza negli stadi

Telecamere piazzate contro la violenza negli stadi

MILANO ● Operazione «Pindaro» nelle scuole milanesi: subito dopo Natale, i professori di Educazione Fisica leggeranno agli studenti i seguenti versi, frutto della penna di Beppe Bergomi dell'Inter e di altri campionissimi: «Dedicato a / chi odia la violenza allo stadio / chi ama il gioco pulito / chi odia l'eccesso / chi ama la sportività chi odia piangere / chi ama sorridere/ chi odia l'ottusità di alcuni / chi ama il calcio / chi ricorda Ivan Dall'Olio...».

Un modo per dire no alla violenza negli stadi, per ricordare e insegnare ai giovani lo spirito vero che dovrebbe animare il mondo dello sport, la tifoseria, troppo spesso dimenticato in questi ultimi anni.

L'idea di fare qualcosa, di reagire, è nata il mese scorso, quando un giovane tifoso dell'Inter, Paolo Fina, e un famoso «nottologo» milanista, Roberto Cominardi, entrambi «pi. erre» della discoteca Hollywood, decidono di muoversi contro la violenza negli stadi.

«Sdrammatizziamo il gioco del calcio che si è troppo inasprito, diciamo no alla violenza a San Siro». Si fermano le danze nella discoteca, e il disc-jokey Ringo, dopo aver arringato la folla di calciatori e giovani, preso un pallone lo fa firmare a Beppo Bergomi.

Firmano anche Pierluigi Di Già dell'Inter, Massimo Crippa del Napoli, Alessandro Costacurta e Marco Pullo del Milan, Rodolfo Vanoli dell'Udinese e il cestista della Philips Basket Matteo Anchisi.

Tutto questo avveniva nella notte del 20 novembre. Ed è su un divano della discoteca Hollywood che i campioni di calcio hanno scritto questi versi. La poesia è piaciuta molto al provveditore agli Studi di Milano, Enzo Martinelli, e ora verrà letta dai professori di Educazione Fisica a tutti i ragazzi delle scuole medie. Un fatto senza precedenti.

La poesia di Bergomi e amici, sotto forma di circolare, rientrerà negli «Interventi educativi». Porta un titolo efficace ed esplicativo: «I giovani e i campioni d'Italia tutti insieme contro la violenza negli stadi». Sotto l'ode sono riprodotte le firme dei campioni-poeti ma anche l'aeroplanino-marchio della discoteca Hollywood, scenario da cui è nato lo spunto poetico.

Intanto la poesia, assieme al pallone firmato dai campioni, è stato già portata da Paolo Fina a Genova, al tifoso bolognese Ivan Dall'Olio, ancora ricoverato al reparto ustionati dopo essere rimasto colpito da una molotov tirata da sconosciuti ultras degli stadi.

ALL'ANGELUS

Appello agli inglesi contro il rimpatrio forzato dei vietnamiti rifugiati

Il Papa «sgrida» la Thatcher

CITTA' DEL VATICANO ● Appello di Papa Wojtyla per i rifugiati vietnamiti minacciati da Londra di rimpatrio forzoso da Hong Kong. Prima della recita dell'Angelus, il Papa ha così risposto all'appello che nei giorni scorsi gli avevano fatto pervenire numerosi profughi: «Il nostro cuore — ha detto, tra l'altro — non può rimanere insensibile e indifferente di fronte a simili gravi decisioni che incidono così drammaticamente sulla vita di tante persone, donne e bambini inclusi».

«Voglia il Signore Gesù che ha sperimentato la difficile vita del profugo — ha continuato Giovanni Paolo II — , illuminare le menti di coloro che reggono le sorti dei popoli, perché a questo grave e complesso problema umano sia finalmente trovata una soluzione più rispettosa della dignità dell'uomo».

Ed ha aggiunto: «Voglia altresì suscitare, a tal fine, la partecipazione della comunità internazionale la quale, nel prendere ancor più coscienza della propria corresponsabilità, non può esimersi dal dare il suo generoso contributo».

«La solidarietà internazionale si è già espressa attraverso valide iniziative di Paesi e di organismi vari — ha concluso —. Ci auguriamo che nascano subito altre concrete iniziative, con la pronta collaborazione di tutti, per affrontare sempre meglio e dare una soluzione a tale grave problema umanitario».

Papa Wojtyla alla Thatcher: più umanità per il «boat people»

TRUSSARDI COMPRA L'HOTEL MARINO ALLA SCALA

Lo stilista pigliatutto

Dalla moda agli immobili. Craxi? «Buon amico»

MILANO ● Manager stilista, ma soprattutto signor pigliatutto: in sintesi, il bergamasco Nicola Trussardi, che ha da poco messo a punto un altro colpo finanziario, l'acquisto dell'hotel Marino in piazza della Scala, non senza suscitare polemiche in Comune. «Il mio intento è di creare una sorta di punto d'incontro di lusso con ristorante e club. Un servizio per Milano».

Trussardi si rivela così ancora una volta un abile stilista-imprenditore, capace di estendere il suo impero dai guanti alla Borsa: «Ho visto la moda da un'angolazione diversa. Io ho agito nella moda come referente di uno stile italiano nel mondo individuando precisi riferimenti socio-culturali e storici, simboli del nostro modo di vivere. Il gruppo Trussardi — spiega lo stilista — affronta il mercato diversificando i prodotti, interpretando il modo di vivere sociale».

Noto per le sue sfilate-evento in piazza del Duomo, alla Stazione, alla Scala, al Padiglione d'Arte Contemporanea, i collegamenti televisi, Trussardi più volte è stato criticato per il suo stile considerato chiassoso e arrogante, ma lui si difende bene: «Ancora oggi tutti lo hanno preso a modello. Avevo scelto il momento giusto per proporre qualcosa di nuovo, avevo capito che cosa voleva in quel momento la gente. La moda non è più stata un mistero».

Trussardi fa parte dell'assemblea nazionale del psi ed è molto amico di Craxi: sono molti a pensare che i forti appoggi socialisti gli abbiano portato buoni frutti. «Non sono socialista per opportunismo — si difende —. Mi sono legato al psi quando non era certo quello di oggi. C'era persino diffidenza. A vent'anni ero presidente della sezione di Bergamo del Circolo Turati. Solo recentemente ho ripreso un ruolo con l'avvento di Bettino Craxi che ho la fortuna di conoscere intimamente».

E intanto c'è già chi considera Trussardi come il futuro sindaco di Milano, ma lui con un pizzico di umiltà afferma: «Milano è una città importante. Mi piace poter contribuire a renderla ancora più viva ed efficiente con la mia attività d'imprenditore».

Trecentomila turisti poveri all'assalto di Vienna natalizia

Da Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia centinaia di migliaia di persone hanno invaso la capitale austriaca. Non comprano nulla e i negozianti hanno chiuso loro le porte in faccia

L'assalto dei tedeschi orientali nei negozi di Hof, in Rft, nei primi giorni di libera uscita dalla Germania Est. A destra una donna che si reca a visitare amici a Berlino Ovest

VIENNA ■ C'erano anche re Juan Carlos e suo cognato, l'ex re di Grecia Costantino, a passeggio per il centro di Vienna nei giorni scorsi. Ma, immersi nella folla che dall'Est ha invaso la città a partire da venerdì, nessuno li ha notati. Protagonista del passato week-end, infatti, è stata la massa anonima in arrivo da Polonia, Ungheria e, in particolare, dalla Cecoslovacchia. Sabato, duecento, forse trecentomila persone sono giunte nella capitale con ogni mezzo: le frontiere sono state oltrepassate da 16.000 auto e 2.500 pullman, tremila cecoslovacchi si sono affollati invece sui treni speciali organizzati dalle ferrovie austriache. Intorno a mezzogiorno, le attese ai posti di confine superavano le quattro ore.

Una volta a destinazione, questa folla dall'aspetto dimesso ha «preso possesso» di una Vienna in versione natalizia che ha fatto il possibile per accogliere al meglio i suoi ospiti, per consentire loro di godersi quello che per molti è stato il primo viaggio in una città occidentale.

Erano migliaia di giovani, di anziani, di famiglie con bambini, tutti animati da una medesima curiosità infantile di fronte alle vetrine, tutti giunti al mattino ed in partenza la sera (anche la più economica pensione ha prezzi per la maggioranza inavvicinabili), tutti costretti dalle circostanze a disertare caffè e ristoranti per consumare qualche panino (portato da casa) sulle panchine, nei giardini, seduti sul bordo della fontana di fianco alla Staatsoper.

Da quando sono state aperte le frontiere il Fremdenverkehrsburo, l'Ufficio del turismo austriaco, ha stampato centinaia di migliaia di piantine e opuscoli in ceco, distribuiti da una postazione mobile nella Kartnerstrasse. In questo fine settimana, il comune di Vienna inoltre ha concesso mezzi pubblici e ingressi ai musei gratuiti per tutti. La viabilità è stata tenuta sotto controllo proprio grazie all'intensificazione delle corse di tram e autobus: non una sola carrozza è rimasta nei depositi ed i controllori — diventato inutile il loro lavoro — sono stati reclutati come conduttori. Il governo austriaco ha anche stabilito di prorogare almeno sino alla fine dell'anno l'ingresso senza visto per cechi e slovacchi.

Come Vienna e l'Austria stiano vivendo l'assalto pacifico dei fratelli dell'Est, ricchi di enorme entusiasmo, ma con possibilità di acquisto praticamente nulle, è stato dimostrato nella giornata record di sabato. Accanto a dimostrazioni di amicizia ed altruismo da parte di singoli cittadini, non sono mancati sintomi di insofferenza nei confronti di un turismo troppo povero e talvolta «indisciplinato». I magazzini di elettrodomestici e hi-fi della commerciale Mariahilferstrasse (ribattezzata dai maligni «Magyarhilfer») sono stati letteralmente accerchiati (soltanto per guardare, però, per vedere come funziona uno stereo o un videoregistratore) e i negozianti indispettiti ed esausti per la ressa hanno deciso a volte di chiudere bottega prima del tempo.

Molti viennesi non si sono mossi di casa rimandando ai giorni feriali gli acquisti di Natale. I commercianti più intraprendenti hanno messo in bella mostra i generi più economici. Come nel sottopassaggio dell'Opera e in Naschmarkt, dove sono comparse bancarelle con rossetti e smalti per unghie e venti scellini, poco più di duemila lire.

Mentre il popolare quotidiano Kurier promuove una campagna dai toni vagamente nostalgici, il cui motto recita «Siamo di nuovo il cuore d'Europa», e la Cecoslovacchia fa sapere di voler stabilire rapporti privilegiati con la vicina Austria, il governo di Vienna sta elaborando una serie di misure per consentire ai privati di effettuare investimenti oltreconfine al riparo da rischi. E per discutere delle future relazioni economico-sociali, sabato i ministri degli esteri della Cecoslovacchia Jiri Dienstbier e dell'Austria Alois Mock si sono incontrati a Klein Haugsdorf, sulla linea di frontiera. Dichiarazioni di amicizia e di volontà di cooperare stanno giungendo anche dall'Ungheria, con la quale l'Austria dovrà presto avviare i preparativi per l'Expo universale del 1995.

Maria Teresa Martinengo

BALLOTTAGGIO IN BRASILE

Finale al «fotofinish»

Per il posto da presidente candidati quasi alla pari

SAN PAOLO ● Secondo i calcoli della tv «Globo», con un terzo di tutti i voti contati, Luis Inacio da Silva («Lula») ha 12.787.502 voti (47,6 per cento) e Collor de Mello ne ha 12.431.936 (46,3 per cento). I voti in bianco e nulli sarebbero 1.591.618. La maggior parte di questi voti viene dal Sud e Sud-est del Paese, dove Lula è più forte, ma è vero anche che la maggior parte non viene dalle grandi città, bensì dall'interno, dove è più forte Collor de Mello. D'altra parte i primi sondaggi effettuati dagli istituti specializzati all'uscita dai seggi concordavano nel dare un vantaggio chiaro, anche se esiguo (fra tre e quattro punti) a Collor de Mello.

La situazione, quindi, si profila incerta, e ciò è confermato dal fatto che nessuno dei due candidati, finora, ha fatto dichiarazioni di vittoria nonostante l'ottimismo di rigore di alcuni loro collaboratori. La pioggia ha ostacolato il voto in molte zone dell'interno, soprattutto nel Centro e Centro-nord, ma anche nel Sud, e in alcuni municipi è stato letteralmente impossibile votare. In alcune città, come Bahia, Fortaleza e località presso Rio de Janeiro, si è notata una insolita scarsità di trasporti urbani che avrebbe pregiudicato elettori di Lula. I proprietari di varie imprese private che hanno in concessione il trasporto urbano sono stati accusati di non aver fatto circolare gran parte dei loro autobus, per creare problemi agli elettori di sinistra.

L'operaio metallurgico Luis Inacio da Silva «Lula», di 44 anni, è il candidato del «Fronte brasile popolare», costituito dal suo partito, il partito dei lavoratori (pt), e da due forze minori, il partito socialista brasiliano (psb), al quale appartiene il candidato alla vicepresidenza José Paulo Bisol, e il partito comunista del Brasile (pc do Brazil).

Il candidato Fernando Collor de Mello, di 40 anni, ha cercato appoggi locali o di gruppi, ma non ha fatto alleanze. Il suo partito della ricostruzione nazionale (prn) ha poco più di venti deputati e pochissimi senatori. Se paradossalmente alla fine del conteggio i due candidati avessero lo stesso numero di voti, risulterebbe eletto il più anziano.

Finito (bene) il sequestro dell'industriale brasiliano

Abilio Diniz (a sinistra) fotografato nella casa in cui fino a ieri sera era tenuto in ostaggio

SAN PAOLO ● Alle 17 ora locale (le 20 italiane), si è concluso a San Paolo, senza spargimenti di sangue, il sequestro dell'industriale Abilio Diniz, di 52 anni, che da lunedì era nelle mani di un gruppo di sequestratori membri del gruppo di estrema sinistra Mir (Movimento de la Izquierda revolucionaria).

Dalla casetta di due piani dove Diniz, che è incolume, era tenuto come ostaggio, sono usciti sei sequestratori, fra cui una donna, che hanno depositato armi e documenti e sono entrati in un pullman, che li ha trasportati ammanettati verso la sede della polizia nel centro di San Paolo. Uno dei sequestratori aveva una leggera ferita alla testa. Sul pullman hanno preso posto anche l'arcivescovo della città, cardinale Paulo Evaristo Arns, l'ex ministro delle finanze Luis Carlos Bresser Preira, rappresentante del gruppo di supermercati «Pao de Anucar», del quale Abilio Diniz è proprietario, e funzionari e agenti di polizia. Gli altri quattro sequestratori (fra i quali una donna) arrestati nei giorni scorsi erano stati portati sulla piazza dove sorge la casa, a bordo di due automobili, che hanno seguito il pullman.

L'accordo con i sequestratori, che in un primo momento chiedevano di poter fuggire dal Brasile in aereo, è stato raggiunto grazie alla lunga mediazione del cardinale Arns. Una delle condizioni poste dai sequestratori era la presenza dei consoli di Argentina, Canada e Cile. I sequestratori, che sono dieci, sarebbero tutti cileni, meno uno che è cittadino canadese, identificato come Paul Joseph Gomes Mendes, e un altro, argentino, che, secondo un documento trovato in suo possesso, presumibilmente falso, si chiamerebbe Leonardo Bruni Rojas.

montres / briquets / stylos / bijoux
YVES SAINT LAURENT
Collection

CONCESSIONARIO UFFICIALE
TORINO • CORTALDO GIOIELLI • VIA BORGARO, 72

SCOPRI IL MONDO DELL'ALTA FEDELTA' YAMAHA

A TORINO CORRI A SCOPRIRLO DA:
IL FONOGRAFO
C.so Re Umberto 62 - Tel. 684.613
MORANA ELETTRONICA
Via Villarfocchiardo 6 - Tel. 747.559
Via Vietti 2 - Tel. 541.532
STEREO 1
C.so Bramante 58 - Tel. 635.403
STEREOMARKET
C.so Pombioa 266 - Tel. 316.1132
STEREO TEAM
Via Cibrario 15 - Tel. 541.703
TELEC di Boccardo
C.so Sebastopoli 235 - Tel. 328.211
YAMAHA HI-FI
NATURAL SOUND

VALDATA
PORCELLANE - CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO - LISTE SPOSI
TUTTO PER LA CASA
VIA GARIBALDI 5 ANG. VIA XX SETTEMBRE
TORINO - TEL. 51 94 58 - 55 13 67

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

— PER CAPODANNO —

VEGLIONE MESSICANO

RISTORANTE

LA FAZENDA

SPECIALITÀ TIPICHE MESSICANE

SPETTACOLI FOLCLORISTICI MUSICALI

GRADITA PRENOTAZIONE

MONASTEROLO (TORINO) ITALY - Via Marconi, 56 - Tel. 0123/41.71.28 (DIRETTISSIMA VENARIA-LANZO)

REGALATI UN REGALO COI FIOCCHI.

BOBBY BUA	48.700	BARBIE SUPERSTAR	21.900
VERA COMPUTER	112.500	BARBIE ROMANTICA	18.900
SCHICCHERA cm. 45	42.500	BARBIE JEANS	13.900
BABY BUA	46.900	PISTA SAFARI	57.900
DOLCE GELATO	37.900	GRILLO PARLANTE	109.000
DOLCE CIOCCOLATO	35.900	COMPUTER BIT 8	124.900

DAL 20 NOVEMBRE AL 23 DICEMBRE

APERTURE FESTIVE
VENERDI' 8 DICEMBRE
DOMENICA 10-17-24 DICEMBRE

LE FORNACI
centro commerciale
A BEINASCO:
STRADA TORINO-ORBASSANO
USCITA TANGENZIALE
C.SO ORBASSANO

ipercoop

BEINASCO-TO

Savona: stamane torna in tribunale la tragedia della «Tito Campanella»

SAVONA ● La «Tito Campanella», la notte fra il 14 e il 15 gennaio del 1984, si inabissava nel golfo di Biscaglia con un carico di oltre 20 mila tonnellate di laniere di ferro e 23 uomini e una donna di equipaggio. Una delle tante e troppo frequenti tragedie del mare sulla quale gravano ancora misteri e, secondo l'accusa, la responsabilità di armatori, tecnici del «Rina» (registro navale italiano), della società noleggiatrice e di tecnici del porto svedese di Oxelosund.

Nei loro confronti, stamane, si inizia a Savona un processo per naufragio colposo che riporta il caso alla ribalta internazionale. Gli svedesi in particolare, infatti, sono determinati a dimostrare che nel loro porto le operazioni di rizzaggio del carico di lamiere è avvenuto regolarmente e sotto attenta sorveglianza.

Undici gli imputati. Sono i fratelli Francesco, Mario e Alfonso Verani Masin Di Castelnuovo, titolari dell' «Alframar s.n.c.», società armatrice della motonave con sede a Savona, dove abita alfonso (gli altri due fratelli risiedono ad Arenzano); i tecnici del «Rina», Amelio Lupichini, Edoardo Giribaldi, di Genova, e Claudio Rezzano, di La Spezia; lo svizzero Werner Melorhans, responsabile dela società che aveva preso a nolo le «Tito Campanella»; Gli svedesi Hans Rohmer, Roland Engstrand e Erik Baldall, rispettivamente, comandante e ispettori del porto di Oxelosund; e il loro connazionale Per Hugo Lager, responsabile della «Parcy Tham AB». la società incaricata delle operazioni di imbarco.

La nave «Tito Campanella». Nei riquadri: il comandante Luigi Specchi e una delle vittime, Tomislav Baus

L'accusa contesta ai titolari dell'«Alframar» di avere noleggiato il cargo nonostante le sue condizioni, in particolare le strutture portanti, fossero precarie. Ai funzionari del «Rina» viene imputato di avere dato il visto di idoneità per i viaggi di lungo cabotaggio nonostante la «Tito Campanella», sottoposta nel 1983 a lavori per aumentarne le capacità di carico, non ne avesse i requisiti. Anzi, secondo il procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, sarebbe stata una «carretta del mare». Per tutti gli altri l'addebito è di non avere predisposto le necessarie misure di sicurezza nel rizzaggio del carico di lamiere. Secondo l'accusa sarebbe stata questa concomitanza di elementi, insieme alla tempesta che si era scatenata sul golgo di Biscaglia (il mare era forza 8), a fare colare a picco la «Tito Campanella» dopo che il carico di lamiere si era spostato e ne aveva sfondato la paratia.

Tutti gli imputati respingono le accuse e si presenteranno davanti al tribunale di Savona. Le parti lese sono 55 e i testimoni 24. I collegi di difesa sono composti da penalisti e esperti di diritto marittimo italiani, svedesi e svizzeri.

Le vittime sono il comandante della motonave Luigi Specchi e la moglie, Alga Soligo, 35 e 33 anni, di Viareggio; Marco Certone, 40, secondo ufficiale, di Genova; Pier Giovanni Dorati, 50, Albissola (Savona); Carlo Volpe, 43, direttore di macchina, di Carloforte (Cagliari); Antonio Gaggero, 60, Celle Ligure (Savona) e Giovanni Azzarelli, 28, Siracusa, primo e secondo macchinista; il nostromo Onorino Di Candia, Molfetta.

Poi, i marinai: Franco Pesci, 30, Cagliari; Vincenzo Vallone, 27, Tropea (Catanzaro); Giuseppe Cappiello, 20, Sorrento; Domenico Daniele e Nicola Fiordaliso, 25 e 36 anni, di Mola di Bari; Salvatore Castorelli, 23, di Ragusa; Carmelo Bagnato, 24, Nicotera (Catanzaro); Pietro Lacchini, 44, Porto Santo Stefano; Gianni Cerruti, 48, Carrara; Raffaele Patruzelli, 27, Monopoli; Gennaro Simone, 33, Bisceglie (Bari); Marco Incorvaia, 23, Savona; Silvano Alicante, Amelia (la Spezia); Michele Paciullo, 25, Brindisi; Francesco Pusato, 35, Genova e lo jugoslavo Buas Tomislav.

La Tito Campanella era partita dal porto di Oxelosund e avrebbe dovuto attraccare a quello di Eleusis (Grecia). L'ultimo contatto radio con la società armatrice risale al 13 gennaio. Il successivo appuntamento era per cinque giorni dopo, ma la radio di bordo restò muta. Venne dato l'allarme e alle ricerche parteciparono marina e aviazione francese e inglese. Successivamente si aggiunsero anche i mezzi aerei e navali italiani. Troppo tardi. Quando l'allora ministro della marina mercantile, Gesuario Carta, volò a Madrid per coordinare le ricerche, dalla stazione radio di Tarifa (Cadice) la risposta degli esperti fu: «El barco Campanella esta perdido».

Bruno Balbo

Macchinari bloccati inchiesta in ospedale ad Alessandria

ALESSANDRIA ● Macchinari per un miliardo sono ammucchiati in un magazzino dell'ospedale civile (dovevano servire per la lavanderia) e della vicenda dovranno ora interessarsi i ministeri della Sanità e del Tesoro e la Regione Piemonte ai quali i revisori dei conti dell'Usl hanno inviato una relazione «informativa».

La procedura seguita per il loro acquisto viene definita quanto meno «insolita». la vicenda ha suscitato e sta suscitando polemiche. Alcuni componenti del Comitato di gestione dell'Usl, pur ammettendo che l'acquisto «è avvenuto con procedura insolita», sostengono che non sono state compiute irregolarità e che si è trattato di un atto amministrativo «legittimo».

Ma cosa è esattamente accaduto? La vicenda ha preso avvio un anno fa e anche più, allorché il Comitato di gestione approvò, con relativa delibera, la gara di appalto-concorso relativa al progetto di riorganizzazione della lavanderia. L'Usl per il [illegible] rio stanziamento la ricorso a residui di bilancio, ma la Regione non è d'accordo e fa sapere che tutte le Usl devono dare in appalto la gestione delle lavanderie a ditte esterne. Questa procedura non può essere seguita per Alessandria in quanto, come affermano i componenti del Comitato di gestione, «la lavanderia è vecchia, assolutamente superata, le attrezzature in pratica non possono neppure più essere utilizzate soprattutto dopo che si sono verificati due successivi incendi che hanno causato danni non indifferenti. Potevano ripercuotersi anche sul personale, ciò non è avvenuto ma occorre preoccuparsi in primo luogo di salvaguardare l'incolumità dei dipendenti». Per di più i primari si lamentano perché in determinati reparti il cambio delle lenzuola e altra biancheria arriva in ritardo.

A questo punto l'Usl di Alessandria, e in prima persona il responsabile del servizio Economato, avvalendosi della delibera approvata dal Comitato di gestione, assume la decisione di acquistare le nuove attrezzature e le ordinano alla ditta vincitrice della gara d'appalto.

Le attrezzature, per una spesa di oltre un miliardo, arrivano a destinazione e vengono sistemate in magazzino mentre l'ufficio tecnico si adopera per la loro sistemazione. Parrebbe tutto fatto, invece no, ecco divampare, feroce, la polemica: come si è permesso il responsabile del servizio economato, cioè un semplice funzionario che voleva solo sveltire una complessa operazione burocratica, di impartire ordine di acquisto senza interpellare il Comitato di gestione considerato per di più che si tratta di un impegno finanziario oneroso (oltre un miliardo)? I revisori dei conti rilevano che la delibera iniziale faceva riferimento «a riorganizzazione del servizio con l'acquisto di macchinari e non solo di acquisto di macchinari». A questo punto viene inviato il rapporto «informativo» ai due ministeri e alla Regione.

s. buo.

ARCHEOLOGIA E STORIA

Un piccolo borgo agricolo così era Cuneo otto secoli fa

Progetto per la ricerca degli antichi bastioni, dei primi insediamenti e delle varie trasformazioni. L'idea in margine a un convegno su «Borghi nuovi. Secoli XII-XV»

CUNEO ● Il capoluogo della Granda venne fondato otto secoli or sono e del primo insediamento, un borgo agricolo con pochissimi abitanti, case in gran parte costruite in legno, non esistono ormai che pochissime tracce. Più sicura invece la presenza delle fondamenta delle fortificazioni, delle mura che circondavano dal 1300 fino al 1700 l'abitato e che costituirono una formidabile difesa contro l'assalto di eserciti di tutta Europa che la cinsero sette volte d'assedio senza mai riuscire a espugnarlo.

La ricerca di quegli antichi bastioni, e la documentazione sulla trasformazione di Cuneo da borgo a città, sarà l'obiettivo di un progetto che due giovani studiose, l'architetto Patrizia Chierici del Politecnico di Torino e la dottoressa Egle Micaletto della Sovrintendenza ai beni archeologici del Piemonte, intendono portare avanti nei prossimi anni dopo avere già realizzato studi e ottenuto dai ritrovamenti archeologici che fanno ben sperare nel successo dell'iniziativa. La quale ovviamente dovrà però avere l'appoggio dell'amministrazione comunale e delle forze politiche che la compongono, con una attenzione maggiore ai progetti di nuove costruzioni nei punti dove potrebbero esserci tracce degli antichi insediamenti. Qualsiasi nuova iniziativa edilizia dovrebbe infatti avere il preventivo consenso della Sovrintendenza. Un discorso di salvaguardia che vale per tutte le città storiche d'Italia.

La storia e l'archeologia marciano a braccetto e sono state il tema principale del convegno internazionale che si è svolto a Cuneo sabato e ieri nel salone d'onore del Municipio, organizzato dagli assessorati alla Cultura del comune e della Regione con la partecipazione di numerosi studiosi, esperti, studenti italiani e francesi.

In discussione i «Borghi nuovi. Secoli XII-XV» non solo italiani ma anche della repubblica transalpina e tedeschi.

Sui centri abitati francesi all'inizio del medioevo hanno parlato i professori Benoit Cursente e Jean Dalché, dell'università di Nizza.

Il prof. Aldo Settia, dell'università di Pavia, e Paolo Pirillo, dell'università di Firenze, hanno invece parlato sui «borghi nuovi» dell'Italia settentrionale e centrale.

Ieri mattina il pubblico ha ascoltato i contributi della prof. Giulia Petracco Sicardi, dell'università di Genova, di Rinaldo Comba, dell'università di Milano, e il progetto su Cuneo di Patrizia Chierici e Egle Micaletto.

Nella seduta pomeridiana, che ha concluso il convegno, équipe di studiosi hanno illustrato l'archeologia toscana (Riccardo Francovich, Enrica Boldrini, Daniele De Luca dell'università di Siena) e emiliana (prof. Sauro Gelichi, della Soprintendenza ai beni archeologici dell'Emilia-Romagna).

E' seguito l'animato dibattito. Nelle pause delle sedute gli ospiti hanno compiuto una visita guidata al centro storico di Cuneo e alla mostra dei reperti trovati negli scavi di piazza Boves in esposizione al museo civico.

Gianni De Matteis

NOTIZIE

Oggi riparte il «processo Calabresi»

MILANO ● Si apre oggi il processo agli ex militanti di «Lotta continua» accusati dall'omicidio del commissario Luigi Calabresi, che alla prima udienza il 27 novembre scorso era stato rinviato per l'assenza di uno dei difensori, gravemente ammalato. Sul banco degli imputati, con due tra i fondatori di «l.c», Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani, accusati di essere i mandanti del delitto, e Ovidio Bompressi, accusato di esserne stato l'autore materiale, c'è il pentito Leonardo Marino, che nel luglio 1988 confessò di aver partecipato all'agguato indicando i suoi presunti complici, e dando una svolta alle indagini su questo omicidio che nel 1972 preannunciò gli «anni di piombo».

Rapina al casello della To-Mi

CIGLIANO ● *(a. ru.)* Due banditi armati di rivoltella e a viso scoperto tra sabato e domenica hanno rapinato il casello di Agognate collocato sulla corsia per Milano dell'autostrada. Bottino 400 mila lire, l'incasso della sera. Il rapinato è il casellante Adriano Rossi, 44 anni. L'autore materiale del colpo ha ingaggiato con lui una colluttazione che si è risolta in danno del casellante stesso. Per le lesioni riportate il rapinato è stato giudicato guaribile in cinque giorni.

Cavallo imbizzarrito sbalza bimba

ANCONA ● Versa in condizioni disperate una bambina di nove anni, Claudia Cerioni, di Montemarciano, che, in piano centro di Ancona, è stata sbalzata da un calessino trainato da un cavallo imbizzarritosi improvvisamente per la confusione dovuta all'afflusso di gente a passeggio. Il cavallo, forse stordito dalle luci e dallo scoppio di petardi, è sfuggito al controllo del conducente e nella fuga ha portato il calesse a schiantarsi contro il palo di un segnale stradale.

Casalese muore in autostrada

GENOVA ● *(b. ba.)* Ancora un incidente mortale sull'autostrada Genova-Livorno. La vittima è Valerio Iussi, 23 anni, abitante a Casale Monferrato in via Mameli 10, morto sul colpo. L'incidente è avvenuto ieri mattina nei pressi dello svincolo di Genova Est. Il giovane, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale, ha perso il controllo della sua auto che, dopo avere sbandato, è andata a schiantarsi contro il guard-rail della carreggiata di destra.

i segreti dell'arte del restauro

V. FERROZZI M. CREMONA
IL MOBILE D'ANTIQUARIATO
Antiche tecniche decorative, moderni metodi di restauro
32.000 lire

Zanichelli

Dedicato a tutti coloro che pensano di avere un fatto personale con la matematica, e a tutti coloro che la amano.

Roberto Vacca
ANCHE TU MATEMATICO
Capire la matematica per capire come funziona e come cambia il mondo intorno a noi

184 pagine, 22.000 lire
Garzanti

NEL PORTO DI NAPOLI

Cercano una donna suicida e trovano un altro morto

NAPOLI ● Due cadaveri sono stati trovati nelle acque del porto di Napoli, nelle vicinanze del molo Beverello da cui partono abitualmente i vaporetti per le isole del golfo.

La scoperta è stata fatta dal nucleo sommozzatori dei vigili del fuoco, intervenuti per ripescare il corpo di una donna che si era lanciata in mare con la propria auto, una «Renault». Dragando le acque con l'aiuto di una gru i sommozzatori hanno trovato un' altra auto, una «Fiat Uno».

Nel bagagliaio dell'auto è stato trovato un cadavere, già in stato di decomposizione, che appare ad un primo esame di sesso maschile. I due cadaveri non sono stati ancora identificati.

Dopo un primo esame sommario si è stabilito che dovrebbe risalire ad almeno due mesi la morte per il cadavere trovato nel bagagliaio della «Fiat Uno». L'auto presentava infatti incrostazioni che si producono solo dopo una permanenza prolungata in mare. Alcuni particolari sembrano invece confermare — oltre alle testimonianze raccolte dagli inquirenti — che la donna si è suicidata. L'auto, infatti, è stata trovata a dieci metri circa dalla banchina. La donna, dell'età apparente di 35 anni, non è stata ancora identificata perché sprovvista di documenti. Nell'auto è stata trovata solo una bolletta della Sip intestata a Maria Grazia Di Giorgio.

Per quel che riguarda l'uomo trovato nel bagagliaio della «Uno» si pensa a un delitto della camorra e si indaga tra le persone di cui è stata denunciata la scomparsa negli ultimi tempi.

IN VAL BREMBANA

Duecento uccelli protetti sequestrati a un ambulante

BERGAMO ● Duecento uccelli appartenenti a specie protette sono stati sequestrati ad un venditore ambulante di animali della Val Brembana. Il commerciante è stato denunciato per ricettazione e maltrattamenti ad animali.

Si chiama Giuseppe Nembrini, ha 30 anni, ed abita a Villa d'Almè, in via Ventolosa 30. Sabato mattina l'ispettore della Lipu per il Piemonte, Pier Giorgio Candela, e l'ispettrice di polizia, Rita Lazza, si sono presentati alla porta della sua abitazione con un mandato di perquisizione firmato dal sostituto procuratore della Repubblica di Bergamo, Domenico Chiaro. Nella cantina ed in un sottoscala sono state trovate decine di gabbie in cui erano stipati duecento verzellini, pettirossi, cince, ciuffolotti, peppole, cardellini con le zampe e le piume spalmate di vischio.

«Ai nostri occhi — racconta Candela — si è presentata una situazione orrenda. Gli animali erano posati su uno strato di letame e non avevano un goccio d'acqua. Molti erano già morti ed almeno la metà morirà nei prossimi giorni, prima che mia moglie ed io riusciremo a liberarli dal vischio. La cosa più assurda è che, pur essendo vietato l'uso di vischio, non ne è vietata la vendita. E' la stessa cosa che succede per certi pesticidi altamente velenosi».

Nembrini dice di aver comprato gli uccelli da uno sconosciuto e di averli pagati 500 lire a capo. Erano destinati ad un falconiere che gli avrebbe dato, in cambio, una femmina di falco pellegrino, un altro animale protetto.

PARMA

Ragazzo aggredito dopo la partita finisce all'ospedale

PARMA ● Un giocatore di 15 anni del Cus Parma, che milita nel campionato giovanile di basket, è in osservazione all'ospedale di Parma per contusione cranica dopo la partita disputata a Piacenza con la squadra locale Queen Calendasco. Il ragazzo, Paolo Monteverdi, sarebbe stato preso a pugni alla fine della partita (che si è conclusa con la vittoria del Cus Parma per 77-55) da un giocatore della squadra avversaria. E' quanto ha riferito l' allenatore del Cus Parma, che però ha detto di non aver assistito personalmente all'aggressione. Il giocatore del Piacenza sarebbe poi stato bloccato dai compagni di squadra di Monteverdi e sarebbe nata una rissa a cui avrebbero preso parte anche alcuni genitori. Dopo la doccia Monteverdi si è sentito male.

AGENDE E SOFISTICATE PELLETTERIE
CON PARTICOLARI IN ORO E SMALTO
Concessionario esclusivo
CORTALDO - GIOIELLI
Via Borgaro, 72 - Tel. 011/293406/296891

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi

la gola

scuola & dopo

ippica

biblioteca piemontese

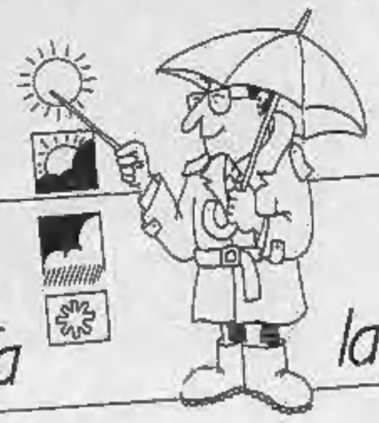
la ricetta

cronaca torino

si parla di

il lotto

pensioni



attualità

la casa verde

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

che tempo fa

Quotidianamente tua.

assicurazioni

bridge

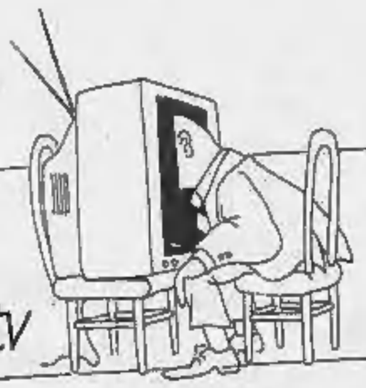
tarocchi

borsa e finanza

oroscopo dei cani

weekend

dottore che cosa ho?



arte

fotocinevideo

sesso sì sesso come

spettacoli & tv

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Dameri (pci): se ben che siamo donne...

E' diventata segretario regionale nel momento in cui la sua candidatura sembrava più debole. Il suo nome era circolato con insistenza nelle settimane precedenti il cataclisma nazionale del pci. Silvana Dameri o Enrico Morando? La contrapposizione a un certo punto è diventata un'abbinata, contro l'ipotesi di veder arrivare un segretario regionale indicato dal partito nazionale, Pino Fassino.

Poi la proposta di Occhetto sulla «cosa» (cambio del nome e svolta politica) ha impegnato tutti gli uomini della segreteria a occuparsi di fatti più urgenti, per le sedi regionali si è studiato un diverso organigramma, non tutori ma inviati speciali solo ed esclusivamente per le prossime elezioni (campagna e liste). Fassino volerà più volte a Venezia, mentre il toscano Fabio Mussi verrà a vigilare su Torino.

Così i comunisti piemontesi sono tornati a chiedersi: chi farà il segretario?

Dameri e Morando hanno dovuto ancora evitare le ombre di qualche out-sider. Per un po' si è parlato degli ex assessori regionali Giovanni Ferrero e Luigi Rivalta. Scampato il pericolo, sono tornati a dividersi. La gara, sabato, al comitato regionale. Morando sostenuto dall'area dei miglioristi, quelli che fanno riferimento all'onorevole Napolitano; Dameri, amica di Livia Turco, ha compattato l'area del dissenso e del consenso rispetto alla proposta di Occhetto che teme l'affermarsi dei «napolitani». Ha vinto lei: 57 a 43.

Alessandrina, 37 anni, sposata e madre, Silvana Dameri è vice presidente del consiglio regionale del Piemonte. Iscritta al pci dal '73, dal '74 è funzionario di partito, dal '79 è nel comitato centrale, dall'ultimo congresso fa parte della direzione nazionale.

Condivide la linea politica di Occhetto, ma un mese fa, nella riunione del comitato centrale, Dameri si era invece astenuta sulla proposta del segretario nazionale per un «nuovo corso», poi, venerdì scorso in direzione, ha votato a favore del documento «movimentista» che mira ad agganciare la sinistra ingraiana.

Signora Dameri, che pci piemontese vuol rappresentare?

«Tutto il partito. Con una dialettica vera e senza unanimismi falsi. Per costruire, lavorerò perché a gennaio ci sia la conferenza programmatica. Cercherò contributi di forze esterne. L'obiettivo credo debba essere quelli di battersi contro le concentrazioni economiche, che trovano spazio nella gabbia del pentapartito».

E' il quarto segretario-donna nel pci delle regioni. Che ne pensa?

«E' importante che si sia deciso di scommettere su di noi».

Ma «vota donna» non è stato fatto proprio da tutta la componente femminile del pci. E' prevalsa la distinzione per aree. Ci sono dichiarazioni pubbliche che lo confermano.

Stasera i comunisti festeggiano. Occhettiani, napolitani, ingraiani e forse anche cossuttiani. Tutti si Big con un grande tema: «Cade il muro, scoppia la pace, cresce l'Europa, cambia la sinistra». Ci sarà un questionario sul segretario. L'ingresso è aperto a tutti, e non costa.

l. bor.

Silvana Dameri

Brandizzo, Capodanno 1987, la bombola gpl

Scampato all'inferno

E' un calvario senza fine quello di Francesco Carrà, 32 anni, residente a Collegno in viale Partigiani 52: un'angoscia che si rinnova e diventa insopportabile in questi giorni di festa. E' sopravvissuto al rogo di Brandizzo di due anni fa, tre suoi parenti sono morti nelle fiamme, mentre per lui è iniziato un inferno fatto di buio e incoscienza: cento giorni di ospedale, sette interventi chirurgici, tra cui un tentativo di cultura della pelle, il primo in Italia.

Poi la realtà — triste e drammatica —: Francesco non vede dall'occhio destro, il suo corpo è martoriato, il viso è una maschera che nasconde dietro gli occhiali scuri e sotto un berretto. Ha bisogno di nuovi interventi e un trapianto di cornea: è in lista presso l'oftalmico di Torino ma i tempi sono lunghi e lui non ce la fa più. Vorrebbe andare a Lione, accorciare il tempo che lo separa dal tornare in qualche modo «accettabile», se non proprio normale, ma i cavilli burocratici lo bloccano.

Lunghe le giornate di Francesco in casa: non vede i colori, non vede il Natale e non vede la tv. Nel buio che gli sta davanti solo un'immagine che diventa ancor più violenta: la fiammata di quel maledetto Capodanno che ha distrutto lui e la sua famiglia. Sempre quell'immagine.

Il fuoco, le urla, le notti son popolate da incubi. *«Ricordo — dice — che quando la stanza si trasformò in un inferno, io e mia moglie Giuliana stavamo andando via. Due minuti e saremmo stati fuori. Salvi. Invece le fiamme ci hanno sbarrato la strada, siamo corsi verso l'uscita disperati. Poi non ricordo più nulla. Mi sono svegliato a marzo ed ero solo».* Tre mesi senza rendersi conto che i medici l'avevano strappato alla morte, cento giorni senza capire che la vita non l'aveva abbandonato anche se lo aveva lasciato solo.

Francesco Carrà continua la sua lotta. E' stato dichiarato invalido ma la pensione non arriva e lui vive con le 200 mila lire al mese che gli passano i servizi socio-assistenziali. Non è la pensione che vuole: vorrebbe tornare normale, quasi normale. Avrebbe bisogno di un lavoro che gli permettesse di essere indipendente in modo da poter pensare alla ricostruzione plastica del volto, delle mani, del corpo.

«Voglio lavorare per sentirmi utile — spiega Francesco —. *E' tremendo sentirsi un peso. A trent'anni appena passati quando gli altri vanno e vengono dalla fabbrica. Ho bisogno di vivere con la gente, di dimenticare, mi sono abituato agli sguardi spaventati di chi mi incontra per la strada, so che il mio viso è una maschera tragica, ma io ho il bisogno disperato di essere accettato così, capito, amato perché essere umano, perché sono solo, disperatamente solo».*

Francesco Carrà ha il volto della sofferenza: ha bisogno di cure e di lavoro

E il processo? Qualche giorno fa il giudice istruttore Giordana ha depositato la perizia sulla bombola di gpl che ha causato la tragedia. Gli atti sono tornati al pubblico ministero Giuseppe Marabotto. *«L'ultima perizia* — puntualizza l'avvocato Vincenzo Fanelli — *specifica che la causa dell'incendio della bombola è da attribuire ad un difetto in una saldatura longitudinale. Ma fino ad oggi non è stato fatto alcuna imputazione».* Spetterà al pubblico ministero determinare le responsabilità, che potrebbero essere attribuite alla ditta costruttrice o all'ispettorato della motorizzazione o al collaudatore. Ovviamente i tempi sono lunghi. Troppo per chi ha avuto la vita distrutta e attualmente riesce solo a sopravvivere grazie alla solidarietà e all'affetto degli amici e dei parenti.

Anna Maria Audino

INTERVISTA A SANTANERA

Anziani aggrediti, abbandonati, dimenticati. «Non siamo di serie B»

Vecchi e soli ma non da morire

Esiste una tendenza incredibile a calpestare la dignità dei più deboli. C'è il rapinatore che deruba il vecchio, c'è il "primario" che butta fuori dall'ospedale l'anziano malato.

Anziani aggrediti, anziani abbandonati, anziani dimenticati nella grande metropoli. Cittadini di serie «B». La realtà il più delle volte è proprio questa, anche se nessuno vuole ammetterlo per non dover sopportare una parte della «croce» fatta di dimenticanze, ritardi o trascuratezze. Francesco Santanera, del Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti, si batte da oltre 15 anni per il rispetto dei diritti degli anziani, specie se malati cronici non autosufficienti. Suo è il libro «Vecchi da morire», co-autrice Maria Grazia Breda, prefazione del filosofo e senatore a vita Norberto Bobbio: un vero e proprio best-seller per il tema specifico.

«Nei confronti delle persone che si dice vivano la "terza età" si manifesta molto spesso quella che si può definire la tendenza animalesca — osserva —. *Tendenza che consiste essenzialmente nel calpestare la dignità delle persone più deboli, approfittare di coloro che non sono in grado di autodifendersi. La tendenza animalesca si manifesta con molte azioni che si possono però mettere sullo stesso piano etico».*

E spiega: *«C'è il rapinatore che incute terrore e deruba il vecchio; c'è il "primario" che butta fuori dall'ospedale l'anziano malato non autosufficiente, affermando che la sua permanenza sottrae un posto letto al giovane infartuato, come se si potesse sul piano etico-scientifico fare una graduatoria fra tutti coloro che sono costretti a ricorrere alle prestazioni ospedaliere a causa delle loro condizioni di malattia grave».*

Continua Santanera, che da anni si batte contro l'illegale espulsione dei vecchi malati dai servizi sanitari: *«La tendenza animalesca esprime inoltre, con l'esclusione sociale dei vecchi malati, il loro internamento in ricoveri spesso fatiscenti, vedi gli istituti di Torino di corso Casale e di corso Unione Sovietica, anche nei casi in cui sarebbe possibile fornire interventi adeguati e meno costosi a livello domiciliare. Altri esempi di tendenze animalesche sono ad esempio l'invito a sbrigarsi fatto dai manovratori di tram e autobus nei confronti delle persone anziane che non sono in grado di scendere celermente dagli automezzi ed i nervosi colpi di clacson degli automobilisti frettolosi che non riescono nemmeno a capire che, se non moriranno giovani, avranno gli stessi problemi del vecchio che non attraversa la strada di corsa. Infine la tendenza animalesca è espressa anche dalle persone che con disprezzo chiamano gli anziani "vecchietti" mentre per essi sarebbe un insulto essere indicati come "dannotte" o "amatti"».*

Soluzioni?

«Bisogna che le persone quando sono giovani o adulti attanti si ricordino, anche solo per opportunismo familiare, che diventeranno vecchi e quindi alla mercè dei più forti».

Ivano Barbiero

IL GIUDICE OGGI INTERROGA L'UXORICIDA DI BUSSOLENO

Tante liti, ieri la coltellata «Ma giuro, non volevo ferirla»

All'ora di cena scoppia l'ultimo di una serie di litigi che durava dal giorno del matrimonio, dodici anni fa. La donna, Marina Vair, 33 anni, era conduttrice del personale viaggiante sulla linea Torino-Modane

Il bagno dove è avvenuto il litigio. In alto l'uxoricida, Renzo Castagneri

Un alloggio decoroso al primo piano di una palazzina al numero 3 di via San Pietro d'Ollasia è stato il teatro dell'ultimo delitto a Bussoleno. Tre camere ammobiliate con gusto: tutto in perfetto ordine, solo in cucina sono rimasti i segni della lite: alcuni piatti rotti. Nel water in bagno alcune rolate: è forse quest'ultimo particolare che ha scatenato la follia di Renzo Castagneri.

Improvvisamente l'operaio, accecato dall'ira per il fatto che la moglie aveva buttato la carne che stava cucinando, ha afferrato un grosso coltello e l'ha inseguita colpendola con un fendente sotto il seno sinistro. Un colpo mortale che ha fatto cadere la donna vicino alla vasca da bagno. All'ospedale di Susa Marina Vair, 33 anni, è arrivata cadavere.

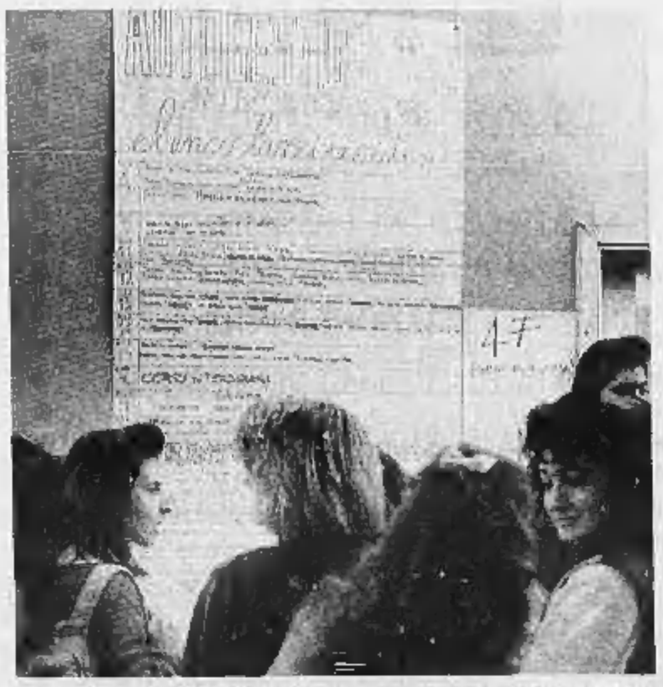
Si erano sposati 12 anni fa andando ad abitare a Borgone insieme ai genitori di lui. Sembra che già allora fossero iniziali i primi disaccordi coniugali si trasferirono a Bussoleno in via Torino nei pressi dell'abitazione dei genitori della Vair. Nel 1983 infine, acquistavano l'alloggio in regione Salina. Renzo Castagneri, 39 anni, lavorava come operaio alla Vortek di Condove mentre la moglie dal 1981 aveva trovato lavoro nelle ferrovie, prima come assistente di stazione ed attualmente prestava servizio come conduttrice del personale viaggiante della stazione di Bussoleno sulla linea Torino-Modane. Una famiglia quindi senza grossi problemi economici.

Le prime liti sembra però siano nate in seguito alla gelosia della giovane donna. «Mi aveva trovato degli scritti — ha affermato ieri Renzo Castagneri ai carabinieri — ma lei mi ha contestato che il pacco era già stato aperto perché mancava l'etichetta della ditta d'acquisto». La Vair forse ha pensato che il regalo non fosse inizialmente destinato a lei. Si credeva tradita da uno dei più classici soprusi ed un tragico destino l'ha spinta verso un inspiegabile delitto dove ancora una volta è toccato a lei recitare la parte della vittima.

Fulvio Morello

TRE GIORNI DI AUTOGESTIONE

Scuole superiori in mano agli studenti Protestano: «Oggi facciamo noi, da soli»



Autogestione. Allievi del II Artistico stanno scegliendo le lezioni alternative

«Oggi facciamo noi, da soli». Per tre giorni le scuole superiori di Torino sono nelle mani degli studenti. Oggi e domani autogestione, poi mercoledì una kermesse in piazza Castello con la presentazione di libri bianchi alle autorità competenti e una festa finale con musica e spettacoli.

Secondo i dati raccolti dalla Lega studenti medi - Fgci, che ha promosso e organizzato l'iniziativa, sono stati 23 gli istituti che, questa mattina, hanno aderito alla protesta. *«Questo dimostra* — dice il segretario Esposito — *che l'autogestione non è stata calata dall'alto».*

L'autogestione è scattata puntualmente alle 8 con il suono della prima campana. Nelle scuole *in agitazione* tutto è stato preparato con cura. L'ingresso degli istituti è ricoperto da striscioni colorati. Poi all'interno cartelli e manifesti indicano il programma delle due giornate. Gli studenti leggono e poi scelgono autonomamente dove andare e cosa fare.

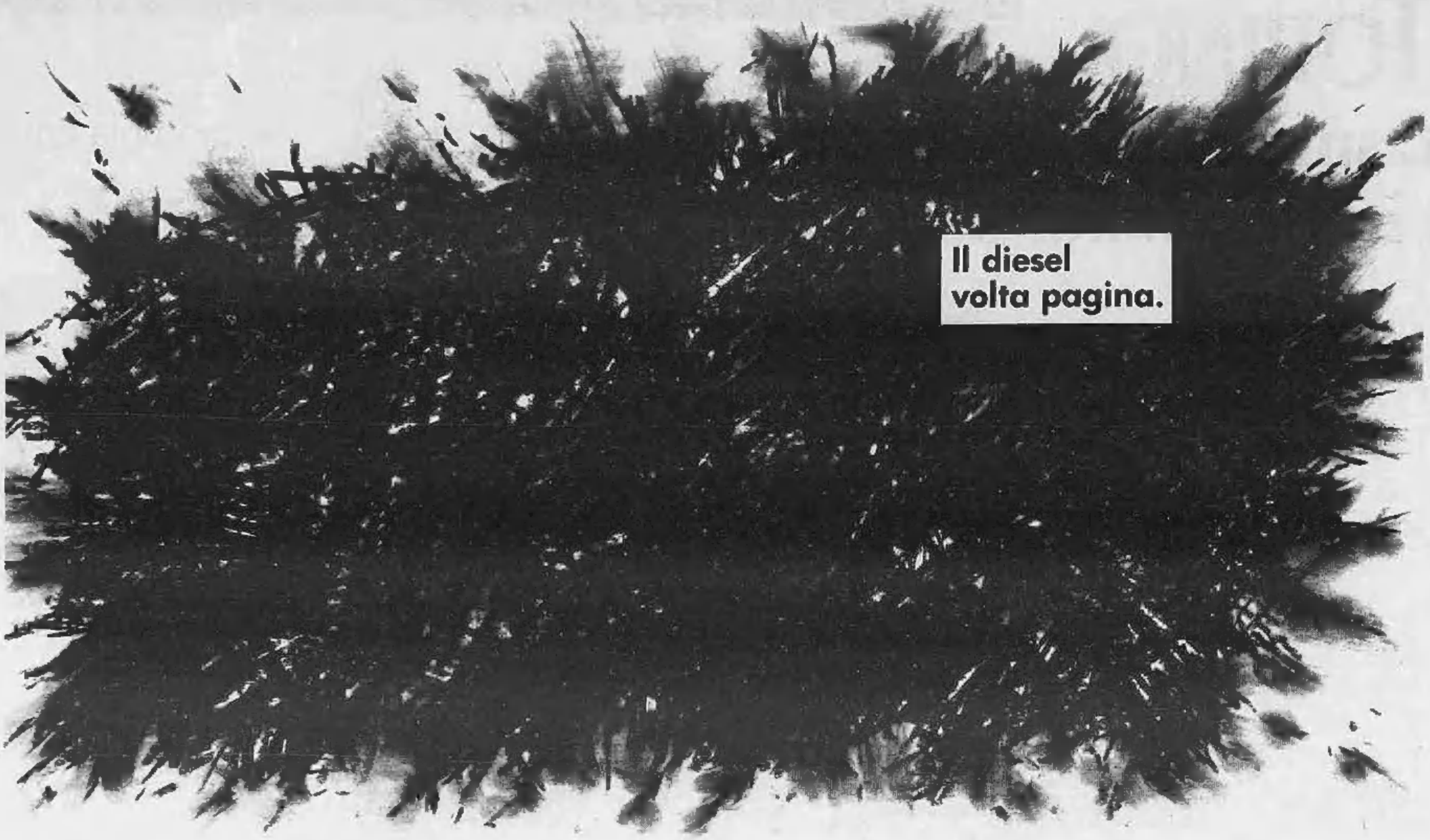
«Sono due settimane che ci stiamo lavorando — dice Cioci, del liceo artistico Cottini —. *Questa mattina ci sono anche gli studenti della succursale, in tutto siamo in 700».* Ogni aula è stata occupata ma tutto si svolge con ordine. Ci sono due-tre responsabili che coordinano le attività. Corsi di pittura astratta e lavori su tela in aula 8, scultura, disegno e lavori su foglio alla 9, 10, 11, 13, maschere in aula 14 e fotografia alla 16.

Gli studenti: *«Cercheremo di rivisitare e reinterpretare secondo la nostra fantasia le materie scolastiche».* In palestra e nella sala proiezioni si terranno concerti e film. Dice Cioci: *«Oggi e domani laveremo i nostri panni sporchi. Ci sono pochi spazi e le strutture esistenti sono male utilizzate. Poi mercoledì presenteremo un libro bianco con le nostre rivendicazioni che cercheremo di coordinare con quelle delle altre scuole».*

In mattinata altre scuole si sono riunite in assemblea per decidere se partecipare alla protesta. Collettivi e assemblee si sono svolte al D'Azeglio e al Cattaneo. Anche il Gramsci è in autogestione. *«Ma* — dice Stefano — *siamo autonomi dalla Fgci. Mercoledì non saremo in piazza Castello».*

PROFUMI Servetti presenta:

Nazareno Gabrielli.
Il profumo.



PROFUMI
Servetti
presenta:

Fleurs
d'Orlane
Secret
de parfum

telec di BOCCARDO TERESIO
C.so SEBASTOPOLI, 235
10137 TORINO - Tel. (011) 326.211

Grafica by PETRUZZELLI D.

La TELEC primo negozio specializzato nato in Italia per la vendita di apparecchiature Hi-Fi. Video con dimostrazione in tre sale di ascolto istantanea ha preparato per i lettori alcune eccezionali offerte per il NATALE 89.

**INTERESSANTE NOVITA'
SUL MARE LIGURE**

Offriamo la possibilità, senza spendere grosse cifre, di avere lo stesso alloggio per una o due settimane, con affitto bloccato per cinque anni per il periodo scelto, con tariffe varianti secondo stagione.
Appartamentini di 1-2 camere, angolo cottura, bagno, tutto modernamente arredato, televisione, radio, telefono, in un nuovo Residence a cento metri dal mare con reception, servizio medico, volendo ristorante, giardino etc.
Bordighera città dei fiori e dei Festival a pochi minuti da Sanremo e dalla Costa Azzurra.
Riceverete depliants con informazione e prezzi telefonando al:
CENTRO SERVIZI IMMOBILIARI - TEL. 0184/26.15.49

COMUNICATO EDILCASE

EDILCASE, *DIVISIONE FRAZIONAMENTI*,
PROMUOVE, CON I PROPRIETARI
DI INTERI STABILI, INCONTRI
CONOSCITIVI, NON IMPEGNATIVI,
FINALIZZATI ALL'ANALISI DEL
VALORE DI MERCATO DEI LORO
IMMOBILI E DELLE OPPORTUNITÀ
DI RICONVERSIONE DEI BENI
IN ALTRI IMMOBILI CHE OFFRANO
MAGGIORE REDDITIVITÀ CON MINORE
IMPEGNO GESTIONALE.

È GARANTITA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

TELEFONARE AL 54.81.54 INTERNO 26

EDILCASE

SOCIETÀ DI SERVIZI IMMOBILIARI
CORSO MATTEOTTI, 47 - 10121 TORINO - TEL. (011) 54.81.54

dal 1832

**PORCELLANE
CRISTALLI**

BELTRAMI

Via XX Settembre 58

*Per le ricerche
di personale specializzato
rivolgersi agli sportelli
del* ***Salone LA STAMPA***
di ***via Roma 80***
*e presso la sede
di* ***via Marenco 32***
Torino

PK publikompass

**SABET
TAPPETI
PERSIANI**

P.tta Madonna degli
Angeli 2
(interno cortile)
Tel. 553.022 TORINO

FINELLO

- SELEZIONE DELL'ARREDAMENTO CONTEMPORANEO.
- ESPOSIZIONE E ASSISTENZA ALL'ACQUISTO.
- PROGETTAZIONE D'INTERNI.
- FALEGNAMERIA E VERNICIATURA.
- TRASPORTO E MONTAGGIO.
- ASSISTENZA DOPO VENDITA.

ARREDAMENTI FINELLO
Corso Moncenisio 63 - 10090 ROSTA (TO)
Telefoni (011) 9540165 - 9541390

A spasso nella nebbia di Torino per inaugurare la nuova moda lanciata dal Toro: calcio e turismo

TOUR GRANATA

Centoventi tifosi diventano turisti. I pullman della società di calcio hanno incominciato il giro alle 9,30: colazione, visita a Superga. Nel pomeriggio novanta sugli spalti e trenta alla mostra di Stupinigi

Mariti e figli alla partita del Toro Mogli e amiche a spasso per la città

«Perché la domenica mi lasci sempre sola per andare a vedere la partita di pallone?». Forse Gian Mauro Borsano, il presidente del Torino, si è ispirato alla canzone di Rita Pavone, la «portavoce» della protesta femminile degli Anni 60 contro i mariti, i fidanzati, gli amanti che la domenica pomeriggio, immancabilmente, lasciavano a casa le loro donne per andare a seguire la squadra del cuore.

E così è nata la «giornata granata»: sette ore e mezzo con il Torino calcio. Non solo l'incontro di football al Comunale, ma anche un tour sportivo-culturale fra i luoghi storici del tifo (il bar Norman, ex birreria Voigt dove 80 anni fa nacque il Torino, e Superga) e le bellezze artistiche (il Valentino e il castello di Stupinigi) di una città troppo spesso sconosciuta. L'idea è quella di portare allo stadio un pubblico finora assente, quello delle famiglie. Dice Borsano: *«Spesso il calcio ha diviso le famiglie, noi vogliamo riunirle. La nostra iniziativa vuole essere una riscoperta delle tradizioni e di una città»*. Ieri mattina hanno risposto in 120 all'appello del presidente. Sono arrivati da tutta la Regione, c'era persino un club di Casalpusterlengo (Milano).

L'appuntamento era fissato alle 9 al vecchio stadio Filadelfia. Atmosfera da festa in famiglia: strette di mano, abbracci, lo stereo che suonava l'inno della squadra; un'unica grande bandiera, pochissime sciarpe e cappellini, alcune signore con l'abito della festa. Poi il saluto dell'assessore alla Cultura, Marziano Marzano: *«Può essere un'iniziativa promozionale anche in vista dei mondiali del '90. E' interessante l'idea di abbinare il calcio con iniziative culturali»*.

Il «popolo granata» ringrazia, applaude e poi si infiamma per le promesse di Borsano. La prima: *«Ristruttureremo il Filadelfia, diventerà campo da gioco, ma anche museo del calcio, cineteca e biblioteca sportiva»*. La seconda: *«La nostra vuole essere un'iniziativa per Torino e non solo per i tifosi granata»*. Poi la terza, quella più attesa: *«Arrivederci alla prossima primavera con una grande festa per il ritorno in A»*.

La partenza alle 9.30 a bordo di due autobus. La prima tappa al bar Norman, croissant e cappuccino per tutti, poi via verso Superga. Cinzia, 35 anni, e Barbara, 18, *«Siamo contente di stare con altra gente e di riscoprire la città, comunque noi, dopo pranzo andiamo allo stadio, in curva a tifare granata»*. Davanti alla lapide che ricorda i giocatori del Grande Torino vengono deposti mazzi di fiori, ma non c'è tempo per la commozione, si vola al Valentino. Un mix che è apprezzato anche da un gruppo di tifosi che arrivano da S. Maurizio, un paese sul Lago d'Orta. *«Poi però andiamo allo stadio, siamo tifosi e ci piace soffrire»*.

Dopo il pranzo (lasagne o riso ai funghi, arrosto, contorno e dolce) la separazione: 80 vengono scaricati davanti al Comunale, gli altri, anzi le altre, perché sono in maggioranza donne, proseguono per Stupinigi: visita alla mostra e alla palazzina di caccia. La piccola avanguardia — a primavera l'organizzazione si aspetta 3000, 4000 tifosi — è soddisfatta. I supporters di Casalpusterlengo: *«In primavera porteremo anche le nostre mogli. Certo non verranno per vedere il Toro, ma comunque sarà piacevole svegliarsi con loro alle 6 e fare la trasferta in compagnia»*. Il prossimo appuntamento è per il 21 gennaio con uno spettacolo di Gipo Farassino. Poi ci sarà il Carnevale Granata: carri, balli e spettacoli in una grande piazza della città.

m. tr.

In coda fino a Superga per rendere omaggio alla tomba del grande Torino

STAMANE

Felicitazioni in Comune per i 25 anni dei negozi più antichi

Gli auguri in via Maria Vittoria

Con la sua infilata di antichi stendardi , via Maria Vittoria vanta adesso un ottimo biglietto di presentazione. Parola di Graziella Marchisio che qui gestisce la tipografia da cui, collaudato da tre generazioni, escono le partecipazioni, la carta da lettere *«da casa»*, (*«Soltanto l'indirizzo in alto a destra così da servire a tutta la famiglia, colf e ospiti compresi»*), nonché i biglietti d'auguri più raffinati della città.

E' così che, stamane, anche la signora Graziella ha ricevuto in Sala Rossa da Carla Spagnuolo la targa che l'assessore al Commercio ha offerto a tutte le ditte della strada che vantano oltre venticinque anni di attività. A partire dalla Regia Farmacia Masino del 1667, la Carpano del 1786, la *«Marchesi di Barolo»* del 1831 e la gastronomia Steffanone del 1877. Compresi nel numero tra tanti altri, (con i fratelli Domenico e Massimo Novarese, titolari dei primi negozi antiquari della città), l'orefice Chiantor (1918) e *«Il Mondo filatelico»* (1929) gestito dal presidente della *«Contrada di San Filippo»* Carlo Gaggero, il cui padre Giuseppe ha festeggiato oggi in Sala Rossa, dove nel '67 ottenne il *«premio della bontà»* per le sue attività benefiche, 85 arzillissimi anni.

Una bella festa che la premiata Tipografia Marchisio, anch'essa in via Maria Vittoria dal '29, è pronta a mettere nero su bianco con il suo stile inconfondibile, avvalorato nelle bacheche accanto all'entrata da nominativi altisonanti di sportivi, managers e madame subalpine. Anche se la signora Graziella smorza gli entusiasmi: i più importanti *«biglietti di visita»*, come li chiama correttamente lei, da Marchisio si considerano il *«fondamentale capitale dell'azienda»* e si conservano per ferrea tradizione segreti.

Spiega: *«La carta da lettere segue l'evoluzione politica, economica e sociale. E nessuno lo sa meglio di noi, che accompagniamo da sessant'anni le circostanze di gioia e di dolore di tante vecchie famiglie di Torino e del Piemonte»*. Novità in famiglia, ultimamente? *«Una che mi riempe di soddisfazione. Ho odiato gli anni di piombo, in cui i giovani rifiutavano qualsiasi cerimonia importante, celebrata e preannunciata come tale. Mi entusiasmia invece la voglia di comunicare che è tornata rigogliosamente a fiorire. Si festeggiano di nuovo fidanzamenti, nozze, nascite. Senza contare i diciotto anni che le debuttanti di buona famiglia celebrano preferibilmente nella residenza di campagna, con tanto di invito old-fashion abbinato alla mappa di riferimento. Mentre a "partecipare" pubblicamente la maggior età o la laurea risultano ormai anche i giovanotti»*.

Un vorticoso intreccio di inviti su cartoncino, dunque. Compresa nel ripristinato rituale topografico la nuova moda delle nozze civili preannunciate in bel corsivo *«presso il Palazzo Civico di Torino»*, oppure le nozze tra divorziati. Problemi tra parentela vecchie e nuove? *«Per i matrimoni ci atteniamo al galateo ed al buon senso nell'interesse dei giovani sposi, che almeno nel grande giorno vanno difesi dalle complicate relazioni dei padri e delle madri d'oggi; per i lutti invece cerchiamo di intervenire il meno possibile, consapevoli per esperienza del complicatissimo intreccio di indifferenza e offetta, rivalsa e nostalgia che caratterizzano tali circostanze»*.

Tra le soddisfazioni senza ombre, invece, *«gli ex libris su misura con il gusto e il carattere del destinatario che costituiscono una delle strenne più civili e anticonformiste di questi ultimi anni, oppure l'inedita tendenza delle grandi imprese che sull'esempio anglosassone, accantonate le americanate in technicolor del passato, scelgono ora per gli auguri di Natale cartoncini di ottima qualità e di eleganza raffinatamente sommessa»*. Un'abitudine tipicamente torinese, e chi ancora non la conosce prima o poi l'imparerà. *«A volte ci capita la timida telefonata di qualcuno preso il contropiede da un invito su cui è contemplata la "cravatta nera". E noi, senza parere, gli consigliamo di evitare luttuosi papillons. Meglio un impeccabile smoking, e in genere la reazione risulta un grazie elettrizzato»*.

L.r.

STANOTTE IN VIA POLONGHERA

Rubavano sulle auto in sosta e buttavano nella spazzatura

Due ladri sono stati presi sul fatto dalla polizia mentre avevano escogitato un originale metodo per meglio saccheggiare le auto parcheggiate in strada. I topi d'auto, man mano che forzavano portiere e bagagliai, gettavano la refurtiva in un cassone della spazzatura che si trascinavano dietro.

Il cassone faceva da contenitore, alla fine del lavoro i ladri si sarebbero portati via anche il contenitore con l'ingombrante malloppo.

L'episodio è avvenuto poco dopo la mezzanotte, in via Polonghera. La volante uno, in normale servizio di perlustrazione, ha notato due individui armeggiare nei pressi di una macchina posteggiata in strada.

Gli agenti sono intervenuti ed hanno preso con le mani nel sacco Massimo Caltagirone, 18 anni, corso Racconigi 25/8, e Franco Tufariello, 27 anni, via Monginevro 27.

La polizia si è resa conto che altre macchine erano già state «visitate» in precedenza dai due intraprendenti ladruncoli. Sia le ruote di scorta che gli oggetti trovati nelle auto venivano «custoditi» nel cassone vuoto della spazzatura in attesa di completare la razzia notturna.

I due ladruncoli sono già in carcere e saranno processati per direttissima. Tra i derubati che stamane hanno sporto denuncia ci sono Rocco Marra che abita in via San Front e Sebastiano Galliano residente in via Germagnano.

● Serie impressionanti di furti e, soprattutto, di scippi ieri in occasione delle «corse al regalo» in prossimità delle feste natalizie. Borseggiatori e scippatori si sono mescolati alla folla che passeggiava in massa nelle principali vie della città. Ondine di borseggi e di scippi sono stati denunciati nei vari commissariati della polizia.

Solo in via Duchessa Jolanda, nei pressi di corso Francia, sono stati quattro gli scippi commessi ieri pomeriggio a danni di donne cui è stata strappata la borsetta approfittando del fatto che avevano le mani impacciate da pacchi e pacchetti.

I malviventi sono fuggiti tra la confusione serale facendo perdere le tracce nel gran traffico. I ladri sono anche entrati in azione negli alloggi lasciati vuoti la domenica pomeriggio per andare, appunto, a far compere e quattro passi in centro.

echi di cronaca

Strumenti musicali la sicurezza di pagare un prezzo giusto

2.000 mq di esposizione per una scelta informata e attenta. Servizio di assistenza in Torino ed in sede. Magazzino musicale Meuta Bra (Cn) frazione Rorelo - Tel. 0172/49.55.91.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (P.zza Castello 51). Corsi di Lambada di gruppo, in coppia e individuali. Insegnante coreografa Maria Carmensa Barrera Aguilar. Iscr. e inf. tel. 011/510.483.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (P.zza Castello 51). Corsi di Tango Argentino in coppia e di gruppo. Insegnante coreografa Paula C. Chaname Buttarmolo. Iscr. e inf. tel. 011/510.483.

Buon Natale da
Albina Forestier
articoli regalo oggetti d'arte antichità
Un pensiero o un dono importante... ...con classe!
C. V. Emanuele II N°98 To tel. 539832
Orario continuato

ENEL
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
VIA G.B. MARTINI, 3 - 00198 ROMA

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che, a norma del regolamento del sottoindicato prestito, il valore della cedola e quello della maggiorazione sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

Prestito	Cedola pagabile il 1°.7.1990	Maggiorazione sul capitale semestre 1.1.1990 30.6.1990	Maggiorazione sul capitale Valore cumulato al 1°.7.1990
1983-1990 Indicizzato III em. (Joule)	7,00%	—1,231%	—11,565%

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

PROFUMI Servetti presenta:
PARIS-DAKAR
IL PROFUMO DELLA COMPETIZIONE

LUXMAN
La vera fedeltà dai veri specialisti

A TORINO:
HOBBY SOUND s.a.s. - C.so Traiano 28/11 Tel. 619.17.79
IL FONOGRAFO - C.so Re Umberto 52 - Tel. 58.46.13
IULINI s.a.s. - Via S. Fr. da Paola 46/A - Tel. 839.59.20
MORANA ELETTRONICA - Via Viotti 2 - Tel. 54.16.32 Via Villarfocchiardo 8 - Tel. 74.75.50
STEREO TEAM di Catlai - Via Cibrario 15 Tel. 54.17.03
TELEC di Boccardo - C.so Sebastopoli 235 Tel. 32.62.11

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

VERBA

Niente più fumo.
Niente più odore.
Niente più rumore.

Nuovo Ecodiesel Volkswagen.

Volkswagen ha realizzato un propulsore diesel che rivoluziona il modo di pensare al diesel.

Assolutamente unico. E' il risultato di grandi investimenti, e dell'impegno ambientale di Volkswagen, che da sempre è autentico. Il nuovo motore turbodiesel ha 60 CV. Il fumo dei gas di scarico è scomparso. Le emissioni sono ampiamente al di sotto delle severissime norme USA.

Il catalizzatore di cui è dotato, oltre ad assorbire gran parte degli odori prodotti dagli idrocarburi, trasforma il monossido di carbonio in diossido di carbonio, non tossico.

Gli stessi processi di combustione vengono notevolmente ottimizzati: quindi maggiore potenza a consumi ridotti, maggiore durata, e livelli bassissimi di rumorosità. Sono tutti fatti di grande valore.

Così come in passato lo sono stati la totale eliminazione dell'amianto da guarnizioni, freni e disco frizione, e l'adozione di vernici e rivestimenti meno inquinanti.

Il nuovo Ecodiesel Volkswagen viene montato su Golf e Jetta.

GOLF 1600 D CL 60 CV 151 KM/H
GOLF 1600 D GL 80 CV 151 KM/H
JETTA 1600 D CL 60 CV 148 KM/H

Volkswagen
C'è da fidarsi.

I 250 PUNTI DI VENDITA E ASSISTENZA IN ITALIA: VEDERE NEGLI ELENCHI TELEFONICI ALLA SECONDA DI COPERTINA E NELLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE AUTOMOBILI

LA NOUVELLE EAU DE TOILETTE POUR HOMME

YVES SAINT LAURENT

PROFUMI Servetti

il fiore all'occhiello di Torino

Via Bertola, 20 - tel. 531653 - C.so Giulio Cesare, 214 - tel. 265349 - Via Carlo Alberto, 31 - tel. 545980 - Via Tripoli, 7 - tel. 396625 - Via Di Nanni, 94 - tel. 4476855 - Via Mazzini, 21 - tel. 8398179
Orbassano - Via Roma, 42 - tel. 9002240

STIAMO PREPARANDO PER VOI

Un Natale Grandioso

JUMBO MARKET

IN VIA ORBETELLO 64
(C.SO GROSSETO) TORINO
TEL. (011) 256609

TVC 14" SONY CON TELECOMANDO L. 539.000

VIDEOCAMERA VHC 100 AMSTRAD L. 779.000

VIDEOREGISTRATORE AMSTRAD CON TELECOMANDO L. 459.000

IMPIANTO STEREO HITACHI 30 WATT L. 459.000

FORNO A MICRO-ONDE IGNIS 500 W 5 VARIANTI DI POTENZA L. 199.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

APERTO I FESTIVI

DA VAGNINO IL REGALO C'É

Le penne, le agende, gli oggetti più «Chic» o i giochi più «In», le curiosità divertenti o il classico raffinato... Un mondo di cose di sobrio e sicuro buon gusto. Sempre e comunque.

TORINO VIA LAGRANGE, 3
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 212 B
VIA PASSO BUOLE, 170/10
AOSTA CENTRO COMM. ST. CHRISTOPHE SS. 26
IVREA VIA CORTE D'ASSISE, 8

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.67 - 67.30.57

Hai comprato i regali da ottica Salva?!

«Proprio così. Anch'io non immaginavo di trovare tante idee per risolvere i miei regali di Natale, ed invece: lenti a contatto colorate per Francesca, occhiali da sole per Sergio, occhiali da vista nuovi per papà, binocolo per zio Carlo, telescopio per mio fratello.
Insomma, in mezz'ora ho acquistato tutti i regali che servivano.
Hai capito adesso?!»

ottica **salva**
vediamocimeglio
6 Centri Salvavista a Torino

• C.so Siracusa, 67	Tel. 39.07.54
• C.so De Gasperi, 27	Tel. 58.46.19
• Via Tripoli, 45	Tel. 35.20.82
• Via M. Cristina, 60	Tel. 66.99.757
• Via Monginevro, 44	Tel. 33.14.58
• Via Nizza, 372	Tel. 69.63.050

UNTREND A & G

Questore promosso: malavita, amarcord

La questura di Torino perde [illegible] dei suoi funzionari più impegnati. Nominato questore, il dottor Oronzo Cuccorese, a 57 anni, [illegible] stato trasferito a Milano presso l'Ispettorato generale di polizia per l'Italia Settentrionale. Un incarico di prestigio [illegible] completamento di una carriera di 30 anni svolta interamente nella nostra città. Quanti ricordi?

Arrivato come vice commissario alla squadra mobile ha diretto le varie sezioni a cominciare da quella per i furti d'auto (poi soppressa) per giungere alla prima: quella più importante [illegible] impegnativa che si occupava degli omicidi [illegible] dalle rapine.

Ha lavorato con i *leggendari* capi della Mobile Maugeri, Sgarra e Montesano. E' stato uno degli investigatori per i delitti dell'orafice Baudino di Ivrea che potrebbe essere ricordato come il primo delitto *politico* e, poi, quello di Martino Beauregard. Oronzo Cuccorese è stato fra gli uomini che hanno contribuito alla cattura della banda dell'ex *pericolo pubblico numero* [illegible] Pietro Cavallero e della *gang* dei lombardi che avevano scelto il lunedì per [illegible] razzie alle casse delle banche torinesi. E' stato il funzionario che entrò per primo nella stamperia di corso Tassoni da dove nascevano le 50 mila lire false.

Una lotta alla criminalità durata 15 anni anche come capo della mobile e poi proseguita come dirigente del commissariato San Donato prima e poi del Pri[illegible] distretto di via Verdi al posto dell'attuale questore Annino Berardino.

Oronzo Cuccorese, nominato questore, lascia Torino

[illegible] un anno [illegible] mezzo aveva il suo ufficio in corso Vinzaglio come [illegible] questore vicario. Al momento di lasciare Torino *«solo per l'incarico»*, ci tiene [illegible] precisare, il dottor Cuccorese non nasconde un certo rimpianto: *«Rimango legato a questa città dove ho vissuto la maggior parte della mia vita, dove mi sono sposato e dove sono nati i miei quattro figli. Penso di aver lavorato bene in questa Questura e lo nomina a questore dovrebbe assicurare il riconoscimento»*.

Alle sue spalle il questore Cuccorese lascia trent'anni di indagini e centinaia di arresti di delinquenti. Come in un flash back tornano gli anni difficili e i giorni delle inchieste a tutto campo: lascia i momenti *caldi* delle lotte operaie della Fiat e quelli degli studenti a Palazzo Campana [illegible] a Palazzo Nuovo e, poi, il terribile periodo della lotta al terrorismo.

Sempre da protagonista nel rispetto della legge, con fermezza, [illegible] senza suscitare rancori.

al. rig.

A Chieri, i genitori adottivi non la vogliono più

Bimba di 6 anni offresi

A.A.A. cercasi mamma e papà per Francesca. Francesca [illegible] una bambina di 6 anni: scuote continuamente il suo caschetto di capelli ramati, guarda con curiosità ciò che le sta intorno ed è pronta al sorriso [illegible] chi le si avvicina. Parla di tutto intonando i suoi discorsi con la dolce cadenza piemontese. Fino [illegible] qualche giorno [illegible] era a Chieri — *«affidamento pre adottivo»* — in una famiglia dove lui, 42 anni, [illegible] dipendente alla Texid, [illegible] lei di quattro anni più giovane casalinga. In casa anche due figlie naturali di 14 e 17 anni.

Ma, adesso, i genitori adottivi non la vogliono più. Il perché lo spiegano loro stessi. *«E' troppo vivace, vuole guardare la televisione, parla sempre. Abbiamo provato ma proprio non [illegible] la facciamo...»* Così, dopo 15 giorni di convivenza, una strana voce per la città. *«Chi vuole Francesca?»* Oppure *«Conosci qualcuno che voglia [illegible] bimba di [illegible] anni?»* Soprattutto fra le maestre, a scuola; fra i medici e le infermiere dell'ospedale. Come si fa con [illegible] gatto di troppo.

Il tam-tam ha coinvolto la città. Qualcuno ha sorriso all'i[illegible] [illegible] avere una sorellina improvvisata [illegible] ha scritto a Babbo Natale affinché sotto l'albero, il 25 dicembre, ci fosse Francesca. A forza di dire e di fare probabilmente qualcuno si è fatto avanti ma [illegible] si [illegible] ancora [illegible] Francesca ha trovato nuovi genitori [illegible] se è soltanto *«in parcheggio»* in attesa che nuovi genitori arrivino.

Il servizio delle assistenti sociali di Chieri è tenuto a difendere la *privacy* dei minori cui in nome [illegible] *segreto d'ufficio* non rilascia dichiarazioni. Piuttosto l'Unità [illegible] Sanitaria Locale conferma indirettamente l'episodio evidenziando *«l'immane difficoltà [illegible] reperire famiglie affidatarie e invita la cittadinanza a farsi avanti, perché storie come questa sono all'ordine del giorno»*.

Francesca intanto continua ad andare a scuola [illegible] via Fratelli Fea. Ride con gli occhi color fiordaliso [illegible] incanta chi le sta accanto. Prende subito confidenza e inizia a raccontare di un cane di nome *Muret* finito chissà dove e di *Lollo* una bambola che parlava tanto come lei. Promette di non chiacchierare più. Sembra solenne quando lo dice ma poi [illegible] occhi si riempiono di due lacrimoni. Spiega: *«se chiacchiero nessuno [illegible] vuole»*.

Della sua vera famiglia [illegible] parla. La piccola è nata [illegible] Buttigliera d'Asti. Un mese fa l'hanno tolta ai genitori veri che non erano in grado di badare a [illegible]. Ma chi è [illegible] grado di aiutarla? [illegible] centro famiglie affidatarie di Chieri si è sciolto di recente.

Frida Tonizzo assistente sociale [illegible] presidente dell'associazione nazionale famiglie adottive ed affidatarie spiega modalità e criteri della legge 184 che dispone l'affidamento dei bambini a discrezione del giudice tutelare o [illegible] servizio sociale. In ogni caso, una volta allontanato [illegible] modo consensuale [illegible] tramite il tribunale, [illegible] bambino della [illegible] famiglia d'origine, tocca all'Unità Sanitaria reperire e vagliare le caratteristiche della nuova famiglia a cui il piccolo sarà affidato. *«Le responsabilità di questi episodi? A monte»*. Bisogna cercare di capire anche questa famiglia che rifiuta Francesca.

Le famiglie affidatarie andrebbero sostenute moralmente e psicologicamente durante [illegible] [illegible] periodo in cui il bimbo [illegible] stabilisce nella loro casa. Le difficoltà di convivenza infatti possono creare seri problemi. Per legge in [illegible] di fallimento [illegible] accade proprio nulla. Alla famiglia [illegible] Francesca potrebbe essere affidato un altro bimbo anche se ha rifiutato la piccola. Eppure, con i bambini non si scherza.

Anche Francesca ha scritto una letterina a Gesù Bambino. Non chiede regali né dolci. Vuole una mamma, un papà, una famiglia vera. *«Sai com'è bello saltare sulle ginocchia di papà?»* Come tutti i bimbi della sua età crede che poche parole in una paginetta di quaderno [illegible] in grado di risolvere ogni guaio. *«Dai spediscila tu, così arriva prima»*.

Selena Chiosso

Bambini giocano attorno all'albero di Natale. Ci sarà anche Francesca?

LETTERA DALLA DIREZIONE FERROVIE

Fermare a Settimo? Non è così facile

Signor Direttore,
[illegible] problema sollevato dai viaggiatori di Settimo — che richiedono un maggior numero di fermate dei treni da o per Milano — non è di semplice soluzione e richiede un'attenta analisi.

L'attuazione dell'orario cadenzato sulla linea Torino-Milano, finalizzato tra l'altro a ridurre i tempi di percorrenza, ha reso infatti necessario limitare le fermate alle sole stazioni di diramazione con notevoli flussi e deflussi di viaggiatori.

L'eventuale fermata a Settimo dei treni indicati nell'articolo determinerebbe un allungamento dei tempi di percorrenza di almeno [illegible] minuti, [illegible] conseguente perdita di alcune coincidenze attualmente garantite lungo il percorso.

Malgrado tali difficoltà tecniche preliminari, [illegible] considerazione delle ripetute istanze della cittadinanza, è stata nostra [illegible] promuovere un incontro con l'assessore ai trasporti della città di Settimo, dr. Enzo Castelli. A seguito dei reciproci chiarimenti, è emersa l'unica possibilità di richiedere alla nostra Direzione generale la fermata a Settimo di [illegible] coppia di treni diretti, il 2105 (attualmente in partenza da Torino P.N. alle ore 6,53 e in arrivo a Milano C.le alle ore 7,40) ed il corrispondente 2126 (attualmente in partenza da Milano C.le alle [illegible] 20,10 e in arrivo a Torino P.N. alle [illegible] 21,57).

Tale proposta è già stata inoltrata alla Direzione Generale, competente [illegible] decidere in materia, ove sarà oggetto di approfondito esame. Non appena sarà presa una determinazione in merito, provvederemo ad informare la clientela e gli organi di stampa.

Luigi Di Giovanni

AL MARIA VITTORIA

La lunga storia dei concorsi nel reparto di rianimazione

Riceviamo e pubblichiamo:

In relazione all'articolo sulla situazione del personale infermieristico del Reparto di rianimazione del Maria Vittoria, pubblicato il 14-12-1989, [illegible] sarò grato se vorrà pubblicare quanto segue: espletato il concorso a 61 posti [illegible] infermiere professionale, cui partecipavano (a conferma [illegible] della grave crisi [illegible] settore) appena 48 candidati, il Commissario Bonifetto adottava la deliberazione di approvazione della graduatoria e, nelle more del controllo, si procedeva a chiamare gli idonei. A tal riguardo occorre precisare che, in base ad un accordo intercorso fra [illegible] Commissario Bonifetto e le Organizzazioni sindacali, gli 11 infermieri esterni dovevano essere tutti assegnati al Presidio Amedeo di Savoia, per scongiurare la chiusura di taluni reparti. In relazione a ciò, l'arch. Bonifetto, il 27 ottobre (alla vigilia, cioè, del suo decesso) disponeva che per il 30 successivo venissero [illegible] cati gli 11 infermieri presso di lui, al fine di rappresentargli come sede di assegnazione il presidio Amedeo di Savoia.

Si presentavano soltanto due candidati, ricevuti (assendo deceduto l'arch. Bonifetto) dalla dott.ssa Sardi, della direzione sanitaria: essi si riservano di far avere la risposta. Contemporaneamente anche l'ospedale Maria Vittoria procedeva autonomamente alla convocazione, prospettando l'assegnazione presso quel nosocomio e generando così confusione.

Non appena insediatomi, venivo a conoscenza di tale procedura e disponevo: 1) la convocazione doveva avvenire unicamente presso [illegible] sede dell'Ussl (Ospedale Amedeo di Savoia); 2) occorreva prospettare prioritariamente l'assegnazione all'Amedeo di Savoia. Ove il candidato [illegible] avesse mostrato assoluta preclusione per tale destinazione, *proprio al fine di non perdere personale prezioso*, l'Amministrazione si riservava di decidere.

Tali direttive venivano puntualmente applicate nei confronti di altri tre infermieri convocati; due dei quali, tuttavia, rifiutavano pur non [illegible] in grado l'Amministrazione [illegible] fornirgli l'appartamento che essi avevano richiesto.

Da quanto precede, emerge che l'Amedeo di Savoia ha [illegible] tatto solo cinque vincitori esterni, prospettando un'esigenza prioritaria (frutto peraltro di specifico accordo) e comunque non escludendo altra destinazione.

Il Commissario straordinario
Claudio Pipitone

Vialfrè

Sbanda e finisce fuori strada per la nebbia e l'asfalto viscido Muore un ragazzo di 19 anni

Incidente mortale ieri sera verso le 18 a San Gillio, in via La Cassa n. 3. La vittima [illegible] Marco Serafini, 19 anni, residente in Alpignano in via Pianezza 24. Il giovane, che viaggiava [illegible] fratello Luca, [illegible] anni, su [illegible] Fiat «128» di proprietà della madre, Maria Dalnese, stava rientrando a casa quando all'altezza di via La Cassa è uscito di strada per [illegible] ancora [illegible] corso di accertamento. Secondo una prima ricostruzione nell'incidente sarebbe stato determinante l'asfalto reso viscido dall'umidità mentre [illegible] fitta nebbia gravava a quell'ora sulla [illegible].

Sul posto sono giunti immediatamente i carabinieri e il Serafini, prontamente soccorso, è stato portato all'ospedale Maria Vittoria, dov'è deceduto subito dopo il ricovero per probabili lesioni interne. [illegible] fratello Luca [illegible] la caverà in una decina [illegible] giorni.

[illegible] Un nomade è stato arrestato per furto questa mattina verso le 8, a Givoletto, da una pattuglia dei carabinieri. Bilich Ivich, 2[illegible] anni, questo il nome del giovane, è stato scoperto mentre rubava in una cooperativa alimentare di via San Secondo. [illegible] un complice che è riuscito a fuggire alla vista delle divise. Per compiere il furto [illegible] portare via la refurtiva i due avevano rubato anche una Golf e una Renault 9.

● Anche quest'anno l'Amministrazione comunale [illegible] San Raffaele Cimeno ha conferito il riconoscimento pubblico a cinque concittadini che si sono particolarmente distinti.

La cerimonia si è svolta ieri presso la sala consiliare. Dalle mani del sindaco, Angelo Corti, sono stati premiati con una targa Massimo Camerano, Marco Zappegno, Luigino Malino, Pier Andrea e Gian Carlo Giovine.

NOTIZIE

Incidente a Poirino: tre feriti gravi

Tragico incidente ieri sera in frazione Marocchi a Poirino. Tre i feriti ricoverati in gravi condizioni al Cto [illegible] al Santa Croce di Moncalieri.

Lungo la statale si [illegible] scontrate frontalmente una «Fiat Uno» sulla quale viaggiavano i coniugi Immacolata Albanese e Salvatore Camisso, di 40 anni, residenti a Torino in via Paolo Sarpi 43, ed una «Ritmo» su cui si trovava Marianna Sanna, 22 anni, di Isolabella. Per i coniugi, la prognosi è riservata mentre sembrano meno preoccupanti le condizioni della Sanna.

Si parla dei poeti di Mondovì

Stasera alle 16, [illegible] Centro studi piemontesi, [illegible] via Ottavio Revel 15, Giuseppe Fulcheri [illegible] Giovanni Tesio parleranno de *I poeti di Mondovì*, [illegible] occasione della pubblicazione delle raccolta di versi *Sbalauch*, di Remigio Bertolino con la prefazione di Giorgio Bàrberi Squarotti.

Iniziano le conferenze sull'Africa

Il Centro Piemontese di Studi africani organizza [illegible] seminario «Lo sviluppo rurale in Africa — Crisi attuale [illegible] prospettive». Primo appuntamento mercoledì alle [illegible] 18 a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15. I successivi incontri, ogni due settimane circa, si terranno alle ore 17 presso l'aula didattica del Cse, Istituto Italo Africano, a Palazzo Chiablese, in piazza San Giovanni 2.

Per i profughi vietnamiti

Proposta di ordine del giorno presentata in Comune da Sergio Gaiotti, assessore al Lavoro, per sensibilizzare sul drammatico problema dei 51 profughi vietnamiti — in maggioranza donne e bambini — rimpatriati in questi giorni da Hong Kong.
Nella proposta si legge che *«si invita il Parlamento italiano ad intervenire [illegible] ogni opportuna iniziativa [illegible] livello internazionale facendosi promotore di un piano d'emergenza a livello Cee per ospitare nei Paesi della Comunità questi profughi»*.

E' improvvisamente mancata
Santina Gaffia
[illegible] Cristaldi
[illegible] danno il triste annuncio il marito **Leonardo** con [illegible] **Livia**, [illegible], **Barbara**, **Fabio** e parenti tutti. Funerali ore 9,15 dal [illegible], parrocchia Crocetta. La salma sarà [illegible] e [illegible] (Al). La presente è partecipa[illegible] a ringraziamento.
— **Torino**, 17 dicembre 1989

La famiglia Friel profondamente commossa si unisce al dolore per la perdita [illegible] amica.

Condomini, Amministratore, Custode di corso Duca degli Abruzzi 43 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Santina Cristaldi
già amministratrice del condominio.
— **Torino**, 17 dicembre [illegible]

Circondato dall'affetto [illegible] suoi [illegible] man[illegible]
Giuseppe Lovallo
Addolorati lo annunciano la moglie **Vittoria** con i figli, fratelli, le nuore, i nipotini. Si ringraziano particolarmente il prof. G. Anselmetti, il personale medico e infermieristico del rep. Chirurgia II dell'osp. Martini Nuovo per l'ineccepibile e amorevole assistenza prestata. I funerali avranno luogo Martedì 19 c.m. ore 11,45 nella Chiesa SS. Nome di Gesù. Non fiori ma offerte all'Ass. Prev. Cura Tumori Piemonte.
— **Torino**, 17 dicembre 1989.

I consuoceri **Marisa** e **Luigi Romeo** con **Antonella** piangono fraternamente il caro **Pino** e sono sempre più vicini a Vittoria e famiglia in questo triste momento

I Condomini dello stabile di C.so Regio Parco 14-14/bis partecipano al grande dolore dei famigliari per la scomparsa dell'Amministratore e condomino
Pino Lovallo
— **Torino**, 17 dicembre 1989

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elide Vacca in Rovej
Lo annunciano: marito, figli, genero, nuora, nipote, parenti tutti. Funerali martedì 19 corr. ore 10 parrocchia Cavoretto.
— **Torino**, 17 dicembre 1989

Gianni Deda Giulio Pagella, Piero Renato Silvia Marco Rospini partecipano al dolore di Giovanni e famiglia per la scomparsa del padre
Ing. Francesco [illegible]
— Torino, [illegible] dicembre 1989.

Laura Longo, Claudio Sarasco, Renato Chiali, Piero Gola partecipano commossi al dolore di Giovanni e Mario Valoria per la perdita dell'amato papà
Ing. Francesco Boidi
— Torino, 18 dicembre 1989

Presidente, Consiglio Direttivo, Direzione e Personale della **Associazione Pie[illegible]** Agenti e Rappresentanti partecipano al dolore [illegible] dr. Giovanni Boidi per la scomparsa del caro papà
Ing. Francesco Boidi
— Torino, 18 dicembre 1989

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale dell'Aperi Lasing S.p.A. partecipano al cordoglio del dr. Giovanni Boidi per la scomparsa del papà
Ing. Francesco [illegible]
— Torino, 18 dicembre [illegible]

Il Consiglio di [illegible], il [illegible] Sindacale e la Direzione Gen[illegible] della S.p.A. Lavezza prende vivo parte al lutto del dott. Giovanni Boidi per la perdita del padre
Ing. Francesco Boidi
— Torino, 18 dicembre 1989.

Partecipano al dolore dei [illegible], [illegible] Boidi:
Emilio Lavezza
Alberto Lavezza
Renato Wegner
Tullio Toledo
Giulia Girotto
Alberto Lolacono
Alfredo Jandolo

La Calleradi Spa partecipa al lutto che ha colpito il [illegible] Sindaco dott. Giovanni [illegible] per la perdita del padre
Ing. Francesco Boidi
— Torino, 18 dicembre 1989.

Sandro Litargia si unisce al dolore degli amici Giovanni e Maria Vittoria per la scomparsa del loro caro **PAPA'**.

Il Consiglio di Amministrazione ed il **Collegio Sindacale della Tiberina Srl** si associano al lutto dell'amministratore dott. Giovanni Boidi per la scomparsa del padre
Ing. Francesco [illegible]
— Firenze, 18 dicembre 1989

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale della **Colmex Spa** partecipano al lutto dell'amministratore dott. Giovanni Boidi per la perdita del padre
Ing. Francesco Boidi
— Verrès, 18 dicembre 1989

Collaboratori e Dipendenti della **Consulve** [illegible] partecipano al dolore della famiglia Boidi per la scomparsa del
Ing. Francesco Boidi
— Torino, 18 dicembre 1989.

Rina e Giovanni Desiderio sono profondamente addolorati per la scomparsa del caro amico
Franco Pagliessotto
— Rivarolo, 17 dicembre [illegible]

Serenamente è mancato al mesto [illegible] il
dott. Edgardo (Dino) Cortese
Con dolore ne danno il triste annuncio il fratello **Mario** con **Marisa, Stella e Raffaella**. I funerali avranno luogo a Canelli martedì 19 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Roma n. 17. Non fiori ma opere di bene
— Canelli, 18 dicembre 1989

Partecipano al dolore della famiglia Cortese gli amici:
Vitaliano e Letizia Graziola
Dante ed Elsa Graziola
Ermanno e Ely Graziola
Laura Graziola col marito **Gigi Talamazio**
Luciano e Margherita Serra
Baby e Pinuccia Doiatti
Antonio e Vanda Goria
Gigi e Giorgetta Rainero
Domenico e Mariuccia Rainero
Lino Biolli
Osvaldo e Vera Parone
Aduo e Jeannette Risi
Giacomo Maria Lombardi
Alfonso e Mariuccia Bolfiacci
Ines Gancia
Ugo e Teresita Massimelli
Biagio e Ornella Sorve.
— Canelli, 18 dicembre 1989

Cristianamente ha lasciato i suoi cari
Margherita Massaglia ved. Castello
anni 85
Lo annunciano con dolore il figlio **Armando** con **Marisa** e gli adorati **Luigi** ed **Enrico**, la sorella **Iucci** e parenti tutti. Funerali lunedì 18 dicembre ore 15 da abitazione parte [illegible] pubblica
— **Chivasso**, 17 dicembre 1989.

Mons. Giuseppe e Michelangelo Pegatto partecipano profondamente al dolore di Armando, Marisa, Luigi ed Enrico

Anna, Angelo Padasso e famiglie vi sono affettuosamente vicine

Teresa e Giovanna sono affettuosamente vicine alla famiglia Castello e piangono la cara signora **MAR**[illegible]

Partecipano al dolore gli amici:
Giorgio, Mariuccia Bocca
Maurilio, Beppa Viano
Betti, Franco Tazzini
Silvana, Alvaro Puglisi
Roberto, Gabriella Toscano
Roberto, Ornella Viano
Mario, Anita Minella
Liliana, Nicola Manzoni
Renato, Angela Bonaudo
Mario, Paola Martoglio
Giancarlo, Marisella Santagata
Mariapia, Brussani
Luisa, Corrado Visconti
Mariuccia, Gianluigi Razzano
Matilde, Enrico Romanini
Beppe, Marisa Coppa
Milly, Matildio Paccotti
Piero, Caterina Bonello

Franco Nisity ed **Alessandro** partecipano con profondo affetto al dolore di Armando e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Giovanni, Piera Rabezzo e famiglie partecipano commossi.

Bruno, [illegible] Varetto partecipano.

Famiglie **Bosco, Benco** [illegible].

Partecipano sentitamente al vostro dolore. Famiglia **Berruto**.

Luisa Molinaro insieme allo Studio Castello-Molinaro sono vicini al dr. [illegible] e famiglia in questo doloroso [illegible]

E' mancato
Mario Giaccone
[illegible] COMAU
Ne annunciano la morte la moglie [illegible], figlio **Sergio** con **Franca** e **Fabio** nuora, sorella cognati, nipoti parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da strada Cordova 22
— **Castiglione T.se**, 16 dicembre 1989

Cristianamente è [illegible]
Riccardo Moriondo
[illegible] 86
Ariano FIAT
Danno il triste annuncio la moglie **Maria Perrone**, nipoti **Domenica** e **Primo** e parenti tutti. Funerali martedì 19 ore 10,15 parrocchia San Egidio. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Moncalieri**, 18 dicembre 1989

E' mancato
Giovanni Negro
Lo annunciano [illegible] la moglie **Anita**, il figlio **Carlo** con la moglie Grazia e la piccola Elena consuoceri e parenti tutti. Funerali in Rivoli domani ore 10,30 parrocchia San Paolo
— **Pianezza** 17 dicembre 1989.

[illegible] **Elsa, Oina e Ester Actis** con le rispettive famiglie sono vicine a **Milla** e **Roberto** per la perdita della loro cara mamma
Olga Motto ved. Actis
— **Torino**, 17 dicembre 1989

ANNIVERSARI

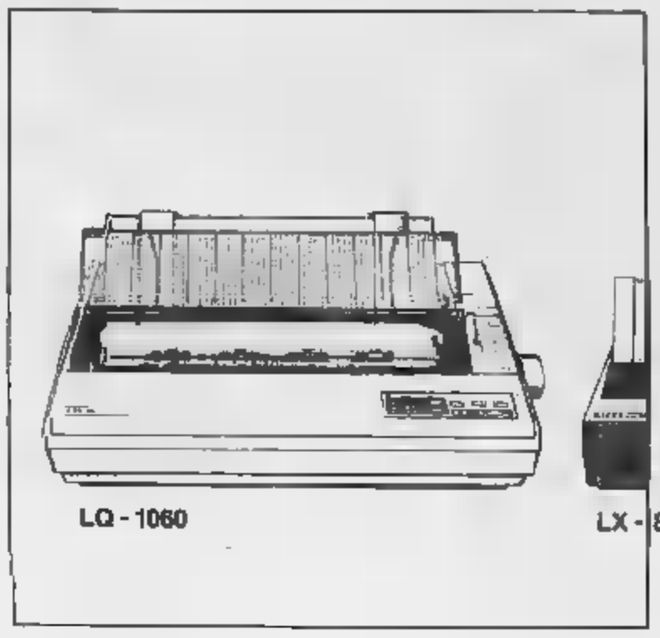
1979 1989
Tommaso Prever
Nella
Dieci anni di rimpianto e di pensieri rivolti a te. I tuoi cari

1974 [illegible]
avv. Raymond Ottolenghi
Per quanti lo conobbero, [illegible] quanti lo ricordano.

ORARIO ACCETTAZIONE
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-30-12,30; 14-21. Domenica solo ore 15,30

Le stampanti Epson: scelta sicura, gamma completa.

RB&A



Quando scegli una stampante rivolgiti a chi ha creato lo standard di mercato. Fra la gamma Epson puoi scegliere la stampante più adatta al tuo lavoro (a 9 o 24 aghi, laser o a getto d'inchiostro) con la sicurezza di prestazioni a standard di qualità elevatissimi. Inoltre Epson ti offre un capillare servizio di assistenza in tutta Italia.

FX - 850 LQ - 1060 LX - 850 LQ - 500 LQ - 2550 LQ - 1050

EPSON
Una precisa scelta.

CONCESSIONARIO EPSON

D.L.M. [redacted] S.R.L.
C.so Lombardia, 75 - Autop. Pescarito
10099, S. Mauro Torinese, TO
Tel. 011/2735564/5

Natale 1989.

Regalami un mistero.

Regala l'appassionante mistero dell'origine dell'uomo. Un'indagine come una detective-story, un divulgatore come Piero Angela, un'opera scientifica senza pari.
A Natale, regala un libro Mondadori.

Libri Mondadori.
Natale con il cuore e con la mente.

CITROËN BX SPARA A ZERO SUGLI INTERESSI DI 10.000.000

RSCG

Da oggi chi ha grandi mire nel prezzo può acquistare una delle 19 versioni di Citroën BX, benzina e diesel, usufruendo dello straordinario finanziamento di 10.000.000* a zero interessi, in 15 rate da L. 667.000. Oppure 10.000.000* in 48 rate da L. 258.000 al tasso fisso annuo estremamente vantaggioso del 6%, corrispondente a un tasso scalare dell'11%. Per chi paga in contanti sono previste grandissime facilitazioni. Queste straordinarie proposte sono valide su tutte le vetture disponibili e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Approfittatene subito: la vostra BX vi sta aspettando dai Concessionari Citroën.

I NOSTRI FINANZIAMENTI
10.000.000 senza interessi in 15 rate da L. 667.000
oppure
10.000.000 al tasso fisso annuo del 6%, corrispondente a un tasso a scalare dell'11%, in 48 rate da L. 258.000

* Solo approvazione Citroën Finanziaria. Costo pratica finanziamento L. 150.000.

È L'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN

BX: prezzo a partire da L. 14.778.000 chiavi [redacted]

La spada nella roccia Una mostra dei pezzi forgiati dalla terra

«Una spada nella roccia» è una mostra inconsueta, almeno sotto i nostri cieli, proposta dal circolo culturale «Akhónathon» in via Massena 58. Il centro, che ha posto la natura come fulcro della sua attività, varcherà la soglia del Novanta all'insegna delle pietre preziose, materia inerte, che vive per la luce, il colore e la bellezza che offre.

Oltre cento sono i pezzi esposti; provengono da tutto il mondo e il loro valore attinge il miliardo. Sono figure umane, divinità, feticci, animali, oggetti d'arredo e d'ornamento, oppure forme stilizzate sino all'astrazione: è una felice sintesi delle bellezze minerario che la terra mimetizza.

Domina l'opale, con le sue lucentezze vitree e resinose, segnato da iridescenze straordinarie. La gamma dei colori offerta dalle sue varietà è ampia: pegliarino, nero, azzurro, arancio. Non manca il quarzo, che si cristallizza anche nel magnifico viola dell'ametista, pietra densa di significati, nel secolo scorso malefica fortuna di infelicità e per gli antichi greci nobile e forse poco efficace antidoto agli effetti di Bacco.

L'ossidiana, di varia provenienza, è una roccia vulcanica a pasta vitrea. Misteriosa e inquietante è una sua pregiata varietà di un indefinibile color verde-nero con i giochi di luce crea punteggiatura d'oro. Nell'esposizione figura anche [illegible] fossili, sostanze rinvenute in giacimenti antichi che risultano pietrificate, imprigionate e trasformate per effetto dei fenomeni della [illegible] terrestre; il loro disegno denuncia l'origine organica e la loro impronta reca i segreti della storia geologica di intere regioni. Con [illegible] lavorazione sapiente, gli artigiani li hanno talvolta saldati insieme rispettando precisi rigori geometrici e ne hanno fatto oggetti di uso munito di particolare eleganza.

Curioso è la sfilata degli animali di ogni specie e dimensione e sono divertenti gli esempi in cui le figure e certi particolari come becco e coda risaltano mediante il gioco dei lucidi e degli opachi e sfruttando le venature naturali: tutto questo sulla matrice stessa della pietra.

Mille lire di ingresso (ma le scolaresche sono invitate). Si protrarrà fino al 14 gennaio.

Mirella Caveggia

Il misto peruviano nella linda Gruppia

LA GRUPPIA. Via Rocciamelone 17, tel. 771.4031. Chiuso: mercoledì.

Piccolo ristorantino, nascosto in una piccola viuzza, con solo una quarantina di coperti. L'ambiente è familiare, molto lindo e curato, da ben 20 anni sotto la gestione familiare di Maruzza Romanin e del figlio Vladimiro. Due mesi or sono è stato completamente ristrutturato nelle due accoglienti salette con luci soffuse, pavimenti in cotto, arredamento classico-moderno.

La cucina è nazionale con specialità internazionale che sono il vanto della signora Maruzza tipo la paella, la zarzuela ed il misto peruviano.

In menù: antipastini caldi, cocktail di gamberi, insalata di mare calda, vari risotti internazionali: all'arabo, all'indiana, alla russa, alla valdostana, alla Gruppia.

E poi spaghetti alla carbonara, spaghetti monti, filetto alla Voronoff, bistecca alla boscaiola, grigliata mista di pesce, gamberoni, pescatrice, pesce spada. Dulci della casa. Vini; assortimento etichette nazionali.

Il prezzo medio, vini compresi, è di trenta-trentacinquemila lire.

Il made in Piemonte ha successo Ecco le merci richieste all'estero

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale [illegible] nostra città.

Richieste di merci dall'estero

[illegible] motopescherecci
Nigeria
Fisheries Services Company Ltd., Lagos

Strumenti articoli in genere per architettura e belle arti, pro[illegible] di cancelleria
Nigeria
Jones Natiua Enterprises (Nig.) 23, Lagos

Rimorchi agricoli, condizionatori, cucine, lavabiancherie, [illegible] usati e ricondizionati
Nigeria
Teedoo International (Nigeria), Lagos

[illegible] per serrande industriali, per porte per garage, motovariatori di velocità meccanici a frizione e a cinghia
Belgio
Transmo Sprl, Wemmel

[illegible] (granulati) uso rivestimento carta per imballaggio alimentari, parametri tecnici: density 0,918 g/cm3 running in[illegible] 7,5 g/10 minutes gelling soft point 68,7 [illegible] processing temperature [illegible] - [illegible] Celsius trading
[illegible]
Minex, Varsavia

Macchine attrezzature per impianto imballaggio in materia plastica per settore alimentare
Marocco
Maghreb Plastique c/o Somecia, Casablanca

[illegible] vibratori, elevatori, generatori elettrici, rulli costipatori
Egitto
Tam-Eng. (Kamal Tamer Partners), Cairo

Laminati galvanizzati
Stati Uniti d'America
Orleans Steel Products Company, Inc., New Orleans

Trasferimento di tecnologia per la produzione di ferodi e pastiglie per frizione e frenatura in autoveicoli
[illegible]
Metalurgica Frenobras Ltda, Guarapuava

Generatori elettrici, 2000-10.000 Watts
Canada
Raymond Kyling Machinary Inc., Quebec

Attrezzature e materiali relativi [illegible] costruzione gestione piccole centrali elettriche a [illegible] Mw, trasmissione e distribuzione di energia elettrica: turbine idrauliche, generatori, apparecchi comando e di controllo, sistemi protezione elettrica, fusibili, trasformatori, parafulmini e apparecchi relativi; macchine, [illegible] materiali per costruzione degli sbarramenti e dighe, saracinesche, canali di passaggio [illegible] pesce, ecc.
Canada
Highland Energy System Ltd., Coquitlam

Tubi flessibili di Pvc per aerosol
Austria
Biederer Consulting & Trading Gmbh, Waidhofen/Ybbs

Vini da tavola
[illegible]
[illegible] Gmbh, Wien

Confezioni di abbigliamento femminile e abbigliamento per bambini
Austria
Mag. Johanna Waldacher, Graz

Tessuti di lino stampati per abbigliamento e biancheria per la casa (tende, mobili)
[illegible]
Glaza Textilwerke Gmbh, Feldkirchen

[illegible] albergo (con 300 letti) completi mobili per stanze, ristorante reception, intermediario
[illegible]
Erich Riegler, Moedling

[illegible] igienica, fazzoletti di carta, tovaglioli di carta
Austria
[illegible] Joh., Wien

Importazione macchine ed equipaggiamenti produzione materiali elettroisolanti, compensazione: materiali elettroisolanti, macchine elettriche
[illegible]
Dolnoslask Zaklady Maszyn Elektrycnyc Dolemi, Wroklaw

Import tecnologie moderne e sistemi d'organizzazione per produzione containers alluminio, compensazione; partecipazione agli utili della società tramite azioni
Ungheria
Ganz Danubius (Cantiere navale), Belatonfuered

Import di partecipazione finanziaria o collaborazione alla manutenzione di 5-12 alberghi di [illegible] costruiti Budapest, [illegible] Danubio, e [illegible] (capacità degli alberghi: [illegible] camere, categoria da 3 a 5 stelle), compensazione: utili ricavati da attività
Ungheria
Geo-Thermal (Consorzio per lo sviluppo tecnico, Budapest)

[illegible] assistenza finanziaria macchinari per smantellamento navi da guerra, compensazione: macchinari e parti metalliche (rottami) riciclabili
[illegible]
Asesorep Internacional, Mosca

Importazione tecnologia ed assistenza tecnica, compensazio[illegible] derivati del petrolio, varie materie plastiche, parti [illegible] ponenti per industria automobilistica
[illegible]
Asesorep Internacional, Mosca

Impresa associata all'Istituto di Aviazione di Mosca è interessata a: joint-venture per produzio[illegible] motori aeronautici e velivoli sportivi; offre compensazione: partecipazione utili e tecnologie industria aeronautica
URSS
Asesorep Internacional, Mosca

Interessata importare: tecnologie produzione macchine tagliaerba, centrifughe grano, trinciapaglia, offre in compensazione: partecipazione agli utili
Ungheria
Mezo'Gep, Szolnok

[illegible] importare: tecnologie produzione veicoli trasporti agricoli, offre compensazione: partecipazione agli utili
Ungheria
Hodgep, Erzsebet

Impresa industria edile interessata joint-venture per lavori [illegible] in Ungheria. Produzione piallacci compressi in stampi, chiusa socio partecipazione marketing in[illegible] estero. In[illegible]essata importare: macchine e tecnologie lavorazioni legno, offre in compensazione: partecipazione agli utili
Ungheria
Integral, Budapest

[illegible] importare: macchine produzione, macchine lavorazione terra offre in compensazione: partecipazione agli utili
Ungheria
Mezo'Gep, Miskolc

Mobili frigoriferi, frigoriferi, celle frigorifero
Austria
Unistar Inh. H. Fuchsluger, Seekirchen

Gare ed appalti internazionali

Lavori riparazione [illegible] ferroviaria tronco Paulina - Boa Vista - Viracopos per il progetto «Fepasa Railway rehabilitation project» (LN. 2857-BR)
Brasile
Ferrovia Paulista S.A. (Fepasa), San Paolo
30/1/90 (scadenza)

Lavori di riparazione rete ferroviaria tronco Aguei - Paulina per il progetto «Fepasa Railway rehabilitation project» (LN. 2857-BR)
Brasile
Ferrovia Paulista S.A. (Fepasa), San Paolo
30/01/90 (scadenza)

Installazione rete telefonica e radiofonica per il progetto «Pewar I Project» (LN. 2697-HU)
Ungheria
Erbe, Budapest
30/01/90 (scadenza)

N. 25 gru per il trasferimento dei contenitori per il progetto «Pusan Port project» (LN. 2726-KO)
[illegible] **Sud**
Pusan Port Construction Office, Pusan
30/01/90 (scadenza)

N. [illegible] **gru** per contenitori per il progetto «Pusan Port project» (LN. 2726-KO)
Corea del Sud
Pusan Port Construction Office, Pusan
30/01/90 (scadenza)

Mappe base per rilevazioni nel Sulawesi centrale settentrionale per il progetto «Transmigration V project» (LN. [illegible] IND).
Indonesia
General Directorate of Settlement, [illegible]
30/1/90 (scadenza)

Assistenza tecnica ed addestramento per il budget, la contabilità e riforme istituzionali a beneficio del Ministero delle Finanze della Bolivia per il progetto «Public Financial Management» (LN. 1869-BO)
Bolivia
Ministry of Finance, La Paz
30/1/90 (scadenza)

Building construction of [illegible] 35,00 sq. metres Cargo Complex
Singapore
Container Warehousing [illegible] Transportation Pte Ltd, Singapore
30/1/90 (scadenza)

N. 6300 autovetture modello: Polo - Golf - Jetta - Audi 80
Tunisia
O.C.T. - Off. du Commerce Tunisien, Tunisi
3/2/90 (scadenza)

Impianti digitali
Cile
Entel - Santiago
3/2/90 (scadenza)

Centro commerciale - industriale edifici uso uffici, albergo (450 stanze) [illegible] unità abitazioni, negozi parcheggi
Usa
First Street Plaza Partners, San Francisco
8/2/90 (scadenza)

[illegible] Residenziale Commerciale [illegible] Marina (250 posti attracco) teatri e ristoranti
Usa
R. B. Associated LTD., Boston
8/2/90 (scadenza)

Stabilimento petrolchimico
[illegible]
Formosa Plastic Corp., Point Comfort
8/2/90 (scadenza)

Costruzione acquedotto che [illegible] includerà stabilimento depurazione acqua, serbatoi
Usa
Orange County Water Authority R. TE. New York
8/2/90 (scadenza)

Segnalazioni raccolte dell'Ufficio Commercio Estero dell'Unione Industriale di Torino, via terminale, dalla Banca dati Ice-Giano.

L'Ufficio Commercio Estero dell'Unione Industriale Torino è a disposizione per eventuali informazioni, (tel. 57.18.409).

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 039.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

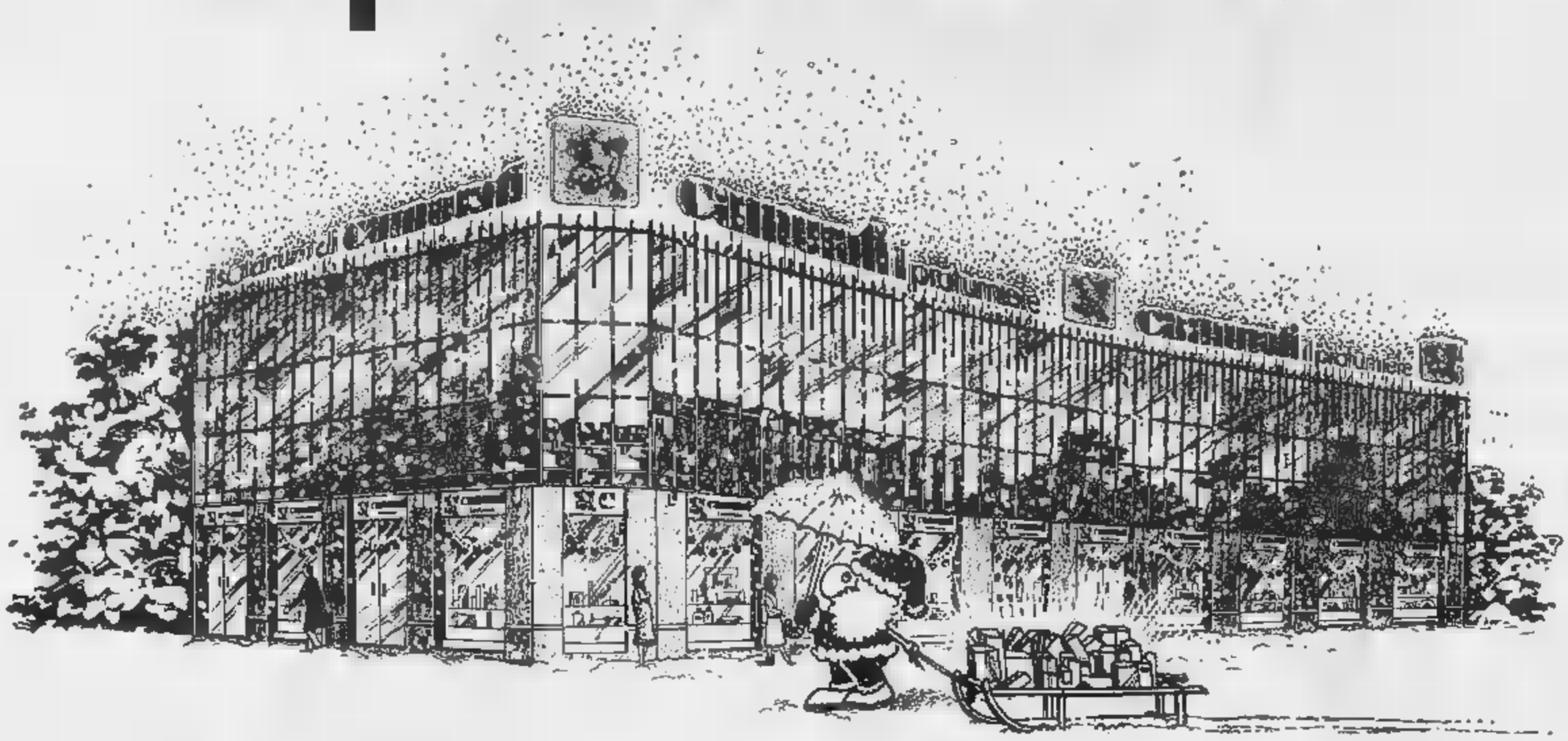
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gomma	10	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. lav. mescola
Metalmeccanico	20	16	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. lav. montaggio di finizione
Metalmeccanico	12	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Add. mont. elettr. [illegible] - Add. treno lamina 2 - Add. colata contin. 2 - Add. forno elettr.
Metalmeccanico	5	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Meccanico montatore
Commercio	6	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	1 - Segr. archivista 2 - Commesse libreria 1 - Commesso cons. domicil. 1 - Imp. amministrativo
Commercio	[illegible]	24/15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. aiuto media 2 - Imp. aiuto media amm.vo 2 - Imp. junior marketing 2 - Imp. junior account 2 - Imp. junior ast 2 - Imp. junior copyw
Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. add. preparatore
Credito e Assicur.	5	12	Diploma di scuola media superiore	Imp. contabile

CONTRATTI DI FORMA[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credito e Assicur.	35	18/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma [illegible] scuola media superiore; Dipl. specifico	5 - Add. amm.ne e controllo 5 - Add. unità funzion. 4 - Imp. gestionale 10 - Neo tecnico di sede 5 - Programmatore 3 - Revisore 3 - Sistemista
Servizi	[illegible]	8	[illegible]	Vigile
Metalmeccanico	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Verniciatore
Metalmeccanico	7	12	[illegible] media; Attestato [illegible] scuola professionale; Diploma di scuola [illegible] superiore	2 - Carpentiere 2 - Elettricista 1 - Add. mont. macc. [illegible] - Tubista
Metalmeccanico	[illegible]	18/15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Imp. contabile 1 - Imp. d'ordine 1 - Imp. progettista 1 - Imp. tecnico progett.
Commercio	4	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Analista programmatore
Imprese Pulizia	15	6	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. pulitore Part time
Alimentare	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Cuoco [illegible]
Art. Metalmeccanico	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Assemblatore 3 - Verniciatore
Commercio	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Imp. tecnico programmatore

camurati

il profumiere



È NATALE

mille regali da fare: amici, parenti, colleghi... quanti soldi dovrò spendere?
Non ti preoccupare vieni a comprare da noi,
abbiamo le migliori marche di profumi per Lei o per Lui
e tanti altri articoli in confezioni bellissime e ... con i nostri famosi sconti!

Buon Natale Amici!

camurati

"Lo sconto in profumeria"

Camurati 1
Via E. Dr. Somaw 13
(Ang. via Avogadro)
T. 544.293/544.971 Torino
Orario 9/13, 15/19.30

Camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.386/442.21 (V.
Torino
Orario 9/13 - 15/21

il solarium di
camurati
Corso Francia 30
(Ang. P.za Adriano 1)
Tel. 24.285 Torino
Orario continuato 8.30/

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
L'oroscopo della settimana

LA SETTIMANA

SITUAZIONE. La vasta depressione instauratasi sull'Atlantico non accenna a ridurre il suo influsso sull'Europa Centrale e la nostra penisola. La sua azione, abbastanza moderata con correnti umide e temperate, viene ostacolata dall'anticiclone di matrice africana che determina il flusso di correnti calde a tutti i livelli, provocanti un aumento della temperatura.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente nuvolosità sparsa, con isolate schiarite su tutto il Piemonte, ma con l'aumento della nuvolosità in serata che potrebbe provocare di precipitazioni sui rilievi alpini ed anche temporali Liguria. Foschie banchi di nebbia isolati nottetempo in pianura. In e minime che massime, al di sopra della norma.
TENDENZA PER DOMANI. Probabile riduzione nuvolosità su tutta la Regione, mentre i fenomeni temporaleschi si sposteranno verso centro-penisola. Temperature stazionarie ma al di sopra della media stagionale. Venti moderati da Ovest Nord-Ovest. Mari mossi con moto ondoso in aumento.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

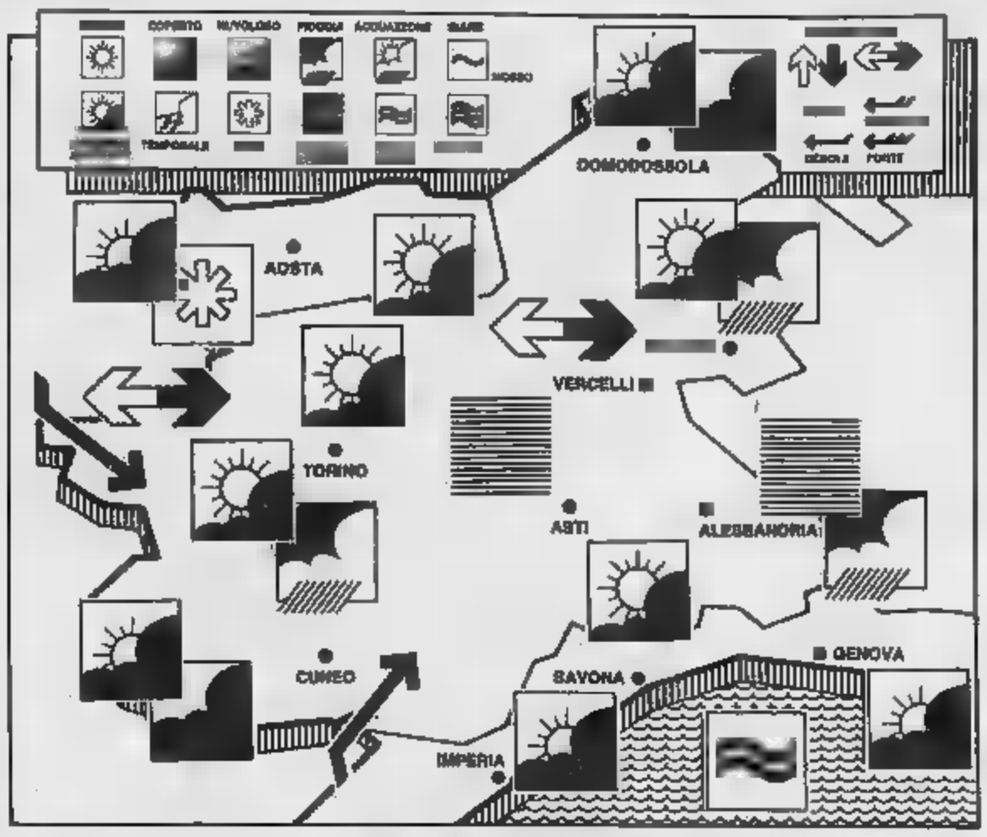
Torino	8	Novara	5
Alessandria	2	Aosta	1
Asti	3	Genova	15
Cuneo	4	Savona	7
Vercelli	6	Imperia	15

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	3	18	Torino	5	10	Trieste	10	15
Verona	5	15	Milano	8	18	Bologna	2	22
Trento	9	18	Pisa	9	19	Ancona	9	22
Perugia	11	16	Pescara	7	28	L'Aquila	10	18
Roma	7	20	Campobasso	11	15	Bari	10	21
Napoli	10	22	Potenza	10	20	S.M. Leuca	14	16
R. Calabria	9	25	Vibo Valentia	7	17	Palermo	17	25
Catania	13	22	Alghero	18	21	Cagliari	11	23

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	np	np	np	Lisbona	13	19	variabile
Atene	12	21	sereno	Londra	10	13	pioggia
Bangkok	19	30	sereno	Los Angeles	10	19	nuvoloso
Berlino	np	np	np	Madrid	11	14	pioggia
Bruxelles	5	10	nuvoloso	Montreal	—22	—16	variabile
Buenos Aires	18	27	pioggia	Mosca	np	np	np
Copenaghen	0	1	nuvoloso	New York	—7	—1	nuvoloso
Francoforte	8	12	pioggia	Parigi	9	15	pioggia
Gerusalemme	np	np	np	Pechino	—4	3	nuvoloso
Ginevra	8	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	np	np	np
Helsinki	—6	—1	nuvoloso	Varsavia	4	10	sereno
Il Cairo		np	np		5	17	nuvoloso



L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Manca l'impegno sul lavoro e qualche contrarietà o conflitto può causare sfiducia. Le idee non sono del tutto valide e la situazione economica deve essere chiarita per evitare perdite. La totale serenità riguarda soltanto il campo degli affetti.

TORO
21 aprile
21 maggio

I dispiaceri di cuore hanno lasciato un senso di frustrazione, ma il nervosismo si è placato. I proficui incontri d'affari, le collaborazioni sul lavoro, le amicizie e gli aiuti da persone che contano contribuiscono a rendere molto piacevole la giornata.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

La mancanza di autodisciplina e l'incapacità di adattamento una routine considerata troppo monotona possono provocare ribellioni e imprese sbagliate. La fortuna è certa soltanto in campo sentimentale, ma non è sufficiente ad appagare i Gemelli.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Piegarsi ad un compromesso momentaneo significa ottenere futuri successi e vivere meglio la giornata. Non abbandonatevi al pessimismo se la mèta vi appare lontana, rinunciate agli sterili favoleggiamenti e concentratevi con cautela e costanza.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Spirito di iniziativa e salda valutazione degli eventuali rischi facilitano il successo professionale, ma le tendenze competitive nuocciono ai rapporti d'amore. Forse è arrivato il momento di scrivere la parola fine ad una storia sentimentale ormai logora.

23 agosto
22 settembre

Euforia e agitazione un po' eccessiva. Ma le belle notizie in arrivo, l'economia in espansione e le circostanze generali in via di consolidamento riescono a regalare baldanza persino ad un Segno di Terra solitamente cauto come la Vergine.

23 settembre
ottobre

Rapporti d'amore stimolanti e fascino personale Fortuna anche per chi si interessa di arte o di attività attinenti. la fantasia va tenuta a freno, perché potrebbe suggerire imprese irattuabili. Attenzione ai falsi amici e alle loro promesse.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Improvvisate stimolanti, percezioni elaborate con razionalità e idee fantasiose tradotte in pratica con tempismo contribuiscono al successo di una giornata che sarebbe perfetta se le pene di cuore non rendessero lo Scorpione angosciato e angosciante.

SAGITTARIO
dicembre

Le idee sono chiare, ma l'impazienza e l'impulsività rendono difficile la traduzione pratica. Occorre riflettere prima di agire, dedicarsi ad sola impresa per volta e rinunciare ad eccessiva franchezza in favore della diplomazia.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

L'intuito la comprensione logica allestì permettono di affrontare e risolvere un problema nonché di rimediare uno sbaglio potrebbe mettere in pericolo amori, professione e rapporti buon umore e volontà implacabile attirano la fortuna.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Amore primo piano, alimentato una competitività che rende più stimolanti i rapporti. Le imprese professionali e sociali devono aspettare e l'attesa renderebbe irrequieto l'Acquario la sfera sentimentale non lo coinvolgesse fino in fondo.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Nostalgie velate e malinconie inspiegabili rendono irrequieti e insoddisfatti. Ma si tratta di uno stato d'animo transitorio, provocato dalla Luna. Nella sostanza, il successo è vicino e la fortuna è facile in tutto: lo scoprirete presto.

LA CURIOSITA'

Tricolore e di nome Mundial ecco la nuova pizza del 1990

a cura di Luisella Re

La pizza Mundial. Si chiama «Mundial 90»; è la pizza ultima novità, nata esattamente cent'anni dopo celeberrima «Margherita» dalla collaborazione del giornalista sportivo Ennio Vitanza con il presidente dei pizzaioli, Primiceri. Presentata di recente all'Expo CT di Milano, tra le caratteristiche di fondo una confortante economicità, buone doti energetiche ed una personalità «sportiva» all'insegna del tricolore. Alla base della ricetta, prodotti tutti nazionali: pasta, olio extra vergine di oliva, pomodoro, candida mozzarella, Grana Padano grattugiato e verdissimi spinaci.

Bistecca francese tanto di pedigree. Nei prossimi mesi si svilupperà in Italia una campagna pubblicitaria orientata su operatori e dettaglianti del ramo che lancerà «nuovo look» dei carni francesi presenti sul mercato italiano, dove attualmente ricoprono oltre terzo del consumo interno. Lo annuncia l'enciclopedico «Pizzaprass», ricordando che l'Italia è il primo mercato della Francia per il bestiame e le carni, in quanto assorbe oltre il 55 per cento del prodotto francese destinato all'esportazione per un globale di 352.402 tonnellate tra bovini vivi e carni fresche. Per sostenere il suddetto mercato, non solo stabile ma in ulteriore sviluppo anno dopo anno, la Sopexa Italia (e cioè la Società per la promozione dei prodotti agroalimentari francesi in Italia), ha quindi varato la prossima campagna di sostegno e divulgazione. Infatti i consumatori italiani risultano i più esigenti del mondo, anche se, in realtà, spesso acquistano, pagano e gustano carne francese «travestita» da vitello made in Italy.

Pelati alle stelle. Ci fu tempo felice (anche se legalmente discutibile) in cui l'Italia letteralmente annegava in un mare di pelati. E ciò anche dopo che la Cee, cinque anni fa, decise di contingentare la produzione di pomodori per evitare il continuo crollo dei prezzi dovuto al surplus del loro raccolto. A garantire tale abbondanza furono molti produttori, in grado di sfuggire contingentamento suddetto sostituendo sui tipici contenitori di latta la data dell'anno precedente con quella dell'anno in corso, aggirando l'ostacolo per cui i «pomodori lavorati» di due anni non dovrebbero essere posti in commercio o, quantomeno, il loro prezzo dovrebbe scendere al per cento di quelli prodotti nell'anno in corso.

Ma adesso la pacchia sta finendo; e ciò che non è riuscito a fare la legge sta attuandolo un particolare virus. Risultato: lo scorso anno in Campania, dove è dislocato metà della produzione nazionale, si è perso il 30 per cento del raccolto mentre questa percentuale ha assunto punte addirittura drammatiche l'estate scorsa. qui prezzi alle stelle, destinati a salire ulteriormente nei prossimi mesi.

Novità in cucina in tavola. Per le casalinghe maniache dell'igiene la Meliconi — azienda leader nel settore dei piccoli casalinghi — ha ideato e introdotto adesso sul mercato suo rivoluzionario «Lavaverdura». La novità si presenta come una vera e propria lavatrice per qualsiasi tipo di ortaggio. Tra i suoi pregi: una chiusura a scatto estremamente pratica; un'ampia apertura che consente di caricare la verdura in un cestello particolarmente capiente; un design che esclude qualsiasi operazione di smontaggio e permette una facilissima pulizia dell'utensile. In vendita nei migliori negozi di casalinghi, il nuovo «Lavaverdura» costa 19.900 lire.

Alla ditta Ovopel Casalmaggiore, in provincia di Cremona, merito di aver scodellato l'uovo più rivoluzionario dell'anno. Si chiama «Ovolungo», è prodotto con otto uova fresche, si presenta come un bollito «a metraggio». Garantito senza conservanti, l'associazione pizzaioli lo consiglia per guarnizioni, panini, tartine, insalate e, ovviamente, per pizze decorate come mosaici pollato. Il nuovo prodotto, tra l'altro, si rompe durante la cottura in forno, ha bisogno di «pulature» e il suo tuorlo solare non presenta le classiche, antipatiche sfumature verdastre tipiche delle normali uova sode.

E per finire, un brindisi d'eccezione Il primo brandy italiano a denominazione d'origine controllata e garantito. La sua etichetta lo presenta «*Acquavite di Vino Trebbiano dei colli Tosco-Romagnoli*», dove questo brandy D.O.C.G. è nato nel 1986. Distillato con il sistema Charentais e invecchiato successivamente per tre anni in botticelli di legno pregiato nelle cantine di Villa Zarri, lo stesso Identik che da secoli contraddistingue il celeberrimo Cognac francese.

A trionfo dal vero, l'avvio ufficiale della commercializzazione dopo un severissimo esame a cura del Seminario Veronelli che, nel corso di degustazione alla cieca, ha ritrovato nell'Acquavite di Trebbiano caratteristiche organolettiche simili a quelle di due Armagnac e due Cognac della stessa età. Unica piacevole differenza, questa volta riscontrabile ad occhi ben aperti, la tonalità del suo colore, particolarmente chiara a causa della totale assenza di additivi coloranti o di caramello.

ASSICURAZIONI

Incidenti aerei: i sovietici sono i più solleciti a risarcire

Dal 1° gennaio 1989 al 30 settembre dello stesso anno, si sono persi 26 aerei. Di questi 21 erano di fabbricazione occidentale e 3 costruiti in Unione Sovietica.

I dati si riferiscono ad aerei di linea. Di questi uno soltanto (linea occidentali) è stato perso per «rischi di guerra» od assimilati.

I passeggeri deceduti sono stati 559 (linea occidentali) e appartenuti all'equipaggio, mentre i morti in linea sovietiche risultano 135 (16 di equipaggio).

Naturalmente il maggior numero dei sinistri aerei occidentali è subordinato al più consistente parco velivoli in circolazione.

Dal punto di vista assicurativo, la parte del leone spetta al mondo occidentale: dal mercato inglese, infatti, circa la metà del volume mondiale totale dei premi assicurativi e riassicurativi, è collocato sulla piazza londinese.

Sempre in Inghilterra, operano due società specializzate nel aeronautico: *Aviation and General Insurance Company Ltd.* e la *British Aviation Insurance Company*.

Il settore aeronautico costituisce circa il per cento del giro di affari complessivo degli assicuratori londinesi, mentre risulta di circa il 10 per cento del volume dei premi raccolti dal Lloyd's.

Gli assicuratori sovietici, che operano anche nel mercato londinese sono, nella stragrande maggioranza dei casi, coperti con la compagnia di bandiera la quale, in ogni occasione di sinistro carattere «internazionale», ha sempre fatto fronte con tempestività al risarcimento dei danni per la quota di sua pertinenza.

Com'erano false quelle promesse

«Qualche anno fa — scrive G. O. di Torino — talune televisioni private avevano, fra i loro programmi, degli spazi pubblicitari a pagamento. Il telespettatore, in pratica, era sottoposto a continui messaggi pubblicitari da parte di una nota società assicuratrice.

«Le formule offerte erano, bisogna dirlo, più che invitanti ed i costi di polizza assolutamente interessanti.

«Dopo alcune titubanze, ho finito per aderire all'offerta. Mi infatti, impegnato a pagare un determinato "premio" per venti poi, secondo le lusinghe ricevute, mi sarei ritirato da nababbo.

«Ora, però, la verità vengono a galla poiché, tenuto conto di un insieme di cose, la cifra prospettata per la scadenza, non è altro che un'illusione. Si pensi, per fare caso, che il venditore di questa assicurazione aveva pronosticato condimento del 22 per cento.

«Quindi, oltre al danno sarò costretto a subire anche la beffa...»,

In passato, purtroppo, non pochi assicuratori promettevano mari e monti pur strappare polizze. Gli operatori corretti, invece, rastrellavano pochi affari grazie, appunto, al pressappochismo di determinate società.

Per fortuna, simili iniziative quasi non esistono più e le compagnie serie, grazie anche all'intervento dell'Isvap (l'organo che controlla l'operato delle società) seguono con assoluta serietà il settore delle forme previdenziali per la vecchiaia. Ma, ahimè, non sono pochi coloro che sono stati gabbati da promesse che non si tradurranno mai nella realtà.

Somme minime contro lo scippo

«Recentemente sono rimasta vittima di uno scippo — scrive F. L., di Rivoli — e, sorpresa, stata a conoscenza che, con la polizza per i furti, vi è anche l'estensione per scippi e simili.

«Vi è soltanto limitazione: la garanzia vale, per questo specifico pericolo, per una modesta somma. Infatti la società assicuratrice mi ha rimborsato 300 mila lire, somma massima prevista.

«A questo punto ho chiesto di aumentare, pagando il dovuto, la cifra assicurata. Niente da fare.

«Potrei stipulare un'altra polizza una seconda società?».

Cominciamo con tipo di assicurazione segnalata dalla lettrice.

Vi sono compagnie che, fra le molte garanzie, prestano anche quella segnalata da chi scrive, senza alcun pagamento di premi supplementari. Altre, invece, al contrario, per ottenere simili prestazioni esigono premio a parte.

Per quanto riguarda la possibilità di stipulare seconda polizza, nulla vieta alla lettrice di accenderla ma, è bene precisarlo, dovrà anche comunicare alle due imprese l'esistenza dei due contratti.

In tal caso, nessuna contestazione verrà sollevata nell'ipotesi di un sinistro.

E' chiaro che simili circostanze, si dovranno presentare due singole denunce alle rispettive compagnie.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Fiori di salmone affumicato

Iniziamo con oggi il menù per il pranzo di Natale: ecco l'antipasto. Per 4 persone: 8 fette salmone affumicato tagliato troppo sottile, gr mascarpone, 1/2 bicchiere di panna liquida, cucchiaino di prezzemolo tritato, 1 pizzico di erba cipollina, 1 cucchiaino di caviale.

Preparare una crema amalgamando insieme mascarpone con pizzico di erba cipollina tritata, il cucchiaino di prezzemolo tritato, un pizzico di sale ed un pizzico di pepe. Lavorare bene l'impasto poi renderlo più morbido aggiungendovi a poco a poco, sempre rimestando, la panna liquida. Prendere una fetta di salmone, arrotolarla tra le mani come la corolla di fiore e riempirla contro un po' della crema fatta cadere dalla tasca da pasticceria. Procedere nello stesso modo le altre fette di salmone ed adagiare i fiori ottenuti su un piatto da servizio. Sembreranno tanti fiori rosa con al centro fiocco di neve. Adagiare al centro di ognuno qualche uova di caviale. La ricetta dello chef Sandro Curreli del ristorante Ponte Romano, piazza IV Novembre 14, Pont-Saint-Martin (Aosta).

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «la ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTTO

Storia sociale della patata intrighi di melanzane A Corio sesso e castagnaccio

E' in libreria da qualche settimana «La storia sociale della patata», ed. Garzanti, corposo saggio dello storico inglese Redcliffe N. Salaman. E non c'è niente da ridere poiché sappiamo che l'umile patata ha tolto la fame a milioni di europei e da noi in montagna insieme alla polenta è stata un alimento base per secoli. La chiamavano anche trifola, come il tartufo, perché viene sotterra. Quindi ben venga questa biografia con notizie e pettegolezzi. Senza contare che la patata (specialmente le patate fritte) è forse l'unico cibo che ha veramente affratellato i popoli sotto ogni latitudine.

Ma, ci chiediamo, quando verrà la storia della melanzana? E una biografia romanzata del pomodoro, del sedano? O un saggio su «Il cardo al Concilio ■ Trento», o «Dell'importanza della zucca nella Guerra dei Trent'anni». Perché riteniamo che ogni verdura abbia una storia a sé, una sua precisa collocazione storica, ■■■ dignità, vicende personali appassionanti, intrighi, tradimenti, sacrifici (celebri i finocchi messi alla graticola dall'Inquisizione), grandi atti di abnegazione e coraggio. Cosa sappiamo dei retroscena, della complicata esistenza delle cipolle che innocentemente hanno fatto piangere milioni ■ persone? Quando si scriverà «De rerum spinacolorum», trattato sulla grandezza morale degli spinaci, comprati quelli selvatici, che ■■■ono nei pascoli alpini e si chiamano il buon Enrico (Bon Henry in francese)?

Comunque qualcosa si muove anche in Piemonte. Sappiamo che i giovani dell'associazione La Ciuenda del Cudine di Corio stanno raccogliendo materiale per una monumentale «Storia della castagna nelle Valli di Lanzo e sue implicazioni nella caduta dell'Impero Romano». Mentre a gennaio si terrà un seminario su «Sesso e castagnaccio».

r. sc.

Una solitaria viandante sulle rampe della statale sopra Susa, dopo una spruzzata di neve (foto Alessandro Bosio)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		28091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	982324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgenle	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia. malattie infettive, c Svizzera 164	☎ 55421
CTO, v Zuretti 29	69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p Polonia 94	69271
Molinette, c Bramante 88/90	6568
M. Adelaide, l Dora Firenze 87	28131
Maria Vittoria, c Tassoni 44	55421
Martini, v Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
S. G. Bosco, p Borgo Sangue 2	23991
Oftalmico, v Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ■■■■ ginecologico e Spezia 60	■■■
Centro Antiveleni, c. Polonia ■■	■■■■

Farmacie ore 19,30/22,30

v ■■ Settembre 5	☎ 543267
V Monginevro 29	372515
V S. Remo 37	390270
■ Sempione 112	2053235
■ Francia 1 b	543515

Notturna ore 19,30-9

■ Vitt. Emanuele 66	538271
P. Massaua 1	793308
V. Nizza 55	6699259

Infermieri a ■■■■■■

Aalda, v. Giaveno 40	☎ 840469
Aidal, v. Sacchi	■■■
Ail, v. Slatuper 38	■■■
Ami,	■■■
Asido, v Cumiana 55	331301
Assistenza, v Pio VII 168	6181820
SIADO, via Clemente II	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 326.850
Amnesty International, via Val■■■ ■	■12702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39	659075
AIDS (13 17) Tel 1678 61061	
Telefono amico	5612121
Informagay	518388

PER LA CASA

Idraulici

Aba, ☎ 9530 432; Abacone, 271 242, Abate 953 0844, Abatelli ■■ 124 Abatelli 707 2361 Abrami 705 868, Abbano 707 2748, Alma 953 0433, Assoc Artigiana 1678 02950, Ass Idraulica 337 ■■■, Balma 953 0867 Baudo 707 0770, Barbero ■■■ 0705, Bovis 335 8380, Bruno 545 444, Dora ■■■ 2346, Greco 953 0687 Idraulica 953 0845, Regio 953 0865, Ritalia 377 877, Prefa 205 1089.

Elettricisti

AAA 338 213 AAB 220 4294 Aba 953 0432, ABA 748 3525, Alberti 500■■■, Balma 953 0667 Bronzo 220 4250, Di Girolamo 705 931 Vruba 679 748

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v ■■■■ 18	487051
Wwf, v Livorno ■■■	455434

Pronto soccorso

Notturno e festivo.

Dr. Bechis, v. Veronlongo 174	☎ 7381533
Dr. Benetti, c Agnelli 101	398386
Dr. Biglia, c Peschiera 145/c	338126
Assistenza, v Cimabue 6/a	3097509
Dr. Donadio - Rattazzi, v Belfiore 81/b	6503033
■■ Fina,	588241 cod. 1413
Dr. ■■■■■e,	588241 cod 1200
Ambul. Assoc.,	588241 cod 1892
Dr. Giordano, v Chiesa della Salute 103	2052734
Dr. Gozzelino, v S Giulia 21	378518
Dr. Michelini,	588241 cod. ■■■
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147 tel 85.82.87	
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod ■■■ (Mirafiori)	

DOCUMENTI

Dove ■■■■■■

V. Consolata 23	57895104
V. Dego 6	505543
C. Sebastopoli 282	352723
V. G. Reni ■■■	3081444
V. Moretta ■■ bs	442671
V. Monte Ortigara 95	705858
V. Saccarelli ■■	481172
■ Carena 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
■ Caltanissetta 12	2165163
V. C. Massaia 27	2157842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	254444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	■■■
C. Unione Sovietica 383	6192045
■. Nizza ■■	6967065
V. Negarville 8■	3470206

Vigili

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530855 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., ripar., gratis tel 200 000 24 ore ■■ 24	

Autonoleggi

Avis	☎ 501107, **Europcar** 6506525
■■■	6506844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi	5737. **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza
☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano ■■■■
Torino - Savona 9713182
Autostrada 02 3520552

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. v. V Emanuele ☎ 301516 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; ■■ 21,30; 22; 22,30 Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525. Part.: d solo ■■■■. 7; 8; 9,30, 10,30; 12; 13; 14,30; 15; 17; 18; 19; 20, 21; 22 solo fest., a. Milano dopo ■ ore

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
■. Casale 292, IP
■. Vittorio 121, Esso.
P.zza ■ G. da Gorizia ang. v. Filadelfia,

Farmacie

Agip.
C. G. Cesare 275, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar ■■■ vo. c. Belgio 4/g (fino alle 24), Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/a (fino alle 22,30); Alpi Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22), Via Flochetto 23, stazione (fino alle 23), via Monginevro 69 (fino alle 2)

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15

TRASPORTI

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517551
Stazione P. Susa	536513

Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44, 13,12-19,50, 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02, ■■■■■■; 22,02-6,07; 22,35-5,26; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53, 10,55; 11,53; 13,10, 13■■; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città ■ Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 16,35 - 19,40; 20,20 - 21,25
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 16,55 - 21,55.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato. 8,30 - 10,30 (no dom.); 16,30-18,30 no domenica
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	545962
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b	4474281
Conforti. Siratta, p. ■ Carlo 191	547920
Daluri & Motta, v XX Sett. 11	518174
Gasting, via Orlani 23/A	7380726
Il Bagatto, v. Torino 3	8122284
Gleffarone, v ■. Vittoria 2	■■■■
Champagne, p. Castello 29	737172
Nuov Caval 'd ■■■■. p ■ Carlo 157	545554

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 aperti domenica ☎ ■■■■
Lo Squalo, c. G. Cesare 63 851436
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMIR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.); To-Nord tel. 2614365; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v Saorgio 25 ☎ 2185389
Videoreporter, c. Telesio 16 715658
Videostar, v. Mod. Rose 17/a 3192445
■■■ig, c. Peschiera 191 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540 fer 7; 8; 18 Fest. 8; 9; 10,30, 12; 18
Consolata, p. ■■■■ el■■■■35: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 521 1913. fer. 6,30; 7,30, 8,30; 9,30; 10,30; 17,30. 18, 18,30 ■■■. ■; 9, 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 677696: fer. 6; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9, 10, 11, 18; 21
M. Cappuccini, v. Giardino 35. ■■■■ fer 19 oscl. ■■■, fest. 11; 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c Vittorio 23, tel 669 2838 dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2307 sab. ore 9 **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 53, 537 283 dom. ore 10 **Testimo■ ■ Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234; giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976, mar. ■■■ 18, ven. ore 19,30, dom ■■■ 18. **Centro Cris■■■■ Evangelic■■■,** v Calandra 23, 527 0576: dom ■■■ ■■■ **Centro Islamico,** c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 18/l	☎ ■■■■
Consegne rapide, v Bagetti 18	4342284
Moto-Jet, v. Legnano 2	5811910
■■■■■■■, v Bologna 220/66	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767675
Pony Express, a. S. Francesco da Paola 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	58■■■
Torino Expr■■■■, via Magenta 51	5612828

■■■■ postali

Aperti nel pomeriggio 8,15-18,30
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358405; V. Avogadro 8. 540247; v. Cropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 29, 731035; V. Montevecchio 83, 857096; V. Genova 113, 834941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, ■ Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 160/1, ■. Svizzera 94, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pilonl 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano ■■■, c ■■■■ 104, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 151/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cabolo 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 116, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 6, c ■■■■ 30/d, ■. Traiano 81/a, c. Regina ■■■■■. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 255; **NBA:** a. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; ■■■ c. Siracusa 92/h; ■ **Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Volpelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 56, c. Lombardia 237, v. Tripoli 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Sofri 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. ■. Francesco d'Assisi 10, p. ■. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** ■. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 35; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale ■■■ **NBA:** v. Arcivescovado 14/15, v. XX Settembre 37; ■ **Sella:** p. Castello 139; ■■■ v. P. Micca 14, v. Sogno 31, **B. Subalp.:** v. S. Teresa 25; **Cr. Romagnolo:** v. Bolero 18, **IBI:** v. Roma ■■■; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Garibaldi:** v. Vichi 4; **C. R. Biella:** v. ■■vour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 10/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, ■. M. Cristi■■ 7, p. Statuto 4.
Se il rubano ■ ■■■■■■ telefona al: 1678/22058

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 248.0486; **Franzoi,** c. Marchi, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.262, **Sospello,** v. Sospello 116, 216.0450; **Stadio C.,** c ■. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.830

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661 1158
Via En Rose, Berthollet 6,	669 0980
Bogart, Sacchi 34,	■■■■
Charleston, Cavalcanti 5,	895.796
Charming, Principessa Clotilde 82,	484.116
Club «V», Vinzaglio 3,	☎ 511.738
Dea Club, Porri 12,	699.0455
Don Carlos, Donizetti 8;	■■■■
Tamurà, Sacchi 28,	541.025
Heaven, Maddalena 172,	861.0377

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57,	697.137
Casanova, Volta 4,	543.713
Circus, Avet 3,	481.748
Club 84, ■■■■ Massimo d'Azeglio 9,	669 9560
Du Parc, corso Regina Margherita 104,	521.5275
Edan, Raimondo 10,	605.0301
Garden, Val Salice 4,	655.859
La Lucciola, Taranto 206,	200.097
Napoleon, S. Massimo 14,	830.775
Le Roi, Stradella 8,	279.952
Massaua, Massaua 9,	780.703
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.945
Patio, Moncalieri 345/14,	686.5380
Fortino, Cigna 47,	483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661 1158
Via En Rose, Berthollet 6,	669 0980
Bogart, Sacchi 34,	■■■■
Charleston, Cavalcanti 5,	895.796
Charming, Principessa Clotilde 82,	484.116
Club «V», Vinzaglio 3,	☎ 511.738
Dea Club, Porri 12,	699.0455
Don Carlos, Donizetti 8;	■■■■
Tamurà, Sacchi 28,	541.025
Heaven, Maddalena 172,	861.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23,	699 9229
Hypnos, Corelli 1,	200 0067
Jumping Jack, Montalcone 62,	321 001
Le Privè, Cumiana 11,	535.392
Macrillo, Volta 8,	545.459
Metrò Cabaret, Gioberti 33,	540 047
■■■ Club, Guala ■■■,	616 163
Mon Rève, Fabrizi 71,	740 615
New York, Genova 268,	605 0817
Mirage, S. Donato 3,	487 366
Pick-Up, Borgo 8,	447 2201
Puntodivista, Moncalieri 5,	■■■■■
Regina, Ventimiglia 152,	637.467
Rendez-Vous, Colle della Maddalena	851.0207
Ritz Club, via S. Massimo 1	812.2434
Studio 2, Nizza 32,	■■■ 843
Summertime, Virginio 1,	534 771
Templari, Santa Chiara 49,	486 449
The Big Club, Brescia 28,	850.963
Top, Le Chiuse 13,	471 620
Vanglia, v. Sabaudia 25,	881 1280
Vogue, Andrea Doria 9,	563.771

Nights

■■■ Chatham, T. Rossi 9,	☎ 545.316
Columbia, Goito 5/bis,	668.9141
La Volpe, corso Casale 6	837278
Le Perroquet, Goito 15,	650.5843
■■■ Club, M. Cristina 68,	669.8556
■■■■, Pomba 7,	83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C,	882.809

MOSTRE

L'artista e la fotografia avanguardia, sperimentazione da Balla a Man Ray, a Munari

Una serie di rassegne collettive propone alcune delle migliori firme dell'arte contemporanea. Alla Galleria «In Arco», in via Palazzo di Città 2/C, è aperta una mostra ■■■ Baj e Nespolo, lo scultore Mastroianni e Schifano, Tano Festa e Veronesi. Il segnico Capogrossi, il Brica Gentilini e l'espressionismo di Guttuso. La «Martano», in via Principe Amedeo 29, presenta gli aspetti de «L'artista e la fotografia»: avanguardia e sperimentazione tra le due guerre (da Balla a Brancusi, da Munari a Man Ray e Rodtchenko). La Galleria «Ippolito Simonis», in via Bonsignore 2, prosegue nella proposta di artisti di sicuro interesse come Paolini e Zorio, Melotti, le Accardi, Castellani e Lucio Fontana con la ceramica «Leoni» del 1934, che rivela la tensione della materia goltirorna. *(a. mi.)*

GALLERIE

ANTICHITA' CASARTELLI: argenti antichi e oggetti preziosi fino al ■■ dicembre (via Lagrange 5/d, To) Orario: 10-13; 15,30-19,30
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.834): Incisioni antiche, stampe giapponesi, fino a 12.
ARTE ■■■ (Nizza ■■■, 687.954): Silvio Brunetto.
ARTE CLUB (via della Rocca ■■, tel. 835.331): Teonesto Daabaie
BATTILOSSI (via ■■■■ 45, To): Selezione tappeti d'antiquariato IV Fino ■ ■■ bre. Orario negozio.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra antologica del pittore Luigi Spazzapan, promossa dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Gorizia. Orario: 10-12,30; 15-19 Lunedì chiuso.
FRANCO MASOERO (via Giulia di Barolo 13 - tel. 885.933) Giulia Napoleone
FREE ART (via ■■ Millo 42, tel. 839 89.06): Angeli, Festa, ■■■■■ Boetti, Gilardi, ■■ ■■■■, Zorio, Paolini, Mondini, Nespolo, Salvo, Germanà, Du Mana, Chia, Paladino, Merlino, Ceccobelli, Mussavi, Ragazzi, Sarovero.
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874 644): «King size show»
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte ■ Antiquariato 24 antiquari in un palazzo. ■■■ Cavour 17, tel. 514 209. Or.: 15,30-19,30, ■■■■■ 10-12,30, 15,30-19,30. Aperto domenica 10 e domenica 17 con orario 10-12,30, 15,30-19,30. Chiuso domenica 24.
L'ARIETE (via ■■■■ 4): 800 - 900
LA LANTERNA ■ ■■■■■■■■ (via S. Croce 7 e 20, tel. 640.62.94): esp. Sergio Mambodi - Gianni Sesia Della Marta e Livio Pazzato. Esposizione ■ porcellane ■■■■ ■ Gino Pazzato.
■■■ ■■■■■■■■ (corso Peschiera 177 bis, tel. 337.133) Le favole metaliche di Raul Vigliono. Ore 16-19.
LO STILE ATTILIO RIVA (Frossasco, via dei Vins 5, ■■ 0121/52.964 - 52.310): dal mar. al ven. 16-19; ■■■. 9-12; 16-19. Opere di: Spazzapan, De Milano; Biindisi, Vellan, Migneco; dipinti 600 e 700.
MARCO POLO ART GALLERY (via Marco Polo 26, tel. 506.897): Oggi ore 18,30 Inaugurazione Collettiva dei Maestri del '900. A. Calder, ■ Dorazio, F. Arman, K. Appel, H. Hitsch, P. Serra, U. Mastroianni, T. ■■■■, F. Angeli, A. Corpora, U. Nespolo, M. Schifano, R. Guttuso. ■ Migneco, C. Cagli, U. Pozzo, M. Tozzi, V. Guidi, C. Tamburi, M. Maccari, ■. Ulloni, A. Tosi, M. Cascella Orari. 15-19. Sabato e domenica apertura fino al 24-12-89.
MARION DETEURTRE GALLERY ■■■■ Cairignano 2, tel. 539.349). ■■■lio ■■■■ dalle 15,30 alle 19,30. Personale di ■■■■ Jervolino fino al ■■ gennaio
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario: tutti i giorni compresi i festivi (chiuso il lunedì): 9-12,30 e 15-19. ■■■ Mostra Temporanea «40 Artisti ■■ Israele». Sculture ■ disegni contemporanei. Fino al ■■ dicembre. «Marvia ■■■■ (primo piano)» «Bruna Biamino - Fotografie 1969-Rifiuti, passaggi, automobili Dal 29 novembre al 15 gennaio. Stesso orario del Museo
PORTICI (piazza Vittorio 22): ■■■ ■■■■ Brunari Vico. ■■■■ 15.30-19,30.
SALA ESPOSIZIONI - PALAZZO DELLA REGIONE (piazza Castello ■■■: Mostra di Alonso Biroli. ■■ mostra ■■■■ aperta fino al 22 dicembre. Orario: 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero
SALAMON ■ C. (via Cavoria 6, tel. 650.912.3/4): Giuseppe Ajmone ■■■■■, Olfi, acquarelli, pastelli

Man Ray «Violon d'ingres», 1924

SOC. PROMOTRICE B. A.: Valentino, ■■■ liano Vergi. Orario: 10-12,30; 15,30-19

■■SOCIAZIONE ■■■■■■■■ GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Un regalo per Natale. ■■■■■■■. Enzo Ballini «Nel bosco». Nella Saletta: «Natale 1989». Illustrazioni originali di Mario Calendi e Francesco Tabusso per il libro «I ■■■ ■■■ stagioni», racconti di Don Giuseppe ■■■■■■■ Disegni, acquarelli, incisioni.
■■■■■■■■ - Moncalieri: Il Fiammifero.
DAVICO: Philippe Garat.
FOGLIATO: una collezione di grafica contemporanea e acquerelli di Daniele Gay.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): fra figurazione e astrattismo. Orario: 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 8): Adami, Baj, Cassinari, Castellani, Depero, De Pisis, Fontana, Gentilini, Guidi, ■■■, Mastroianni, Matta, Paulucci, Schifano, Sironi, Sutherland e l'arcobaleno di Ettore Fico. Domenica aperto
LA GIOSTRA - Asti. Artenatale
■■■ **PARISINA** (corso ■■■■■■■■ 47): Anna Lequio. Acquarelli.
LE IMMAGINI: Disegni e ■■■■■ di maestri italiani
■■■■■■■■D (piazza Carlo Felice ■■■: L'arte e il comico: Giorgio Gabellini
PIRRA FINI-ART ■■■■■■■■ (corso Vittorio ■■, tel. ■■■■■■■: Rassegna pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE: Renzo Igne «Cavalieri animali»
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina, tel. 836 73 61): collettiva «Portoni e portali» un'idea per un regalo

CAMMELLI FACTORY

Futuri professionisti del video a scuola col regista Segre di documentazione sociale

Per i giovani che vogliono approfondire e perfezionare la propria professionalità nel campo cine-televisivo, la Cooperativa Cammelli Factory organizza un corso di Formazione Professionale Video diretto dal regista Daniele Segre. Filo conduttore e tema principale delle lezioni sarà l'avvicinamento alla «Documentazione sociale». Il corso quindi, oltre che ad approfondire la conoscenza delle diverse tecniche tende a fornire nozioniche permettono di «leggere» ed «interpretare» la realtà sociale che ci circonda. Per questo Segre ha strutturato l'insegnamento ■■■ molti spazi dedicati alla riflessione e la discussione. Saranno effettuati inoltre, degli incontri con i diversi professionisti che normalmente partecipano alla ■■■ lizzazione di un video: sceneggiatori, direttori ■ produzione, fonici, montatori ■ direttori della fotografia.

Durante il corso la teoria discussa e studiata sarà messa subito in pratica ■■■ la realizzazione di alcuni cortometraggi. Le molteplici attrezzature delle varie fasi di lavorazione con il supporto tecnico degli eventuali professionisti sarà messo interamente ■ disposizione della Cooperativa. Per i corsisti lo sbocco non sarà un diploma o un attestato di frequenza, ma la distribuzione nei circuiti commerciali e culturali dei lavori svolti ed inoltre ■ possibilità per alcuni, di lavorare come assistente volontario ■ prossimo film di Segre. ■ corso durerà quattro mesi, da gennaio ad aprile, articolato in 25 incontri bisettimanali, di 5 ore ciascuno. ■ numero massimo di partecipanti è 30. Informazioni ■ numero: 011/747.948. *(el. vac.)*

VIDEO

Come noleggiare un film al giorno per un anno e avere in regalo un videoregistratore C'è anche il ciclo di Peppone e don Camillo

Tempo di regali e, secondo le statistiche, il settore video è quello che a Natale attira maggiormente le attenzioni degli acquirenti. L'offerta più interessante ed esclusiva viene da *Videotape* (corso Regina Margherita 134) presente anche a «Mille idee per un dono». Al costo di L. 850.000 è possibile noleggiare un film in cassetta al giorno per un anno ricevendo in omaggio (sì, avete proprio letto bene!) un videoregistratore Philips a 3 testine dotato di moviola e fermo immagine. Sempre affittando 365 film per altrettanti giorni ma con un video lettore, l'offerta scende a L. 600.000. Nel settore video cassette vergini spicca la confezione strenna della PDM a L. 29.900 comprendente due cassette da 120 minuti con omaggio del film «I banditi del tempo» interpretato da Sean Connery, finora inedito nostro.

Nell'accessoristica, assolutamente da non sottovalutare per una visione esente da disturbo, spicca la curatissima cavetteria della Alpha Elettronica di cui è particolarmente utile piccolo equalizzatore amplificato «Video Clear» a L. 50.000. Fra la nutrita scelta di videoconcerti è appena arrivato Zucchero il suo «Oro, incenso e birra» a L. 33.000 per i più piccoli i cartoni animati Stardust da L. 18.900 a L. 24.500, protagonisti Bunny, Daffy, Superman G. Joe. Di quest'ultimo, nella confezione è compreso il pupazzo oppure uno degli avveniristici mezzi di trasporto che utilizza nelle sue videoavventure. Per regali prestigiosi anche disponibili i cofanetti con le commedie di Gilberto Govi, Eduardo De Filippo, la migliore produzione di Totò, il ciclo Peppone e Don Camillo e le più belle favole di ogni epoca. Nutritissimo anche il genere sportivo comprendente tutte le specialità, i viaggi e i documentari scientifici.

Mauro Giorcelli

ARTE E STORIA

Il grande libro del presepe scritto attraverso i secoli oggi è un volume illustrato

Il Presepe è bello e ha il suo libro: «Il presepe italiano, storia di un costume», edito da «Il Capitello», del rivolese Michele Ruggiero. Ruggiero ha ricostruito lo sviluppo di una civiltà che si svolve lentamente, ma che si rappresenta attraverso i presepi, stupendi specchi di vita quotidiana. La raffinata analisi di questa forma di cultura popolare parte dal presepe monumentale del Medioevo che veniva allestito in chiesa, formato da pochi pezzi fissi. Il libro passa dolcemente, con le parole e la fotografia, attraverso le varie fasi che hanno caratterizzato l'evoluzione di questo genere di rappresentazione, da quella di corte del Seicento che raccoglieva gli stupendi presepi napoletani, all'ultima fase casalinga in cui trionfano la plastica e la vetroresina.

Michele Ruggiero traccia un percorso che coinvolge tutta l'Italia dal Nord al Sud, e propone esempi di artigiani famosi: Matera, Sammartino, Gori e Mosca che hanno contribuito a rendere celebre il presepe italiano in tutto il mondo. Da Genova a Napoli, a Bari, dalle Marche alla Sicilia, le statue di cartapesta e di cotto sono spesso un documento di vita contadina o s'impongono come aspetti di costume. *(a. au.)*

PRESEPI

A Villardora è vivente dalle ore 23

Tra i presepi viventi piemontesi, quello di Villardora, alla settima edizione, è uno fra i più belli. Costumi, mestieri, personaggi storici, villaggi fedelmente riprodotti e umani daranno vita anche quest'anno nella notte del 24 dicembre alla Betlemme cara al mondo cristiano, mentre il gruppo di zampognari, formato da dodici suonatori della banda creerà con le sue musiche la cornice natalizia. Ciaramelle, pifferi, cornamuse e zampogne cominceranno alle 16 del 24 dicembre il concerto per le vie del paese. Finale alle 23 davanti al campo sportivo, dove prenderà vita il gran presepe. *(o.au.)*

ALLA

La natura vista dai bambini

La natura vista dai bambini è in mostra, fino a Natale (con orario 16-18), presso la galleria «Pictor» in via Garibaldi 9 bis. Organizzata dall'ente «Parco Nazionale Gran Paradiso» e dal «Parnassius Apollo Club», presenta i disegni realizzati dai giovanissimi che hanno partecipato ai «Campi d'avventura» nel Gran Paradiso. I partecipanti sono circa 150 di età compresa tra gli 8 e i 12 anni ed i lavori, rappresentano i paesaggi, la fauna o la flora che i bambini hanno potuto conoscere attraverso i soggiorni nel parco e le escursioni della scorsa estate. L'esposizione, la aperta ogni pomeriggio, escluso il venerdì. *(al.sca.)*

STASERA

Lunedì 18 Dicembre 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 ballo liscio
ARLECCHINO: Prenotazioni con prevendita biglietti per il **Vogliosissimo di Capodanno** (Orario apertura locale)
CLUB 84: Oggi chiuso, domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ridotto per Over 55 anni) ore 21 liscio D.O.C. Riserva Speciale orch. Rommy.
84: aperto le prenotazioni con prevendita di biglietti per il **Vogliosissimo di Capodanno** negli orari di apertura locale
DU PARC: ore 15,30 e 21 Nuova Melodra.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.

AL CIOCCO RISTORANTE: (Arnasca, tel. 990.9696 - priv. 990.8205). Tutti i venerdì e sabato collegiali. (Non obbligo cena). Fine Anno Vogliosissimo con attrazioni internazionali.
MON REVE DISCOTEQUE: prenot. festa privata, tel. 740.618 (via N. Fabrizi 71).
MON: Per un Capodanno diverso con buffet freddo e spettacoli. Pr. al 740.618.
DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Alberona.
TRILUSSA: «Cena Natale con noi»... e tanto spettacolo. Ti aspetto. Pren. 514.486-14 66.
ZAG CLUB: (locali rinnovati) prenota veglioni Natale - Capodanno 539.846 v. Bertolotti 1 (P. Solferino).

TEATRI

ALFIERI/T. STABILE: ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia in coproduzione con Teorema Arte presenta **Riccardo III** di Shakespeare con Lavia, Monica Guerritore. Regia di Gabriele Lavia. Spettacolo in abbonamento del T.S.T., tel. 877.787. sab. 23/12
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: lunedì 25 dicembre ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta «Pigiami» di N. D'Introna, G. Melano, G. Ravicchio. Prenotazioni da giovedì ore 16 - 19. Per la «Notte di Capodanno» vedere pagina spettacoli rubrica teatri.
- TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3 - tel. 33.1.764): «Notte di Capodanno». dicembre alle 22 il Teatro dell'Angolo presenta «Pigiami». Pigiama Party ed elezione del pigiama più originale. Posto unico numerato L. 30.000. Biglietti in prevendita presso la cassa del teatro tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle
DEI CANTI: via Garibaldi 25, ore 21 Comerale Strumentale - Alfredo Casella - Maurice Lariau, Massimo Marcelli, flauti; Georges Kiss, clavicembalo. Ingr. 5.000.
C.S.D. BERGAMASCO ARTE «Schegge ed echi di una rivoluzione». Un recital di Ulla Alasjärvi con al clavicembalo Rita Peiretti e Maria Campajola. 18-19-20 dic. ore 21 al Teatro Nuovo - c.so M. d'Azeglio 17. Pren. e prev.: C.S.D. Bergamasco & Alasjärvi - via C. Alberto 5 - Tel. 836.500 - 839.58.53.
COLOSSEO TEATRO: Si prenota per lo spettacolo della nuova Scuola di Danza **Cubat** di Enrica Patrito (ex Centro Danza San Carlo) che si terrà il 21/12 alle ore 21. Ospite d'onore Renato Greco. Coreografie di Ena Naranjo ed Enrica Patrito con Bruno Genero percussioni. Informazioni e prevendita: Cubat - via Segre San Michele 53, Tel. 722.474.
GIANDUJA (via S. Teresa 5, 530.236): **Marionette Lupi.** Vedi Musei.
JUVARRA: Questa sera ore 21 unico concerto di Locasciulli.

NUOVO - NUOVO PROGETTO PROSA: si prenota per lo spett. **Trappola per topi** di A. Christie, reg. di G. Angione, con E. Giovine (dal 23/12), c.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
SETTIMO VOL TEATRO: (via Cavour 7, Torino - via Roosevelt 8a, Settimo T.se) Stagione Teatrale 1989/90, campagna abbonamenti a 16 spettacoli. Intero L. 100.000, rid. L. 80.000, per inf. tel. 011/54.14.38-53.17.80-80.11.746.
SETTIMO VOLTAIRE TEATRO - Al Garybaldi Teatro (v. Garibaldi 4, Settimo Torinese) domani ore 21,30 **In colore** di L. Diana, G. Verde, A. Zamboni, con Adriana Zamboni (da "Senza colore" di Italo Calvino). «Concerto per Ayl» concerto di G. Zambon dedicato alla novella "Senza colore" di Italo Calvino. Nel Foyer del teatro installazione video "Tache" di L. Diana. Si consiglia la prenotazione. Inf. e pren. ai numeri 011/8011746-541438.
TEATRO ADUA: 20-21 dicembre ore 21 **I balletti di Susanna Egri** «Largo ai giovani». Programma interamente dedicato ai coreografi emergenti.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.903): da venerdì 22 Gipo Farassino presenta «El curà 'd Rocabruna», due tempi comici di Salmondo con V. Lotero, R. Lori e la partecipazione di Margherita Fumero. Prenotazioni: 15-18 alla cassa del teatro.

Musei

ARMERIA REALE: mart., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-18,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-18,30; lun.: chiusura per riposo settimanale
MOLE ANTONELLIANA: Aperta al pubblico la mostra «L'Altra Ego — I volti cari all'anima dei poeti da Baudelaire a Pascoli», fino al 7 gennaio 1990, con il seguente orario: feriali; 10- 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario mercledì al sabato: 13,30 - 18,30, la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40): dal 24 novembre al 20 dicembre: **40 Artisti da Torasio**; dal 30 novembre al 15 gennaio: **Bruno Bianzino-Fotografie 1969.** Orario: 9-12,30; e 15-19 (tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (P.zza Castello): feriali e festivi ore 9-13. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'A (Pal. Stupinigi): 10-12,30, 15-17; lun. e ven. chiuso.
DAL MUSEO AL MUSEO. PASSATO E FUTURO DEL MUSEO EGIZIO D Mostra promossa dall'Assessorato per la Cultura Provincia di Torino con Soprintendenza alle Antichità Egizio Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 6 - Torino) 18 ottobre 1989 - 21 gennaio 1990 (lunedì escluso). Orario 9/14 - 15/19,30. Ingresso lit. 5.000 ridotto lit. 2.500. **Museo Egizio** mar., mer., ven. e dom. ore 9-14; giov. e sab. ore 9-14 e 15-19,30, lun.
NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 2): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M dei Cappuccini): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-18,15, da mart. a ven. 9,30-19,15; **Sala mostre temporanee:** «Sempre più in alto - Le montagne della pubblicità», rassegna di immagini e spot sulla montagna viste attraverso i comunicati commerciali, fino al 16 marzo 1990 Stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL D ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C.Alberto): or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
DELLA M Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236): martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA LE DON BOSCO (Viale Thovez 37): Tutte le 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione di (25 km Torino - aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO M (via Guicciardini 7): fer.: 9-12; 13,30-18. Fest.: 9-14. Lunedì Prezzo L. 2000.
PALAZZINA DI CACCIA STUPINIGI: «I tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang». Orario mo- feriali 9,30-18,30; festivi 10-18,30 orario continuato. Chiuso lunedì.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del Valentino: Giuliano Vangi. Sculture e disegni. Orario: 10-12,30 - 15,30-19. Lunedì chiuso.
BIBL. REALE (p. Castello 191): mart, giov, ven. e sab. 8,30-13,30. Lun. e merc. 8,30-17,45.

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Noemi Romeo

Mimmo più Greg: scintille E Chopin? Va col Fumo

Locasciulli e Cohen +8

Un'accoppiata insolita ma riuscita, quella di Mimmo Locasciulli e Greg Cohen. I due musicisti sono in tournée insieme da circa un mese: la loro unione artistica però risale a parecchio tempo fa, tre anni circa, e sta già dando buoni frutti. Il cantautore romano e il bassista di Tom Waits, che lo accompagna in questo giro canoro per l'Italia, hanno infatti registrato alcune canzoni che potrebbero trasformarsi in un disco. Intanto questa sera sono di scena al Teatro Juvarra alle 21. In programma ci 20 canzoni — i successi vecchi e nuovi di Locasciulli — per pianoforte, voce e contrabbasso. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire ed è in vendita alla cassa di via Juvarra 15 oppure nella normali prevendite.

Schegge rivoluzionarie +8

Riflettere sui fatti della Rivoluzione francese, con uno spettacolo teatrale. E' quanto propone l'allestimento di Bergamasco & Alasjärvi, che debutta questa sera al Teatro Nuovo, in corso Massimo D'Azeglio 17. «Schegge ed echi di una rivoluzione» è spettacolo che, pur riferendosi chiaramente ai fatti del 1789, è soprattutto una «proposta di lettura, una riflessione sulle azioni». In scena recita Ulla Alasjärvi, accompagnata da Maria Campajola al clavicembalo: il 20 dicembre, ultimo giorno di repliche, suonerà invece Rita Peiretti. Lo spettacolo avrà inizio alle 21. I biglietti d'ingresso costano 15 mila lire, 12 mila i ridotti. Informazioni e prenotazioni di posti a questo numero: 836.500.

Fumo suona Chopin +7

Una carrellata di grandi compositori, un repertorio fitto di pagine musicali stupende e di rara bellezza. Per la stagione concertistica organizzata dall'Unione Musicale di Torino, quest'oggi all'Auditorium Rai, in piazza Rossaro angolo via Rossini, si replica il concerto-spettacolo di giovedì scorso: sulle scene ci sono Marco Fumo, al pianoforte, e il narratore Sergio Micali. Il repertorio della performance propone musiche di Chopin, Castelnuovo Tedesco, Poulenc, Anthell, Morricone, Satie, Rota, Casella, Frimi e perfino Hindemith. Il tutto avrà inizio verso le 17 del pomeriggio. Alla segreteria dell'Unione Musicale, in piazza Castello 29, è possibile avere ulteriori informazioni: 544.523. L'ingresso costa 18 mila lire.

Pianeta cinema +8

Fra tante rassegne e omaggi ai grandi registi di tutto il mondo, il cinema museo Massimo non poteva non dedicare una retrospettiva al «pianeta cinema» di Torino. Da oggi infatti nella Sala 3 di via Montebello 9 verranno proiettati i film e le pellicole più significative della storia cinematografica che hanno avuto come interpreti principali questa città e il suo fiume. Oggi, per «Il fiume di celluloide - Un po' più vicino», si proiettano alle 16 «I compagni» di Mario Monicelli, alle 18.30 «Addio giovinezza!» di Ferdinando Maria Poggioli, alle 20.30 «Torino ai tempi del cinema muto» e alle 22,30 «Le amiche» di Michelangelo Antonioni. L'ingresso costa 5 mila lire per gli spettacoli serali e 3 mila per quelli pomeridiani

Rock Teenager +7

Saranno i Blue Velvet a chiudere la prima edizione del Festival «6 Rock», organizzato dalla Sesta Circoscrizione di Torino, che ha preso il via venerdì scorso, proponendo il meglio del rock giovane dell'underground cittadino. Al Teatro Adua per tre giorni si sono alternate, a ritmo frenetico, più di 15 rock band e ognuna ha riscosso un particolare successo. Questa sera è previsto il gran finale con quattro gruppi: Mond Indigo, Cheap Sunglasses, Stevo Mahal & M'Ammative e infine Blue Velvet, che suonano un rock contaminato dalle influenze funky e jazz. La lunga notte del rock avrà inizio alle 20.30 circa: l'ultima band comincerà a suonare verso le 23. L'ingresso è libero per tutti

BALLANDO SBALLANDO

Ehi, è proprio qui la festa Con Balma, Posse e Manzoni i ras del lunedì dei leoni

DIVINA COMMEDIA
Alle 22, nella birreria di via San Donato 47, concerto fusion con Dino Pellissero alla chitarra e Luis Jorge Cassil percussioni.
154 SEVENTH STREET
I Rudy Trudi sono in concerto nei locali di strada Settimo 154.
PORTES
Musica per «Tuttigusti» al ritrovo sotto la Mole, in via Montebello 21. Alle 21,30.
POLAROID
Suona la Dixietoday Band al ritrovo di piazza Statuto 16, alle 22. All'interno del locale è in funzione un ottimo servizio bar ristorante.
CAFFE LERI
Nel caffè di corso Vittorio Emanuele II 64 sono di scena Giorgio Balma alla tromba e il Quartetto Jazz di Torino. Alle 21,30.
X-PRESS
«Digital Roots Party» è il titolo della serata alla discoteca di via Sacchi 28. Le selezioni discografiche sono a cura del dijei Reggaejha Posse. Alle 22.
AZIMUT CLUB
Musica classica dalle 21 in avanti con Fabio Capello. E' una proposta del circolo di via Modena 55/a.
METRO CABARET
Si gioca con «Euraka» e il dipel Manzoni al ritrovo di via Gioberti 33, alle 22 circa.
PINCO PALLINO
Alla birreria di piazza Montanari 141 intorno alle 21 «Menestrello Cantastratto», canzoni e musiche di Spartaco Nagliero.
LA CONTEA
Performance jazz in corso Quintino Sella 132 la musica di Claudio Lodati Duo'Corda. Alle 22.
POLDO
I Fuse sono in concerto alla birreria di corso Casale 106, alle 22.

TACCUINO

Da oggi Santena trabocca di libri, ma sono tutti vietati ai maggiori. Asti è a Rivoli La sua Birmania: sfilano racconti e diapositive sotto lo sguardo di Magellano E poi? C'è l'Alba tragica, ci sono i poeti di Mondovì, ci sono i pendoli antichi

FINPIEMONTE
«Lo industrializzato come fattore di sviluppo regionale» è il titolo del convegno organizzato per oggi dalla Regione Piemonte e dalla Finpiemonte a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15. Partecipano Bianca Vetrino, Giuseppe Cerchio, Giorgio Frignoni. I lavori si concluderanno verso sera.
CLUB MAGELLANO
Claudio Tamagnone parla della Birmania questa sera alle nella sede del club di via Lagrange 29. Nel la serata verranno proiettati film e diapositive.
CA' DE STUDI
Giuseppe Fulcheri e Giovanni Tesio parlano su «I poeti di Mondovì» nella sede del Centro Studi, Ca' de Studi Piemontèis, in via Revel 15. Alle 18
CONCERTO DA CAMERA
Nella Cappella dei Mercanti di via Garibaldi 25 alle 21 suona l'Orchestra da Camera di Torino. I solisti sono i clavicembalisti George Kiss e Bernard Brauchli.
CINEMA
Sala 1, 16,30, «Alba Tragica» di Marcel Carné, con Jean Gabin. Alle 18,45 «Il milione» di René Clair. Alle 20,40 e alle 22,30, per la retrospettiva di Ingmar Bergman, «Il volto», con Max von Sydow. Sala 2: alle 18,30 «Quatre femmes et Marabuot» di Lisbeth Holtedahl e «Kenya Boran» di David Mac Dougall e James Blue. Alle 18,45 seguono «The Hadza», di Sean Hudson, «N/um Tchai» di John Marshall e «Bitter Melons», sempre di Marshall. Alle 20,45: «Danze Nande» di Cecilia Pennacini, «The Hunters» di Marshall. Alle 22,30 «The Wedding Camels» di David e Judith McDougall.
L'ETA' DELL'ACQUARIO
All'Istituto di Armonizzazione Mentale «Logos», in via Casorla 23, alle 21 prende il via l'incontro con Roberto Romiti sul tema «Edizioni L'Età dell'Acquario: venti libri per Essere».
VECCHI PENDOLI
Da Ruffolilla, in via Stampatori 4, esposti in grande quantità orologi antichi, vecchi pendoli e preziosi di ogni epoca. Per informazioni: 561.2792.
DONI E REGALI
La mostra mercato «Mille idee per un dono» rimane aperta fino al 20 dicembre, nei locali di Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 24. L'orario per le visite è il seguente: dalle 16 alle 23 nei giorni feriali. In quelli festivi è dalle 15 alle 23.
SETTIMO VOLTAIRE
Per la stagione del teatro Settimo-Voltaire, domani debutta «In colore» al teatro Garybaldi di Settimo.
TEATRO DI CASA
L'idea di portare il teatro tra le gente non è nuova. Quest'anno la ripropongono gli attori del teatro Settimo-Voltaire con lo spettacolo «Stabat Mater», che verrà allestito non in un tradizionale teatro ma in case di privati. Le repliche andranno avanti fino al 7 gennaio 1990. Per informazioni e prenotazioni telefonare all' 80.11.746.
TEATRO RIVOLI
Sul palcoscenico del Don Bosco, in via Stupinigi 1, a Rivoli, dopodomani, mercoledì 19 dicembre, va in scena «L'Inserzione» di Natalia Ginzburg, con gli attori della Compagnia di Raffaele Sturano, la regia è di Giorgio Ferrara, con protagonisti Adriana Asti, Simona Caramelli e Marcella Scuderi. Inizio alle 21. I biglietti d'ingresso per lo spettacolo della stagione «Voglia di Teatro» costano 18 mila lire. Informazioni e prenotazioni al numero 958.85.72.
DE TURIN
Stasera alle 21 allo Zenit Deposito d'Arte di via Modena 55, inaugurazione di De Turin. V rassegna di creatività giovanile. Opere di Sergio Messina, Lo Pisano, Massimo Piavanello e Mariangela Sacco.
HIROSHIMA AMOUR
Al circolo culturale di via Belfiore 24 è stata organizzata serata per Gino Camponi, alle 22. Ingresso libero per i con la tessera Enars Acli.
LIBRI A SANTENA
Da oggi, fino al 28, Santena propone una mostra dei libri dedicati ai ragazzi alla biblioteca Enzo Marioni di via Pozzana. Tre sezioni: per i bimbi che ancora non vanno a scuola, per gli alunni delle elementari, per gli studenti delle medie. Orario: 9-12 e 14-17.

JILSANDER

è lieta di presentare
la sua ultima fragranza maschile
presso le profumerie

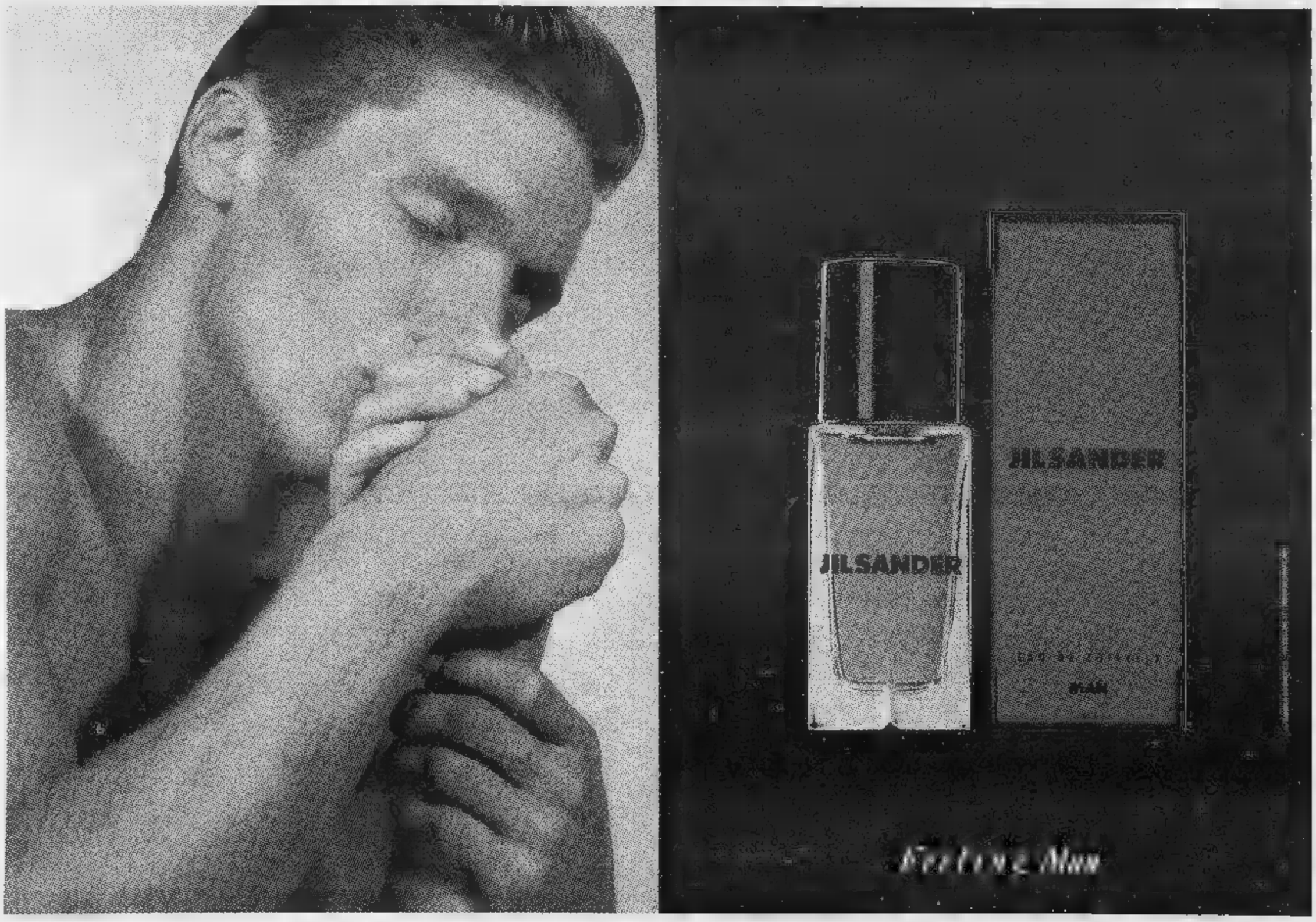
camuiati 1

Via E. De Sonnaz, 13 ang. Via Avogadro
Tel. 54.43.93 / 54.49.71. - TORINO

camuiati 2

Piazza Adriano, 1
Tel. 44.42.86 / 44.77.179. - TORINO

Un regalo di classe
firmato da un grande nome!



SESSO SI

sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

«Mio marito mi trascura e rincasa a tarda notte: ormai, dice, lo eccita soltanto il gioco»

Caro professore, sono una donna di quarantacinque anni sconcertata dal comportamento di mio marito. La nostra vita è stata, fino ad un paio di anni fa, assolutamente serena: abbiamo un figlio che ha ormai diciassette anni e che non mi ha mai procurato particolari problemi. Ma da due anni a questa parte, mio marito che è sempre stato assolutamente normale, sia sul piano dei rapporti affettivi che con me, ha incominciato a trascurarmi progressivamente, sia sul piano dell'affetto che su quello del sesso.

«I nostri rapporti sono diventati progressivamente più sporadici e anche il suo comportamento è diventato progressivamente strano ed inesplicabile. Ha incominciato, per esempio, a rincasare tardissimo la sera, verso le due o le tre di notte, tanto che per un lungo periodo io ho pensato che ci fosse di mezzo un'altra donna. La verità che poi è emersa, forse non è meno drammatica perché ho scoperto che mio marito gioca. Al di là degli aspetti finanziari della faccenda, che sono ovviamente molto pericolosi, è proprio il suo comportamento che è diventato strano, quasi fosse diventato matto. Sembra pensare a niente altro, afflitto da questa idea ossessiva.

«Quando ho tentato di parlargli, lui mi ha detto che è l'unico modo che ha per provare delle emozioni. Il gioco lo eccita, anzi è diventata l'unica forma di eccitazione e di piacere che riesce a vivere. E anche il sesso si è spento, ma così sembra anche ogni altro desiderio se questo maledettissimo vizio. Che si può fare?».

Anna Maria M., Torino

Se Eros viene tradito dal... tappeto verde

FLASH
OLTRE LUNGA
TUTTOSEXY

● BIONDISSIMA, LA FOTOMODELLA BRITANNICA PETA E' NOTA E APPREZZATA PER LE SUE GAMBE LUNGHISSIME E SEXY. PER QUESTO E' RICHIESTISSIMA DA CASE PRODUTTRICI DI CALZE. (PUBLIFOTO)

Il gioco, soprattutto quando raggiunge questi livelli di coinvolgimento emotivo, può essere ascritto, a tutti gli effetti, al repertorio di comportamenti ossessivo-compulsivi. Si tratta di comportamenti che la personalità stessa del soggetto, che li agisce e li vive, sente quasi come estranei e parassitari rispetto al filone principale dei suoi pensieri e dei suoi vissuti.

Può essere un comportamento ossessivo-compulsivo di tipo rituale: come per esempio il bisogno di guardare sotto il letto prima di coricarsi, oppure di contare e di fare la somma delle targhe delle automobili, oppure di compiere tanti altri gesti finalistici, ma scanditi da un bisogno impulsivo di essere fatti, che funestano la vita degli ossessivi e di coloro che vivono con essi.

Il gioco, come dicevo, soprattutto se portato a una dimensione forzata e eccessiva, rappresenta un'espressione di questa psicopatologia. Come altri rituali ossessivi, è caratterizzato dalla reazione e dalla ritualità di un rito che il giocatore coatto sente il bisogno di ripetere, qualche volta (come in questo caso) con cadenza quotidiana. Tutto il resto passa in secondo piano e pare perdere di significato.

Il gioco diventa anche la via di scarico principe dell'aggressività attraverso meccanismi di tipo proiettivo, senza che il giocatore coatto possa, pur razionalizzando in modo patologico ciò che gli accade, mettere esattamente in connessione i suoi bisogni profondi con i comportamenti che ne derivano.

E' questo un meccanismo che si definisce «isolamento» e che l'ossessivo mette in atto all'ennesima potenza.

Sul piano biologico, il giocatore ossessivo è una sorta di tossicodipendente da catecolamine centrali. Sono i neurotrasmettitori dell'emozione che si scatenano liberandosi nelle fasi di attivazione e di eccitazione. Quando il giocatore gioca, è in un eccesso di arousal (esaltazione dei meccanismi dell'attenzione e dell'emozione).

A questa fase up, segue una fase down, del dopo-gioco durante la quale tutti i parametri ridiscendono ai livelli fisiologici.

Questo bisogno di provare e riprovare in maniera costante e ripetuta le sensazioni descritte, porta il giocatore a riproporsi continuamente negli stessi schemi e nelle stesse situazioni.

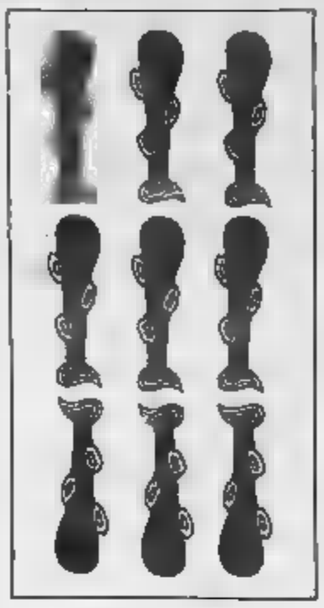
Come è ovvio, anche il suo repertorio emozionale tende ad impoverirsi, lo prova il fatto che altri piaceri ed altre gratificazioni passano progressivamente in secondo piano, depauperando la sua dimensione relazionale ed affettiva.

Il bisogno eccessivo e patologico di gioco d'azzardo è un comportamento da affrontare clinicamente. Molto spesso la vicinanza e la solidarietà non sono sufficienti, come mi pare in questo caso.

L'aiuto di uno specialista e talvolta anche un supporto psicofarmacologico che faccia leva sugli aspetti anche biologici del disturbo ossessivo-compulsivo, potranno facilitare un approccio più efficace ad un problema che altrimenti pare avviato a cronicizzarsi drammaticamente.

Alessandro Meluzzi

Il destino nelle carte



CRISTINA G. — Le previsioni dei tarocchi sono valide per sei mesi, un anno al massimo. Perché questo libro magico di norma, a saggiamento poiché non bisogna darsi troppa pena per il domani, fa luce più su ciò che è attuale — presente, immediato avvenire — che sul lontano futuro. A meno che il consultante formuli una domanda proiettata nel tempo (qualche anno), e che il gioco presenti la lamina di Cronos, il saturnino 9, il quarto posto: posizione che non sempre ma sovente frena, blocca, ritarda, ostacola. Se ben ricordo, un anno fa il suggerimento era «agire», cioè farsi sentire anche con quel comodo mezzo di comunicazione che è il telefono. Cosa che probabilmente non ha fatto. Errore: perché anche ora per il primo quesito ha estratto il nuovo 3, ancora dialogo, e 16, il pentimento di non averlo neppure cominciato. Il gioco prosegue con 15, l'attrazione che tuttora esiste, e si chiude con 17, carta di Venere in analogia con le gioie del cuore. Nascerà qualcosa? Sì, grazie al 19 finale del secondo gruppo di numeri che, con 8 uno, si apre con un ennesimo 3. L'11 è la donna che deve prendere l'iniziativa.

ANNA F. — Anche per il 1990 i tarocchi continuano a rispondere affermativamente al suo sogno, quello di avere un figlio. Nel gioco non appare una carta karmica come, ad esempio, il 9: nulla si oppone alla lecita speranza. La sintesi è 8: da giugno a settembre.

MICHELE STORY — Il suo avvenire sentimentale sarà luminoso, in particolare a partire dalla primavera. Così dice il 19 che sintetizza 11, 4, 3 e 1: gioco che promette un nuovo amore di una donna dal carattere virtuoso. Non sarà però l'uomo che oggi ha in mente. Per il post-scriptum, riservato.

28738 — Da oggi a luglio 1990, il suo futuro finanziario sarà buono. Perché la coppia 2 e 17 rappresenta fecondità e soddisfazioni, sovente grazie a una donna, mentre quella formata da 3 e 22 indica fine di ansie grazie ad avvenimenti sorprendenti. Non dovrà però esaltarsi troppo o strafare, bensì comportarsi in modo molto equilibrato, come si legge nella sintesi 8.

ALASKA 66 — Dopo la brutta sorpresa, scritto in 9 e 22, lui (2 al terzo posto) troverà un nuovo lavoro nel corso dell'inverno. Ricordi che la quarta carta esprime almeno due possibilità, due o più attività che potrà svolgere nello stesso tempo: questo, in particolare, da giugno a settembre. Anche mamma e sorella non resteranno disoccupate: nel secondo gioco, il 14 è lamina di buone speranze, mentre il 6 è in analogia con le attività subordinate. Dunque nessun lavoro in proprio, anche perché 15 e 22 consigliano di non rischiare, per ora, i sudati risparmi.

PALOMA 1942 — Lei è intelligente di fronte alla vita e dunque fortunata. Pertanto non è casuale che i tarocchi estratti rispecchino esattamente la sua situazione sentimentale. 17, l'amore che si deve per forza sdoppiare, dice il 6, carta della logica, della ragione; 15 e 14, passione e prezioso amicizia. Non avrà nessun problema, informa il trionfale 7 di sintesi.

LEONIO — 2 e 8: cose fecondi, ufficiali, legali; 7 e 11: ideali, successo, affermazione della volontà personale. Sì, si consideri «papabile» per le prossime elezioni. Tanto più che la carta di sintesi, l'arcano 10, è proprio in analogia con la politica. Una donna, o comunque il sesso femminile, le sarà di grande aiuto.

Interrogate i tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:
1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4×4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.
2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.
3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.
4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA *verde*

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fiorai e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scrivere indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica la casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino»

Ortaggi e frutti esotici per la tavola di Natale

L'accorta padrona di casa penserà per tempo anche alla decorazione della tavola di Natale che adeguerà alla lista delle vivande accordandone colori e aromi e richiamandola possibilmente nella decorazione della portata.

I trofei troppo alti e ingombranti sono da bandire, relegandoli eventualmente alla consolle o alla mensola del camino. I centri tavola siano allegri, leggeri, originali, non troppo tradizionali, diversi da quelli degli anni precedenti. Non occorrono molti denari per questo e occorrono conoscenze profonde di orto figurativa: sono sufficienti spontaneità e buon gusto e un pizzico di «follia» per qualche trovata che faccia ricordare la circostanza festaiola.

Per un pranzo rustico, gli ortaggi potranno sostituire egregiamente altri elementi. Cavolfiori, cavoli decorativi, insalate, carciofi, ravanelli, finocchi e sedani potranno costituire un gradevole invito al pasto, naturalmente infiocchettati e intercalati a rametti di agrifoglio e piccoli ciuffetti di fiori. Anche la frutta fresca, esotica, secca sono elementi facilmente componibili in un centro tavola, come pure l'uva bianca e l'uva nera che non dovrebbero mancare sul tavolo delle feste per il loro significato augurale.

Gli agrumi alternati a mimosa e rami di salvia, di rosmarino, e di timo saranno intonati a qualsiasi tipo di mensa, moderna o tradizionale, con suppellettili antiche o stoviglie avveniristiche.

I segnaposti, naturalmente donati come ricordo, potranno essere convenientemente collegati al centro tavola o al «coperto» con nastri colorati, di raso o di satin rosso, giallo, arancio, verde bandiera.

Pralines, cioccolatini, torroncini, piccole paste secche composte a piramide su alzate di porcellana (che ritornano di gran moda), decorate con rosellino e altri piccoli fiori, con perle e lustrini e fiocchetti durati daranno un tono elegante e ricercato a qualsiasi mensa.

s. d. s.

Con la colorata Acalypha è ravviva la casa

Ippocrate chiamò l'ortica «akalèfe» e da questo nome greco deriva la denominazione botanica dell'*Acalypha*, un bellissimo cespuglio di proporzioni modeste di origine tropicale che viene proposto come pianta da appartamento per il colore delle sue foglie e dei suoi fiori. Le specie che troviamo in commercio sono state scelte fra le più interessanti e facili da conservare in casa anche se hanno necessità di luce e di umidità non comuni.

Per accontentare tutte le esigenze il genere *Acalypha* ci propone specie con fiori insignificanti ma provviste di foglie rosse vivo oppure screziate di arancio, di rosa o di rosso, oppure specie con foglie verde chiaro, ovoidi, dalle quali spuntano infiorescenze lunghe anche 20 centimetri disposte lungo un unico asse a spirale e tali da assomigliare a morbidissime lunghe code color ciliegia. Quest'ultima specie è l'*A. hispida*, mentre all'altro tipo appartengono le *A. Wilchesiana* (anche nella varietà «musaica») e la *A. Godseffiana* dalle foglie marginate di giallo.

In clima mite e umido le piante traggono giovamento dalla collocazione all'aperto durante l'estate. E' pianta perenne ma per il commercio si preferisce rinnovarla ogni anno per talea messa a radicare a fine inverno in locali a temperatura elevata (circa 20° C costanti).

Il substrato di coltura ideale è un misto di terra fibrosa, terre di foglie, torba e sabbia in parti uguali. L'*Acalypha* richiede umidità costante alla terra in cui cresce, umidità che si ottiene con quotidiani leggeri innaffiamenti opportunamente dosati per evitare ristagni d'acqua e conseguente asfissia delle radici o muffa al colletto.

Per il suo colore allegro e brillante l'*Acalypha* è adattissima come pianta da appartamento.

s. d. s.

E il giardino in biblioteca diventa avventura e occupazione dello spirito

Le case editrici, in occasione delle festività natalizie, mettono sul mercato libri su ogni argomento in modo che anche il libraio possa offrire una vasta gamma di oggetti di regalo per gli appassionati e cultori di ogni campo dello scibile. I libri sul giardinaggio e sulla floricoltura amatoriale diventano sempre più frequenti e proprio come suggerimento per un dono vogliamo segnalarne due tra i più recenti che saranno molto graditi a chi considera il giardinaggio uno sport intelligente e salutare per lo spirito e per il corpo.

Gli autori sono entrambi inglesi di rinomanza internazionale, le traduzioni ottime, la veste tipografica, come del resto il costo, contenuta in limiti dignitosi; il formato è poco più che tascabile per consentire di aver sempre a portata di mano un libro prezioso per i consigli e le notizie che contiene.

Guida insolita ai piaceri del giardinaggio è il titolo del testo di Christopher Lloyd, laureato in orticoltura all'Università di Londra, giornalista specializzato titolare di rubriche di giardinaggio su autorevoli quotidiani e periodici inglesi, proprietario da qualche tempo di un vivaio di piante ricercate dagli amatori. Il testo è stato tradotto da Simona Villani ed è edito da Arnoldo Mondadori. L'autore sostiene che il giardinaggio può diventare un'avventura perché è una continua scoperta di un mondo che ci vive accanto e nei segreti del quale solo alcuni eletti, particolarmente sensibili possono addentrarsi. Le sue esperienze pratiche sono contenute in capitoli scritti con spigliatezza e arguzia, non turbati da illustrazioni rutilanti di odori irraggiungibili per un normale cultore di giardinaggio. Cecco Marinello ha disegnato con gusto e perizia alcune tavole che mettono in evidenza caratteristiche di attrezzi e di vegetali.

Questo volume sarà particolarmente gradito all'amico che penso di dedicare gli anni della pensione ai rilassanti piaceri del giardinaggio. Gertrude Jeckill autrice dell'altro volume intitolato *Bosco e Giardino*, tradotto da Giuliano Schiavi e edito da Franco Muzzio nella collana «Il corvo e la colomba» curata da Ippolito Pizzetti. Questa scheda tecnica è sufficiente a rivelare il valore intrinseco dell'opera. L'autrice è stata definita l'inventrice di quello stupendo spettacolari chiamate «mixed border» (bordi) misti che riuscendo in un unico zona piante perenni e annuali sapientemente disposte assicurano una fioritura continua e mutuamente rinnovata di grandissimo effetto.

La indiscussa fama dell'autrice, che intese la progettazione del giardino come un inserimento di questo nella natura circostante e la semplice, arguta esposizione rendono la materia facile e più ovvia. Il discorso si svolge durante tutto l'anno, da gennaio a dicembre, perché chi ama il giardinaggio sa di dover ogni giorno lavorare nel proprio giardino, curare le piante, seguirle nella fase di acclimatazione se esotiche, contenerne lo sviluppo se irruenti. L'autrice collaborò con Laytens alla creazione di rinomati giardini di ville vittoriane; allieva di Ruskin portò nella progettazione la sua sensibilità di naturalista e di ammiratrice del bosco spontaneo, che inserisce nello spazio privato come prolungamento di ambienti non separabili. Dal bosco l'autrice ricava le zolle per il prato attorno a casa e nel bosco inserisce, per saggiarne le doti di adattabilità, piante improprie al clima e alla regione. Colpisce e affascina l'impegno con cui l'autrice persevera nell'«addomesticare» piante esotiche, nel renderle cioè casalinghe e inserite nell'ambito del giardino familiare ma ci conquista soprattutto la modestia con cui espone le sue esperienze botaniche traendone conclusioni piene di saggezza e di scienza pratica.

Il volume è corredato da alcuni veduti in bianco e nero perché quando viveva l'autrice non esisteva ancora la fotografia a colori: questo agli occhi dei superficiali potrà forse deprezzare il libro che sarà invece gustare e visitare per l'unica intelligente, che nel giardinaggio non vede solo un passatempo ma una occupazione che fa meditare e affina lo spirito.

Silvina Donvito

DICEMBRE: C'È UNA FIAT SOTTO L'ALBERO.

E IL MOMENTO IDEALE PER REGALARSI UNA FIAT NUOVA.

FINO A 10 MILIONI A ZERO INTERESSI.

Dicembre 1989: gran finale di un anno eccezionale. Concessionarie e Succursali Fiat hanno infatti trovato un'idea davvero simpatica per facilitarvi l'ingresso negli anni '90 ■ bordo di una Fiat nuova. Il modo è questo: scegliete la Fiat che volete e trattenete 5 milioni se è 126, Panda, Uno o Duna. 10 milioni se è Tipo, Regata o Croma. Per pagare questi 5 o 10 milioni non c'è fretta. Potrete farlo in una sola volta dopo 6 mesi, o un po' per volta in 11 rate mensili. In entrambi i casi gli interessi sono ridotti a zero. Preferite prendervela ancora più comoda, portando il pagamento di questi 5 o 10 milioni oltre i 12 mesi? Potete farlo, con rateazioni fino ■ 36 mesi e una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi. Ma adesso, per chiarire, passiamo ■ qualche esempio. Se volete regalarvi una Panda 750 CL, in luogo di L. 9.500.000 verserete solo L. 4.500.000. Se scegliete una Tipo 1100, invece di L. 15.240.000 verserete solo L. 5.240.000. E le lire che avete trattenuto? Beh, quelle, in attesa di pagarle nella forma che avrete scelto, potete usarle come meglio volete: ad esempio investendole e godendovi gli interessi. Oppure, utilizzandole per aggiungere un altro bel regalo sotto l'albero.

RATSAVA L'offerta è valida su tutte le vetture della gamma Fiat disponibili per pronta consegna ■ non è cumulabile ■ altre iniziative in corso. È valida sino al 31/12/89 in base ai prezzi e ai tassi ■ vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti. FIAT

lunedì SPORT

ANNO 121. NUMERO 337

Torino-Catanzaro: un'azione di Skoro. A destra, il gol del romanista Desideri alla Juventus

Il Toro domina ma rischia troppo con Cenerentola

Il Torino domina contro il Catanzaro, una delle Cenerentole del campionato, ma sul due a zero, invece che arrotondare il punteggio e portarsi a distanza di tutta tranquillità, si fa avvicinare dall'avversario e rischia addirittura di essere agguantato nel finale.

Romano, l'autore del secondo gol granata, ha riportato la frattura del quinto metacarpo della mano destra e ne avrà per quindici giorni. Non si sa dunque se potrà esserle presente nell'importante match di Messina.

Romano

Giovedì a Cagliari l'Italia di Vicini sfida l'Argentina

E' una stagione senza pause per i calciatori. E se domenica il Natale ferma il campionato (che riprenderà il 30 dicembre), ecco venire alla ribalta la nazionale di Vicini e gli Under 21 di Maldini. I primi a scendere in campo saranno gli «azzurrini» che mercoledì a Valencia affronteranno in amichevole i «coetanei» della Spagna.

Giovedì tocca invece alla nazionale di Vicini che ne la vedrà a Cagliari, sempre in amichevole, con l'Argentina campione del mondo di Maradona.

Il c.t. azzurro Vicini

Juve, addio ultimo sogno e Napoli torna a cantare

La Juve, che non vince dal 29 ottobre, è sconfitta da una Roma sempre più sorprendente e vede sfumare l'ultima speranza di competere per lo scudetto. La squadra di Bigon torna al successo e prende un punto all'Inter che a Firenze non va al di là del pari. Brava la Samp a Cesena. Clamorosi successi esterni di Bari e Lazio

Il fatto più clamoroso della giornata riguarda forse la Juventus, che ha perduto al Flaminio contro la sorprendente Roma ed ha abbandonato definitivamente l'area dove si accarezzano i sogni di conquistare lo scudetto. Zoff aveva parlato con molta chiarezza ai suoi uomini nel discorso della vigilia: *«Guai a perdere domenica»*. Il timore del tecnico si è rivelato tutt'altro che fondato ed ora la sua squadra, priva di Schillaci, può soltanto competere per una posizione d'onore, oltre che per la Coppa Uefa che tornerà ai primi di marzo.

Il Napoli ha dimenticato la brutta prova di Bari ed ha liquidato il Bologna con un rotondo 2 a 0. In tal modo rosicchia un punticino all'Inter, che non è andata al di là del pareggio contro una Fiorentina irriducibile e decisa a non perdere la faccia davanti ai propri fans. Ad affiancare Inter e Sampdoria, alle spalle dei partenopei, c'è la Roma, che centra due obiettivi con un solo gol (quello vincente di Desideri): stare nell'area di élite e battere un'avversaria tradizionale.

La Sampdoria ha espugnato il campo di Cesena e ha confermato di vivere la sua stagione più costante. Grosse imprese hanno compiuto il Bari a Cremona e la Lazio a Udine, mentre il Genoa è riuscito ad evitare la disfatta a Marassi contro un'Atalanta brillantissima e intenzionata a ripetere, con Mondonico in panchina, le prodezze delle ultime stagioni.

Infine, l'Italia del pallone saluta il Milan campione Intercontinentale. La squadra di Sacchi ha battuto a Tokyo il Nacional di Medellin ed ha centrato un altro obiettivo internazionale. Ora potrà affrontare gli impegni di campionato (a cominciare dal recupero con il Verona) con animo

SCHEDINA VINCENTE

PARTITE DEL 17-12-1989

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Cesena	Sampdoria	1
2	Cremonese	Bari	2
3	Fiorentina	Inter	X
4	Genoa	Atalanta	X
5	Lecce	Ascoli	X
6	Napoli	Bologna	1
7	Roma	Juventus	1
8	Udinese	Lazio	2
9	Cagliari	Pisa	1
10	Cosenza	Brescia	1
11	Foggia	Ancona	X
12	Arezzo	Empoli	X
13	Giarre	Taranto	X

CONCORSO 18
Montevarchi — 1: 26 031 906 880 — Ai: 1 847 — 13: 56 — 12: 1 — L: 250 284 000 — 7 589 000

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 20-12-1989 (Selerio)

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ascoli	Genoa	
2	Atalanta	Fiorentina	
3	Bari	Milan	
4	Bologna	Roma	
5	H. Verona	Cesena	
6	Inter	Udinese	
7	Juventus	Lecce	
8	Lazio	Napoli	
9	Sampdoria	Cremonese	
10	Messina	Torino	
11	Triestina	Cagliari	
12	Celano G.	Fano	
13	Kroton	Frosinone	

SERIE A

CESENA – SAMPDORIA	1	8' Mancini (S) 50' Cerezo (S) 75' Zagati (C)
CREMONESE – BARI	0	2' Rizzardi (C), autogol 41' Gualco (C), autogol
FIORENTINA – INTER	1	45' Baggio (F), su rigore 50' Serena (I) 60' Serena (I), su rigore 83' Dell'Oglio (F)
[illegible]	2	1' Urban (G); 12' Madonna (A) 20 Caniggia (A) 45' Urban (G)
LECCE – [illegible]	1	40' Giovannelli (A) 44 autorete di Destro (A)
MILAN – VERONA		Si gioca mercoledì 3-1-90
NAPOLI – BOLOGNA	2	2' Careca (N) 76' Baroni (N)
ROMA – JUVENTUS	1	66' Desideri (R)
UDINESE – LAZIO	0 2	76' Vanoli (U), autogol 85' Pin (L)

CLASSIFICA

	SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	IN CASA: PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	FUORI CASA: PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	TOTALI: PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	DIFF. RETI	RIGORI: CASTIGATI R	S	CONCESSI R	S
	NAPOLI		1	[illegible]	7	1	0	18	6	8	2	5	0	8	6	16	[illegible]	7	0	26	12	14	6	5	1	1
	SAMPDORIA		-2	7	5	2	0	12	3	9	3	3	3	12	12	16	8	[illegible]	3	24	15	9	0	0	1	1
	INTER		-3	8	6	1	1	14	7	8	3	[illegible]	3	12	12	16	9	[illegible]	4	26	19	7	6	5	3	3
	[illegible]	21	-3	8	[illegible]	3	0	13	6	8	3	2	3	11	13	16	[illegible]	5	3	24	19	5	3	2	3	1
	MILAN	19	-3	7	5	1	1	11	5	8	3	2	3	9	7	15	8	3	4	20	12	8	2	2	1	1
	ATALANTA	19	-5	8	6	1	1	8	2	8	2	2	4	8	13	16	[illegible]	[illegible]	5	16	15	1	1	1	1	1
	JUVENTUS	18	-6	8	4	3	1	11	6	8	2	3	3	15	14	15	[illegible]	6	4	26	20	6	2	2	2	1
	BARI	17	-7	8	3	4	1	12	8	8	1	[illegible]	2	7	8	16	4	9	3	19	16	3	3	2	0	0
	[illegible]	17	-6	7	4	3	0	10	5	9	1	4	4	4	12	16	[illegible]	7	4	14	17	-3	2	2	2	2
	LAZIO	16	-8	8	2	4	2	11	8	8	2	4	2	5	6	16	4	8	4	16	14	2	2	2	4	4
	LECCE	14	-10	8	5	3	0	10	5	8	0	1	7	5	15	16	5	4	7	15	20	-5	2	2	4	4
	[illegible]	13	-11	[illegible]	3	2	3	13	9	8	1	[illegible]	4	8	12	16	4	5	7	21	21	—	3	3	3	1
	GENOA	12	-13	9	1	3	5	10	15	7	2	3	2	5	4	16	3	6	7	15	19	-4	3	2	4	3
	[illegible]	12	-12	8	2	4	2	13	14	8	1	2	5	7	13	16	3	[illegible]	7	20	27	-7	1	0	2	2
	[illegible]	12	-13	9	1	5	[illegible]	6	10	7	2	1	4	7	10	16	[illegible]	[illegible]	7	13	20	-7	2	2	3	3
	CREMONESE	[illegible]	-14	[illegible]	1	[illegible]	4	8	12	8	1	[illegible]	4	8	12	16	2	[illegible]	8	16	24	-8	1	1	5	5
	ASCOLI	10	-14	8	2	3	3	5	8	8	0	[illegible]	5	5	15	16	[illegible]	6	8	10	21	-11	0	0	1	0
	[illegible]	9	-14	8	1	4	3	7	13	7	1	1	5	4	8	15	2	5	8	11	21	-10	2	1	1	1

SERIE B

BARLETTA – MONZA	1 0	46' Vincenzi (B)
CAGLIARI – PISA	1 0	77' Provitali (C)
COMO – TRIESTINA	1 2	49' Trombetta (T) 55' Milton (C), su rigore 83' Papais (T)
COSENZA – BRESCIA	[illegible] [illegible]	15' Caneo (C) 28' Manuila (C)
FOGGIA – ANCONA	1 1	40' Fonte (F) 66' Ermini (A)
PADOVA – LICATA	0 0	
PARMA – MESSINA	[illegible] [illegible]	19' autorete Oslo (P) 30' Pizzi (P) 77' Susio (P), autogol 91' Apolloni (P)
PESCARA – REGGIA[illegible]	4 0	53' Traini (P); 54' Pagano (P) 60' Rizzolo (P); 78' Cafarelli (P)
[illegible] – [illegible]	4 1	17' Simonini (R); 33' Parpiglia (A) 55' Paolecco (R); 58' Orlando (R) 63' Simonini (R)
TORINO – [illegible]	2 1	6' Cravero (T); 22' Romano (T) 71' Mauro (C)

Gli uomini di Fascetti sciupano troppe occasioni contro il modesto Catanzaro, che nel finale sfiora il clamoroso pareggio

Toro, dominio con rischio

LE PAGELLE

di C. Paviolo

MARCHEGIANI

6,5

Nel primo tempo compie un solo intervento degno di questo nome, e per di più a gioco ormai fermo. Nella ripresa si guadagna la pagnotta con un palo e parate non difficili. Incolpevole sul gol del Catanzaro.

ROSSI

6,5

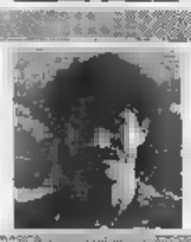
Dopo sei minuti serve a Cravero il pallone del vantaggio, chiudendo un non facile uno-due con un tocco dolcissimo. Poi ordinaria amministrazione, compreso qualche svarione in fase di appoggio.

BIANCHI

7

Già nel secondo tempo di Avellino aveva dimostrato di essere in forma. Presidia con sicurezza la fascia sinistra, nella posizione in cui opera Policano quando è costretto in copertura. E si propone per lo scambio.

5,5



I ritmi blandi della partita non si addicono a uno come lui. Costretto a giocare di fino, finisce con lo smarrirsi. Si fa vedere nel convulso finale, quando un uomo di rottura avrebbe fatto molto comodo.

BENEDETTI

6,5

Non è più nella forma strepitosa di qualche settimana fa. Ma l'avversario di turno, il monumentale quanto statico Lorenzo, è di quelli che costringono a fare bella figura. E così Silvano vince quasi tutti i duelli.

CRAVERO

6,5

Ormai frequenta con costanza l'hobby del gol. Bellissimo quello di ieri, sia per l'azione che per la freddezza con cui il capitano lo ha confezionato. In fase difensiva risente dello sbandamento generale degli ultimi minuti.

SKOR

5,5

Correre corre. Dribbla anche, e nel primo tempo sembra divertirsi oltre il lecito. Così, per amore del bello, finisce per mangiarsi un paio di gol bell'e fatti e guadagnarsi qualche fischio, non immeritato, del pubblico.

ROMANO

7

Finisce con un dito fratturato la sua miglior partita della stagione. Ordinato, preciso negli scambi, coraggioso in zona tiro. Suo il gol del raddoppio, con una botta improvvisa che non ha lasciato scampo al portiere.

MULLER

5

Parte da rifinitore, nel finale sostituisce Pacione al centro dell'attacco. Anche per lui, lo stesso discorso fatto per Skoro. Troppo lezioso, fino a diventare inconcludente: sulla sua coscienza pesano almeno due nitide palle gol.

VENTURIN

6

Si dà molto da fare, ma i risultati non sono sempre all'altezza. Nel primo tempo, indirizza a rete area tre cross interessanti. Nella ripresa, si spegne progressivamente, fino a diventare poco più di una comparsa.

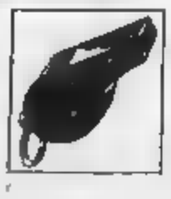
PACIONE

5

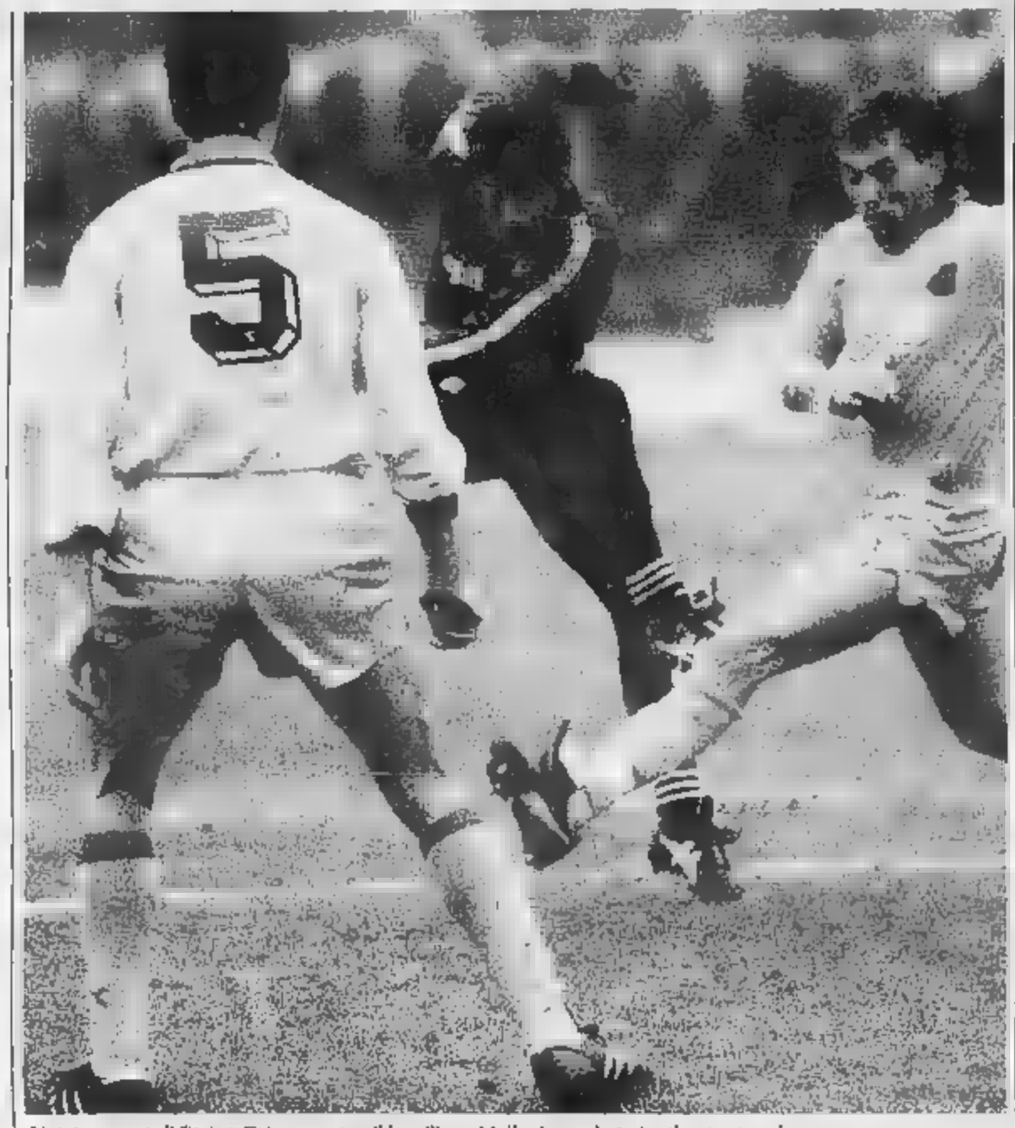
Otto per l'impegno, ma i risultati sono modesti (e non segna da una vita). Di lui ricordiamo uno splendido assist per Muller (32'). Poi tanti errori. Lo sostituisce Sardo, che si fa apprezzare per due precisi traversoni.

SCARAMUZZA

5



Giovane arbitro, dotato di fisico imponente e buona personalità. Deve imparare a tenersi più lontano dalla palla e soprattutto ad assegnare i calci di rigore, quando ci sono. Quello per il Catanzaro ci è parso netto.



Una sequenza di Torino-Catanzaro con il brasiliano Muller inquadrato tra due avversari

Che scoperta Il regista sa anche fare gol

Romano aveva promesso: *«Darò io a Muller la palla per un gol scacciacrisi»*. Invece a levare il Toro dai pasticci ci ha pensato lui direttamente con un grande destro che, abbinato alla rete di Cravero, permette ai granata di balzare in testa alla classifica, complice il tonfo del Pisa a Cagliari, e di fermare il Catanzaro, abilitato delle meno nobili del campionato cadetto, il Torino non ha entusiasmato come ormai gli accade da qualche tempo. Dopo tre pareggi è arrivata la vittoria, non nelle dimensioni voluta dai tifosi, non tanto come punteggio, quanto come gioco praticato da una squadra che invece appare sempre meno pratica e sempre più portata a complicarsi la vita.

Battere il Catanzaro avrebbe dovuto essere facile come bere un bicchier d'acqua vista l'assoluta pochezza tecnica dello calabresi, ma in realtà il Torino si è divertito a complicarsi la vita. Dopo aver dominato per quasi tutto il primo tempo, i granata sono poi ricaduti nelle pericoloso amnesie degli ultimi mesi, dando coraggio al Catanzaro che prima ha dimezzato lo svantaggio e poi ha persino sfiorato il pareggio. Se infatti l'arbitro Scaramuzza avesse sorvolato con magnanimità su un intervento molto sospetto di Sardo su Losete in piena area, i calici dei granata sarebbero stati colmi di veleno, non di spumante.

Ma questo è il Torino attuale, squadra capace di battere il record delle partite utili consecutive (17), ma anche di sperperare palla-gol una disinvoltura sconcertante. Comunque al di là delle occasioni perdute, sembra che il gioco della squadra abbia subito una strana involuzione e ciò che in avvio di campionato sembrava quasi scontato oggi diventa problematico. Anche Muller tira in ballo il gioco della squadra per difendere la propria posizione, sempre più scomoda in seno alla squadra. E forse non è solo un comodo alibi.

Il brasiliano comunque non è dalla parte della ragione. Ha fatto perdere le proprie tracce da tempo immemorabile. Dicono che si alleni soprattutto in discoteca al ritmo di lambada, ma sono bassi pettegolezzi. Muller infatti, a parte qualche sonnellino di troppo, ha deciso di mettere la testa a posto e non trascorrerà il fine anno sulla spiaggia di Copacabana, ma tra le del meno eccitante Filadelfia. Così mediterà sul gol perduto. L'ultimo risale alla sesta giornata.

E come il suo lunatico contravanti, il Toro infatti riesce a fare bene le cose solo a metà. Se in ogni sua partita infatti non c'è un pizzico di brivido o un tot di errori non si diverte. E questa volta è stata solo la pochezza del Catanzaro ad evitare guai peggiori. Ma i granata troveranno sempre sulla loro strada squadre tanto arrendevoli.

Ma le note positive non sono mancate. Prima di tutto la rinascita di Romano, che partita dopo partita sta riuscendo a prendere per la squadra l'autorità che si deve pretendere da un regista come lui. Oltre a dettare il gioco, si è anche esibito nei panni di goleador, prima di fratturarsi la destra, restando comunque generosamente in campo fino al novantesimo. Poi ci sono altri giocatori di grande temperamento come Rossi e Bianchi, che hanno dato alla squadra il propellente necessario non facendo rimpiangere Mussi e Policano, due stantuffi inesauribili.

Quindi sotto l'albero resta soprattutto il primato in classifica. E scusate se è poco.

Fabio Vergnano

TRE ALLA CACCIA DEL GOL

Ma Skoro, Muller e Pacione spiegano: «Manca solo la fortuna»

E' il «tridente» degli sprechi

Marco Pacione, Haris Skoro, Luis Muller: ovvero, gli sprecconi ad oltranza. Come al solito, il «tridente» granata trasformato anche l'impegno contro il modesto Catanzaro in grande abbuffata di gol mancati per eccesso di preziosismo, frenesia, sicurezza.

Due volte lo slavo s'è trovato sul piede una palla che non chiedeva altro che di essere spinta in porta e due volte, andando a cercare il difficile, ha perso l'attimo favorevole ed ha rinunciato a segnare. Una volta ciascuno. Pacione e il brasiliano hanno avuto analoga, comoda opportunità: il primo ha calciato malamente, consegnando la sfera alla braccia protese di De Toffol. La «pantera» l'ha imitato con un tiro che ha fatto fare bella figura al numero 1 calabrese.

Negli spogliatoi, Skoro non s'è dannato più tanto per i gentili omaggi alla difesa calabrese. «Sono cose che succedono, non sempre si riesce a fare quello che si vuole».

Bello o brutto, del trio di sprecconi, il nazionale jugoslavo è quello che ha meno motivo di autoflagellazione. Perché ha siglato le reti decisive della vittoria contro il Foggia e del pareggio contro la Triestina e non è mai rimasto a secco per più di tre domeniche di fila.

Pacione e Muller, invece, continuano nella loro smemoratezza del gol. Il contravanti è un mostro d'impegno, va su ogni pallone con grande generosità; ma, non riesce a segnare da due mesi esatti (doppietta al Pescara il 17 settembre); il brasiliano ha dimenticato la gioia del gol dall'1 ottobre (suo uno dei tre palloni finiti alle spalle del portiere del Barletta).

Ieri, Marco Pacione s'è dileguato dagli spogliatoi in fretta: piuttosto in volto ha guadagnato l'uscita mentre tutti i cronisti erano irretiti dalla sorprendente dichiarazione d'amore di Muller per Borsano: «Niente Rio, ho deciso di passare le vacanze di Natale e Capodanno in Italia per fare contento il presidente».

Così, a toccato alla «pantera», insolitamente loquace e allegra, spiegare perché il «tridente» s'ostina a graziare i portieri altrui. «Quando il pallone non ne vuol sapere di scuotere la rete c'è niente da fare. Inutile prendersela: è un momento no, bisogna pazientare e aspettare che passi. Cual a intestardirsi a cercare a tutti i costi il gol. Perché poi ti viene il complesso, ti blocchi e non riesci più a combinare nulla di buono. L'importante è continuare a creare occasioni su occasioni e prima o poi le segnature fioccheranno».

Eppure, da come era cominciato il campionato, pareva che voi tre avreste dominato la classifica cannonieri. Invece, andando avanti di questo passo, finirete alle spalle di chissà quanti attaccanti meno famosi.

Muller ha fatto spallucce: «Ripeto, occorre attendere che la fortuna torni a girare per il verso giusto. E poi, se non segniamo noi tre continuano a segnare i nostri compagni».

I quali si sono guardati bene dal gettare la croce sul tridente dello spreco, ma hanno, chi più chi meno, fatto notare: «E' assurdo che si giochi bene, si domini l'avversario per quasi tutta la partita e poi, dopo aver sfiorato sei-sette volte la rete, si vada in sofferenza come è successo contro il Catanzaro. Purtroppo, quando si sbaglia qualche palla di troppo e si buca in maniera rocambolesca, sull'unica azione limpida degli altri, è poi normale che si sia attanagliati dalla paura. Con un minimo di attenzione avremmo dovuto chiudere l'incontro nel primo tempo».

Buon per loro che l'arbitro Scaramuzza non ha fischiato il rigore sull'intervento di Sardo sul catanzarese Losete: sennò, anche la partita di ieri sarebbe finita, al pari di quella di Licata o di Cosenza con un pareggio.

Comunque, anche se il tridente s'ostina a buttare al vento reti che sembrano già fatte, il Torino continua ad essere la squadra più prolifica della B: 26 gol segnati.

Claudio Giacchino

Fuoriprogramma in Toro-Catanzaro: il presidente Borsano con Babbo Natale e, sopra, Cravero con Chiambretti

Come si può vincere un match non tirando in porta? E così è inevitabile che la Juventus lasci il Flaminio a testa bassa

Una Signora senza unghie

di F. Badolato

TACCONI
7

Dico di [illegible] a Conti, Rizzitelli, due volte Voeller. Si arrende a Desideri [illegible] probabilmente all'evidenza di una difesa che non riesce proprio a farlo stare tranquillo. [illegible] stato il migliore della Juve.

BRUNO
5,5

Salva una volta su Voeller con un disperato intervento in recupero e tutti a lodarne le freschezze [illegible] Ma se il tedesco riesce ad anticiparlo, quasi sempre, non è in grado di evitare che dal piede teutonico nascano pericoli.

DE AGOSTINI
5,5

Sta sulla fascia sinistra dove giganteggia ancora un Conti mundial. E' costretto a fare il terzino, [illegible] ha possibilità di spingere [illegible] saprebbe, per [illegible] volta si trova a mal partito [illegible] è un punto di riferimento perso.

GALIA
5

Naviga nel mare del centrocampo, sovrastato sia da Giannini, l'uomo che più degli altri doveva incrociare, che da Desideri o Di Mauro. Non vive un periodo allegro, passa dai fischi con il Cesena ai fischi della capitale.

BRIO
6

Non [illegible] impegnato quanto Bruno perché Rizzitelli ha più momenti [illegible] pausa di Voeller. Ma ci dà dentro con maggior convinzione fino a essere l'unico sufficiente in una [illegible]fesa sempre [illegible]no affidabile (dall'81 Napoli sv).

FORTUNATO
5,5

Ancora una prova sottotono dell'ex atalantino, nervoso fino al punto da farsi ammonire per fallo su Voeller (anche Bruno [illegible] stato «castigato» cos) dal tedesco). In difesa certe sue indecisioni son troppo rischiose.

ALEINIKOV
5,5

Leggermente meglio di Galia ma anche per lui quasi un naufragio. Ben altro apporto alla [illegible] squadra [illegible] saputo dare Desideri, alto reti in 16 giornate. Serghey è fermo a due centri, anche perché in [illegible] gol non lo si vede mai.

BARROS
6,5

In netto progresso costringe agli straordinari Nela, in pratica è lo stesso discorso di Conti-De Agostini. Due suoi assist per Zavarov, soprattutto il secondo, meritavano maggior fortuna. Oltre a correre è stato preciso.

ZAVAROV
6

Due palle gol nitide parlano [illegible] suo favore: le ha giocate nel migliore dei modi possibili. Berthold ha dovuto faticare perché fino [illegible] quando ha avuto benzina Sacha lo ha costretto a [illegible] prove di alta concentrazione.

MAROCCHI
5

E' [illegible] fotografia del momento no bianconero. Con lui fuori fase tutto il motore juventino balbetta. Da tempo purtroppo l'azzurro corre senza costrutto e il gioco della Signora langue, succube del centrocampo avversario.

CASIRAGHI
6

Meglio nel primo che nel secondo tempo, decisamente, questione di rimi-partita. Manfredonia fatica a prendergli le misure [illegible] testa, lui sbaglia forse un gol fatto ma [illegible] b[illegible] bene, (dall'81 Serena sv).

ANGELUN
7

Autoritario, energico, atletico. Ha imposto la [illegible] legge (tenere conto del [illegible] di falli compiuti) prima di estrarre i cartellini gialli e i giocatori nel momento fatale sapevano perché erano stati puniti.

Un momento di Roma-Juventus: Marocchi impegnato [illegible] un'azione contro Giannini e Di Mauro

DRITTO & ROVESCIO

Bruno Perucca

Zavarov è molto bravo [illegible] purtroppo per Zoff [illegible] è [illegible] panzer tedesco

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA ● *Si possono anche segnare gol non fatti dopo una sconfitta, la rabbia scusa tutto. Si può anche pensare che Tacconi abbia fatto il suo dovere e basta, scordare che senza alcune prodezze del D'Artagnan che sta fra i pali la Juve avrebbe rischiato un passivo più pesante. E dimenticare pure che Cervone avrà provato qualche spavento, [illegible] che non ha dovuto sudare molto.*

Si sono sentiti strani discorsi attorno alla Juve battuta a Roma. Eppure tutto è stato chiaro: se [illegible] si tira in porta, se non si sfruttano le zone laterali (ci ha provato tanto Barros, e qualche volta De Agostini...), se l'azione offensiva segue la strada più difficile, quella del «triangolo» stretto come arma per saltare la difesa avversaria, è probabile che il giochino non riesca.

Alla Roma è riuscito al 68': cross dalla sinistra di Rizzitelli, arte di testa di Desideri che già aveva avviato l'azione. Tutto semplice. Anche Costraghi di testa è un big, ma ha ricevuto due soli palloni alti per provarci.

E ci sarebbe anche un altro discorso da fare sul «dritto e rovescio» del calcio. O meglio, sulla testa dell'uomo che gioca a pallone. Discorso che va meglio se è fatto da Roma, dove si è appena svolto il sorteggio mondiale. Ci erano capiti stranieri [illegible] rumpo ieri al Flaminio: i due tedeschi Voeller e Berthold, i due sovietici Aleinikov e Zavarov, il portoghese Barros.

I primi quattro a Italia '90 ci saranno. Rui ha perso l'autobus con la [illegible] nazionale. Rui che era l'unico a non dover pensare a conquistarsi un posto, con Voeller è stato fra gli stranieri che più si sono battuti.

Ma restiamo a quelli di Italia '90. Berthold, per quanto tedesco come Rudi (il cosiddetto «suntuguo» non basta, evidentemente) è stato sulla linea di Aleinikov e Zavarov: qualche buona giocata, qualche blanda iniziativa e momenti di fuga mentale dalla realtà del campo. Per loro tre, e per altri stranieri [illegible] altre squadre, magari inconsciamente questo campionato è un passaggio, una tappa di avvicinamento al prossimo giugno.

Voeller, che in Italia ha vissuto momenti amarissimi, ha capito che solo giocando sempre al massimo della concentrazione (detto in parole meno tecniche, con la... buona volontà) si difendono contemporaneamente gli interessi propri e quelli del club.

Partite e risultati si spiegano anche così: Voeller [illegible] ha segnato, ma sino alla fine è stato un'autentica spina nel fianco della Juventus. Zavarov alla fine del primo tempo ha offerto forse la «giocata» più bella della partita: cross all'indietro di Barros dalla sinistra, Sacha che va incontro alla palla, che finta un surplace e parte di scatto saltando la difesa, che tira magistralmente verso l'angolo lungo dove [illegible] qualche modo Cervone arriva...

Ma Zavarov è parso formarsi lì, [illegible] ginocchio sul prato con le mani nei capelli. Se avesse tentato almeno un bis (altro azione, ovviamente, ma stessa intensità agonistica) magari avrebbe trovato fortuna. In un ottimo ha fatto vedere alla gente del Flaminio quanto è bravo, ma alla Juve ha dato poco.

Anche questo hanno detto i novanta minuti di Roma, seguiti benissimo perché il Flaminio è un vero stadio da football. Di quelli dove si sentono i respiri dei calciatori, i rumori dei loro tacchetti. E dove la Roma ha avuto almeno un leader tedesco (ma non si dice «tedesco» anche di Radice?) e la Juventus nessuno che sul terreno di gioco riuscisse a dare l'esempio, a trascinare.

Marocchi, un pizzico d'ironia «Amici, questa è la Juve»!

ROMA [illegible] Il vero male della Juventus affiora proprio al momento di riempire queste righe, dedicate al «personaggio» bianconero della domenica. Una parola, perché il guaio di questa squadra consiste proprio nel fatto che qui di personaggi non [illegible] [illegible] sono più. In [illegible] ad [illegible] gruppo giovanotti ben educati e simpatici, la Juve [illegible] riuscita a recuperare molto terreno sul piano del feeling da stadio: i tifosi avversari la fischiano di meno, persino a Roma, il luogo più anti-juventino del mondo dopo la curva Maratona e la villa di Zoffirelli.

Insieme all'antipatia, la Juve ha però purtroppo perduto anche [illegible] grinta: quel carattere che, in quanto tale, non poteva essere che un cattivo carattere e di cui erano pieni i vecchi e un po' ribaldi possessori della casacca bianconera. La sconfitta del «Flaminio» mette all'indice il centrocampo, colpevole di aver protetto la difesa con la stessa degnazione con cui ha sorretto l'attacco. Marocchi, occhi sbarrati da bambino, non sibila parole di fuoco come avrebbero fatto un Tardelli o un Furino, e si limita a dire: *«Questa è la Juve, signori»*. Una constatazione ammirabile, ma ahinoi, pervasa da un sapore di resa che certo non pare troppo in sintonia con l'apparato neurovegetativo del presidente Boniperti, uno che, in campo come dietro la poltrona, non ha mai trovato sul vocabolario la parola rassegnazione.

E se da Marocchi ci spostiamo verso De Agostini, la musica cambia di poco. Anche lì sentiremo parlare di soffusi malanni, di una Juve che *«dopo la beffa di San Siro contro il Milan non [illegible] più riuscita a vincere una partita»*. Annotazione perfetta per uno statistico, meno da un calciatore, forse, ci si aspetterebbe un pizzico di pathos in più. Sull'erba del «Flaminio» i ragazzi di cui abbiamo citato fra virgolette il pensiero sono stati sovrechiati dai loro dirimpettai romanisti, che in nulla gli erano superiori se non nella formidabile determinazione, la una grinta che Radice ha trasmesso attraverso cannoli misteriosi a inguaribili «sabotini» del calibro di Giannini e Desideri.

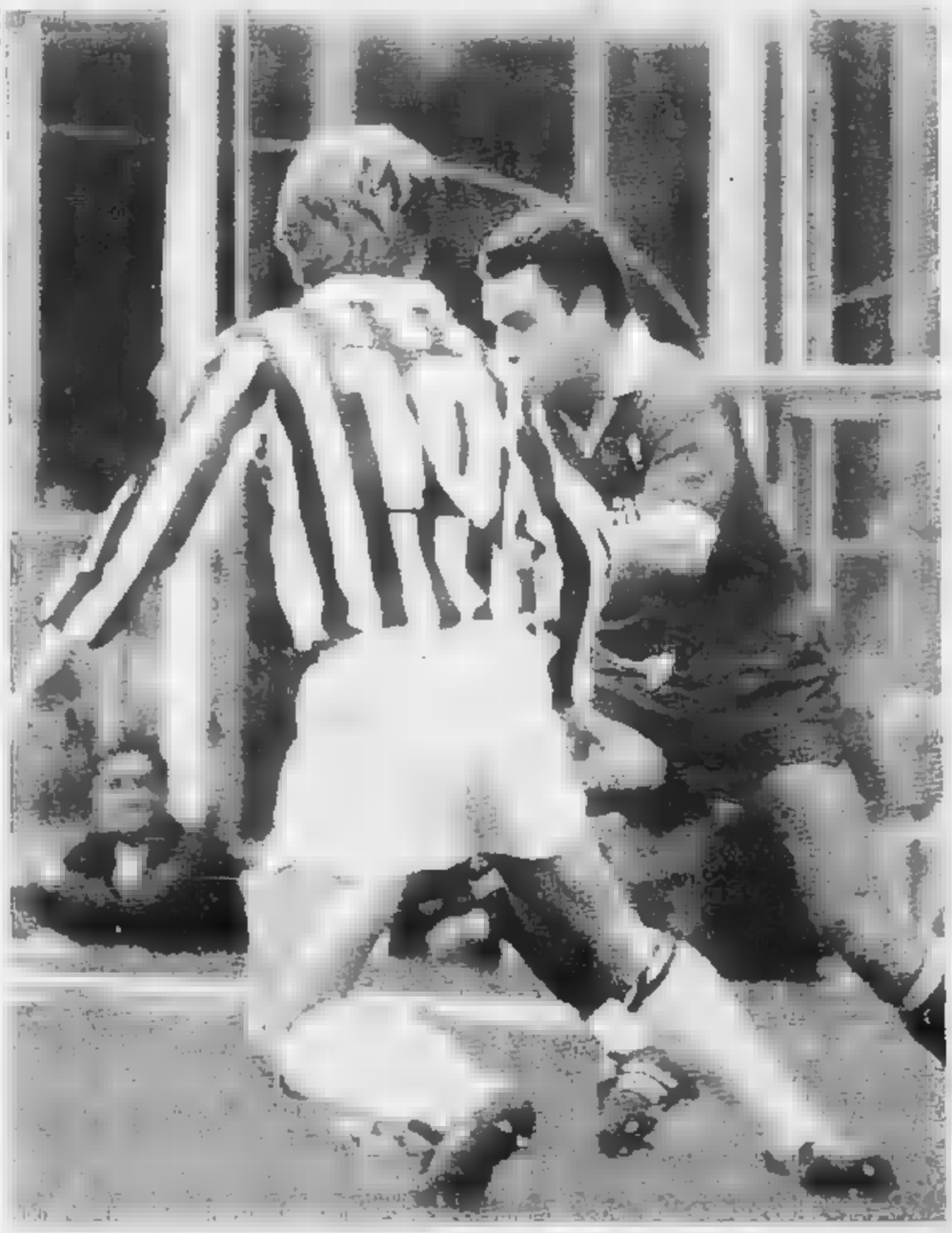
Una volta costoro balbettavano [illegible] ogni contrasto e non si assumevano un'iniziativa che non fosse quella di protestare con l'arbitro per un presunto torto subito dal terzinaccio avversario. Adesso ringhiano calcio persino dai denti, gettandosi su ogni pallone, incuranti dei rischi fisici e morali che potrebbero derivare da un calcione o da un fire sbilenco.

Davanti a quei lottatori, danzavano delle aggraziate ballerine, turbate talvolta da pensieri non molto chiari: certi passaggi a fondo perduto, ad esempio, non hanno forse niente a che fare con [illegible] timidezza di cui sopra, ma rilevano invece il persistere di qualche problema nell'apprendimento dei fondamentali.

Non vorremmo essere fraintesi. Forse, l'empito critico porta ad accentuare certi difetti, quasi che metterli alla berlina potesse essere il modo migliore per esorcizzarli. Ovviamente, nessuno vuole che i giocatori della Juve scendano in campo con il bazooka e il ghigno di Rambo né si sostiene che De Agostini, Marocchi, Zavarov, Galia, Barros o Aleinikov siano una mezza dozzina di schiappe. Se però il sostenerlo portasse come reazione ad una levata [illegible] orgoglio e al risorgere di caratteri che attualmente appaiono assopiti, allora diciamolo pure tutto [illegible] male possibile. Chissà che non resti solo questa strada per riconquistare la bella e promettente Juventus concepita in estate da Boniperti sui sentieri perduti del gioco e della cattiveria agonistica.

Zavarov non vale certo meno di Giannini, né Aleinikov di Di Mauro. Eppure [illegible] hanno dato questa erronea impressione. Che abbia davvero ragione chi, dentro la Juventus, spinge per portare in bianconero il cipiglio teutonico di tre tedeschi di valle? Ammirando [illegible] grinta inesauribile [illegible] Voeller o dello stesso, più modesto, Berthold, si potrebbe cominciare a sospettarlo.

Massimo Gramellini



Ancora Marocchi, questa volta alle prese con Desideri autore [illegible] gol [illegible] vittoria romanista

Samp, all'appello manca il solo Vialli

DAL NOSTRO INVIATO

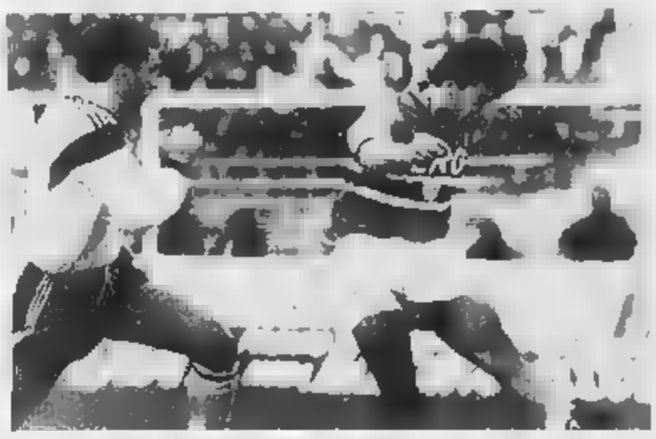
CESENA ■ Vialli, tormentato da piccoli acciacchi che stentano a guarire, è sempre alla ricerca della forma migliore e Boskov, tanto per tenerlo su di giri, continua a punzecchiarlo. A chi gli faceva rilevare la sua prova non brillante sul campo del Cesena l'attaccante ha spiegato di *«non ricevere una palla giocabile»*. E poi ha aggiunto: *«Solo la Sampdoria può riuscire a complicarsi in questo modo le cose nell'ultimo quarto d'ora»*. Riferita maliziosamente la battuta a Boskov, Gianluca ha ricevuto questa sferzante risposta: *«Se lui avesse segnato il terzo gol quando era ora non avremmo avuto nessun problema»*.

Con tutto il rispetto per il coraggio del rimaneggiatissimo Cesena e per il generoso comportamento dei suoi uomini migliori — il contravanti Agostini ed il regista Domini — è stata infatti la Sampdoria la protagonista in positivo e in negativo di una partita che ha finito per rompere la serie non brillante dei blucerchiati in trasferta e per confermare l'eccezionale prodigalità del campo romagnolo che ha concesso finora ai suoi avversari, in nove partite interne, ben 11 dei 18 punti disponibili.

La mossa vincente di Boskov, approfittando delle condizioni precarie di inquadratura del Cesena che ha perso all'ultimo momento per un risentimento muscolare anche Cottone, l'unico marcatore valido oltre a Calcaterra, è stata quella di optare per un calcio spregiudicato rinunciando a pr[illegible] alla difesa del risultato. Il tecnico jugoslavo ha affidato la maglia n° 3 al tornan[illegible] Lombardo mandandolo però sul settore avanzato destro a sovrapporsi spesso al piccolo Salsano, che aveva invece il numero 7 di maglia.

La Samp si [illegible] trovata quindi [illegible] disporre di due attaccanti intercambiabili sulla fascia destra proprio nel settore dove [illegible] Cesena, per le caratteristiche specifiche di Nobile, terzino di spinta con scarsa propensione alla marcatura stretta, manifestava le maggiori incertezze. Proprio dalla fascia destra sono venute le due azioni in profondità che, favorite da due momenti di autolesionismi della difesa romagnola, hanno consentito ai blucerchiati di portarsi in vantaggio dopo appena 8' con Mancini e addirittura di raddoppiare all'inizio della ripresa con Cerezo.

Ma proprio quando i giochi sembravano fatti, la Sampdoria ha incominciato a disfare la sua tela addormentandosi sul [illegible] trionfo, smettendo letteralmente di corre[illegible] e rinunciando a mandare il tandem Salsano-Lombardo a gettare lo scompiglio nel settore sinistro della difesa romagnola. Il Cesena, superato il trauma dopo il raddoppio di Cerezo, ha avuto il merito di non rassegnarsi, di inseguire tenacemente quel gol che ha consentito, a un quarto d'ora dalla fine, di riaprire la partita.


Vialli al tiro. Vanamente cerca di fermarlo il cesenate Calcaterra

Non a caso questo gol è venuto quando la Samp aveva già effettuato le due sostituzioni consentite, rinunciando prima a Mancini, contuso all'anca destra in uno scontro, e poi a Cerezo. Quando Lippi ha deciso di mandare all'esordio la diciottenne punta Zagati per dar man forte ad Agostini, la Samp si è trovata in carenza di uomini adatti alla difesa. La squadra blucerchiata ha subito il gol che ha dimezzato lo svantaggio proprio per opera del debuttante Zagati ed ha sofferto la pene dell'inferno nell'ultimo quarto d'ora per portare a casa quella vittoria che per quasi un'ora di gioco [illegible] largamente meritato.

Ed i vari Dossena e Vialli non sono riusciti ad approfittare, in due clamorose occasioni, dei larghissimi spazi lasciati dall'arrembaggio in massa dei romagnoli. L'avventura si è così conclusa bene per gli uomini di Boskov che grazie a questo [illegible] so si [illegible]o affiancati all'Inter e alla Roma (in attesa del recupero [illegible] Milan-Verona) al secondo posto in classifica e possono quindi consentirsi di passare un Natale sereno senza preoccupazioni. Poi, all'antivigilia di Capodanno e magari con un Vialli ricaricato dal match azzurro [illegible] l'Argentina, si vedrà se toccherà alla Samp il ruolo di damigella d'onore della capolista Napoli.

Gianni Pignata

Dopo i fuochi d'artificio il Genoa e l'Atalanta trovano la pace del gol

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA ● Partito allpica, e l'aggettivo va inteso nell'accezio[illegible] più negativa, perché ha messo in mostra l'aspetto più deludente del calcio, quello che s'ispira a tatticismi insulsi oltre che prematuri e sulle bellezze del quale prevalgono innanzitutto le esigenze [illegible] classifica. Vedere il 17 dicembre due squadre che giocano l'intero 2° tempo mettendo il massimo impegno a non scalfire i rispettivi assetti difensivi e fingendo di sbagliare traversone o passaggio per scambiarsi reciprocamente la palla, mette malinconia.

Certo, uno spettacolo del genere provocherebbe tristezza anche se fosse dispensato il 3 maggio oppure il 12 giugno, ma almeno le date sarebbero un'attenuante a chi scegliesse l'eventuale strada della prudenza tattica o di compromessi strategici, in base alle esigenze in classifica.

Genoa e Atalanta si sono dunque scambiati gli auguri facendo [illegible] beffe del diritto degli spettatori o di chi avrebbe auspicato una battaglia all'ultimo gol fra un «undici» pericolante ma sanguigno e [illegible] altro che possiedo i requisiti per ammannire buon calcio e offrire lezioni di dignità.

A Marassi non c'è stato niente [illegible] tutto questo perché, dopo un primo tempo caratterizzato da errori difensivi e tattici paurosi ma in fin dei conti anche da quattro reti, le avversarie hanno raggiunto la pace del... gol stringendo un tacito armistizio e [illegible] glando un patto di non belligeg[illegible] da lasciare a bocca aperta.

Scoglio aveva paura per sé e p[illegible] il [illegible] Genoa: un'altra sconfitta avrebbe portato una nuova delusione alle aspirazioni rossoblù pur non compromettendole definitivamente, proprio a causa del lungo tempo che rimane a disposizione. Ma avrebbe contemporaneamente costituito una resa di fronte ai bergamaschi una specie di bomba a orologeria piazzata sotto la panchina del tecnico siciliano. Per contro, Mondonico si è fatto psicologicamente imprigionare dal troppo benessere dell'Atalanta e, temendo di perdere la posizione di prestigio che la [illegible] squadra è andata accreditandosi in questi primi mesi di campionato, ha stabilito che, giocato un tempo e limitati i danni nel corso del medesimo, [illegible] aveva d'avanzo per rinserrare le file e infischiarsene di chi avrebbe preteso un confronto a viso aperto.

Nulla a che vedere con il calcio bello e «giusto», naturalmente, ma che importa? Nelle prossime due partite, il Genoa si esibirà lontano da casa, su terreni infidi come quelli di Ascoli e Lecce: un ambo forse decisivo e che Scoglio affronterà con la consapevolezza di giocarsi gran parte delle possibilità a disposizione.

Proprio per le ragioni sopra illustrate, è arduo anticipare quanto saranno le «chances» dei rossoblù: ieri mancavano giocatori importanti come Torrente, Signorini, Perdomo ed Eranio e la partita è stata talmente snaturata [illegible] consentire solo [illegible] sporadiche circostanze di afferrare lo stato del potenziale a disposizione dell'allenatore. Si è visto abbastanza, tuttavia, per capire che Urban, il piccolo, tarchiato e dinamico motorino del centrocampo, attraversa [illegible] stato di forma di assoluto rilievo. Urban ha segnato due reti e si è prodigato per assistere i compagni e metterli a loro volta [illegible] condizione di segnare. Scoglio sa di poter contare su una carta che offre assolute garanzie. Starà a lui gettare le altre sul tavolo con la dovuta [illegible] cortezza.

Piercarlo Alfonsetti

Il genoano Urban, due gol

Il rossoblu Giordano ostacolato dal napoletano Ferrara

IL NAPOLI AUMENTA IL VANTAGGIO

«Siamo forti e non voglio più sentire critiche» Diego fa gli auguri ai tifosi e promette lo scudetto

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI ■ Non incanta ma vince e [illegible] laurea campione d'inverno per la terza volta con [illegible] giornata di anticipo, con quattro punti di vantaggio su Inter, Sampdoria e Roma. Questo è il Napoli. Un Napoli che continua ad essere Maradona-dipendente. Anche [illegible] non è al top della condizione. Dieguito ha propiziato i due gol del successo sul Bologna ed ha messo il magico sinistro in tutte le azioni più importanti sebbene la trappola del fuorigioco attuata dal Bologna abbia spesso frustrato le controffensive degli azzurri.

«E' ora di smetterla di dire che [illegible] Napoli gioca male», ha protestato Maradona negli spogliatoi. Poi ha aggiunto: «Noi vogliamo sempre vincere e l'abbiamo dimostrato contro un Bologna che attua molto bene la zona: dopo il gol di Careca abbiamo amministrato il vantaggio costruendo numerose occasioni e correndo anche dei rischi che, a volte, sembrano inutili, ma se siamo primi e le immediate inseguitrici [illegible] a quattro lunghezze, significa che siamo forti».

Maradona ha poi fatto gli auguri di Natale ai tifosi partenopei. «E anche ai giornalisti sperando che finiscano le polemiche». Parlando di Italia-Argentina, amichevole [illegible] programma giovedì prossimo a Cagliari, Maradona ha dribblato il duello [illegible] Ferrara: «E' presto per parlarne. A Ciro auguro di diventare titolare in maglia azzurra». Ferrara, che già aveva marcato Maradona a Zurigo nella partita vinta dall'Italia contro i campioni del mondo, ieri ha trovato sulla sua strada un [illegible] compagno. Bruno Giordano che gli ha procurato un paio di brividi: [illegible] Fusco, preferito al titolare in... disgrazia Giuliani, ha sventato un suo colpo di testa e una insidiosa punizione. Grazie alle parate di [illegible] Fusco, che non giocava in porta dal 21 maggio al San Paolo con il Torino ed era stato poi utilizzato [illegible] Bianchi come contravanti a Ascoli suscitando un vespaio di polemiche, il Napoli ha potuto difendere l'1-0 e la punizione alla dinamite di Baroni ha fissato il 2-0. E' anche un gol storico, il n. 3000 del Napoli nelle competizioni ufficiali.

Giuliani ha detto [illegible] essere andato in panchina perché non in buone condizioni di salute. In realtà [illegible] tratta di un'esclusione. Una scelta tecnica di Bigon che si è rivelata azzeccata. Le ultime prestazioni di Giuliani avevano suscitato molte critiche e al n.1, anche un po' frastornato dalle voci di un possibile arrivo di Tacconi, un po' di riposo può solo giovare. Anche al Napoli farà bene la sosta natalizia, pur tenendo conto che Maradona, Ferrara, De Napoli e Fusi saranno impegnati con le rispettive nazionali. Carnevale darà forfait. Ieri è rimasto in tribuna per [illegible] infortunio alla caviglia. Aveva bisogno di rifiatare dopo un avvio di stagione tiratissimo che seguiva un'annata stressantissima. Perfino l'esclusione di Crippa, a parte la delusione dell'interessato, non guasta.

Gli ottimisti già sognano lo scudetto bis e affermano che il Napoli può solo migliorare. Ma il problema del partenopei è di reggere, fisicamente, i tempi lunghi. Sinora sono stati anche aiutati dalla fortuna. Sicuramente hanno uomini come Maradona a Careca che possono fare la differenza in un campionato atipico.

I due fuoriclasse reggeranno? Ieri il controcampo è andato in sofferenza nella ripresa: Alemao, per il quale i tifosi chiedono la conferma dopo le voci di un suo trasferimento alla Samp, e De Napoli sono calati e Mauro, pur continuando a lottare, ha perso lucidità. Il Napoli somiglia a una Ferrari con i pneumatici sgonfi che a volte la fanno sbandare.

E' bene n[illegible] sottovalutare il fenomeno anche se, sinora, tutto [illegible] filato liscio. Anche troppo. Il Napoli ha il vantaggio di essere uscito dalla Coppa Uefa e di poter concentrare tutte le sue energie sul campionato. E inoltre ha un Maradona deciso a chiudere la bellezza il ciclo napoletano. Si dice che a fine stagione Perlino lo lascerà partire e che il Napoli abbia ormai messo le mani su Dobeto, talento brasiliano segnalato dallo stesso Diego come [illegible] possibile erede. Ma ci vorranno anni prima [illegible] colmare il vuoto che Maradona lascerà.

C'è da chiedersi, specie se il Napoli dovesse vincere il campionato, come reagiranno i tifosi di fronte ad un eventuale divorzio tra il Napoli e Maradona. Ormai siamo abituati ai colpi di scena e [illegible] scudetto sarà non ci stupiremmo affatto se Maradona rimarrà, chiudendo la carriera all'ombra del Vesuvio.

Bruno Bernardi

ROSSONERI STASERA A MILANO

Dopo la Coppa, obiettivo scudetto per una squadra che ha imparato a soffrire

Torna un Milan diverso e insaziabile

DAL NOSTRO INVIATO

TOKYO ● [illegible] Milan è campione intercontinentale: l'Italia del pallone ha ragione [illegible] mettere vanto. Dopo la Juve, che nel 1985 stupì i giapponesi imponendo le ragioni della sua forza all'Argentinos Junior e aggiudicandosi la prestigiosa Coppa Toyota, sono stati i rossoneri di Sacchi ieri mattina all'alba a innalzare fastosi il prestigioso trofeo conquistato [illegible] spese del Medellin.

Adesso, il Milan sta volando verso l'Italia, un balzo solo di dodici [illegible] dall'aeroporto di Narita — partenza alle 12,50, le 4,50 da noi — a Parigi, un'ora per cambiare aereo, la partenza per Milano, l'arrivo alle 20. E domattina Baresi, Donadoni e Maldini già a Cagliari, in azzurro. Nessuna misura di ordine medico è prevista. L'andata, come si ricorderà, vide qualche crisi di qualcuno, specialmente due negli di giocatori, un giornalista, un tifoso celebre: svenimenti, torpori lunghi da pillole «forti». Stavolta ognuno dormirà o starà sveglio «natura». Anche perché ci sarà da brindare più volte alla Coppa Intercontinentale e preparare il probabilissimo trionfo di Linate.

Sonno e no, facce stanche o facce riposate, [illegible] comunque un altro Milan quello che torna da Tokyo. E' un Milan [illegible] la consapevolezza di super [illegible] forte, [illegible] quanto meno accorto e alla fine superiore, anche con squadre che non lo chiamano al [illegible] gioco, aperto e solenne, che si vuole tipico delle grandi sfide internazionali. Il Nacional di Medellin [illegible] chiesto, ha imposto al Milan di essere povero, pur con finezze da ricco. Povero nell'interpretazione prudente del match, nell'accettazione di un modulo di gioco «non da Milan», perché senza iniziativa e con la sola eleganza del palleggio fitto, da circo più che da stadio (ecco appunto [illegible] finezze da ricco). Il Milan ha accettato. Lo stesso Milan, uomo più Gullit meno, che aveva dominato il Real e lo Steaua in Coppa dei Campioni 1988-89, quella che lo ha portato a Tokyo, che [illegible] di nuovo liquidato il Real, che ha vinto la Supercoppa sul Barcellona. Stesso Milan, nel senso che lo allena Sacchi, ci giocano i vecchi ed anche i nuovi subito adeguatisi bene. Pi[illegible] più degli altri. Però anche Milan diverso o, meglio, Milan che si diversifica, [illegible] le circostanze lo richiedono: e questo Milan che si adatta al Nacional, lo dona, potrebbe essere il fatto nuovo del campionato.

La squadra di Sacchi ha saputo adattarsi al gioco «povero» voluto dal Medellin. Donadoni Maldini e Baresi domani da Vicini pronti alla sfida con l'Argentina

La squadra rossonera ci pare ad un bivio felice, con la certezza che qualsiasi strada prenda, arriva in qualche bel posto, e intanto con [illegible] possibilità di mandare un gruppo su una strada, uno sull'altra, a fare bella [illegible] entrambi. Il Milan può darsi in pieno all'attività internazionale, vuol dire che qualche volta si divertirà e divertirà [illegible] più, qualche volta (come ieri a Tokyo) di meno, ma farà sempre le sue figurone, [illegible] vincerà molto. Oppure può [illegible] in campionato il [illegible] stesso inventato e messo in campo contro i colombiani, una squadra umile e capace [illegible] perseguire spasmodicamente il risultato. Oppure ancora può fare le due cose, se soltanto finisce o si sfoltisce [illegible] rosario degli infortuni (a Tokyo si è fatto male «soltanto» Simone, [illegible] blussazione ad una spalla): e allora diventa un Milan «buono» anche per il campionato, un Milan che può ottenere due qualificazioni per la Coppa dei Campioni, da scudettato e da vincitore [illegible] dell'edizione in corso.

Questa [illegible] la novella, lieta per il nostro calcio tutto, non per le nostre squadre una per una, che arriva da Tokyo, dove [illegible] Milan ha vinto [illegible] delle sue partite più brutte e più preziose al tempo stesso. Ecco, sino al match contro il Nacional di Medellin la squadra rossonera poteva temere l'umiltà altrui, una umiltà che poteva portare alla confezione di partite sgradevoli e dure per chi ha il calcio-spettacolo nell'ideologia, nel budget societario. Dopo Tokyo, il cameleontismo del Milan è perfetto. E' una squadra camaleonte fa, deve fare più paura di una squadra-drago.

E adesso il Milan offre alla Nazionale di Vicini, per il match di giovedì [illegible] l'Argentina, tre giocatori eccitati dalla Coppa Intercontinentale, spappolati dal fuso orario: Baresi, Donadoni e Maldini. Un'altra società avrebbe cercato di trattenerli a casa, [illegible] Milan ci aveva pensato, poi ha deciso che no, di [illegible] dare questa prova di forza. Sperando che qualcuno, mentre Donadoni legittimamente sbadiglia, non riscopra con eccessivo ardore Baggio.

Gian Paolo Ormezzano

Franco Baresi e Tassotti, due volti della felicità

Se i «baby» dello sci crescono il merito è anche di Schmalzl

Il direttore agonistico degli azzurri ha ereditato da Messner una situazione di squadra disastrosa, ma il suo lavoro comincia a dare buoni frutti. Elogi anche a Dalmasso, Nadig e Santus

DAL NOSTRO INVIATO
MADONNA DI CAMPIGLIO ● Vedere una persona che rispetta gli impegni presi è cosa gratificante. Tanto più nel mondo dello sport, sempre più abituato a vivere di bluff e di lunghi rinvii. La «persona per bene» in questione è Helmut Schmalzl, da quest'anno direttore agonistico dello sci maschile azzurro, che ha ereditato da Messner una situazione di squadra a dir poco disastrosa: quattro soli atleti nel primo gruppo di merito in qualche specialità (Mair in libera, Runggaldier in supergigante, Grigis in slalom speciale, Tomba in speciale, gigante e supergigante), altrettanti fra il 15° e il 30° posto, gli altri nelle retrovie.

«Siamo in una situazione molto difficile — aveva ammesso Schmalzl in estate —. *I giovani ci sono, ma portano numeri ancora troppo alti. Tocca quindi agli "anziani" reggere il confronto finché le nuove leve non saranno in grado di sostituirli».*

Un programma realistico, ma che ha rischiato di andare rapidamente a monte. Prima la ricaduta di Pramotton proprio mentre sembrava avviato al recupero, poi l'incidente di un elemento come Mair che è guida carismatica del settore discesa, infine la frattura alla spalla di Tomba. Anziani fuori gioco, dunque.

Ma i giovani hanno risposto nel migliore dei modi. Runggaldier si è confermato con il 3° posto nel superG di Val d'Isère e il 14° nella discesa di Val Gardena. Gladstetter è stato forse la novità più bella con il 7° posto nello speciale di Waterville Valley e nel supergigante di Sestrieres, il 9° nello slalom di Mont St. Anne, il 10° nel superG di Val d'Isère e i due ventunesimi nei giganti di Waterville Valley e ancora Mont St. Anne, ottenuti partendo con i pettorali 62 e 56.

Pesando è stato 11° e 15° a Mont St. Anne e Waterville Valley, Josef Polig si è piazzato 8° nel supergigante di Sestrieres. Christian Polig è arrivato 15° nello slalom di Mont St. Anne. Ghedina ha entusiasmato con il 3° posto di sabato in Val Gardena. Vitalini, sulla stessa pista, è stato ottimo 13°.

Né i «vecchi» hanno tradito il proprio compito: Camozzi è stato 3° a Park City e si è confermato fra i primi quindici a Waterville Valley e Mont St. Anne, Grigis 6° in slalom a Tredbo, Holzer 17° in Val d'Isère.

Come spesso si addossano ai tecnici le colpe per i risultati negativi dei loro pupilli, così è anche doveroso riconoscerne i meriti per i risultati positivi. E nella persona dell'ex gigantista gardenese si identificano, ovviamente, anche gli allenatori: Dalmasso per gli slalomisti, Nadig e Santus per i discesisti.

E passiamo alla seconda fase rispettata del «Progetto Schmalzl». Il tecnico aveva detto: *«Non possiamo illuderci di fare subito grossi risultati. I numeri di partenza ci penalizzano, si deve risalire poco per volta. Come prima cosa dobbiamo guadagnare posti nelle classifiche».*

Tutto puntualmente verificato. Quest'anno le tabelle Fis non si aggiornano più due volte per stagione, ma vengono continuamente adeguate ai risultati come nel tennis. Anche se non si conoscono ancora gli ultimi aggiornamenti è ovvio che molti azzurri hanno compiuto balzi in avanti. Il che significa partire molto meglio nelle prossime gare ed avere maggiori possibilità di ulteriori miglioramenti.

Una crescita inconfutabile, come inconfutabili sono i risultati, di cui resta da attuare l'ultima fase. *«Bisogna portare nei primi gruppi il maggior numero di atleti possibile* — spiega Schmalzl —. *Una delle forze di austriaci e svizzeri è quella di avere almeno tre o quattro elementi nel primo gruppo di ogni specialità. Se il tracciato si guasta, dunque, hanno qualcuno che trae vantaggio dal pettorale basso, ma se invece la pista diventa più veloce hanno chi la sfrutta perché gli è toccato un pettorale alto. E c'è anche qualcuno con numeri intermedi. A questo dobbiamo arrivare anche noi».*

E visto come sono andate le cose finora non c'è ragione di non credergli.

Giorgio Destefanis

Schmalzl, ex campione, ora sta cercando di far diventare campioni gli altri

BASKET A TRIESTE

Ipifim deludente e anche sfortunata

I torinesi sconfitti da una Stefanel molto aggressiva. Vidili bloccato da dolori alla schiena. Problemi di tenuta per Kopicki e Dawkins. Buona, invece, la prestazione di Milani

Ipifim brutta e sfortunata a Trieste. La sconfitta rimediata ieri contro l'aggressiva Stefanel (88-92) si spiega solo parzialmente con l'assenza di Stefano Vidili, bloccato dal riacutizzarsi dei dolori alla schiena che avevano già condizionato il rendimento del giovane regista nello scorso campionato.

La formazione di Guerrieri non ha saputo reagire all'affondo decisivo dei giuliani, nella seconda parte del secondo tempo. Non solo per la serata incerta di Della Valle, rimasto senza sostituti in panchina. Anche Kopicki e Dawkins, peraltro positivi nella prima fase, hanno mostrato la corda, accusando problemi di fiato e di tenuta. «Baby Gorilla» si è fatto anche cacciare dal campo per un fallo di reazione su Davide Cantarello. Il suo giovane pari ruolo della Stefanel, dal canto suo, Kopicki, lingua penzoloni, ha concesso i soliti spazi eccessivi ai suoi avversari.

L'Ipifim è finita nella rete della squadra allenata dallo jugoslavo Tanjevic: la difesa ha creato momenti paralisi al giovane torinese specialmente quando ha attuato il pressing a tutto campo. E il contropiede, per una volta, ha premiato non l'Ipifim, ma la sua avversaria.

Non è stata una sconfitta pesante, con danni limitati anche dalle contemporanee sconfitte di Carassio 2000 Livorno e Glaxo — quindi la squadra di Guerrieri è rimasta al comando insieme ai livornesi —, ma allarmante, questo sì: si tratta del quarto insuccesso in sette trasferte in campionato ed il gruppone al vertice della classifica di A2 è talmente compatto che l'imbattibilità casalinga potrebbe non essere sufficiente per sedersi su una delle due prime poltrone.

Allo spalto di Torino e Livorno premono altre sei squadre: Fabriano, Verona, Venezia, Trieste, Forlì e Pavia. Sei avversarie da tenere d'occhio quasi con la stessa considerazione: ci si avvia verso la conclusione del girone di ritorno senza la prevista selezione e la partita di sabato prossimo a Torino con la Glaxo diventa uno scontro più delicato di quanto fosse stato messo in preventivo.

Da Trieste l'Ipifim torna con poche certezze: senza Vidili la panchina diventa improvvisamente corta, Pellacani è ancora troppo impulsivo (anche contro la Stefanel ha sbagliato ingenuamente una schiacciata ed è uscito per cinque falli) e quando Guerrieri sceglie giocare con tre lunghi si registra qualche palla persa in eccesso.

Purtroppo, lo stesso Morandotti riesce ad incarnare il ruolo del trascinatore quando i due americani fanno cilecca. E' andato bene Milani, con i suoi canestri «pesanti» e le sue veloci proiezioni in contropiede.

Scarnati era invece rattristato dalla scomparsa della suocera e stanco per l'improvviso viaggio a Roma: ha dato quello che ha potuto, ma è stato costretto a giocare playmaker quando Della Valle è uscito per cinque falli.

Renato Botto

Se i due americani non sono al massimo, anche Morandotti è in difficoltà

AI TEDESCHI DAVIS

E' stato designato campione mondiale per il 1989

E' Becker il mattatore

Il tennis in Germania è diventato lo sport di moda, quello che attira maggior interesse di pubblico e di sponsor. Dal prossimo anno la finale Atp si svolgerà a Francoforte

DAL NOSTRO INVIATO
STOCCARDA ■ Ha vinto tre volte sull'erba di Wimbledon, quest'anno per la prima volta si è aggiudicato anche gli US Open e così ha convinto lo speciale «jury» di ex campioni della racchetta a designarlo campione del mondo 1989 anche se Lendl mantiene il comando nella classifica a punti del computer.

A completare la stagione, Boris Becker ha inserito nell'albo d'oro di campione il secondo successo della Germania in Coppa Davis. Un successo che questa volta l'ha visto autentico mattatore, autore di due prestazioni in singolare che hanno rasentato l'assoluta perfezione e di un doppio giocato da trascinatore nei confronti di Jelen, fido scudiero, promosso a partner dallo stesso Boris dopo la delusione provata nella prima finale persa nel 1985 a Monaco sempre contro la Svezia quando al suo fianco giocava il più anziano Andreas Maurer.

Il team tedesco è nato proprio in quella occasione, la sconfitta non è stata infatti digerita da Becker che aveva vinto i suoi due singolari sempre contro Wilander ed Edberg ma era poi uscito sconfitto in doppio mentre Westphal non era riuscito nell'impresa di conquistare un punto nei suoi due singolari.

Becker chiese due teste, quella del capitano Bungert che lo aveva affiancato a Maurer e quella di quest'ultimo.

Becker ormai è il re del tennis

Il ruolo di capitano è stato poi assunto dallo jugoslavo Pilic, che al fianco di Boris ha chiamato, lui aveva chiesto, i suoi partner delle competizioni giovanili a squadre, Charly Steeb, Eric Jelen e Patrick Kuhnen.

Storie e fortune diverse, pari al rispettivo valore tecnico e agonistico, ma pur sempre legati da grande amicizia. Boris è la star, gli altri lo considerano con rispetto ma con lo stesso senso cameratesco di quando Boris, giovanissimo, era quello che tardava di più ad affermarsi, anche se era palese che alla distanza il migliore sarebbe stato proprio lui.

Così ieri erano più che legittime la festa collettiva della squadra tedesca, l'esultanza di Nikki Pilic e quella della sua giovanissima squadra. Becker è il timoniere, ma dietro di lui c'è tutto un movimento in ascesa. Steeb è oggi n. 15 al mondo mentre lo scorso anno era solo cinquantesimo e non è certo sazio. Vuole riuscire ad arrivare fra i primi dieci. Kuhnen può ancora salire e fare lievitare il proprio rendimento specie sulle superfici veloci. Jelen non è certo pago di essere la spalla di Becker in doppio.

Il tennis in Germania è oggi lo sport più di moda, quello che richiama il massimo interesse di pubblico e sponsor. Non per nulla dal 1992 la Germania toglierà all'Italia anche la leadership organizzativa europea con in aggiunta i soliti tradizionali tornei la prova supersonica di Stoccarda e la finale ATP di Francoforte (l'ex Masters) oltre alla Coppa del Grande Slam.

Rino Cacioppo

BOCCE, ITALIA-JUGOSLAVIA NEL VENETO

Ora il pericolo viene dall'Est

Gli azzurri hanno conquistato una vittoria e un pareggio

Gli allievi si sono imposti sugli slavi per 19-9; soltanto un 14-14 per gli Under 23

Dopo aver trascorso lunghi anni a confrontarsi con i soli francesi, le bocce italiane hanno finalmente trovato un altro interlocutore all'altezza negli jugoslavi. Ottimo è stato infatti lo spettacolo offerto ai molti appassionati che hanno stipato il bocciodromo di Narvesa, in provincia di Treviso, per assistere al duplice incontro incrociato tra le selezioni Allievi e Under 23 delle due nazioni.

Il primo a commentare è Piero Paletto, commissario tecnico degli Allievi, vincitori (per 19-9) sui rivali nonché della rappresentativa seniores: *«Non posso che esprimermi in termini entusiastici per quanto hanno saputo realizzare i ragazzi, dominando i loro avversari sin dalle prime battute. L'incontro alla vigilia si presentava incerto, poiché il lavoro svolto dai tecnici federali slavi nel recente passato sta producendo tutti i suoi frutti. Il vivaio dei nostri vicini di casa è in continua espansione e finirà ben presto per influenzare anche la Nazionale maggiore, per altro già molto progressa».*

Sui singoli, Paletto è molto diplomatico: *«Quando si vince così nettamente è arduo fare una scala di valori, tuttavia un elogio spetta sicuramente a Simone Neri, per la costanza di rendimento dimostrato e per essersi segnalato, ancora una volta, atleta di classe e di forte personalità. Brillante è stato anche Pautassi, mentre tra i nostri avversari mi ha impressionato Novak, autentico maltalore di cui sentiremo ancora parlare in futuro».*

Meno soddisfatto era invece il tono di Antonio Pizzorni che, in coppia con Bonadio, regge le sorti tecniche degli Under 23. *«E' stato un pareggio [14-14] giusto, giunto al termine di due giornate estenuanti dal punto di vista nervoso a causa della continua altalena di risultati. Un po' di rammarico è d'obbligo in queste situazioni, poiché sarebbe bastato quel pizzico di fortuna in più per portare a casa il risultato pieno; inoltre non bisogna dimenticare che abbiamo dovuto rinunciare quasi subito a Quaggia, afflitto da influenza. Buono comunque il comportamento di tutti i ragazzi, con un D'Agostini super, che ha fatto registrare medie superlative nelle prove disputate. Due parole di elogio anche per uno dei nostri avversari, Pale, un atleta di 19 anni, allievo fino allo passata stagione. Mi è piaciuto per la completezza del repertorio, valido sia nell'accosto che in bocciata: una versatilità che bisogna cercare di costruire in tutti questi giovani, per farne i veri bocciofili globali del futuro».*

Angelo Gatto

TOTIP

CONCORSO 50

1ª	Gravino	X
	Diderot	
2ª	Ettore Mas	1
	Guardi d'Ausa	X
3ª	Funaro	X
	Carro Bi	X
4ª	Govi del Pino	X
	Fire di Samo	
5ª	Brillante	X
	Frastanz	1
6ª	Faamund	
	Dolfuss	

MONTEPREMI

Lire 1.052.884.500

Ai 41 «12»

Lire

Ai 1334 «11»

Lire 505.000

Ai 15.369 «10»

PRIMA PROVA DI COPPA DEL MONDO AD AOSTA

Short-track, dominano gli azzurri

Herrnhof 1°, Fagone 2° e Peretti 3° (a pari merito con O'Reilly)

Grande successo degli italiani Hugo Herrnhof e Orazio Fagone nella prima prova di Coppa del mondo di short-track (pattinaggio di velocità su pista indoor) che si è conclusa ieri ad Aosta dopo tre intense giornate di gara.

La classifica finale dopo le quattro distanze (500, 1000, 1500 e 3000) ha visto al comando i due italiani, che si sono alternati sul podio nelle singole prove all'altro azzurro, il torinese Roberto Peretti, il quale ha concluso in terza posizione a pari merito con l'inglese Willie O'Reilly.

La gara è stata molto combattuta: tutte le undici nazioni presenti hanno schierato in campo i loro atleti più validi, compreso l'Urss e l'Olanda, che si dimostrate tra le avversie più pericoloso per i nostri azzurri.

Il successo degli italiani è stato molto importante in questa manifestazione che, oltre ad essere una anticipazione dei Campionati mondiali che si svolgeranno in marzo in Olanda, aveva un significato di un vero e proprio esame per valutare il livello di preparazione e competitività raggiunto dalla squadra azzurra.

Al di là dei successi ottenuti dai ragazzi in questi tre giorni di continue sfide, bisogna sottolineare che la torinese Cristina Sciolla ha vinto la distanza dei 500 metri infliggendo alle avversarie un notevole distacco e è aggiudicata la medaglia d'argento sui 1000 metri; è classificata anche al quarto posto sui 3000 metri, la distanza più faticosa in assoluto per una sprinter di razza come la torinese, che non ha concluso invece i 1500 metri per una caduta.

Le altre azzurre in gara (Valeria Panini, Kelly La Torre e Marinella Canclini) si sono comportate altrettanto bene, ma la loro giovane età le ha penalizzate, essendo prive dell'esperienza necessaria per affrontare gare di livello internazionale.

La Panini è comunque riuscita ad entrare nella finale dei 1500 metri piazzandosi in sesta posizione, pur rimanendo vittima una caduta.

Gli italiani sono riusciti pertanto a portare a casa un discreto bottino di medaglie, per l'esattezza quattro d'oro, d'argento, e tre di bronzo nelle singole distanze.

«Devo dire che è stata una gara molto avvincente e combattuta, specie nei italiani — commenta Hugo Herrnhof — *in quanto in molte finali eravamo almeno due azzurri; è facile capire che tutti noi gareggiamo per la vittoria, quindi l'abbiamo messa proprio tutta. La prestazione della nostra squadra è stata valida e fa ben sperare per il loro futuro. Mi auguro veramente che la nostra condizione si mantenga tale, perché gli avversari incontrati ad Aosta saranno gli stessi dei prossimi appuntamenti, a cui si aggiungeranno i bravissimi canadesi e giapponesi. Siamo stati un po' sfortunati nello staffetta, siamo arrivati solamente secondi ma la prossima volta vedremo di fare meglio».*

Cristina Monteduro

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

E Pasinato confessa: «E' vero, il pareggio sarebbe stato più giusto»

Per 90 minuti un vano assedio

CASALE ● L'allenatore del Venezia è ottimista: la sua squadra, espugnando con un risultato di 1 a 0 il «Natal Palli», rafforza il primato in C1.

«Nel primo tempo il Casale ci ha schiacciati nella nostra metà campo — dice mister Pasinato — Non era facile controbattere l'aggressività degli avversari. Ci siamo accontentati di colpire un paio di volte in contropiede, alla ricerca di quel gol arrivato poi a inizio ripresa. Il pareggio sarebbe stato più giusto. In settimana avevo fatto vedere ai miei giocatori il filmato della partita persa dai nerostellati a La Spezia, con un gol piuttosto casuale, su calcio d'angolo. Anche oggi ho visto un buon Casale, soprattutto nella prima frazione di gioco. Noi comunque cerchiamo allo ricerca di un successo e lo abbiamo ottenuto. Quest'anno puntiamo alla serie B e la mia squadra sa che ogni domenica deve lottare per i due punti».

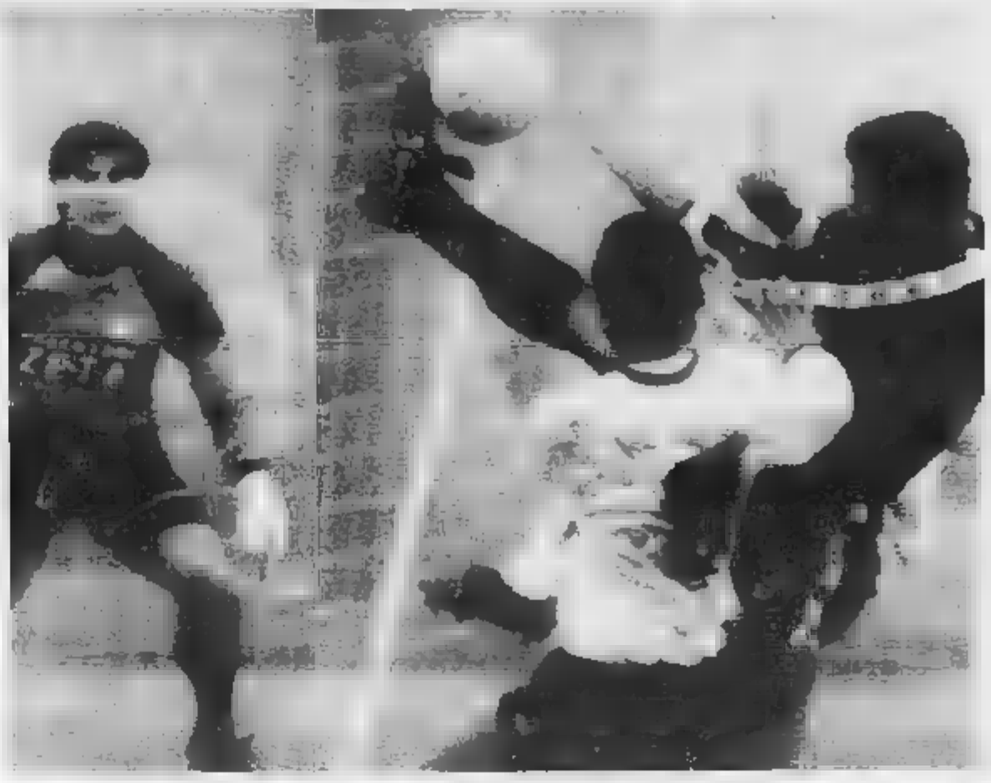
Grande protagonista dell'incontro, il portiere dei veneti, Bosaglia, ha compiuto una serie eccezionale di salvataggi. «Credo che il mister mi metta in porta proprio per questo. E' il mio dovere — dice l'estremo difensore —. Sapevamo che il Casale è una buona squadra e oggi ci ha aggredito dal primo minuto. Certo, abbiamo anche avuto una buona dose di fortuna. Nel primo tempo speravamo di salvare il pareggio. Poi, è arrivato il gol vincente. E' una grande soddisfazione. Supera ogni nostra più rosea aspettativa».

Al match hanno assistito circa 1500 spettatori, per un incasso di 19 milioni; sul fronte casalese, solo il cassiere non è amareggiato. L'allenatore dei nerostellati, Baveni, è sconcertato, «E' incredibile, oppure si perdono anche gare così, dopo aver assediato gli avversari per 90 minuti. Sono sconfitte da cui è più difficile riprendersi. Se si giocasse contro una squadra che merita il successo, si volterebbe pagina, cercando di rimediare agli eventuali errori commessi. Invece, da qualche domenica tutto gira storto. In campo dominiamo, ma sono poi sempre gli avversari a festeggiare».

Il libero Omicciolì non ha dubbi: «Abbiamo subito il gol, dopo che il portiere Ferraresso aveva perso palla, dopo una scorrettezza plateale da parte di un avversario. L'arbitro non si è accorto di nulla e ha convalidato la rete. E dire che addirittura il pareggio oggi ci sarebbe stato stretto. Noi non siamo mai stati messi in difficoltà dalla capolista e avremmo meritato di più. In questo confronto, se c'era squadra che doveva far risultato ora proprio il Casale».

Secondo il portiere nerostellato, Ferraresso «è stata una giornataccia. Abbiamo attaccato moltissimo, con ritmo e concentrazione. Nella prima mezz'ora sembrava che dovessimo stravincere. Invece abbiamo subito il gol su una svista arbitrale. Su un cross dalla tre quarti sono uscito tranquillo, bloccando la sfera in presa aerea. Ero ancora in elevazione quando un attaccante avversario, credo che fosse Gori, mi ha urtato, sbilanciandomi. Sono caduto a terra malamente. Potevo anche rompermi la schiena. Ho perso palla e mi aspettavo che il direttore di gara fischiasse. Invece, il gioco è proseguito e Bongino è impossessato della sfera e a porta sguarnita ha insaccato con un pallonetto. Non poteva proprio esserci sconfitta più ingiusta».

Gino Defrancisci



L'acrobazia di un giocatore casalese in area avversaria: il portiere del Venezia Bosaglia non si lascia spaventare

ALESSANDRIA

«Il risultato ci sta stretto» e Tomeazzi si lamenta

ALESSANDRIA ● Lo 0-0 accontenta a metà grigi e biancorossi del Carpi. A giudizio di Renzo Melani, mister dell'Alessandria, «si è trattato di una giornataccia e voglio archiviarla come tale. Non cerco alcuna scusante per la prestazione al di sotto della norma da parte della squadra. Siamo in grado di offrire un calcio migliore anche dal punto di vista tattico».

Per Ugo Tomeazzi, invece, «il risultato ci sta molto stretto. Vien da mordersi le dita per non aver concretizzato le due azioni da rete costruite. Sapevano tutti dell'Alessandria e sul campo non abbiamo sbagliato nulla. C'è mancato soltanto il successo, che non avrebbe fatto gridare allo scandalo».

Il Carpi ha dimostrato che attuando la zona come si conviene, per le squadre avversarie è oltremodo difficile trovare bandolo del gioco.

Stefano Mariani, in campo negli ultimi 25', afferma: «Siamo stati disturbati dalle nomee che precedeva la formazione emiliana. Il timore di commettere errori ci ha danneggiati, tuttavia con il favorire i biancorossi emiliani che, anche in dieci uomini, hanno avuto la possibilità addirittura di portare a casa i due punti».

Il giocatore Massimiliano Carlotto anche ieri pomeriggio è stato applaudito protagonista. Ha letteralmente svuotato una staffilata a colpo sicuro dell'emiliano Sacchetti.

Conferma l'estremo difensore dell'Alessandria: «Una partita difficile da interpretare in chiave tattica. Siamo incappati in un pomeriggio davvero grigio e quindi il punticino ci torna molto utile, perché ci permette di proseguire sulla strada verso la salvezza, con un pizzico di tranquillità in più».

Roberto Gelato

DERTHONA

I bianconeri di Pelagalli affondano sotto le violente bordate della Lucchese

TORTONA ■ Naufragio senza attenuanti per il Derthona, nella trasferta di Lucca. I bianconeri di mister Ambrogio Pelagalli sono stati sconfitti per 4 reti a zero; il quinto gol (ci stava tutto), non è arrivato solo per troppa precipitazione nella conclusione degli attaccanti toscani.

Il Derthona ha risposto una sola volta, quando avrebbe potuto mettere a segno il gol della bandiera, con Guidetto, da pochi passi e in posizione favorevole, invece di infilare la rete avversaria, mandava la sfera alle stelle.

Un naufragio dei bianconeri, che non fa una grinza per la netta supremazia dimostrata dai toscani, squadra già definita dagli addetti ai lavori «Milan della C1». Questo per il gioco praticato dai ragazzi di Orrico con modulo a zona completa o pressing senza sosta, anche quando la Lucchese era avanti di ben tre reti. Una sconfitta però agevolata dagli stessi bianconeri, un poco tutti in «bambola»; la terza rete è arrivata per un autogol di Guiotto. La quarta marcature per colpa del portiere Gualco pronto ad individuare la traiettoria di una punizione.

A Lucca i ragazzi di Pelagalli sono mancati anche sul piano atletico, nettamente superati come tenuta dalla squadra toscana. Come parziale attenuante al Derthona resta quella di essersi presentanto, anche la questa difficile trasferta, con la formazione al completo in quanto mancavano tre giocatori: il portiere Nasuelli ancora infortunato, il centrocampista Putto e il difensore centrale Buronlo, entrambi squalificati.

Ambrogio Pelagalli, per l'ennesima volta, è stato costretto a scendere in campo con i titolari rimasti, rifornendo la panchina di giovanissimi. Ad esordire, difendendosi anche parecchio bene, è stato Omar Domenghini, figlio di Umberto Domenghini, ex portiere del Derthona, dove ha giocato per un decennio. Ma Omar, affermano coloro che ne capiscono di calcio, ha la stessa grinta in campo dello zio Angelo il «Messicano», allenatore della promozione in C1 del Derthona e, oggi, responsabile della panchina del Novara.

Il giovane Omar però non ha potuto fare molto, è sceso in campo quando ormai la partita si era risolta e la Lucchese stava dominando la giornata, vincendo per quattro reti a zero.

Enrico Regalzi

NOVARA

Niente schemi, poco calcio, spettacolo nullo, freddo: Milan si dice soddisfatto

NOVARA ● Ieri allo stadio i paganti erano 400 e si deve dare atto a questo esiguo gruppo di persone (sempre in diminuzione, comunque) di un attaccamento fuori dell'ordinario: neanche contro la Rondinella — penultima in classifica e con un piede nella «fossa» della retrocessione — la squadra azzurra è stata in grado di fornire una prestazione convincente. Ai pochi supporters presenti, oltretutto intirizziti dal freddo, alla fine è mancata anche la voglia di protestare: non avevano visto la minima traccia di un gioco ragionato, niente schemi che avessero una sia pur lontana parentela col gioco del calcio, niente di niente.

E non si può dire che la squadra toscana abbia tentato di fare qualcosa di suo per migliorare lo spettacolo. Era venuta fino a Novara per fare zero a zero e si è asserragliata nella sua area per tutti i 90 minuti. Ma da quella parte non si poteva certo sperare niente di più. In piena zona retrocessione. Il Rondinella, che non riesce più a volare, aveva appena cambiato l'allenatore e si è presentato in campo con una sola idea fissa: scaraventare il pallone più lontano possibile dalla sua area. Anche in tribuna se necessario.

Negli spogliatoi, dopo il miserrimo spettacolo culminato con un più che giusto 0-0 (zero ad entrambe le squadre è stato il voto meritato), l'unico ad avere voglia di sorridere è proprio l'esordiente allenatore ospite Gigi Milan: «Sono arrivato giovedì scorso e quasi non conosco neanche i miei giocatori. Sono ovviamente soddisfatto del pareggio. E' stata dura, ma alla fine siamo riusciti a portare a casa un punto prezioso, uno di quelli da incorniciare».

Poi il simpatico Milan — forse per ricambiare la mancata ospitalità azzurra — attacca a parlare del Novara che definisce, bontà sua, «fortissimo». Poi aggiunge: «Gli azzurri ci hanno fatto soffrire molto a centrocampo». Qui i casi sono due: o lui ha visto un'altra partita oppure (ed è forse questa la verità) tenta a magnificare il punto che la sua Rondinella non ha «strappato», come si suole dire in certi casi, ma «raccolto».

E Domenghini? Piuttosto mogio si presenta in sala stampa e attacca una lamentela contro i suoi centrocampisti che «portano troppo la palla» perché dunque «nessuno si smarca a dettare il passaggio». E fin qui perfettamente ragione. Il suo discorso si fa strano quando accenna al fatto che la sua squadra «cerca soluzioni difficili invece di adottare schemi facili». E qui viene dato chiedersi chi, se non l'allenatore, deve dare alla squadra gli schemi più appropriati. Domenghini all'inizio della sua gestione aveva la giustificazione di aver trovato squadra che non era stata fatta da lui ma costruita secondo i desideri del suo predecessore, l'esonerato Adriano Fedele. Ma ormai sono mesi che il «Domingo» lavora e i frutti purtroppo sono scarsi.

Ieri in tribuna qualcuno si chiedeva quanti punti avrebbe oggi il Novara se Fedele non fosse stato esonerato. Le risposte sono le più disparate, ma tutte sommate differivano di poco: né molti punti di più, né molti di meno. E allora? Il cambio è davvero necessario? Per barcamenarsi in una posizione in bilico fra il centro-basso della classifica e la zona retrocessione non andava bene Fedele?

Marcello Sanzo

JUVE DOMO

Scienza: ritorno alla grande

Il piccolo ossolano: «Questo è certamente uno dei miei gol più importanti»
Con la vittoria di ieri la squadra riprende la faticosa marcia verso la salvezza

DOMODOSSOLA ■ Un gol assai importante quello con cui Fabio Scienza ha dato ieri la vittoria in piena «zona Cesarini» alla Juve Domo sulla Solbiatese. La squadra ossolana non aveva alternative: vincere o vedersi sfuggire in fondo alla classifica. Quella rete, segnata quando ormai lo 0-0 sembrava scritto, è stata come il biglietto per l'ultimissimo autobus, ed è bello che a segnarla sia stato proprio lui, il piccolo giocatore ossolano lottato quest'anno nella squadra che lo aveva visto tirare i primi calci.

Scienza ha accettato di fare il «profeta in patria» e nessuno ignora come questo sia difficile in campo calcistico. A stagione iniziata era rimasto «a spasso», destino comune a molti attaccanti che, dopo avere abituato tutti a veder realizzare gol su gol, si vedono dimenticare dopo un'annata sfortunata.

Neanche i dirigenti suoi concittadini, all'inizio della stagione, volevano sentir parlare di ingaggiarlo e più di una volta l'avevamo visto allo stadio di Domodossola guardare dalla tribuna la squadra della gioventù giocare male. Incassare sconfitte e scivolare in basso. Si vedeva che per lui era una sofferenza.

Poi, finalmente, la decisione di richiamare il «figliol prodigo». A lui non è sembrato vero tornare in campo e per giunta con quella maglia granata che, malgrado le lunghe peregrinazioni, gli era rimasta nel cuore.

Quello di ieri è il primo gol che Fabio Scienza segna per la sua Juve Domo, ma è certamente uno dei più importanti e, come lui stesso ha detto, di quelli che gli hanno dato maggiore soddisfazione. E' infatti una rete sulla quale la squadra ossolana potrebbe anche costruire la salvezza.

[m. s.]

BRA

I giallorossi pensano alla C2 In campo, novello Platini che si chiama Paolo Ruffinato

BRA ● Nuovamente solitari in vetta. I giallorossi, nella giornata del crollo del Savona e della Vogherese, battono il Fiorenzuola e allungano il passo sulla Saviglianese, costretta alla divisione della posta a Genova contro il rinato Pontedecimo.

Gioia, euforia e sogni adesso si mescolano. Il Bra può pensare, senza troppo prematurismo, anche alla serie C2. Il campionato è ancora lungo, ma i giallorossi hanno dimostrato — a suon di gol — che non hanno proprio paura di nessuno.

La differenza in campo, in attesa che il «regista» Miki Scala torni a tempo pieno dopo l'infortunio subito, la fa un giovane e promettente centrocampista che è stato prelevato dal campionato Promozione e che, fino all'inizio di questo torneo, era sconosciuto quasi a tutti.

Si chiama Paolo Ruffinato e, oltre ad essere un uomo gol, si può considerare un novello Platini. Ieri ha creato, un gol della destinata al fondo campo, l'assist che ha permesso al Bra di passare in vantaggio.

E i tifosi assicurano che è sempre così. Ogni domenica è quasi un samba. Vedere per credere.

Fiorenzo Panero

CUNEO

Lo sponsor Cagnasso: «Il pubblico si è divertito, ha persino spento le radioline»

Zero a zero, e sono tutti contenti

CUNEO ● Quanta gente contenta per uno 0-0. La Pro Vercelli ha mantenuto l'imbattibilità e ottenuto un punto prezioso, contro una squadra in piena salute; il Cuneo ha continuato la serie positiva che dura da cinque domeniche (3 vittorie e due pareggi); Graziani ha mantenuto il record di tre soli gol subiti: Ancona non è da meno, perché sono più di 450' che non incassa reti.

Contenti anche i 2.500 spettatori che hanno affollato il «Paschiero»: hanno potuto apprezzare una partita frenetica e bella, che ha soddisfatto chi ama il buon calcio.

Contento pure il direttore di gara, il lucchese Dinelli: ha ammonito tre soli giocatori (Bellopede e Sora tra i vercellesi; Rossi del Cuneo) in un incontro corretto e cavalleresco.

Un bilancio degno della vigilia di Natale, anche se in casa biancorossa si recrimina un tantino per vittoria sfumata. «Discorsi forse inutili - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina - perché nel calcio conta soltanto mettere il pallone in rete, ma noi ci abbiamo provato e siamo andati vicinissimi a segnare, il palo colpito da Rossi e le altre palle-gol mancate di un soffio hanno impedito di andare in vantaggio. Ma la forza della Pro mi ha fatto anche temere che potessero segnare loro e punirci, come spesso capita a chi sbaglia le occasioni favorevoli».

Barlassina ha parole di elogio per tutti i suoi giocatori, ma sottolinea la bella prova di Rocca: «Ha dimostrato, a chi ne voleva conferma, di essere un centrocampista in grado di reggere benissimo i campionati professionistici. Una prova eccellente. Peccato soltanto non sia riuscito a segnare: un gol, e sarebbe cosa ancora migliore».

Contento Cagnasso, vice presidente e «sponsor» con il marchio Dis Gros è quanto mai soddisfatto: «Il pubblico oggi si è divertito. Una riprova. Quasi nessuno seguiva le radioline con i risultati della serie A: c'era troppo interesse a gustarsi la partita Cuneo-Pro Vercelli».

Sul fronte opposto Zoratti considera positivo il pari ottenuto al «Paschiero». La sua decisione di sostituire il «bomber» Murgita non è piaciuta a tutti i tifosi vercellesi, che hanno seguito la squadra nel derby piemontese. Le intenzioni del tecnico erano chiare: Murgita controllato da Giovannico, giocatore molto alto, che avrebbe potuto essere in difficoltà contro un attaccante guizzante. Per questo, quando Murgita ha sbagliato un gol facile, Zoratti ha provato a mettere in difficoltà lo stopper cuneese Giovannico con il più guizzante Romairone. Una decisione studiata sulla carta che, in campo, non ha dato grandi frutti, anche perché la Pro Vercelli stava ormai badando a condurre in porto lo 0-0.

Bello, nell'ambito della partita, il duello fra Magliano e Ferla; i due hanno giocato una quantità incredibile di palloni, ma l'attivismo di Ferla non ha ingannato il diciannovenne Magliano, convocato nella Rappresentativa di C2, che ha francobollato in modo inesorabile. Altro scontro interessante quello tra Perugini e Barbuti: in una gara letteralmente studiata nei dettagli, si sono affrontati con estrema diligenza sulla fascia.

Gualtiero Franco

1ª [illegible]

QUINDICESIMA GIORNATA

Piemonte e Valle d'Aosta

Girone A

Caltignaga campione ■ Stresa

Il Caltignaga si è laureato campione d'inverno chiudendo ■ prima [illegible] del campionato ■ una strepitosa vittoria: 3-0 ■ casa del temibile Stresa. Ma ■ squadra allenata dall'ex novarese [illegible] Gavinelli, vecchia gloria azzurra, ci ha abituati ad exploit del genere.

Tutte le volte che deve affrontare una gara definita «proibitiva» [illegible] prestazioni straordinarie e cancella dubbi e preoccupazioni.

Il girone A ■ quindi trovato un degno «campione» ma ■ questo a dire ■ i caltignaghesi hanno già la promozione in tasca ne pensa.

Al giro di boa, con due punti ■ ritardo c'è il Villadossola. ■ tra formazione di rango che non è andata a [illegible] sul ■ facile terreno di Fara Novarese rimanendo in [illegible] per il successo finale.

Dietro le due «big» inizia il Dormelletto, staccato di quattro punti dal Caltignaga, mentre appare ormai tagliato fuori il Gallarate che è ■ costretto al pareggio casalingo dal Meina ed è ora staccato di cinque lunghezze.

Marcello Sanzo

CLASSIFICA	A pt.
CALTIGNAGA	23
VILLADOSSOLA	21
DORMELLETTO	19
GALLIATE	18
CANNOBIESE	17
GOZZANO	16
CREVOLESE	16
FARESE	12
STRESA	12
BAVENO	12
MONTECRESTESE	12
MEINA	10
CAPPUCCINA	8
CARPIGNANO	6
FONTANETESE	4
[illegible]	m.

[illegible]-CREVOLESE 1-0
Cannobiese: Genasoni; Brienza, Podini; Casin, Matera, Minoletti; Bolle, Albertella (55' Borgotti), Seghizzi, Pellegrini (75' Trombatore), Gasparini. **Crevolese:** Samonini; Foresta, Bartolacci; Gai, Cervetta, Pattaroni; Fioretti (75' Possetti), Bacchetta, Arrigoni, Tabozzo, Magagnoli. **Rete:** 3' Bolle. **Arbitro:** Osella

GOZZANO-CARPIGNANO 3-1
Gozzano: Andrea Cerutti; Cagnoli, Giavani (80' Alberto Cerutti); ■ Grosso, Baretta, Carni; Paracchini, Pivanti (69' Bonetta), Pastore, De Lucia, Caligiuri. **Carpignano:** Proto; Mossotti, Fassolo; Tribolo, Sale, Ficarra; Alosi, La Falce, Puricelli, Boca, Galdini (81' Furlan) **Reti:** 17' e 50' Caligiuri, 55' Ficarra, 65' Pastore **Arbitro:** Morena.

[illegible] 2-1
Dormelletto: Gaggero; Carni, Facchi; Caligaris, Ballardin, Giovagnoli (65' Annoni); Budelli, Dal Balzo (79' Riva), Bizzarro, La Torre, Nanni. **Stresa:** Polloni; Bartolini, Ridolfi; Malacarne, Rossi, Viganò; [illegible] (60' Donghi), Cagia, Morandi, Vitoni, Zoppi. **Reti:** 25' Ballardin, 45' Bartolini, 74' La Torre. **Arbitro:** Gualtieri.

FARESE-VILLADOSSOLA 1-2
Farese: Sandri; Briglia, Sala (72' Bianchi); Franzi, Balci, Villaregga; Trevisi, Pregnolato, Del Ponte, Antonini (77' Sparapani), Antoniazzi **Villadossola:** Di Cioclo; Pirazzi, Giorgetti; Tresoldi, Balducci, Oliva; Bruno, Bertaccini, Valdo (75' Simonetto), Borzoni, Patelli (62' Ghiotto) ■ 3' Oliva, ■ Trevisi, 76' Borzoni

[illegible] 0-3
Stresa: Rossi; Carrozza, Filippone, Ballintani, Striano, Cazzola, Andorno, Mico, Giuliano, Secchi, Strola (60' Baroni). **Caltignaga:** ■ Sala; Almasio, Vigliotti; Scola, Fontana, Toninelli; Palazzo, Febrio, Rosso, Ungaro (76' Tolotti), Terroni. ■ 42' e 47' Terroni, 53' Rosso **Arbitro:** Mazza.

[illegible]-CARPIGNANO 3-1
[illegible]: Cerutti Andrea; Cagnoli, Giavani (78' Cerutti Alberto), Dalgrosso, Baretta, Carni; Parachini, Pivanti (68' Bonetta), Pastore, Delucia, Caligiuri. **Carpignano:** Proto; Mossotti, Fassolo; Tribolo, Sale, Ficarra, Alosi, La Falce, Puricelli, Boca, Galdini (62' Furlan) Arbitro: Morena. **Reti:** 17' e 50' Caligiuri, ■ Ficarra, 65' [illegible].

MONTECRESTESE-CAPPUCCINA 1-1
GALLIATE-MEINA 1-1
Ha riposato la FONTANETESE

Girone B

Il Santhià insidia il Borgosesia

Il Santhià ha riaperto il campionato. Impondendosi per 2-1 ■ Borgosesia i vercellesi ■ solo ■ [illegible] portati a ■■ lunghezze dalla capolista ma dovendo recuperare l'incontro con la Caresanese possono affiancarsi ai valsesiani in vetta [illegible] graduatoria, prima dell'avvio del girone di ritorno.

Il successo dei padroni ■ [illegible] è stato sofferto come si deve in uno scontro tra big: in vantaggio per 2-0 dopo appena un quarto d'ora grazie da [illegible] partenza sprint (autorete ■ Trevisani all'11 e gol di Santilippo ■ 15') tutto sembrava facile per i padroni di casa. Invece una rete ■ Borgato ■ 17' e la continua supremazia territoriale degli ospiti alla ricerca del pareggio, hanno elettrizzato la gara fino all'ultimo secondo.

Purtroppo ■ in campo la partita ■ stata correttissima, non altrettanto ■ avvenuto sugli spalti dove un giovane tifoso del Borgo, Michele ■ Paola, è stato colpito (sembra con un bastone) ■ capo ■ un sostenitore santhiatese. Il giovane è stato ricoverato in ospedale per precauzione.

Roberto Eynard

CLASSIFICA	B
BORGOSESIA	32
COSSATESE	31
SANTHIA'	31
CARESANESE	30
VERRONE	19
VAL MOS	17
CIGLIANO	17
PRO ROASIO	16
LA CERVO	16
PIEMONTE SPORT	12
[illegible]	11
SALUSS[illegible]	[illegible]
OCCHIEPPESE	[illegible]
BELLAVISTA	9
[illegible] F.	[illegible]
[illegible]	[illegible]

COSSATESE-OCCHIEPPESE 2-1
Cossatese: Duso; Tencone (52' Grupallo), Franzi, Faedda, Giacomini, Marcaccioli; Lodigiani, Gallina, Giordano (71' Strobino), Berino, Graziano. **Occhieppese:** Prior; Pivano, Degli Antoni (87' Romagnoli); Pozzali, Poretto, Bordignon; Zappa, Formagnana, Ferrara, Pellerey, Caruso (59' Peretti). **Reti:** 19' Gioidano, 37' Graziano, 42' (rig.) Pellerey.

LA CERVO-BELLAVISTA 3-1
La Cervo: Marangon; Buccella, Cimma; Rossi, Bertolini, Berbiglia; Costanzo, Benanchiatti, Menin, Pinarello, Bettuolo **Bellavista:** De Florian, Bertacco (52' Esposito), Festa; Dal Prà, Lesca, Giambianco; Olivieri, Montefoire, Lamanna, De Paola, Corradin. [illegible] 3' e 14' Bettuolo, 22' Menin, 46' De Paola.

[illegible] F. 2-1
Piemonte Sport: Agostinoni; Corvetti, Fontana; Provano, Bellomo, Vallacchi; Bottini S., Finotello, Corradino (85' Bottini N.), Bredo, Rapogia **Livorno F.:** Onaviano; Margheri Mario, Marenghi (20' Margheri Massimiliano); La Loggia, Spanti, Scravaglieri, Mascaro R., Cartora, Calzavarra, Mascaro G., Posca. **Reti:** 38' Mascaro G., 39' e 79' Corradino.

ROASIO 4-3
Salussola: Sassetto, Frachesan, Botta (59' Liati); Piana, Simoncelli, Barbirato; Cima, Ispichino, Milani, Briglia, Montaleone. **Pro Roasio:** Lancini; Motto, Ramazzina; Pollo, Trada, Stampini (59' Finati); Scalcon, Manzo, Dossena, Gualinetti, Tabarroni **Reti:** 3' (rig.) e 44' (rig.) Dossena, 12' (rig.) Briglia, 14' Simoncelli, 45' Cima, 87' Milani, 92' Tabarroni.

[illegible] 2-1
Santhià: Mazzeno; Trebò (52' Pancani M.), Bono; Ciocchetti, Brazzolari, Pantaleoni; Folin, Pancani G., Gianotti (68' Lopia), Buscaglione, Santilippo **Borgosesia:** De Franceschi; Trevisani, Rossi (87' Iacoccia); Borgato, Rabbi D., Fiorio; Albieri, Tacca, Yon, [illegible] Rabbi A. **Reti:** 11' Trevisani (autorete), 15' Santilippo, 17' Borgato

VERRONE-VAL MOS 2-1
Verrone: Valli; **Destro** (75' Crappa), Dovana; Toppan, Eulogio, Borana; Crespan, Porzato, Bassignani, Buscaglia, Gilardi **Val Mos:** Palmieri; Casanova Massimo, Bucino F.; Curtarello A., Casanova Mauro, Bucino F.; Bego (75' Morasco), Pietrobon, Brancaleon, Grosso, Curtarello P
[illegible] 28' Bucino F., 43' Gilardi, 60' Crespan.

CIGLIANO-CHIAVAZZESE ■
[illegible] 3-3

Girone C

Fenisnus primo al giro di boa

Il girone C della Prima Categoria è al giro ■ boa e conferma in prima posizione il Fenisnus di Aosta che, grazie all'autorete di Suraci, è riuscito a [illegible] perdere in [illegible] del Caluso, da sette giorni sotto la guida di Claudio Buscaglione. In seconda posizione l'Eureka Settimo: la squadra condotta ■ Guerra, rimasta priva del portiere Zamuner, espulso, ■ riuscita ad [illegible] ragione dell'Olimpia che ora passata [illegible] prima in vantaggio. In terza posizione si conferma l'Alpea San Giorgio dopo la [illegible] vittoria (3-1) sulla Juventus Oriò. La superiorità della squadra di casa è [illegible] propiziata dal giovanissimo Castellani al suo esordio in Prima Categoria. Il ragazzo segue le orme del padre Vitaliano il quale ■ un palo di stagioni ha smesso l'attività di calciatore.

Alle spalle di questo trio vi sono, appaiate a 18 punti, Real San Benigno, Sarre Chesallet e Ciriè, giunto ■ quarta posizione dopo la vittoria sul Volpiano il quale, a sua volta, è [illegible] scavalcato da Rivara e Intergros Calasse. In fondo, ci sono ■ altre nel giro di tre punti.

Nicola Cartuozzo

CLASSIFICA	C
FENIS NUS	25
SETTIMO	21
SAN GIORGIO	19
REAL S. BENIGNO	18
SARRE	18
CIRIE'	18
CAFASSE	18
RIVARA	18
VOLPIANO	18
JUVENTUS CIRIE'	18
ESPERANZA	13
QUINCINETTO	11
GASSETTO	11
SAINT CHRISTOPHE	11
CALUSO	10
OLIMPIA	10

ALPEA SAN GIORGIO-JUVENTUS CIRIE' 3-1
Alpea San Giorgio: Guzzo; Monetti, Bianchetti; Castellani, Ruffino, Grilaiconi; Falcitelli, Guglielmetti, Pastore, Riccardino, Scudi **J.Ciriè** Orlacchio; Calolo, Cusin; Iuso, Sette, Balma; Parisi, Pozzati, Pasqualetto, Gamba (Starna), Rolle (Lo Duca). **Reti:** 67' Castellani, 76' e 79' Pastore, 90' Lo Duca.

[illegible] 1-1
Caluso: Spiazia; Rima, Mauro Cena; Salvato, Ciampi, Ottora; Consolandi, Suraci, Sardo, Maurizio Cena, Actis [illegible] **sinus** Canegaro; Petitsisier, Antonin; Nogara, Perruquet, Cerisa; L. Vallet, Pellier, Sosier, Cusano, Ouaglia (W. Vallet). **Arbitro:** Gualandrive. **Reti:** 69' Sardo, 81' Suraci (aut.).

[illegible] 2-0
Ciriè: Savant; Chisari, De Agostini (Peretto); Sapetti, Auriemma, Rochieri; Salerno, Isoldi, G. Cirillo, Gianotti, V. Cirillo. **Volpiano:** Russo; Cassetta, Insulare; De Simone, Montefamaglio, Camoletto; Consoli, Procaccio, Schiavina, G. Aleo, Raimondi. **Reti:** 50' G. Cirillo, 72' V. Cirillo.

SETTIMO-OLIMPIA 2-1
Eureka [illegible] Zamuner; Golain, Cuzzilla; Auriemma, Laudato, D'Alessandro; Rillo, Tancredi, Sugamiele (42' Polito), Patillo, [illegible] **Olimpia:** Anselmi; Boldini, Gandi; Bonduri, Carlotto, Cerise; Barmavarain, Poidon, Druci, Ponte (80' Verduci), Chenal (Peloso). **Arbitro:** Soriano. **Reti:** 19' Bonduri, 30' Rillo, 74' Cuzzilla

NEW TEAM GABETTO-ST-CHRISTOPHE 0-0
[illegible] Cellari; Costa, Sottile, Ciccia, Zamboni, Bavuso, Capogrosso, Leasio, Capacchiano, Cristiano, Mercuri (70' Salafia) **St-Christophe** Bravi; Passuello, Borre; Pascarella, Madaschi, Malacrino Lano (68 Zavattaro), Isidori (65' Grilli), Efia, Cora, Fori

[illegible] 1-1
R.S.B. Rissone; Fe[illegible], Pandullo; Trapella, Cermone, Turletti, Binandoch, De Chiara, Formato (M. Frigo), Bardolli, Pagliuca (D. Frigo) **E. Ciriè**. Polisano; Albano, Gatti, Di Massa, Ciaccia, Pasculli; Cirillo, Lauritano (Ainudi), Abruzzese (Calcatelli), Commentale, Rolle **Reti.** 42' Cirillo, 81' D. Frigo

[illegible] 1-1
Rivara: Scalesa; La Rosa, Corgiat (Riorda), Maffiotto, Grisolia (Iannilli), Trulla, Castelletto, Fernando; Casasanta, [illegible] so, Martino **Serre**: Allera; Rivelli, Mecugni; Lella, Bido, Feder, Concio, Ramirez, Careri, Sclmin, Servavalle **Arbitro** Peronelli **Reti** 22' Salmin, 48' Casasanta
QUINCINETTO-INTERGROS CAFASSE ■

Girone D

San Mauro cede, il Gassino trionfa

Il San Mauro inciampa sul campo ■ brillanti Rangers ed il Car Renault Gassino ■ laurea campione d'inverno battendo [illegible] un secco 3-0 il Grugliasco.

Le tre reti del trionfo degli ottimi allenati da Giancarlo Bertolini [illegible] state realizzate su [illegible]nti rigori, decretati da un arbitro venuto da lontano: Calipari di Pistoia.

A metà cammino il torneo ha [illegible] assunto una fisionomia ben precisa.

Una coppia regina domina la classifica con [illegible] ingente distacco dalle 14 inseguitrici sgranate a Rosazio.

Salvo improbabili sorprese, lo scudetto di categoria sarà attribuito al termine di una lotta a due.

Nella giornata prenatalizia, ha tenuto banco il Pertusa, che ha inflitto un tennistico punteggio al La Loggia. Si [illegible] comportati molto bene anche il giovane Lascaris, che ha superato il Settimo, il Cenisia, vittorioso [illegible] Savonera ed il Beinasco, corsaro a Rosta.

Bonaugurante per il fanalino Verolengo il pareggio con l'ottimo Madonna ■ Campagna.

Federico Moine

CLASSIFICA	D
GASSINO	28
SAN MAURO	22
SETTIMO	16
ROSTA	16
BEINASCO	16
MADONNA DI C.	16
SAVONERA	15
GRUGLIASCO	15
PERTUSA	15
RANGERS	14
CENISIA	14
LASCARIS	14
RIVOLI R.	12
BACIGALUPO	11
LA LOGGIA	11
VEROLENGO	7

[illegible] 3-0
Gassino: Pellegrino; Bava M., Bagarello; Bava D. (81' Gamberoni), Pettinari, Battistello; Casciano, Ravagnani, Bregolin, Abbatantuoni (77' Vicenti), Gillo. **Grugliasco:** Avidano; Murdocca, Sorrentino; Chiarulli, Gravina, Brunetti; Sai, Sollena (82' Fausti), Brovarone Mana (73' Miriaola), Ceccotti **Reti:** ■ e 72' Abbatantuoni, 78' Gillo, tutte ■ tre reti su rigore.

LASCARIS-SETTIMO 1-0
Lascaris: Scelzi, Tassini, Turco, Baudino, Mameo, Silvero; Titone (60' Spada), Alessio, Cannarozzi (64' Bruno), Caltin, Battista. **Settimo:** Turino; Olivato, De Luca, Corradin, Felsati, Libertini; Stornaiolo (50' Donato), Soardo, Savio, Barbi, Felis. **Rete:** 70' Bruno.

PERTUSA-LA LOGGIA 7-1
Pertusa: Bulgarelli (65' Cappelletti); Bomione, Caporuppo; Rollo, Milanin, Sorbilli I, Ros, Bianco, Penna, Comeli (75' Righetti). Sorbilli II. **La Loggia:** Sanna; Mitica, Mirasola, Salerno (75' Calorio), Carore, Rezetto; Virga, Angiullano (10' Mingardo), Spanti, Iannello, Bertero
[illegible] 44', 50' e 75' Comeli, 56' e 87' Sorbilli II, 72' Spanti (rig.), 80' e 84' Righetti

[illegible] 1-2
Rosta: Maolio; Di Lorenzo, Giardino; Pennetti, Brunori, Serra, Rostagno (75' Balmi), Di Pompeo, Chiavicatti, Zanchi (76' Nicosia), Trevisani **Beinasco:** Valente, Ciminelli; De Bonis; De Palma, Magrini, Caracausi, Mazzetta, Piscitelli (60' Mandaradoni), Medda, Iraca. Concettoso [illegible]: 22' e 80' Concettoso, ■ Chiavicatti (rig).

SAVONERA-CENISIA 0-1
Savonera: Maghini; Smorgon, Piemontese; Santanocita, Crepaldi, Cappellino; Bertolotti (65' Marino). Di Chiara, Papa, Olivieri (30' Fratepietro). Placido **Cenisia:** Boratello; Valera, Barbuto; ■ Nota [illegible] Fumagalli Scaravaglio, Fontana, Bellato, Prion
Rete: 85' Fumagalli.

VEROLENGO-MADONNA DI CAMPAGNA 2-2
Verolengo: Fiore, Regis, Cassin; Piazza, Soave, Fior; Lovato, Lopreiato, Greco, Alu, Sorgato **Madonna di Campagna:** Costanzo, Marzone, Cavaliere Di Bari, Mariani, Marra; Palermo, Lazzarato, De Marinis (55' Panzera). Brandoar[illegible], Parmeggiani (80' Smiele) **Reti:** 30' e 65' Greco, 35' Palermo, 47' [illegible] Marinis

RANGERS-SAN MAURO ■
[illegible] **RIVOLESE-BACIGALUPO 0-0**

Girone E

Il Quattordio aggancia l'Astisport

Il Quattordio corona una lunga marcia d'inseguimento, aggancia al vertice l'Astisport ■ entrambe le squadre chiudono il girone di andata a 22 punti campioni d'inverno. Domenica 7 gennaio ■ recuperano Juniorcasale-Gaviese e Frugarolese-Audace Boschese

Il Felizzano ha strappato la vittoria al Comollo Novi con una rete messa a segno all'89' da Barba. I padroni di casa reclamano su un rigore fallito ■ Granaglia (Rabino ■ [illegible] a deviare la sfera) ■ su palo su tiro sempre di Granaglia.

Il Felizzano sale a quota 21 beneficiando della vittoria a ■ volino (2-0) per la partita pareggiata ad Asti (3-3) con il Serravalle.

Per l'aggressione all'arbitro, oltre alle squalifiche ai giocatori, la Lega ha multato di 500 mila lire d'Serravalle squalificando per il giornale il campo di gara

Divisione della posta fra Gaviese ed Astisport. Tutto nella ripresa. Al 45' Talarico che mette nel sacco [illegible] palla non trattenuta ■ Rossanino, raddoppio [illegible] Pallavicino che dribbla anche il portiere.

P. Luigi Perazzi

CLASSIFICA	E
ASTI SPORT	22
QUATTORDIO	22
FELIZZANO	21
COMOLLO NOVI	20
ROCCHETTA T.	18
TROFARELLO	15
SANDAMIANESE	15
GAVIESE	17
MANDROGNE	16
S. MARIA	16
COSTIGLIOLE	13
JUNIOR CASALE	11
AUDACE BOSCHESE	11
FRUGAROLESE	7
INCESE	6
SERRAVALLE	4

COMOLLO NOVI-FELIZZANO 0-1
Comollo Novi: Govazzi; Maranzana, Bartsone; Repetto, Trussi, Albanese; Cumo (75' Damen), Bianco, Mandirola, Granaglia, Blasi. **Felizzano:** Rabino, Barella Rasia; Barba, Scazzola, Rolando, Sannazzaro, Lalolo, Morani, Boveri. [illegible] lardi. **Rete:** 89' Barba

FRUGAROLESE-MANDROGNE 0-1
Frugarolese: Pitti; Graziano, Podenti (75' Barberis); Moretto, Brigandì, Menchetti; Gilardi, Santoro, Trecate, Tortolina, Traverso. **Mandrogne:** Meneghel; Arezzoli, Marullo; Vennarucci, Robotti, Fuso; Pagella (80' Garofalo), Repetto, Tanto, Fiamma (65' Falciani). Ferrari. [illegible]: 15' Vennarucci.

GAVIESE-ASTISPORT ■2
Gaviese: Toriasco; Zunino, Martinengo; Barisione, Capelli, Migliora II; Lo Piccolo, Conforto, Talarico, Carissegna, [illegible]lavicino. **Astisport:** Rossanino; Pellegrino, Crispoltoni; Amisano, Marullo, Festa, Rossi I e II, Arbusti, Astrua, Sorba, Lavuri. [illegible]: ■ Talarico, 65' Pallavicino, 72' Sorba, 89' Lavuri.

INCESE-JUNIOR 1-1
[illegible] Bianchio, Chiarle, Branca; Calabrò, Maltatto, Formica; Marullo, Ambrogio, Mamone, De Francesco, Melchion (55' Rizzi). **Junior:** Capnino; Re, Amelotti, De Francisci, Favaron, Spessot, Senes, [illegible] Foti, De Rosa (75' Di Gianni)

Girone F

Il Vigone battuto in casa

Spetta al Cavallermaggiore il platonico titolo ■ campione d'inverno. L'undici di Paolo Viale se lo è assicurato vincendo l'incontro casalingo [illegible] il Barge, che ■ subito il nono stop stagionale ■ vinto [illegible] ■ Cheraschese, la più immediata inseguitrice: si è imposta con l'identico punteggio sul campo del None, fanalino di coda.

A sorpresa, invece, ha perso il Vigone: l'undici di Balmondo, che rimane terzo a quattro punti ■ Cavallermaggiore, ■ il fatto battere in casa dalla Carmagnolese: «Para quasi un destino che si debba perdere l'ultima partita dell'andata — commenta il dirigente Domenico Chiri — era già accaduto lo [illegible] [illegible] in quell'occasione fummo sconfitti a tavolino perché avevamo fatto giocare un atleta squalificato».

Si è subito riscattata la Doglianese. L'undici di Torini ha rifilato quattro gol al Moretta, dimostrando che il passo falso di sette giorni prima con il Vigone non era il segnale di una crisi

Ha fatto ■ bel passo avanti in classifica anche il Beinette: ha vinto a Saviano dopo essersi trovato in svantaggio.

p. p. L

CLASSIFICA	F
CAVALLERMAGGIORE	28
CHERASCHESE	24
VIGONE	21
DOGLIANESE	20
LUSERNA	17
FOSSANESE	17
BEINETTE	16
MORETTA	16
SANTENESE	16
AC CUNEO	13
CARMAGNOLESE	13
A.M.A BRENTA CEVA	10
CARASSONESE	10
BARGE	9
PICCHI VOLVERA	9
NONE	5

DOGLIANESE-MORETTA 4-1
Doglianese: Sappa; Grillo, Masoero; Ventura, F. Pace, [illegible]ritz; Pace G. [illegible]' Arzente), Chiaramello, Passone, Turini, Bruno. **Moretta.** [illegible]d; Mestriner, Pascarella; Cuccurazzo, Castellano, Crapaldi; Bosio, Bertolo, Circiello, [illegible] (80' Fenoglio), Calabrese. [illegible]ro; Interlici. **Reti:** 35' Chiaramello, 40' Turini, 42' Passone, 80' [illegible] G., 73' Circiello (r).

A.M.A BRENTA CEVA-LUSERNA 0-2
A. B. Ceva: Perucca; Pogliano (80' Farchetto), Aperio, Ghigo, Biestro, Baudino F., Baudino A., Grimaldi, Suria, Barberis, Mucl **Luserna:** Zancarl; Falco, Consorte; Miegge, Noce, Giordano; Bulla (58' Lamanna), Bertone, [illegible] (74' Laspina), Musso, D'Anna. [illegible]: 77' Laspina, 79' Lamanna.

[illegible] CUNEO 2-1
Bassanese: Tollini; Bosio, Piumatti; Barello, Zorniotti, Tosatti, Ferrua, Perri, Ruffa, [illegible]ta, Priolo (75' Chel). **Ac Cuneo:** Tomatis; Rosatello, Cagliero; Riva, Tomatis II, Nappini; Pedata, Mazzaiero (57' Bruno), Marubotto, Evangelista (40' Vennatillo), Ferrua. **Reti:** 4' Ruffa, 10' Evangelista, 51' Testa.

NONE-CHERASCHESE 0-3
None: Morra (80' Francia); Mana, Mennuti, Drago, Lopopolo, Favaron, Spessot, Senes, [illegible] Foti, De Rosa (75' Di Gianni)
Cheraschese: Sarale; Dell'Anna, Pennaccino; Agnelli, Torta, Campisi; Aprile, Zorniotti, Balocco, Crivellari, Piotto. **Reti:** 65' Torta, 75' Aprile, 78' aut. Morra

VIGONE-CARMAGNOLESE 0-1
Vigone: D'Agostino; Venezia, Camera, Allasia, Cogotti, Barutzo L., Baruzzo P. Di Leone, De Lorenzo, Condello, Corongiu. **Carmagnolese:** Sandiano; [illegible] Luca (46' Cassinelli, 75' Arigiti), Romano, Ansaldi, Rossi, Costanzo, Boetti, Ciola, Gastaldo, Perlo, Mazzini. **Rete:** 25' Perlo

SANTENESE-BENETTE 1-3
Santenese: Miretti V; Chiesa, Caristo; Magnaghi, Cuscito, Molino; Rana, Barberis, Vallario. Nano, Tomasicchio, [illegible] te: Caraglio; Sasso. Viglione (60' Bergesio); Rostagno, [illegible] go, Dho, Richeri, Franco (85' Fomeris), Delmastro, Semeria. Lovrone **Reti:** 1' Molino, 48' Viglione, 55' Dho, 88' Fomeris.

CAVALLERMAGGIORE-BARGE 3-1
Cavallermaggiore: Vesentini; Panetto, Bertrone, Zanellato, Marina, Auricchio, Mantovani, Allasia, Ferri, Camsin, Gardano. **Barge:** Miretti; Castellino (68' Bernardi C.), Picco, Dossetto, Piacenza, Zanino, Franco, R. Bernardi, Bolla, [illegible] ynaud, Toniolo **Reti:** 8' Toniolo, 13' e 55' Marina, 35' Ferri
PICCHI VOLVERA-CARASSONESE 3-1

QUINDICESIMA [illegible]

[illegible]

C. T. P. Intra - Bagnella Pesenasco 2-1; Cristinese - Bogogno 2-1; Feriolo Cannobbio 1-3; Fondotoce - Maggiorese 1-0; Gargallo - Gattico 5-2; Mergozzo - Sazzese rinv.; Ornavassese - Crodo 2-1; San Maurizio - Premosello 1-3

CLASSIFICA
Premosello p. 23; Cristinese 21; Bogogno e Feriolo ■ Maggiorese e Gargallo 18; Cannobio, Fondotoce 17; Ornavassese, C. T. P. Intra 15; Bagnella e Crodo 14; Mergozzo ■ Sazzese 10; Gattico 7; S. Maurizio 1

[illegible] B
Barengo - Curreggio 3-1, Borgolavezzaro - Cavaglio 0-3; Briona - Momo 4-5; Ju Cameri - Voluntas Novara 2-2; Lumellogno - Veveri 1-1; Pernatese - Romagnano 0-0; Pombiese - Ghemmese 0-1; Vaprio - Varalpombiese 0-0

[illegible]
Romagnano p. 22; Curreggio 19; Barengo, Cavaglio, Momo, Pernatese e Varalpombiese 18; Vaprio 17; Lumellogno 16; Ju Cameri 15; Ghemmese 13; Voluntas Novara e Pombiese 12; Veveri 11; Borgolavezzaro ■ Briona 4

GIRONE C
Fulgor Valdengo - Ouaronese 1-2; G. C. S. Libertas Biella - Crevacuore 2-2; Masserano - Varallo 2-3; Pollone - Valle Cervo 3-2; Pray - Spolina 1-2; Pro Candelo - Donato Mongrando 5-1; Rovasenda - Gaglianico 1-3; Sordevolese - Lessona 0-0

CLASSIFICA
Ouaronese p. 23; D. Mongrando 22; Pro Candelo 21; Gaglianico e Varallo 18; Libertas Biella 16; Pollone 15; Lessona e Spolina 14; Fulgor Valdengo, Masserano, Sordevolese 13; Crevacuore, Pray 12; Valle Cervo 10; Rovasenda 6

[illegible]
A.N.P.I. Sport G. Elter - S. Bernardo 0-2; Aymavilles - Pont Donnaz 0-1; Balzano Verrès - Issogne 1-1; Borgofranco - Montalese 2-1; Gressan - Lessolo A.G.S. 3-0; Atletico Albano Azeglio - Quart 0-2; Morgex Sap - Tavagnasco rinv.; St. Pierre Sovauta - Coumba Freide 2-1

CLASSIFICA
Atl. Albiano Azeglio, Borgofranco e Quart p. 23; Issogne 20; Aymavilles 17, Pont Donnaz 16; Morgex Sap Gressan 15; ■ Pierre, Tavagnasco 14; Balzano Verrès, Coumba Freide, S. Bernardo 13; Montalese ■ Lessolo 6; A.N.P.I. Sport 5

[illegible]
[illegible]a - Cavaglia 3-3; Casalbeltrame - Carisio 5-2; Moranese - Borgodalese 2-1; Recetto - Ronzonese 2-1, Pontestura - Rondissone 1-2; Saluggese - Saluggia 86 rinv.; Vicolungo - Viverone 1-8; Villata - Mandello 0-5;

CLASSIFICA
Viverone p. ■: Saluggia 86 25; Mandello 21; Moranese e Rondissone 20; Recetto 17; Casalbeltrame 14; Carisio ■ Cavaglià 13; Pontestura 12; Ronzonese, Vicolungo e Villa- ■ 11; Saluggese 10; Balzolese e Borgodalese 6

GIRONE F
Aglié - Folettese 1-1, Castellamonte - Gioventù Rodallese 3-0; La Vischese - La Sportiva Nolase 3-0; Lanzese - Sangiustese 1-1, Leini - Tonenghese 1-0, San Maurizio - Vaudase 4-1; Valdorco - Locana 0-0; Victor Favria - Forno 0-4

CLASSIFICA
Locana e S. Maurizio p. 23; Forno 22; Sangiustese 19; Valdorco 18; Castellamonte 17; Tonenghese 15; La Nolasa 14; Leini 13, Aglié, Folettese, Giov. Rodallese, Victor Favria 12; Lanzese, Vaudese, La Vischese 9

GIRONE G
A. F. Excelsius - Barracuda di Viesto 0-1; Amici di Montegrove - Pianese 2-2; Mappanese Azzurro 84 - Virgilio Marosa 0-0; Napoli Club Torino - Subalpina 1-0; Pro Settimo Calcio - Giorgioni 2-0; River Mosso - Vanchiglietta 3-0; San Paolo - Brandizzo 0-0; Trinacria - Druentina 1-2

CLASSIFICA
Druentina p. ■, Barracuda, Vanchiglietta 22; River Mosso 20, Excelsius 19; Pro Settimo 15; Napoli Club, Subalpina, Mappanese Azzurro 84, V. Marosa e Trinacria 14; Giorgioni ■, Brandizzo 11, Pianese e S. Paolo 10; Amici di Montegrove 5

GIRONE H
Aviglianese Buttigliera - Gioventù Giavenese 0-1, 6 S. Giacomo Mondrone - Fernando Santi Chopin 1-0, Bussoleno - Victoria Ivest 0-1; Meroni Cascine Vica - Susa 1-1; Michelin - Pianezza 1-0; S. Ambrogio - Pro Cascine Vica 0-2; Valle- [illegible] - Borgonese 3-3; Valsangone - Condove 1-3

CLASSIFICA
Victoria Ivest p. 28; Susa 21; Aviglianese ■ Michelin 18; Condove e F. Santi 17; Meroni C. Vica 16; Borgonese, Pro Cascine Vica, Pianezza 15; Vallesusa 12; Valsangone 11; Borgo S. Giacomo 10, Giov. Giavenese, S. Ambrogio e Bussoleno 9

GIRONE I
Arcoplastica Andezano - Villanovese non disp.; Canalese - Castelnuovo Belbo 0-0; Castelnovese - Racconigi 0-0, Cittadini dell'Ordine - Sommarivese 3-3; Isola del Rustico - Don Bosco 1-1, Poirinese - Arco 1-0, Santostefanese - Cambiano 1-1, Sommariva Perno - Corneliano 1-3

CLASSIFICA
Cambiano e Sommarivese p. 26; Corneliano 19; Castelnuovo Belbo e Santostefanese 17; Castelnovese e Cittadini dell'Ordine 16; Isola del Rustico, Sommariva Perno 15; Racconigi 13; Don Bosco ■ Arcoplastica 11; Arco e Poirino 10; Canalese 9; Villanovese 4

GIRONE L
Mirafiori - Unionsport 2-2; Pancalieri - Moncalieri 90 3-1; Piossasco - Real Moncalieri 1-2; [illegible] Pinerolo - Tagliaferro 0-0; Stella Azzurra S. Rita - Perosa 8-0; Valpellice - Virtus Bricherasio 1-0, Villar Perosa - Cumiana 2-1; Villastellone - Pecetto 2-0

[illegible]
Valpellice p. 25; Real Moncalieri 23; Real Pinerolo, Villar Perosa ■, Pecetto 16; Stella Azzurra e Villastellone 15; Virtus Bricherasio, Unionsport, Pancalieri e Mirafiori 14; Cumiana 13; Piossasco ■ Tagliaferro 12; Perosa 10; Moncalieri 90 3

[illegible]
Arquatese - Pozzolese 0-0; Bassignana - Luese 0-0; Carpeneto - Quargnento 1-1; Cassano - Mirabello 3-1; Occimiano - Vignolese A. O. 0-0; ■ Giuliano Nuovo - Asca Gaiimberti 0-0; Sale - Sarezzano 0-0, Viguzzolese - Castellazzo 1-1

[illegible]
Cassano p. ■: Vignolese e Viguzzolese 20; Pozzolese 18; Castellazzo 17; Bassignagna, Luese e Sale 15; Occimiano e Sarezzano 13; Quargnento 12, ■. Giuliano Nuovo 11; Arquatese 10; Mirabello e Carpeneto 8; Asca Gaiimberti 6

[illegible] 91
Auxilium Cuneo - Narzolese 0-1; Boves - Pro Villanova Branzolese 2-0; Cervere - Centallo 0-1; Pedona - Robilante 0-1; Peveragno 85 AA. CC. Cuneo - Augusta B. Acaja 1-2; Revello - Borgo 85 Cavallo Sport 2-1; Rb[illegible] Chiusani Galfrè - Garessio 2-1; Savigliano 81 - Olmo 84 3-1

[illegible] CA
Centallo p. 23; Peveragno '85 22; Narzolese 21; Robilante, Pedona 18; Revello 17, Garessio 16; Augusta Benese 15; Savigliano 14; Pro Villanova 13, Roata Chiusani Galfrè, Boves ■ Cerv

Renault 19
C H A M A D E

La forza elegante.

RENAULT

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A CASALINGHE
percentuali direttamente aumentate presso anche senza clientela Torino Via Frejus Corso 41 Tel. 011 504 126

10.000.000 fatturabili in giornata a commercianti artigiani rivenditori telefonica gratuita Tel 533.000 - 531.689

10.000.000 60 mesi L. 346.550 senza cambiali rapidità alle cifre Fidal via Garibaldi 61 Tel. 519 290 422

3 Aziende e negozi

A. CERCASI attività commerciale qualsiasi genere e prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria Tel 011 1955

ABBIGLIAMENTO intimo uomo, donna cedesi per cessata attività causa trasferimento ottimo affare zona Parella Tel 357 6318

ABBIGLIAMENTO intimo donna cedesi avviata importante zona commerciale mq 70 vendesi per motivi familiari Corso 513 393

ALBERGO unica stella Prima stagione in casa 400 metri mare cedo Prezzi L 100 milioni trattabili Tel 521 2222

BAR affare corso Francia attualmente chiuso la sera fa eccezionali incassi adatto a qualsiasi vendo per malattia Tel 383 298

BAR settembre maggio ottimo conto prezzo interessante incasso L. 1 milione 200 mila alle agevolazioni Tel 383 298

BAR zona centrale 140 mq grandi vetrine buon avviamento eccezionalmente cedesi L. 60 milioni più rimanenze Tel. ufficio 25 549 6873

BAR vicinissimo mercato cedesi ottimo causa trasferimento incassi L 600 mila chiuso festivi L 45 mi locazione modica Tel 521 2222

BAR vicinissima stazione centrale cedesi ottima posizione pochissimi affitti vero affare Studio Pedrotti 540 401

CEDESI immediatamente ottimo bar XX Settembre in negozio angolare vicino via Cavour con possibilità ampliamento 650-930?

FRUTTA e verdura in zona da Grande Re cedesi negozio avviato a 2 persone L. 20 milioni Corso 517 360 - 548 259

GRUGLIASCO cedesi avviata ottima bar ristorante su via centrale unico locale 3 stelle ottimo incasso Tel 301 4439

PASTIFICIO qualunque zona Parella Alessandria vendesi 3 macchine moderne con locale adatto Tel ufficio Tel agenzia 249 6871

PROFUMERIA attualmente corso Orbassano Mercato prestigioso Avviatissima attività cedesi Studio Pedrotti 540 401

RISTORANTE centralissimo 65 posti incassi L. 2 milioni 500 mila vecchia gestione recente attività affidata Tel 530 479

RIVENDITA piano adiacente piazza Vittorio locale seminuto di 20 mq con retro ed uso. Tel. 556 165

STELLA 447.4000 negozio abbigliamento zona piazza Palazzo buon giro affari + chiesto 50 milioni minimo contanti

STELLA 447.6300 chiosco edicola zona Centro ott. pagamenti adatto anche se privi contanti per dilazioni

STELLA 447 6200 negozio confezioni zona via De Sonnaz adatto 2 persone di fiducia scuola massimi contanti

TABACCHI centrale levata 6 mesi facile gestione affitto cede 115 milioni Fiana 513 895.

TABACCHI levata 9 milioni [illegible] unica stabile cede L 260 milioni dilazionati Fiana 513 895.

TABACCHI zona Crocetta ubi [illegible] salmi L 360 milioni ampie facilitazioni Cede Fiana 542 101

TABACCHI zona Vanchiglia levata 10 milioni prossi mercato [illegible] ubi L. 250 milioni [illegible] Fiana 542.101

TRATTORIA [illegible] 60 coperti [illegible] mercato incasso L. 600 mila chiuso festivi L. 45 mi locazione modica Tel 521 2222

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI capannoni industriali nuovi in zona Pianezza S. [illegible] kili coperti da mq 400/600/1200 disponibilità giugno 1990 Tel 011 533.503

BASSO laboratorio artigianale mq 300 con possibilità ampliamento altri 300 mq vendo L. 80 milioni [illegible] Torino e Provincia Tel. [illegible]

CAPANNONE [illegible] ristrutturato mq [illegible] coperti [illegible] terreno sulla statale Cavour Villafranca vendo L. [illegible] milioni anche frazionati Tel [illegible] 21

COMPLESSO industriale in via Bologna composto di palazzina uffici ed abitazione mq 920; capannone ristrutturato mq [illegible] 1000 con possibilità ampliamento mq 1000. Tel 599 534

CORSO Giulio Cesare [illegible] uso laboratorio o ufficio, 2 vetrine L. 80 milioni trattabili Pedone Bel. 510 801.

EDILCASE vende libero via Cernaia [illegible] al piano ammezzato di 6 vani e 2 bagni. Tratto mq 165. Tel. 548.154

EDILCASE vende libero via Morgando capannone industriale su 2 livelli con uffici Totali mq 1735 [illegible] 548.154

EDILCASE vende libero [illegible] Orbetello Villaini in stabile signorile recente negozio mq [illegible] con seminterrato mq [illegible] e [illegible] Tel. 548.154

[illegible] vende [illegible] 9 Dalmazio negozio 5 vetrine mq 1111 soppalco mq 551 2 servi interni mq 365) Tel 548.154

IPI 511.382 affittiamo [illegible] Lagnino ristrutturato uso ufficio ingresso 4 camere, cucina, cellino

IPI 511.382 affittiamo via Vittorio Amedeo [illegible] ristrutturato uso ufficio ingresso 6 vani, due servizi

IPI 511.382 corso Lione [illegible] affittiamo uso ufficio ingresso silenzi 4 camere, doppi servizi

IPI 511.382 vendiamo corso Lione 417 mq in reggio libero e 3 lotti con foro e sottointestati, 2 servizi

MACELLERIA corso Vercelli locale e [illegible] a unico negozio con lungavista vendo L. 270 milioni Affrettatevi! molto interessante, buon avviamento. Agenzia tel 669.2726.

MARE affitta negozio centrale mq 300 2 vetrine 2 posti auto no licenza Tel 812.5281

PALAZZINA ufici di 700 [illegible] su 4 piani [illegible] locale industriale di [illegible] mq vendesi L 900 milioni Eccocasa 588 280

PIAZZA Statuto/Borgo corso Vercelli locali piano terra mq 1100 più seminterrato mq 1100 parzi corso servizi attività commerciali laboratorio ai mq 700 resto vuoti libero sul '90 Asta 501 907 - 597 774

RIVOLI Cascine Vica vendo libero locale di 400 mq + vicinia uso abitazione tutto ristrutturato mutuo 50% Tel 309 705

ZONA Barca nuovo centro commerciale vendesi negozi uffici magazzini consegna inizio 1991 Tel. 273.5361

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

DISPONENDO posti di vendo carico [illegible] vani 16-23anni Via Bo [illegible] corso Francia [illegible] 748 792.

FRIGORISTA [illegible] cercasi persona esperta e unpianificatio impiegato a montaggio scaffalature, cercasi Tel 521 0859

IMPRESA edile cerca impiantomento campanelli elettronici. Telefonare ore ufficio allo 011 530 097 - 519 257

commessi, baristi

AZIENDA con negozio espositivo posizionato centralm. vettore ceramiche, arredo bagno, scelte e parte per interni, ricerca commesso/a preferibilmente proveniente dal settore gestione negozio Tel 011 945 1141 - 945 1429

impiegati

[illegible] settore immobiliare cerca funzionario ufficio commerciale base mensile provvigioni Tel. 745.317

[illegible] cerca impiegatizia con abilitazione al disegno Richiedesi diplomata o specializzata Tel 011 927.614

IMPRESA costruzioni cerca giovane volenteroso con esperienza disegno architettonico inviare curriculum Scrivere a Pubblicompass 2245 - 10100 Torino.

RICEVITORE [illegible] d'officina [illegible] lunga esperienza di autoriparazioni disposizione al contatto clienti concessionaria auto assume. Scrivere: Pubblicompass 2249 - 10100 Torino

SOCIETA' immobiliare ricerca 2 acquisitori/rici massimo 30enni automuniti, graditi ma non indispensabile esperienza di settore. Si offre inquadramento più elevate [illegible] Per appuntamento telefonare al 242.2656

STUDIO tecnico [illegible] architetto con ottima capacità nel disegno architettonico e prospettivo Tel. 011 506 046 - 592 540

TITOLARE ufficio servizi assicurativi finanziari ricerca collaboratrice/tore condizione ufficio in Torino disponibile [illegible] sabile impegni famiglia tel 248 1949

Rappresentanti

AZIENDA concessionaria di primaria casa di prodotti alimentari freschi cerca venditori in zona vendita preferibilmente con patente C [illegible] Torino e provincia Telefonare [illegible] al 470.4712

[illegible] leader in campo europeo settore servizi rivolta agenti manomandatari ambosesso per il Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. Si richiede: cultura medio superiore, età compresa tra i 22 e i 38 anni, buona presenza, auto propria, residenza in zona obblighi militari assolti, disponibilità ad operare dalle ore 10 alle ore 21 per 5 giorni la settimana. Si offrono: corso di formazione tecnico e pratico, lavoro nella provincia di residenza, costante assistenza da parte di funzionari della società, inquadramento Enasarco, [illegible] 1 milione 400 mila mensili compresi di fisso e lemborso spese incentivazioni con scatti di luglio dopo i primi 4 mesi di attività. Telefonare per selezione allo 011 812 3030 - 812 3038

15 Autovetture

[illegible] occasione Fiat-Lancia-Alfa A112-Y10-R5-Golf Passat Monovolume angolo corso Grosseto. Tel 739 3364.

ACQUISTASI qualsiasi tipo [illegible] autovetture, purché recenti Corso Raffaello 3. Telefonare 668 001.

AUTOTORTONA acquista [illegible] di ogni tipo medio condizioni massima valutazione Corso [illegible] tel 871 [illegible]

BMW Autocrocetta automobili occasione di prestigio Torino via Cassini 46. Tel [illegible] 505.650 Corso [illegible] 76. tel [illegible]

BMW Autocrocetta offre: Bmw 320 IS 2 porte, 1987 nero metallizzato, ABS, sedili Recaro a L. 19 milioni 700 mila Tel 593 858

BMW Autocrocetta offre: unica! Pronta [illegible] E [illegible] colore nuova unico proprietario, grigio scuro metallizzato a L. 11 milioni 900 mila Tel 505.858.

BMW Autocrocetta offre: Volvo 240 GLE berlina, 1985, [illegible] metallizzato, unico proprietario, interno pelle, tetto apribile a L. 14 milioni 700 mila Tel. 505.858

CITY MOTORS la 4WD più prestigiosa: Porsche Cayenn 4 nuova ufficiale pronta consegna - Mercedes 300 TE 4matic '97 perfetta pluriaccessoriata - Range Rover Vogue [illegible] '89 km 4000. Tel 599 678 - 504.338

MERCEDES 500 SE
1986 full optionals - garanzia un anno - finanziabile - Usato vende permuta valorizza. [illegible] Torino [illegible] Tel 877 720 - 877 523

[illegible] Diesel 1.8 blu Lancia prisma consegna Via Frejus 12 tel. 442.260 - 442.351

OSART vende Maserati bluetto interno uni proprietario perfetta Via Frejus 12 tel 442.260 - 442.351

SAJERO TD giallo metallizzato aria condizionata '88 vende in garanzia [illegible] nalia VW Audi Simoni corso Turati 83. tel 319 4094

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO direttamente [illegible] contanti alloggi liberi varie metrature solo in Torino Tel 539.404

DIRETTAMENTE acquisto per investimento alloggi liberi signorili mq 100/200 zone [illegible] 546.480.

[illegible] acquisto alloggio [illegible] mq centro storico [illegible] pagamento immediato Tel 749 2246

TRE-VI [illegible] ricerca [illegible] acquisto appartamenti liberi mq 120/150 Centro Precollina pagamento contanti.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CORSO Montegrappa libero ottimo [illegible] ampio camera libero servizio L 89 milioni. Fidelcasa 506 608

A. LIBERO piano alto ingresso salotto 2 camere tinello cucinino bagno mutuo permute Tel 539.133 - 541 183.

B. PARELLA
libero ascensore 2 camere [illegible] ingresso [illegible] bagno 2 [illegible] 2 balconi L. 83 milioni ampiamente mutuabili Uffip 518.966.

A. PROGRAMMACASA vende in [illegible] lumo ascensore soggiorno camera cucinotta [illegible] Formula. Tel. 539 133.

A. UFIP 518.966 Barriera di Milano libero ristrutturato living su cucina camera bagno L 44 milioni dilazionabili

A. 3FB Moncenisio Mirafiori via Barbera piano alto recente 1/2 camere cucina bagni da L. 115 [illegible] Ore ufficio

ALPIGNANO libero ingresso salone camera servizio 3 [illegible] cent. terza Casa vendo. Tel. 780.2091.

B. & B. IMMOBILIARE 405.2606 libera Precollina [illegible] ingresso 3 camere cucina bagni L. 93 milioni

B. & B. [illegible] 405.2606 libero Fantaria di Rivoli recente ingresso 1 camere cucina bagno box auto

B. & B. IMMOBILIARE 405.2606 libero Pozzo Strada ingresso 2 camere cucina bagno L. 85 milioni dilazionabili

B. & B. IMMOBILIARE 405.2606 libero Rivoli signorile salone 1 camere cucina biservizi giardino condominiale.

BERTELLI [illegible] (corso Peschiera - Saboldino) 3 camere [illegible] tutti servizi L. 150 milioni

BERTELLI 504 669 signorile piano rialzato (via Monginevro) abitazione + ufficio 6 stanze 150 mq L. 240 milioni.

[illegible] corso Galileo Ferraris mq 380, 11° piano mq [illegible] attico cucina con camera con bagno sala pranzo ampio terrazzo parte chiuso con vetrata 10° piano mq [illegible] 3 camere salone 3 servizi [illegible] camera di servizio grande [illegible] cantina possibilità box Telefonare allo 011 764.924

BONANNI [illegible] centrale vicinanze corso Siccardi Lanfi 3° piano mq 170, 3 camere [illegible] salone giardino cucina [illegible] ripostiglio Tel. 011 764.924.

CASCINE VICA occupato conrealissimo piccolo tinello cucinino servizio Tenda Capo vendo Tel. 700 3091

CASETTA ristrutta di 4 vani [illegible] vendesi via Cirié L. 26 milioni o L. [illegible] milioni rimuto Tel. 383.445.

CASTIGLIONE (To) [illegible] via schiera 2-3 camere cucina soggiorno 2 servizi box giardino Tel. 822 3636 - 822 5456

[illegible] Brusasco villa unifamigliare mq 140 [illegible] più 140 [illegible] sopraelevata tetto mq 3000 giardino frutteto L 240 milioni Aurea 595 607 - 597 774

CAVORETTO [illegible] Bonetti signorile particolare mq 165 su 2 piani in palazzina recente 2 box Tel 507.186

CHIERI via Torino [illegible] oggio 3 [illegible] misura cielovista bagno ripostiglio box. Arcostudio 512.838 Finmu.

COLLEGNO corso Francia 2 [illegible] la cucinino. Informarsi al 839.5448 Studio Cadorna

CONTI 677.290 Milioni libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 130 milioni mono mutuo prima casa

CONTI 677 290 piazza Rivoli adiacente libero ingresso salottino camera cucinotta servizi L. 135 milioni mono mutuo

CORSO Agnelli vicinissimo libero 2 camere tinello cucinino bagno veranda ottimo [illegible] Casamercato 678 595.

[illegible] libero ottimo salone 3 camere cucina bagno mq 120 4° piano no ascensore Tel I.I.T 802.404

CORSO Francia adiacente libero 3 camere cucina bagno Torino ascensore L. 105 milioni Casamercato 670.988,

CORSO Galileo Ferraris splendente monumento, stabile signorile ascensore eleganze massima con angolo cottura bagno completo Tel. 596 195

CORSO Montegrappa libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ascensore L. [illegible] Saini 586 483.

CORSO Vittorio zona corso Racconigi alloggio libero prestigioso angolare 260 mq L. 500 milioni Tel. 669.2992.

CORSO Vittorio via Pio V libero 5 vani biservizi tinello autonomo 1° piano uso ufficio abitazione vendo. Tel 399.706.

CROCETTA attico mini camera cucina bagno, ingegnerilmente ristrutturato. Telefonare [illegible]

C.S.I. 650.2688 libero corso Appio Claudio camera tinello cucinino servizi valendo box sulla permute dilazioni

C.S.I. 650.2688 libero Madonna di Campagna 2 camere tinello cucinino servizi soffitti rifatti contanti resto mutuo

C.S.I. 650.2688 libero corso Appio Claudio camera tinello cucinino servizi valendo box sulla permute dilazioni

DELLA ROCCA via manenda completamente ristrutturato con camino accondizionato libero. Tre-Vi 669.0107/04.

EDILCASE vende corso Orbassano in stabile signorile piano 8° alloggio di 2 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 548.154.

EDILCASE vende corso Torlonia alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 55 milioni Tel. 548.154.

EDILCASE [illegible] in Barriera di Milano corso Giulio Cesare alloggio [illegible] 2 camere cucina e bagno Tel 548.154.

EDILCASE vendo libero via Susa (angolo via Collegno) alloggio di 3 camere cucina e bagno. Tel 548.154.

EDILCASE vende via Metastasio alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità box auto. Tel. 548.154.

FIMINTER IMMOBILI [illegible] Bramante [illegible] ingresso [illegible] pendente 6 vani 2 servizi più 3 vani seminterrato. L. 165 milioni Tel. 557 0021.

FIMINTER IMMOBILI [illegible] Duino via Duquala ingresso camera cucina bagno da rifinire L. 49 milioni. Tel. 557 0021.

[illegible] **IMMOBILI** corso Svizzera ultimo piano rialzato stabile prestigioso stile grosso 3 vani servizi. Tel. 857.0021.

GRIMALDI Borgo Vittoria piano alto 3 camere [illegible] cucinotta bagno soffitti terme ascensore. Tel. 267 711

GRIMALDI presso piazza Massaua recente ingresso camera tinello [illegible] bagno ripostiglio. Tel 267.711.

IMMOBILCASA 544.273 via Di Nanni libero [illegible] cucina bagno ristrutturato ottimo investimento L. 11 milioni e rato

IMMOBILCASA 544.273 via [illegible] Ventimiglia ovalsi [illegible] ampio [illegible] cucina bagno libero box L. 25 milioni rate

[illegible] costruzioni vende in corso Brunelleschi ultimi appartamenti piano terra anche uso ufficio composti da 3 camere salone cucina biservizi giardino. Personale in loco [illegible] i giorni sabato compreso. Tel. [illegible] ufficio 799.191.

IMPRESA vende a Collegno [illegible] di soli cinque 2 camere cucina biservizi box iva 4% Tel [illegible] 8.405.2606

[illegible] **IPI** 511 [illegible] A [illegible] via Bovo 2, da ristrutturare; salone, 2 camere, cucina abitabile, bagno, servizio, balconi

[illegible] 511.382 A [illegible] Procolli na [illegible] doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, 4 bagni, balconi, [illegible] due auto

IPI 511.382 corso Rosselli ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi. L. 60 milioni

IPI 511.382 libero corso Turati 43 signorile studio di ingresso, 2 saloni, 4 camere, servizi, box doppio.

IPI 511.382 libero via Buniaco 2/A ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi

IPI 511.382 via Andrea n. 3: ingresso 1/2/3 camere, tinello, cucinino, bagno, balcony, cantina, box auto.

LIBERO adiacente corso XI Febbraio 14 piano ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio 2 arie. Eccocasa 588.280

LIBERO corso Duca 1° piano anche [illegible] ufficio ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio 2 arie. Eccocasa 588.280.

LIBERO vendesi alloggio casa 2 piani 3 vani cucina abitabile 2 servizi box [illegible] Pellerino. Tel. 669.8818/21

LIBERO vendesi camera cucina bagno ingresso zona San Donato. Telefono 745.317.

LIBERO vendesi monolocale [illegible] da e box in nuova costruzione zona Barriera di Milano Tel 745.317.

LIBERO via Foggia 2° piano in palazzina 2 camere salone tinello cucinino bagno L. 185 milioni Tel 937 8227 pomeriggio.

LIBERO 2 camere cucina servizi ristrutturato a nuovo riscaldamento autonomo piazza Nizza Tel. 384.491

MIRAFIORI nord libero signorile salone pranzo 2 camere cucinotta doppi servizi box piano alto Tel. 749 5705

NONE camere tinello servizi L. 30 milioni più mutuo. Gruppo Mediocasa 320.183 - [illegible]

PANORAMICO a Rivoligiacco permuto con alloggio mq 200 in Torino zona prestigio legnalivo ricevuto. Tel 011 532 504

PARELLA via Servais nuovo libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box L. 275 milioni, permute Saini 586.483

PIANEZZA 5 Fontanino nuova villa unifamiliare consegna settembre 90 vendesi. Studio Campisi tel. 650.4132.

PIAZZA Statuto unge vendere grazioso alloggetto casa di prestigio L. 165 milioni ha perditempo. Tel. 442.245.

PISCINA casa bifamigliare con ampio cortile magazzini tettoia terreno. G.R. L'immobiliare 011 520.524 - 0121 22 789

PROPRIETA' vende direttamente bazzonando mono stabile [illegible] recente costruzione in Torino via S. Giorgio Canavese 42 ultimi alloggi di [illegible] camere tinello [illegible] servizi e box Tel. 505.069.

[illegible] vendonsi alloggi signorili [illegible] fattezza [illegible] prestigiosa costruzione Chieri 405.3090

RIVOLI corso Francia libero in stabile signorile alloggio in ottimo stato mq 95 box piano alto vendo G. H. 501.521

[illegible] vite a schiera [illegible] cantato e giardino; soggiorno cucina 3 camere 3 bagni mansarda abitabile garage [illegible] 2 [illegible] grande cantina. Accettiamo in permuta [illegible] il vostro alloggio. Tel. ore ufficio 839.7961 - 959.2091.

SAN Germano Chisone alloggio libero, 2 camere, cucina, cantina. Telefonare allo 0121 74.003

SETTIMO [illegible] soggiorno 2 [illegible] cucina 2 servizi box L. 90 milioni più 80 [illegible] Tel 383 445.

S. MAURO libero ottimo ingresso salone camera cucina [illegible] grande [illegible] piano [illegible] Tel. G. & B 405.2606

[illegible] (Pescarito) [illegible] recente [illegible] contenimento piano 4° [illegible] cucina ampio wc box giardino. Tel [illegible] 8918/21.

[illegible] libero immediato [illegible] ingresso living cucinino 2 camere terrno bagno ascensore Tel. 599.782.

VANCHIGLIA impresa privata ultimo [illegible] loggio 1° piano doppi servizi 90 mq ottima posizione. IST 512.294

VIA AVIGLIANA

angolo [illegible] Fernucci [illegible] 3° piano completamente ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno vendo Eurocasa. Tel. 746.036.

[illegible] Refrettorio [illegible] [illegible] vende a breve consegna 1-2 camere cucina giardini. Per visita cantiere tel 895 557 - 598.483.

[illegible] Orbassano libera [illegible] luminosi cucina sala 3 camere [illegible] bagni mansarda 2000 mq giardino box Tel. 903.450

VILLA SIGNORILE

5 Rosone Cirnana Alto [illegible] 200 abitazione lussuosa box parco giardino mq [illegible] Tecnimmobili 701 073.

VILLE Avigliana Monte lago in costruzione vendesi. Ritmiluro di prestigio. Dilazioni, mutui, iva 4%. Tel 649.7597.

VIOTTO di Scalenghe [illegible] da Torino libere 3 camere tinello cucinino bagno cantina box L. [illegible] milioni. G.R. L'immobiliare 011 520 524 - 0121 795 353.

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' ricerca alloggi vuoti o arredati uso transitorio foresteria per ristrutturati. No spese Tel. 533.914.

A.A. SOCIETA' ricerca alloggi vuoti o arredati uso [illegible] foresteria per ristrutturati. No spese Tel 533.914.

A. MEDICO signorina cerca arredato zona ben servita per figlio universitario referenziato Tel 669.6918/21.

RAGIONIERA professionista non residente ricerca urgentemente appartamento [illegible] in Torino uso transitorio. Tel ore ufficio 011 248.1577

TRE-VI 669.0104/07 [illegible] c/o [illegible] zona Centro completo in transitoria.

21 Offerte affitto

[illegible] accogliamo alloggi arredati moderni 1-2-3 camere casa comoda [illegible] attiva Rubiolo Immobili 751.826.

[illegible] attiva prestigiosi uffici centrali con ingresso indipendente per complessivi mq 1700

CODONI 530.871 [illegible] Vinzaglio 3, mansarda ristrutturata 2 vani 20 mq L. 370 mila mensili più spese

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO
affittasi uso ufficio salone 4 camere servizi Tel. 011 595.852

LOCASI affittasi [illegible] alto salone [illegible] primo cucinino camera bagno terrazzo Tel 698 [illegible]

PIAZZA Massaua [illegible] nel vuoto [illegible] camere tinello cucinino ingresso e bagno L. 250 mila con acquisto mobili. [illegible] ore ufficio al 521.4755

PIED-A-TERRE [illegible] a riservati [illegible] tali arredati stessa [illegible] uso salvatore L. 320/400 mila. Tel 581.735.

PINO TORINESE in villa elegante arredato salone 3 camere cucina servizi giardino [illegible] 0[illegible]6 561[illegible].

STUDIO [illegible] affitta zona Stadio [illegible] signorile arredato uso [illegible] o transitorio. Tel. 519 057.

UFFICI
in [illegible] centro [illegible] comodo disponibilità immediata Servizi segretaria telefax telex parcheggio [illegible] ristoranti [illegible] magazzini. Tel. 31.321.

ZONA [illegible] affittasi vuoto 2 [illegible] salone cucina ingresso e bagno. Telefonare preufficio al 521.4413

24 [illegible] e arredi

ATTENZIONE mobili Pregnano [illegible] realizza liquida la rimanenza a prezzi di costo. Via Lagrange 29 corrida. Tel. [illegible]

42 Antiquariato

ACQUISTO mobili antichi, quadri, antiquariato vario ogni genere qualsiasi locale. Telefonare 971.1883.

AVETE da vendere [illegible] da valutare arredi, dipinti antichi e [illegible] argenti, oggetti d'epoca? C'è l'Av Piemonte Istituto vendite con assistenza qualificata perito di tribunale, vendite giudiziarie fatti i giorni. Via Bonzanigo 18 Torino, tel. 011 485.338 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A km 60 dal mare angolo del Piemonte in Langa dove la gente della terza età ha trovato pace e tranquillità nel verde incantevole sono vendibili unità immobiliari mono bi trilocali anche arredate casette singole con orto e giardino vicino a negozi con tutte le comodità ed i servizi. Il resto urbano di pullman su Strada Statale 29 Torino - Savona. Km 30 da imperia e il cittadino. Ottima qualità. Prezzi molto convenienti. Vendita diretta. Telefonare allo 0173 81.187 - 81.771.

[illegible] alloggi occupati 2 [illegible] cucina tinello bagno da L. 38 milioni, trasmmobili 011 599 782.

BARDONECCHIA Bonanni prenota in Borgovecchio in grange alloggi signorili varie dimensioni con posto macchina consegna inizio inverno '90 (iva 4%. Telefonare allo 0122 901.367

[illegible] vendesi prestigioso appartamento ottima esposizione con terrazzo panoramico in complesso residenziale presso Borgo Vecchio. IST 512.294

CANNES in immobile prestigioso [illegible] Croisette [illegible] splendidi appartamenti gran lusso Tel. [illegible] 1 781.501

CANNES signorile studio mq 35, altro con soggiorno, camera, cucina equipaggiata [illegible], prezzo contattare Tel. 501.105.

[illegible] [illegible] casetta libera, 4 camere doppio 2 servizi L. 40 [illegible]. Sabatelli immobili 011 655.359

LAGO MAGGIORE L. 5 milioni contanti mutuo appartamento termoautonomo camino parco piscina. Tel. 02 345.2092

NIZZA [illegible] in splendida posizione [illegible] vista mare, appartamento vario metrature di [illegible] costruzione. Mutuo [illegible]orti. Il Mare Immobiliare 0184 [illegible] - 02 655.9944 fax 02 [illegible].9788.

[illegible] vendesi alloggio 3 camere salone cucina doppi servizi terrazzo giardino grande box. Tel. 011 532.004

[illegible] Golfo Marinella [illegible] recente bilocale sul mare [illegible] con veranda e giardino a L. 65 milioni. Tel. 562.810

S. MARGHERITA LIGURE nuova costruzione pronta consegna, 600 mt mare, appartamenti lussuosi con terrazzi, giardino privato a partire da L. 220 milioni, box, posti macchina, mutuo, disponibili. Il Mare Immobiliare 02 655.9944.

S. STEFANO MARE Riva Ligure (im) sulla passeggiata a mare nuovi appartamenti [illegible] minimuro con terrazzi, giardino privato, ottime rifiniture. Il Mare Immobiliare 0184 484 621 - 02 655.9944.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ori argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel 304 532.

A.A.A.A.A. REALIZZERETE di più in ora monete preziosi argento numismatica ecc. [illegible] 5660.581. Via Raimondo 47.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia [illegible] valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.

RETI e materassi tutte le misure e modelli, anche ortopedici, in fabbrica. Via Servais 15, tel 749.5256

Luca Barbarossa: un altro successo

BARBAROSSA

Al Colosseo successo di pubblico per il concerto del cantautore romano, che ha presentato il nuovo disco «Al di là del muro» e ha riproposto i suoi vecchi successi. L'entusiasmo e le dichiarazioni d'amore delle teen-agers, l'imbarazzo del cantautore

Mimmo Locasciulli

Sabato sera con Luca e la mamma tra cuori volanti e tante fiammelle

TORINO ● Meglio di così non poteva andare: quasi tutto esaurito al concerto di Luca Barbarossa sabato al Teatro Colosseo. Anche a Torino, com'è successo la settimana scorsa a Milano, la performance del cantautore è stata presa d'assalto da una folla rumorosa di adolescenti. Tutte ben vestite, alcune con la minigonna, altre accompagnate dalla mamma, le giovani spettatrici hanno reso omaggio al loro beniamino, sommergendolo di fiori, regali, frasi tenere e innocenti — *«Sei bello»*, *«Luca sei mitico»*, *«Sei stupendo»* —, gridolini estasiati e palloncini rosa a forma di cuore, con su scritto *«Ti voglio tanto bene»*, lanciati sul palcoscenico.

Luca Barbarossa, in jeans, giacca di lana, camicia bianca e il viso pulito da *«ragazzo della porta accanto»*, ha dimostrato di apprezzare i doni delle sue numerose fans: li ha raccolti un po' alla volta, li ha messi là un angolino, tutti insieme, uno sull'altro, pronti per essere disposti sotto l'albero di Natale, alla fine del tour italiano intitolato *«Al di là del muro»* (questa sera è a Napoli, il 20 dicembre sarà a Reggio Calabria) che lo ha fatto conoscere sotto una veste abbastanza insolita: alfiere del rock romantico e casareccio.

«Mancavo da tanto tempo a Torino. Avevo paura di ritrovarvi. L'ultima volta venni automobile e me l'avevano rubata. Quest'anno sono arrivato in teatro con un taxi», ha esordito con una battuta spiritosa Luca Barbarossa. Tra gli schiamazzi della vasta platea e i flash delle macchine fotografiche.

Alle sue spalle sei bravi musicisti, ognuno impegnato a tirare il meglio dal proprio strumento musicale, e una scenografia da *«Palazzetto dello Sport»* che tra i muri di via Madama Cristina è parsa un po' sprecata — due piani uniti da un palo di assi a forma di croce, fumi bianchi e giochi di luci multicolorate — all'interno della quale il bravo cantautore si è mosso a volte con timidezza, imbarazzato dall'affetto dimostratogli dal pubblico femminile, ma elargendo tanti dolci sorrisi che hanno mandato letteralmente in estasi le fans.

E' timido l'autore di *«L'amore rubato»*, il successo lo mette in soggezione, i fischi d'ovazione lo fanno arrossire. E non lo nasconde. Anzi. fa un segno di distinzione. Con la stessa sincerità con cui si presenta davanti a un teatro, Luca Barbarossa canta e scrive le sue canzoni, specchi di società, frammenti di vita vissuta, che lui racconta con notevole partecipazione e sentimento.

Caratteristica che unita all'aspetto fisico (non è bellissimo ma incarna i tratti somatici di un ragazzo tenero e protettivo, del sorriso e dello sguardo ammaliatori) fa breccia nel cuore delle teenagers in cerca di idolo da amare banchi di scuola.

Conscio e non più indispettivo come agli esordi della carriera di questo suo ascendente sulle ragazze, l'altra sera Barbarossa si è così concesso con magnanimità al pubblico. Ha presentato tutte le canzoni del nuovo disco, *«Al di là del muro»*, che affronta temi d'attualità e di notevole impegno sociale. E ha pescato dai precedenti lp gli hit più famosi. *«Yuppie»*, *«Via Margutta»*, *«Come dentro un film»*, mentre le quasi millecinquecento spettatrici lo accompagnavano con battiti delle mani, urla e i classici accendini accesi. Come allo stadio in una notte d'estate.

D. PO.

Locasciulli e Cohen stasera allo Juvarra c'è un dolce concerto

«Credo sia più importante vivere che cantare. Stare in mezzo alla gente, leggere un libro, uscire con gli amici. Ma il lavoro ultimamente mi ha impegnato molto: il tour, la sala d'incisione, spostarsi da una città all'altra, lasciano poco tempo alla vita privata. E' per questo», dice Mimmo Locasciulli, *«che, appena finita la tournée, vorrei prendermi una vacanza: riscoprire la voglia di fare un viaggio oppure dedicarmi alle faccende domestiche, pagare le fatture, cambiare il guardaroba: nell'armadio ci sono ancora i vestiti estivi»*, e ride di gusto, con il tono di voce un po' basso, perché l'altra sera ha fatto un concerto e ha cantato per due ore: ha raccontato in una ventina di anni la sua vita, i suoi sogni, il mestiere di cantautore, i desideri che vorrebbe realizzare. Il pubblico, come sempre caloroso, lo ha applaudito, gli ha fatto festa.

«Io non ho le teenagers che aspettano fuori del teatro, a spettacolo finito», spiega il musicista abruzzese.

«Non posso neanche considerarmi un cantante di successo: al massimo sono arrivato al ventunesimo posto nell'hit parade. Ma a me va bene. L'ho detto tante volte: io non canto per vivere, non ne avrei la necessità. Lo faccio perché mi diverto». Così, un po' per scherzo e un po' per sfida, Mimmo Locasciulli ha realizzato un tour davvero bello ed emozionante.

A Torino arriva questa sera insieme al contrabbassista di Tom Waits, Greg Cohen. Suonano alle 21 al teatro Juvarra, che può contenere al massimo duecentocinquanta posti: l'ideale per un concerto che si preannuncia avvolto da un'atmosfera teatrale: pochi strumenti e tanta musica. *«Una volta sono andato a Milano per ascoltare Randy Newman»*, racconta. *«Bene, mi ha affascinato. Mi sono detto: ragazzi, è rimasto da solo sul palcoscenico per due ore, senza band o musicisti d'appoggio. Allora si può cantare composti soltanto da pochi strumenti musicali. Non è un'utopia»*.

L'idea per una serie di concerti *«alla Newman»* ha cominciato a maturare nei pensieri di Locasciulli un anno fa circa. *«Ho detto al mio manager che mi sarebbe piaciuto fare un tour teatrale. Magari insieme a un bravo musicista. E ho pensato subito a Greg Cohen. Lo avevo conosciuto nel 1986 a Sanremo in occasione del Tenco: lo cantavo con Enrico Ruggeri, lui suonava 'Tom Waits'»*. Dopo tre anni, questa estate quindi, Greg Cohen riceve una telefonata dall'Italia: è Mimmo Locasciulli, che lo invita a suonare nel suo disco; il contrabbassista accetta. *«Siamo diventati amici»*, dice con orgoglio il cantautore italiano. *«Però che fatica. Greg ha dovuto trovare il tempo per venire in Italia, con tutti gli impegni che aveva...»*. Fa una pausa e aggiunge: *«Che tipo è Greg? E' un vulcano di idee ed è molto tranquillo. Figuratevi che abbiamo provato solo tre giorni prima del debutto: io ero agitatissimo, come sempre in questi casi. Lui no, era sereno. Ed è riuscito a contagiarmela, la sua tranquillità. Cohen è anche un grande professionista. All'inizio del tour lo volevo dividere a metà gli incassi. Lui non ha voluto. Un giorno mi ha detto: non sarebbe giusto, lo sto lavorando per te. E poi si è innamorato dell'Italia, della cucina e dei nostri vini»*.

Questa sera al Teatro Juvarra (20 mila lire il biglietto), Mimmo Locasciulli rivisiterà parte del suo repertorio (*«in tutto sono venti canzoni»*), supportato da Cohen. Pochi strumenti acustici e da una scenografia quasi inesistente: *«Lo so, ci vuole coraggio di questi tempi per fare un concerto così. Il mio. Tuttavia mi considero soddisfatto: credo che il pubblico abbia capito cosa volevo comunicare»*. E dopo il tour, che cosa farà Locasciulli? *«Mi piacerebbe fare una tournée europea con Cohen, lui deve tornare in America. Tra un concerto e l'altro, però, abbiamo registrato alcune canzoni che potrebbero trasformarsi in un disco»*.

Noemi Romeo

ODORE

E' pronto il seguito di Platoon lo ha diretto Oliver Stone con Tom Cruise protagonista

HOLLYWOOD ● Il regista Oliver Stone è già in odore di Oscar per l'ultima impresa cinematografica presentata solo poche sere fa nelle sale cinematografiche più prestigiose degli Stati Uniti: si tratta di *«Born on the 4th of July»* (*«Nato il 4 di luglio»*), l'atteso secondo film sulla guerra del Vietnam dopo *«Platoon»*, tratto dall'omonimo libro scritto dal veterano Ron Kovic nel 1976.

«Girare film è il mio modo di esorcizzare demoni, di ricreare sentimento positivo, di rigenerarmi una nuova filosofia di vita — ha dichiarato Stone dopo la prima del film a Los Angeles — *diventerei pazzo se non potessi o riuscissi a dare sfogo alla mia fantasia»*.

Tom Pollack, presidente della Universal Pictures, distributore del film, ha dichiarato: *«La sceneggiatura è assolutamente fantastica: è una saga crudamente onesta di un ragazzo americano che, paralizzato da una ferita di guerra dal petto in giù, è costretto a rivedere ideali patriottici, il senso di concetti come "eroismo" e "civiltà". Il film, pur colpendo lo spettatore allo stomaco con la sua drammaticità è un inno alla vita, ricco di dolcezza»*.

Tom Cruise, che nel film impersona il reduce, dice di Stone: *«Lui è il Van Gogh dei registi: i suoi film sono intensi, vibranti, esplosivi, tenaci esattamente come Oliver»*.

L'opinione è condivisa dall'autore del libro: Kovic, intervistato recentemente a Venezia, aveva dichiarato: *«Vedere Oliver Stone in azione è come assistere ad un concerto di Bruce Springsteen la prima volta. Il film mi è piaciuto: volevo che la mia esperienza arrivasse agli altri.*

«Il mio obiettivo era anche quello di spazzare via per sempre quelle immagini romantiche sulla guerra che ci hanno offerto i film di John Wayne come "Guadalcanal" e "La spiaggia di Iwo Jima" — ha raccontato Kovic — *la vita non deve evitare conflitti e dolore: bisogna cercare piuttosto di "modellarla" fino a raggiungere sentimenti benefici, positivi. Il film di Stone ha centrato l'obiettivo»*.

Stone, per realizzare la sua ultima fatica ha impiegato 15 mila comparse, fatto dire battute a 160 attori, scelto personalmente l'équipe di truccatori (il film copre venti anni di storia), chiuso Cruise per ore in una stanza in modo da trasmettergli il senso di battute come *«Non esiste un Dio. Non esiste un Paese, una nazione. Esisto solo io... su questa sedia a rotelle per il resto dei miei giorni»*.

Il regista Oliver Stone

«Il risultato ripaga ampiamente le mie fatiche — ha spiegato Stone a giornalisti e critici — *la mia storia, la mia esperienza di veterano e quella di tanti altri è contenuta e descritta magnificamente dalla sensibilità di Ron Kovic. Anch'io sono cresciuto col mito della guerra, degli ideali patriottici, sono stato insignito con una medaglia di bronzo al valore. Anch'io del resto mi sono sentito "cotturato" in sorta di zona crepuscolare per molti anni prima di riuscire ad esprimermi, a mettere insieme i cocci dei miei pensieri sull'esperienza che avevo vissuto»*.

Secondo le critiche della stampa americana, l'autore di *«Wall Street»*, *«Salvador»*, *«Talk radio»*, lo sceneggiatore di *«Conan il barbaro»*, *«Scarface»*, *«Midnight express»* (che gli valse un Oscar) ha nuovamente vinto la sua battaglia, confermandosi l'autore americano più sapiente di film che prendono posizioni.

La domenica di Marco Fumo all'Auditorium con il piano a coda

Scott Joplin, Satie, Poulenc, Ennio Morricone, George Antheil, Nino Rota, Hindemith, Casella e tanti altri peccati veniali commessi sulla tastiera del pianoforte. Che non si tratti di peccati ma di struggenti delizie ha cercato di dimostrare ieri all'Auditorium il pianista Marco Fumo invitato dall'Unione Musicale. La tesi sempre valida è quella esposta da Proust nell'«Elogio della cattiva musica»: essendo però la argomentazione esposta con accenti squisitamente sentimentali, bisognava provvedere a un qualche aggiornamento. La storia, il costume, la sociologia sono state abilmente impiegate dal musicologo Sergio Miceli per costruire un garbato contorno di motivazioni intorno al concerto di Marco Fumo. Uno schermo, la sala semioscura, un leggio per l'oratore ed in mezzo, come in un ultrasofisticato pianobar, il gran coda di Marco Fumo. Si affacciano sullo schermo l'immagine di quel pianista nero che si guadagnava il vivere suonando nei bordelli, Scott Joplin naturalmente, quelle delle belle mercenarie, il lusso di un'America messa in vetrina da Hollywood.

Le immagini inseguono la musica come una controfigura un po' esitante, si spostano dall'America all'Europa, ricalcano le Parigi di Satie e rievocano i miti futuristi dell'esaltazione della forza e del movimento. La musica, le parole e le immagini sviluppano una tesi sempre più ardita, come dire che la vera storia non sono i capolavori a narrarla bensì le delizie e gli struggimenti dell'effimero. Satie, Joplin, Casella e Nino Rota vengono alla ribalta come i cronisti puntuali e non poco ispirati di un'epoca rispetto alla quale la musica di Schoenberg o di Stravinsky sembra collocarsi un una posizione di ardua trascendenza. La seconda parte della rassegna avanza cronologicamente verso gli Anni 20 e fa sfilare sullo schermo le immagini audaci del dadaismo e del surrealismo, ma qui bisogna convenire che la musica non regge alla tensione intellettuale. Essa è soltanto garbatamente ironica, dinoccolata e costantemente divertente, con residui di tenerezza che nessun ardimento riesce a cancellare. Per le grinfie di Duchamp o di Max Ernst occorre ben altro, almeno la vena iconoclasta di un Maurizio Kagel. Marco Fumo alla tastiera continua imperterrito a sciorinare le sue minuscole delizie: ha un tocco sensibilissimo e una vitalità ritmica volutamente moderata che fanno di lui l'interprete più delizioso ed ispirato di questo genere di musica, meritevolissimo quindi di cordiali applausi.

Enzo Restagno

LE CALI

Una settimana di concerti bene articolati, in attesa che arrivi Natale...

La lunga vacanza incomincia stasera con la Camerata Casella ma il clou è riservato ai fedeli dell'Auditorium Rai (giovedì con Otmar Suitner)

Si respira aria di vacanza musicale in questa settimana prenatalizia. Tra le proposte di maggior interesse c'è il concerto di chiusura della stagione della *Camerata Strumentale Alfredo Casella* questa sera alle 21 nella Cappella dei Mercanti. Protagonista il flautista Maxence Larrieu che, in duo con Massimo Marcelli e con l'accompagnamento al clavicembalo di George Kiss, eseguo musiche di Bach padre, Bach figlio (Carl Philipp Emmanuel), Telemann, Leclair e Quantz. Larrieu è uno dei flautisti emergenti della scuola francese, ha studiato con Rampal ed è a sua volta divenuto in breve tempo un caposcuola. E' uno specialista del barocco e, pur essendo un concertista militante, riesce a conciliare l'attività pubblica con l'insegnamento al Conservatorio di Ginevra. Dalla sua scuola è uscito anche il giovane Marcelli che questa sera gli suona accanto.

Domani alle 21,10, sempre nella Cappella dei Mercanti, è il turno della pianista Brunella Rauchi che, nell'ambito dei concerti organizzati da *«Rive Gauche»*, eseguo brani di De Séverac, Mullenbach, Messiaen e Chopin.

Mercoledì, ai sostenitori dell'Unione Musicale, già chiusa *«per feste»*, rimangono due alternative. Andare al Caffè San Carlo, che ha scoperto di recente una vocazione culturale, per ascoltare il pianista Luca Ballerini che alle 21,15 si esibisce in pagine di Mozart, Beethoven e Liszt. Oppure fare un salto al Teatro S. Giuseppe di via Andrea Doria 18 dove alle 21,15 c'è il Coro Polifonico Lirico «Giacomo Puccini» che presenta una correllata di autori da Bellini a Rossini, da Puccini a Verdi, da Gluck a Haendel. Altro concerto di spicco della settimana è quello dell'Orchestra Rai giovedì alle 20,30 all'Auditorium con replica venerdì alle 21. Sul podio Otmar Suitner, un direttore con la carte in regola per raccogliere l'eredità della grande tradizione sinfonica di scuola tedesca. In programma due giganti di quel repertorio: Schubert e Bruckner.

Di Schubert, Suitner dirigerà la *Sinfonia n. 1 in re maggiore D 82* opera composta a sedici anni, influenzata nello stile da Mozart e dal primo Beethoven, ma non priva di alcune caratteristiche già molto personali che esprimono nella strumentazione e nell'intima poesia del fraseggio. Piatto forte della serata è tuttavia la *Sinfonia n. 7 in mi maggiore* di Anton Bruckner, un proprio monumento sinfonico dall'architettura sonora complessa e poderosa. Come idea programmatica di questo lavoro c'è il grande movimento lento, composto il presentimento della morte di Wagner. Tutta l'opera riflette l'immensa ammirazione che Bruckner provava per l'autore del Parsifal e, insieme, una approfondita della polifonia e della tecnica organistica.

Giorgio Gervasoni

PROGRAMMI TV

Lunedì 18 Dicembre 1989

RAI UNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
— **[illegible]**, a cura di Giancarlo Magalli
14,10 **Il [illegible] Quark**, a cura di Piero Angela
15 — **Sette giorni al Parlamento**, attualità
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Big!**, programma per ragazzi
17,30 **[illegible] e vita: le radici**, rubrica religiosa
18 — **Tg1 Flash**
18,05 Pupi Avati presenta **E' proibito** [illegible] *Serata Argentina*, telefilm
18,45 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM **L'ultimo imperatore**, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto. Usa-Italia, storico — *La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Nell'intervallo,* **viaggio con Biagi**
23,05 **Appuntamento al cinema**
23,15 Dal Teatro romano di Benevento, **Benevento, città spettacolo**, con Ugo Gregoretti
24 — **Tg1 notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, attualità a cura di Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,30 **Tg1 - Mattina**
10,40 **[illegible] vedrete**, con Claudio Lippi, Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 - Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, attualità con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

RAI DUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 [illegible]**
13,45 **Mezzogiorno è...**, 2ª parte
14 — **Quando si ama**, telefilm
14,45 **L'amore [illegible] meraviglioso**, varietà, [illegible] Sandra [illegible] — *In studio protagonisti di storie vere*
15,50 **Simpatiche canaglie**, telefilm
16,15 **(Non) Entrate in questa casa**, gioco, [illegible] Enzo Cerusico
17 — **Tg flash**
17,05 **Spaziolibero**. Associazione Italiana Industriali Abbigliamento
17,25 **Videocomic**, di Nicoletta Leggeri
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Miami Vice**, telefilm con Don Johnson
19,30 **Rosso [illegible]** di Paolo Guzzanti, attualità
19,45 **Tg2 Telegiornale**

SERA

20,30 **La notte della Repubblica**, inchiesta di Sergio Zavoli. [illegible] *Sifar-De Lorenzo*
22,55 **Tg2 stasera**
23,10 FILM **A proposito [illegible] omicidi...**, di Robert Moore, con Ann Margret, Paul Williams, Dom De Luise, Luise Flechner, Petre Falk. Usa commedia 1978 — *San Francisco 1940. In un albergo sei persone vengono uccise e [illegible] la vittime c'è anche un detective. I sospetti della polizia cadono su [illegible] altro collega che in realtà è l'amante della moglie. Costui per difendersi e dimostrare la sua innocenza, si mette nei guai*

DOMANI MATTINA

7 — **Patatrac**, scherzi giochi avventu[illegible]. Varietà per i ragazzi condotto da Armando Traverso e Nicole Milli
8,30 **Capitol**, telefilm
9,30 **Inglese e francese per [illegible]ni**, corso di lingue
10 — **Aspettando mezzogiorno**, attualità, con Gianfranco Funari
12 — **Mezzogiorno é...**, [illegible] Gianfranco Funari

RAI TRE

14 — **Rai regione**, telegiornali regionali
14,30 **DSE Mirafiori-Bellelvile**, documenti
15 — **Visti da vicino: incontri con l'arte contemporanea**. Agenore Fabbri
15,30 San Lazzaro, **Pallavolo femmi[illegible]**
16 — **Ciclocross** da Milano
16,40 **Spaziolibero**
17 — **Bioboartoon**
17,15 **I mostri**, telefilm [illegible] Yvonne [illegible] Carlo, [illegible] Lewis, Beverly Owen
17,45 **Geo**, documenti di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,45 **Tg3 Derby**, attualità sportiva
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Blob. [illegible] tutto [illegible] più**

SERA

20,25 Una **Cartolina**, spedita da Andrea Barbato, attualità
20,30 **Un giorno in pretura**. A cura di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi. *In Corte d'Assise, a Palermo, pro[illegible] per l'uccisione a pinghiale di una bambina di [illegible] anni*
22,25 **Tg3 [illegible]**
22,30 **Il processo del lunedì**, attualità sportiva, a [illegible] di A. Biscardi
24 — **Tg3 Notte**
0,15 **[illegible] anni prima**, documenti

DOMANI MATTINA

12 — [illegible]
— **Monografie**. *Il pallottoliere del 2000*
12,30 **Chimica in laboratorio**. Prima puntata
13 — **Videostoria**, documenti. *Il Principe di San Severo*. Prima puntata

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, [illegible] Patrizia Rossetti
13,42 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Topazio**, teleromanzo, con Grecia Colmenares
15,30 **Le valle del pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
16 — **Veronica, il volto dell'amore**, sceneggiato
17 — **General Hospital**, telefilm [illegible] Denise Alexander
18 — [illegible] **d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 [illegible] **dire sì**, telefilm, con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

SERA

20,30 FILM **I gladiatori**, di Delmer Daves, [illegible] Victor Mature, Susan Hayward, Ernest Borgnine. Usa storico 1954 — *Caligola [illegible] Demetrio, il cristiano che conserva la sacra tunica di Cristo. Demetrio, dopo aver visto l'assassinio della [illegible] compagna Lucia, ha abbandonato la religione diventando [illegible] l'amante [illegible] Messalina. Pietro resuscita Lucia, Demetrio torna cristiano e con lei, Caligola muore*
22,30 FILM **Momenti di gloria**, di Hugh Hudson, con Ian Holm, Ben Cross. Usa biografico 1981 — *Agli inizi degli Anni Venti due atleti si mettono particolarmente in luce nelle gare podistiche. Il primo è lo studente ebreo Harold, che corre per una sorta di rivalsa contro il razzismo strisciante che lo circonda. Il secondo è il figlio [illegible] missionario scozzese che punta alle Olimpiadi di Parigi*
0,50 FILM **Sinfonia di primavera**, di Peter Schamoni
2,45 **Natale al cinema**

DOMANI MATTINA

8,30 **La grande vallata**, telefilm [illegible] Barbara Stanwyck
9,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo
10,20 **Aspettando il domani**, sceneggiato [illegible] Sherry Mathis
11,15 **Così gira [illegible] mondo**, sceneggiato con Jacqueline Schultz
12,15 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **David**
— **Le avventure della dolce Katy**

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,25 **Smile**
— **Deejay television**, musicale
15,14 **Barzellettieri d'Italia**, [illegible] cura di Antonio Ricci
15,20 **Batman**, telefilm con Adam West e Burt Ward
15,50 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri [illegible] re**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Barzellettieri d'Italia**, scenette a cura di Antonio Ricci
18,33 **A-Team**, telefilm, [illegible] George Peppard
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Cristina**, telefilm, con Cristina D'Avena, Eros Cristiani

SERA

20,30 **I ragazzi della terza C**, telefilm [illegible] Fabio Ferrari, Fabrizio Bracconeri. *Il mistero della merendina*
21,30 **Roba da matti**, varietà con Gerry Scotti e Lello Arena
22,40 [illegible] **Keaton**, telefilm con Michael G. Fox
23,10 **Ottanta non più ottanta**, documenti sui fatti dell'ultimo decennio [illegible] Tullio Camiglieri
23,55 **Barzellettieri d'Italia**, scenette a cura di Antonio Ricci
0,05 **L'uomo [illegible] sei milioni di dollari**, telefilm
1,05 **Zanzibar**, [illegible]
1,35 **Deejay television**, musicale (replica)

DOMANI MATTINA

7 — [illegible] con i cartoni animati:
— **Josie and the Pussycats**
— **Gli orsi Berenstain**
— **Alice nel paese [illegible] [illegible] viglie**
8,30 **Cannon**, telefilm
9,30 **Operazione ladro**, telefilm [illegible] Robert Wagner
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner
11,30 **Simon & Simon**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, scenette di Antonio Ricci
12,33 **T. J. Hooker**, telefilm

CANALE 5

14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con [illegible] Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, [illegible] Maria Flavi
15,30 [illegible] **e offro**, rubrica [illegible] cura di Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**
17 — **Doppio slalom**, quiz [illegible] Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
[illegible] — **O. K. Il prezzo è gi[illegible]** quiz con Iva Zanicchi
[illegible] — **Il gioco dei nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie [illegible] marito**, quiz con Marco Columbro

SERA

20,25 **Striscia la notizia**, la [illegible] dell'innocenza
20,35 FILM **Grandi magazzini**, di Castellano e Pipolo, [illegible] Lino Banfi, Nino Manfredi, Laura Antonelli, Enrico Montesano. Italia comico 1986. Seconda parte — *Rassegna di personaggi di varia umanità, di basso livello, che gra[illegible] in [illegible] grande magazzino. Si parla di sbruffoni che devono spendere i buoni acquisto vinti; di [illegible] ragazza miope che non trova più la via d'uscita; di coppie di barboni ingenui*
22,05 **Concerto di Francesco De Gregori**
23,05 [illegible] **Costanzo Show**, attualità
0,55 **Sogni d'oro**, con Fiorella Pierobon
— **Premiere**, i trailers della settimana
1,20 **Lou Grant**, telefilm
2,15 **Petrocelli**, telefilm

DOMANI MATTINA

7 — **Fantasilandia**, telefilm
8 — **Hotel**, telefilm
9 — **Agenzia matrimoniale - Cerco e offro** (replica)
10 — **Visita medica**, rubrica
— **Natale al cinema**
10,30 **Casa mia**, quiz presentato da Gi[illegible] Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz [illegible] Mike Bongiorno
12,45 **Il [illegible] è servito**, quiz con Corrado

GRP

15 — FILM [illegible] **mogile** [illegible] **ed io**, di Marc Allegret, con Robert Lamoreux, Annie Girardot. Commedia
16,30 FILM **La rivolta dei sette**, [illegible] Alberto De Martino, con Massimo Serato, Tony Russel. Italia [illegible]turoso 1965
18 — **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor**, telegiornale
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Vinovo corre**, gare di trotto a galoppo all'ippodromo di Vinovo
21,30 **Tribuna stadio**, programma [illegible] attualità sportive
22,30 **Le Brigate del Tigre**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, telegiornale
24 — **Oroscopo**, rubrica
0,05 **Tribuna stadio**, programma sportivo. Replica
1 — FILM **La farfalla sul mirino**, di Sejun Suzuki, con Jeo Shishido, Koji Nambara. Giappone giallo 1969 — *Una potente organizzazione criminale si scaglia contro un killer che ha mancato un ordine: non ha ucciso la vittima predestinata perché una farfalla [illegible] è posata sul mirino*
— **Film [illegible] stop**

TELEMONTECARLO

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Videonotizie**
14 — **[illegible] borsino**, informazioni [illegible] borsa
14,05 **La signora [illegible] rossa**, telenovela
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **In casa Lawrence**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il termometro dell'economia**, attualità a cura [illegible] prof. Francesco Forte
20 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,30 FILM **Azione esecutiva**, [illegible] David Miller, con Burt Lancaster, Robert Ryan. Usa drammatico 1973 — *A metà tra il film e soggetto e il documentario storico. In base [illegible] varie testimonianze [illegible] ricostruzioni in studio viene rievocato l'assassinio a Dallas del presidente americano John Kennedy*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**, replica
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**

ITALIA 7

12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
14 — **Amandoti**, telenovela
15 — **Più forte dell'amore**, telenovela
15,45 **Vicini troppo vicini**, telefilm
16,15 **Capriccio [illegible] passione**, telenovela, [illegible] Majra Alejandra
17,10 **Super 7**, varietà con Carlo, Frittella e i cartoni animati:
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM **Uomini [illegible], poli[illegible] [illegible] muore**, [illegible] Ruggero Deodato, con Ray Lovelock, Mark Porel, Silvia Dionisio. Italia poliziesco [illegible] — *Alfredo [illegible] Antonio sono due poliziotti ipersbrigativi che preferiscono uccidere invece di arrestare. Il film [illegible] le loro [illegible]cia e Bibi, cattivissimo biscazziere*
22,20 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,10 FILM **Spionaggio a Tokyo**, di Richard Breen, con Robert Wagner, Joan Collins, Edmond O' Brien. Usa avventura 1957 — *Un agente americano indaga su un'organizzazione di nostalgici giapponesi che minaccia attentati*
1,05 **Colpo [illegible]osso**, quiz condotto da Umberto Smaila (replica)
1,50 **La pattuglia del deserto**, telefilm

QUARTA RETE

12,10 **Tg 4 Flash**
12,15 **Automarket tv**, promozionale
12,45 **Tg 4 Flash**
13,15 **Tg 4 Economia**
13,25 **Stampasera [illegible]**
13,45 **Tg 4 Cronaca - Sport**
14,15 **Tg4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**
16 — **Pagine della vita**, telenovela con Victor Hugo Viayra
17,30 **Fantasma dello spazio**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 [illegible] **provinciale**, telenovela con Mayra Alejandra
20,30 **Bar Sport**
22,15 **Basket**: serie A2
23,15 **Tg4 Sport**
23,30 **Automarket tv**, promozionale
0,20 **Tg4**, notiziario
0,30 **Andiamo al cinema**
0,45 **Supersexy**, varietà
1 — **Truck Driver**, telefilm
2 — FILM **Titolo non pervenuto**

CANALE 21

13 — FILM **Agente federale X3**, di Louis King, [illegible] Victor Mature, Piper Laurie. Usa poliziesco 1956 — *La testimone di un delitto si nasconde perché [illegible] la rappresaglie dell'assassino. Un sicario [illegible] quest'ultimo [illegible] infatti di sopprimerla, ma invano: inseguito dall'agente finisce in un crepacolo e muore*
15 — [illegible]**tise**, promozionale
17 — [illegible] **Bullwinkle Show**, cartoni animati
17,30 **Centurioni**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **La vita intorno a noi**, documentario
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **West [illegible] Music**, musicale
20,30 FILM **La schiuma dei giorni**, di Charles Belmont. Francia commedia [illegible] — *Tra l'assurdo e il favolistico il film si rifà alla caducità dei sogni che si cullano in gioventù*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM **L'assassino lascia la traccia**
2 — [illegible] **stop**

TELE+ SIX

13 — **Speciale [illegible]**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
14 — **Supermusix: [illegible] Pop**
15 — **Supermusix: Studio Rock**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **Diretta dall'aldilà**
18 — **Ho sfida la magia**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, musicale, in compagnia di Gianni Riso e Federica Panicucci
19,15 **Tgg**, Tele Giornale Giovani
19,30 **Laserion**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e della [illegible] d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Concerto profili**. *L'altra San Remo: [illegible] d'autore*
21,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
22 — **Good times**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e del[illegible] [illegible] d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Basket**. Campionato nazionale maschile serie A2: *Stefanel Trieste-Ipifim Torino*
24 — **Good times**, situation comedy
1 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
1,30 **Buone notte con...**

RADIO

RADIOGIORNALI

13,45 **La diligenza** di O. Bevilacqua
14,03 **Angela** in [illegible] dall'alto dei cieli
14,44 **Sportello viaggi**, [illegible] Rossella Righetti
15,03 **Tickot**, settimanale [illegible] medicina
16 — **Il paginone**, attualità culturale
17,30 **Radiouno jazz [illegible]** a cura di Adriano Mazzoletti. *Una storia italiana del jazz*
18,05 **Ilse Filosofi in poesia**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, sparlo multicodice di Pinotto Fava
20 — **Cartacarbone**. Dina Luce incontra Sidney Rome
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni Paese [illegible] Elio Pandolfi
20,30 Radiouno sera. **Torna Maigret**, sceneggiato di M. Ciapponi, con Werner Bentivegna. Regia di Enrico Colosimo
21,03 **La signora vostra non è invitata**, originale radiofonico
21,35 **Il sospetto**, varietà [illegible] Jacoviti
22 — **Alessandro Dumas napoletano**
23,05 **La telefonata**

RADIO ROCK

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrama**
[illegible] **Ondaverdeuno**

RADIOGIORNALI

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi, a [illegible] di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — [illegible] **di un curato [illegible] campagna**, di Georges Bernanos. Lettura integrale e più voci [illegible] da S. Rossi
15,30 **Gr2 economia. [illegible] delle valute. Bollettino [illegible] mare**
15,45 **Pomeridiana**, [illegible] programma [illegible] Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio. Con F. Gentile e G. [illegible]
[illegible] **Il fascino discreto della melodia**. Oggi: il mondo dell'opera
19,50 **Speciale Gr2 cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Le ore della sera**. «Musica [illegible] ricordare» - «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le ore della notte**, a cura di C. Castellano. «Programma a sorpresa»
22,50 [illegible] **notte**, in studio Marco [illegible]. «Teatro della realtà»

RADIO ROCK

15 — **Studiodue**, in diretta notizie e musica ad [illegible] qualità
16,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M.**

RADIOGIORNALI

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club
15,46 **Orione**. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura [illegible] musica
17,30 [illegible] **protagonisti: una mano dai giovani**, [illegible] Lucia Lucioni
17,50 **Scatola sonora**, attualità. [illegible] programma a cura di Marco Mauceri
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 [illegible] **sonora**, attualità. Poesia e musica [illegible] Gianfranco Zaccaro
21 — Dall'Auditorium di Torino della Rai, direttore **Tamas Vasary**, pianisti Joseph e Anthony Paratore e Tamas Vasary. Musiche di Mozart
[illegible] **Intermezzo**
22,50 **Selezione da Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
23,20 **Blue note**
23,58 **Notturno italiano**

RADIO ROCK

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dall'Italia**

ODEON-TV

13 — **Sugar**, cartoni animati:
— **New transformers**
— **G I Joe**
14 — **Sugar Cup**, giochi con r[illegible]. Presenta Castl
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro, Rogelio Guara
16 — **Pasiones**, [illegible] con Grecia Colmenares, Raul Taibo
17 — **Cuore di pietra**, telenovela con Lucia Mendez, Andrea Garcia
18 — **Il supermercato più pazzo [illegible] mondo**, telefilm
18,30 **L'uomo e [illegible] Terra**, documentario
19 — **I protagonisti [illegible] piemontese**, rubrica
19,30 **Kimba**, cartoni animati
20 — **Barzalette**
20,15 **Sportacus**

20,35 FILM **Valanga**, di Corey Allen, con Rock Hudson, Mia Farrow, Robert Forster. Usa drammatico 1978 — *Un imprenditore costruisce un complesso alberghiero in una zona montana che tutti considerano pericolosa per continue valanghe. Il disastro avviene puntualmente e provoca varie vittime*
22,30 **Sportacus**
22,45 FILM **The Evictors**, di Charles B. Pierce, [illegible] Vic Morrow, Michael Parks. Usa horror 1984 — *Leadsville è la piccola tipica città della Louisiana in cui si verificano pochi cambiamenti. Quando i coniugi Bumler decidono di acquistare [illegible] fattoria, ai confini della città, l'agente immobiliare del luogo tenta di dissuaderli raccontando loro delle sorte terrificanti accadute alcuni giorni prima in quel luogo*
— **Film [illegible] stop**

8 — **Hurricane e Poilmar**, [illegible] animati
8,30 **L'evo di Eva**, telefilm
9 — [illegible] **nuziale**, telenovela
10 — [illegible] **di** [illegible] telefilm
11,30 **L'evo di Eva**, telefilm
12,30 **Hurricane e Poilmar**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport news**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, con Buonvino e Belmond
15 — [illegible] **viaggio al centro [illegible] Terra**, cartoni
15,30 **Girogiromondo**, con Alberto Canapa
16 — FILM **Susan**, [illegible] Richard Lang, [illegible] Donna Mills, Andrew Duggan, [illegible] Reed. Usa film poliziesco per tv 1977 — *Una poliziotta in borghese nel corso di un'indagine finisce nelle mani di una banda di teppisti. Questi la smascherano e debbono ucciderla a tutti i costi*
16 — **Tv Donna**, attualità, condotto da Carla Urban
19,15 **Specchio della vi[illegible]**, con Nino Castelnuovo
20 — [illegible] **News**, telegiornale

20,30 FILM **Zeppelin**, di Ellenna Ferrier, con Michael York, Elke Sommer, Peter Carsten, Anton Diffring, Andrew Keir. Gran Bretagna spionaggio 1971 — *Prima guerra mondiale: un giovane ufficiale inglese di origine tedesca viene spedito [illegible] Germania sotto mentite spoglie perché indaghi sui progetti tedeschi di costruzione di un dirigibile di micidiale potenza. A un certo punto se la vede anche brutta, [illegible] arrivano i nostri*
22,20 **Ladies [illegible] Gentlemen**, varietà
22,50 [illegible] **News**
24 — FILM [illegible] **[illegible] diavoli**, [illegible] Bruce Kessler, con Brenda Scott, Andrew Prine. Gran Bretagna fantastico 1971. — *Confuso pasticcio con inserti erotici, sui poteri paranormali di un individuo che lotta contro [illegible] magistrato benpensante ed [illegible] ucciso da due drogati*

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Gat Smart**, telefilm
9,30 **Adamo [illegible] Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 [illegible] **sconfinate**, telenovela
11,30 **Tv Donna mattino**
12,30 **Il fiume scorre lento**, miniserie. Seconda puntata

SVIZ[illegible]

14,30 Telescuola. **Strada facendo**. *Werner Bischof fotografo*
15,45 FILM **L'ultimo [illegible] d'estate**, di Harry Schatzberg, con Gene Hackman, Henry Thomas, Huckleberry Fox, Rip Torn, Maureen Kervin, June Brown. Usa drammatico 1983
17,15 **La pimpa**, cartoni animati
— **Arturo: il ritorno [illegible] co**, programma per i bambini
17,45 **Tg Flash**
18 — **Alf**, telefilm
18,25 **In [illegible] lupo!**, giochi

20,20 **Il signore [illegible] cena**, commedia di M. Hart, con Nando Gazzolo, Mariuccia Medici, [illegible] riam Crotti, Enzo Torascio, [illegible] Olivieri, Yor Milano. Regia di Vittorio Barino
22,15 **Tg Sera**
22,40 **Ordine e disordine**. Superasen-[illegible]: *Suoni sconosciuti*
23,10 **Piaceri della musica**. Piotr Ilic Cialkovskij: *Sinfonia [illegible] 6 in si minore op. 74 «Patetica»*. Orchestra della Radiotelevisione Svizzera diretta da Ion [illegible]
[illegible] — **Teletext-Notte**

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,45 **A tutto campo**, risultati, filmati e [illegible] sulla domenica sportiva. Conduce Alessandro Piccinini, [illegible] la partecipazione di Roberto Beffegè e Giorgio Tosatti (replica)
15,30 **Telegiornale**
15,45 **Il grande tennis**. *Storie a filo di rete*. Conduce Rino Tommasi (replica)
18,15 **Wrestling spotlight**. I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson — [illegible] *di Ultimate Warrior contro Ravishing Rick Rude e di Rockin Robin contro Judy Martin*
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma [illegible] avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Settegiorni**, settimanale di informazione internazionale

20,30 **Calcio, campionato inglese**, [illegible] differita **Everton-Manchester City**
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Calcio**. Coppa Intercontinentale. In differita da Tokyo **Milan-Atletico Nacional Medellin**
0,15 **Boxe di** [illegible] I grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi

[illegible]

13 — **Piume e paillettes**, telenovela
14 — **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Chappy**, cartoni animati
15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Sylvanyans**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Huck Finn**, telefilm
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Gli Erculoidi**, cartoni
20,20 FILM **La porta [illegible] chiavi**, di [illegible] Vahrer, [illegible] Sabina Sesselman, Hans Nielsen. Giallo
22,30 **Angie**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale via satellite condotto da Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **La spada di Alì Babà**, di Virgil Rogel, con Peter Mann, Jocelyn Lane. Usa avventuroso [illegible] — *Il figlio del califfo riconquista del trono che gli appartiene*

[illegible] MA[illegible]

10 — **Invito al cinema**, rubrica
10,10 **Shopping**, rubrica
10,40 **Speciale spettacolo**
12,10 **Now [illegible] Yard**, telefilm
13,05 **Speciale spettacolo**
14,25 FILM [illegible] **la morte**
18,30 **Shopping tv**
18,55 **Coffee Break**
21,30 [illegible] **al cinema**
22,50 **Shopping tv**
2,30 [illegible] **auto**, programma promozionale

[illegible]

14 — **Rugby**
16 — **Dancin' days**, telenovela
17 — **La tana dei lupi**, telenovela
17,30 [illegible] **padre**, telenovela
19 — **Una [illegible] amica**, rubrica Federcasalinghe, a cura di Maria Pia Di Domenico
19,45 **Speciale spettacolo**
20,20 **La tana [illegible] lupi**, telenovela
20,50 **Ciranda [illegible] padre**, telenovela
22 — **Dancin' days**, telenovela
22,40 **Romagna mia**, programma musicale [illegible] Nilla Pizzi

[illegible]

15 — **Cristal**, telenovela [illegible] Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
17,30 [illegible] **non stop**, rubrica
18 — **Little Roma**, sceneggiato con Claudio e Ferruccio Amendola, [illegible] Fiora
18,30 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, C. Mata, L. Ferrer
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20,30 FILM **L'ultimo volo [illegible] aquile**, [illegible] S. Matsubayashi, con Toshiro Mifune. Giappone guerra 1969 — *L'ultima fase della seconda guerra mondiale con il sacrificio disperato dei kamikaze giapponesi*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,50 FILM **Il conte Tacchia**, di Sergio Corbucci, con Vittorio Gassman, Paolo Panelli, Ninetto Davoli. Italia commedia 1982 — *Checco, figlio di un falegname, soprannominato «il conte Tacchia», vede sempre [illegible] ed uscire dal palazzo di fronte la bottega del padre un principe, ed ha un solo desiderio: entrare nel mondo della nobiltà*. (Prima parte)

RETE [illegible]

15,15 FILM [illegible] **5 [illegible] al supermercato**
17,15 [illegible]
18,30 [illegible]
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Un poliziotto insolito**, telefilm
20,30 **Le carte parlano**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Promozionale**

[illegible]

14,30 FILM **La maschera e il cuore**, di Charles Walters, con Joan Crawford. Usa musicale [illegible]
16,10 **I detective**, telefilm
17,50 **Cuori nella tempesta**, telefilm
18,45 [illegible] [illegible]**e**
19 — **Speciale musica**
20,20 **Videouno notizie**
20,30 FILM [illegible] **note in nero**, [illegible] Lucio Fulci. Italia drammatico
24 — **Andiamo [illegible] cinema**
0,10 **George**, telefilm
0,50 [illegible]**ale spettacolo**

TELE[illegible]SLENNA

16 — **Corpo speciale Sandbaggers**
17 — **Cartoni** [illegible]
18,30 **L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II [illegible] del 18 dicembre** [illegible]
19 — **Verso il** [illegible] meditazioni dell'Arcivescovo mons. Saldarini
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM **Principessa per una** [illegible] Favola
22,30 **Verso il Natale**, meditazione
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 [illegible] **la nostra carovana...**, telefilm

[illegible]

14 — **Un'autentica peste**, telefilm
15 — **Natalie**, telenovela
17,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez
18,30 **Il** [illegible] **segreto**, telenovela con Salvador Pineda
19,30 **Venti ribelli**, teleromanzo
20,25 **Il ritorno [illegible] Diana**, telenovela con Lucia Mendez
21,15 **Natalie**, telenovela con Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo
[illegible] — **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda

[illegible] MUSIC

8 — **I** [illegible] **dell mattine**
11,30 **Easy listening**
12,30 **On** [illegible] **air**, la radio e immagine di Videomusic
13,30 **Super hit**. I video di maggiore [illegible]
14,30 **Hot line**, le rubriche [illegible] giorno con Rick Hutton
16,30 **On the air**
19,30 **Jethro Tull Special**
20 — [illegible] **e rotazione**
23,30 **Blue night**
0,30 [illegible]

[illegible] FU[illegible]RA

12,55 **Invito alcinema**
13,10 **Torino reporter**, attualità
13,50 **Scienza** [illegible] **mentale**, rubrica
16,50 [illegible] **cinema**
17,50 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
18,45 **Ust**, notiziario Unione allenziosi torinesi
19 — **Invito a** [illegible] **magia. Letterio**
20,40 **Torino sport**, rubrica
21,40 [illegible], promozionale
1,50 **Buona notte con Torino** [illegible]

RETE MIA

14,30 [illegible], varietà
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Lone Ranger**, cartoni animati
18 — [illegible] **dinosauri**, cartoni animati
19 — **A tavola con...**
19,30 [illegible], a[illegible]
20,40 **Uomo e motori**, sport
21,15 **Dirittura d'arrivo**, settimanale di ippica
22 — **Il fatto**, attualità
22,30 **Mens** [illegible] **corpore** [illegible], rubrica medica
23,05 **Lo spettacolo continua**

[illegible] RETE

15 — **Gli inafferrabili**, telefilm
16 — FILM **Commando di spie**
18 — **Maiù**, sceneggi[illegible]
19 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 [illegible] **Yard**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, programma promozionale
23 — **I protagonisti [illegible] piemontese**, rubrica
23,30 FILM **Le valle del terrore**
1 — [illegible] **Scotland Yard**, telefilm
2 — **L'occasione**
2,30 [illegible]

[illegible]

16,15 **Cartoni animati**
— **Angie**, telefilm
17,15 **I** [illegible] **giorni di Andrea**, telenovela
18,16 **Pi[illegible]as e pastas**, telenovela
19 — [illegible], attualità
19,30 [illegible] **On**, telefilm
20,30 FILM **Il giuramento di Zorro**, con Spyros Focas. Italia avventura 1965
22,30 **L'evo di Eva**, telefilm
23 — **Frutto proibito**, varietà
0,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
— **Telestar** [illegible]

[illegible]

14,40 **Ransie la strega**, cartoni
15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro [illegible] sapere**
16,30 **Doraemon**, cartoni
17 — [illegible] **pistacchio**, rubrica di ecologia
18,30 **Ippocrates**, [illegible] di medicina
19 — **Drink flash**, telefilm
19,10 **Tva Magazine**, notiziario
19,30 **Ciao sport**. Rubrica sportiva in diretta a cura [illegible] redazione
20 — **Sintesi di un incontro di calcio**
22,10 **Tva Magazine**, notiziario
22,30 **Parliamone insieme**

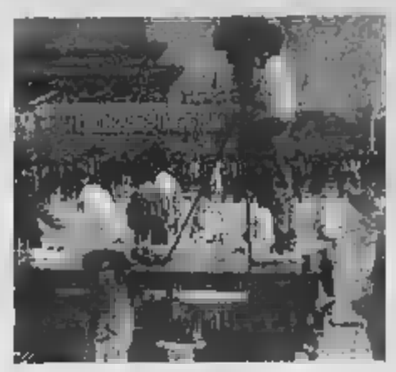
IN POLTRONA

Biagi da Tienanmen

RAI UNO — 20,30

Con un'altra carrellata di immagini per un'ora e cinquanta di fila arriva la seconda e conclusiva parte dell'«Ultimo imperatore» di Bertolucci. Attenzione ad una splendida sequenza [illegible] finale [illegible] l'allucinante balletto stradale delle guardie rosse e il giardiniere ed ex imperatore Pu Yi che guarda con mute tristezza.

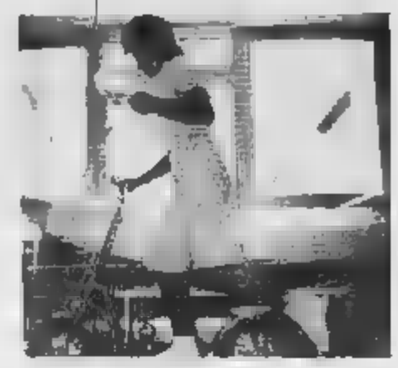
Seconda e ultima parte anche per l'inchiesta cinese di Biagi che oggi parla della piazza Tienanmen, costruita per volere di Mao «in modo da essere [illegible] più grande del mondo». La piazza, che è a ridosso della città proibita, [illegible] diventata il simbolo della Cina [illegible] [illegible], delle sue speranze e dei suoi orrori. Biagi ripercorre le tappe che l'hanno trasformata [illegible] [illegible] simbolo entrato, dopo la primavera degli studenti, nelle case e nella coscienza di tutto il mondo. [illegible] dovrebbe terminare attorno alle 23, ma, visto che soprattutto [illegible] Raiuno ogni trasmissione incomincia con venti minuti di ritardo, si dovrebbe invece andare avanti fino a mezzanotte.


[illegible] studenti di Tienanmen

Infermieri [illegible] malati

[illegible] — 3

Settimana caldissima per «Diogene» che si occupa di assistenza ospedaliera nel corso di un ciclo sottotitolato «Professione infermiere». Si tratta di un viaggio attraverso gli ospedali pubblici dalla Sicilia al Veneto, viaggio nel cor[illegible] [illegible] quale «Diogene» darà voce ad infermieri e malati. La puntata di oggi incomincia prendendo in esame tre denunce di maltrattamenti ai danni dei malati. Quella [illegible] domani affronterà il problema della scarsità delle domande di giovani che vogliono diventare infermieri. La [illegible] puntata parlerà della carenza di personale e [illegible] volontariato mentre la quarta si occuperà degli infermieri specializzati. La trasmissione [illegible] in onda tutti i giorni, condotta da Antonio Lubrano.


Diogene parla di infermieri

Il venerdì prevede uno spazio serale dedicato esclusivamente ai problemi della terza età, mentre al pomeriggio la trasmissione affianca Lubrano a Mario Pastore per l'intervista ai responsabili dei settori presi in [illegible] durante la settimana.

Magazzini televisivi

AL[illegible] — 20,30

Canale [illegible] combatte Biagi con la seconda parte di «Grandi Magazzini», film comico partito ieri sera, uno fra i tanti diretti dalla coppia di sceneggiatori Castellano & Pipolo. Caratteristica di questo è [illegible] cast, che sembra quello [illegible] un maxivarietà televisivo: Heather Parisi, Enrico Montesano, Paolo Villaggio, Gigi Reder, Massimo Boldi, Lino Banfi, Nino Manfredi, Ornella Muti, Laura Antonelli. Il film ha [illegible] difetto di tutti questi film: non è un film, ma uno sketch televisivo filmato su pellicola. Niente di male quindi se in mezzo sfilano gli spot, niente di male se viene diviso [illegible] due parti. Dopo «Grandi Magazzini» in onda un'ora di concerto di Francesco De Gregori, fresco di registrazione, e subito dopo, 23.05, ci sarà

Heather Parisi nel film

il Maurizio Costanzo Show. Ospiti stasera sono: Carmelo Conte, ministro per le [illegible] urbane, Vittorio Sgarbi, Mario Silvestrelli, monsignore, Giuliana Picchi che racconta la propria esperienza di lotta contro l'alcolismo, Maria Grazia Buccella e il mimo Yves Lebreton.

Il golpe le stragi

RAIDUE — 20,40

«La notte della Repubblica» oggi parla del caso Sifar - De Lorenzo. Il caso esplose nel 1967 anche grazie alle rivelazioni del settimanale «L'Espresso» che allora [illegible] grande quanto un quotidiano ed estremamente combattivo. Sergio Zavoli pone ai suoi ospiti una serie di domande in proposito: l'Italia rischiò realmente il colpo di Stato? Che cosa prevedeva il «piano Solo»? Quale ruolo ebbe il generale De Lorenzo (soprannominato Giovanni II), convocato da Segni al Quirinale durante una difficile crisi politica? Per conto di chi [illegible] Sifar schedò 157 mila [illegible] politici, sindacalisti, intellettuali e sacerdoti? La trasmissione esamina gli anni in cui maturò la prima, grande svolta politica: sullo sfondo di un concitato e contraddittorio scenario economico-sociale, esauritosi il centrismo e fallito il governo di Tambroni, si profila l'ipotesi del centro-sinistra, che nasce tra l'ostilità della destra, le riserve dei comunisti, la diffidenza degli alleati atlantici. Che ruolo ebbero i servizi segreti (servizi di mezzo mondo, e non solo quello italiano) in una situazione che alimentava desideri di rivincita e speranze di affermazione nella destra? Perché la Cia seguì con particolare interesse un convegno finanziato [illegible] Sifar a cui parteciparono anche i neofascisti Delle Chiaie e Merlino?

Zavoli, qualche anno dopo Biagi, che lo intervistò durante la latitanza, intervista lo stesso Delle Chiaie che [illegible] ha difficoltà a definirsi «fascista» e respinge ogni collegamento con le stragi. Delle Chiaie nega di aver avuto contatti con i servizi segreti, [illegible] ammette di [illegible] incontrato il capitano Labruna. «Non ho mai conosciuto Giannettini», dirà. Aggiungendo: «Freda l'ho incontrato due volte fra il 1964 e il 1965». L'ex primula nera del terrorismo [illegible] racconta la sua latitanza, l'incontro [illegible] il generale Franco, la protezione del «comandante Borghese». Sosterrà

Il generale De Lorenzo

di non aver invece mai incontrato Licio Gelli, né altri uomini della P2 al di fuori di Labruna. Nasconde qualche segreto che [illegible] rivelerà mai?

«Ritengo — risponderà l'intervistato — che alcune ricostruzioni vadano fatte fuori dalle aule giudiziarie».

In che misura [illegible] golpismo è stata una minaccia per la nostra democrazia? In che anni e perché? Quali complicità, quali coperture hanno funzionato nella lunga scia cospirativa, [illegible] piazza Fontana a piazza Della Loggia, all'Italicus, alle bombe [illegible] Bologna? Ne discutono nel dibattito finale Tina Anselmi, Umberto Cappuzzo, Umberto Federico D'Amato, Luciano Lama, Giacomo Mancini, Pino Rauti, Massimo Teodori. Tra le testimonianze, ci sarà anche quella di Gino Birindelli, dell'ex agente della Cia, Victor Marchetti e, in studio, di Bruno Trentin.

Che fine hanno fatto i 157 mila fascicoli pazientemente raccolti dagli uomini del Sifar? Il parlamento nel maggio del 1971 decretò la loro distruzione nell'inceneritore dell'aeroporto di Fiumicino, distruzione che avvenne solo nell'agosto del 1974, ad opera dell'allora tenente colonnello Viezzer, responsabile dell'archivio del Sid. Lo scorso anno, l'espertissimo giornalista Giorgio Boatti ha avanzato in [illegible] libro numerosi dubbi sull'effettiva distruzione delle schede: Viezzer era all'epoca uno stretto collaboratore di Licio Gelli.

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Cassoni di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli ...

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1925
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 19/12/1989
ANNO 123° N. 302 (27) LUNEDÌ 18 DICEMBRE 1989

Fiume Po, che attore... in rassegna al Massimo

TORINO ● Per la rassegna *Un fiume di celluloide* indetta da oggi al Massimo dal Museo Nazionale del Cinema e dalla Regione Piemonte, il protagonista assolutamente foto-cinegenico è il nostro Po.

Per sei giorni e davanti a una ventina di film, anche chi non ha mai colto la poesia e il vigore del fiume, non mancherà di sentirsene soggiogato. Tutto all'occhio del cinema brilla inimitabile: la bellezza del panorama, la profondità della storia che vi si rispecchia da millenni, il contrappunto che con la placidità e la vastità del bacino offre a singole tormentate vicende.

Inquadrata dalla proiezione di *Un Po per tutti* — un recente documentario ricco di trovate e situazioni surreali girato da Dario Migliardi per Raitre — la rassegna si frantuma in una serie di proposte affascinanti (ma non incantevoli o generiche, parrebbe che il Po si faccia prendere sul serio).

Non dilunghiamoci sul capolavoro assoluto, l'ultimo episodio di *Paisà* di Roberto Rossellini, con le inquadrature iniziale e finale simmetriche per una logica tremenda. In principio attorno a Comacchio si vede la salma d'un partigiano solcare lenta le acque con la gloriosa accusa di partigiano scarabocchiata su un cartello, in conclusione si vede uno di questi partigiani gettato in acqua senza una parola coi le mani legate dai tedeschi che praticano una sorta di giustizia rivolta a semplici banditi quali per paura finivano con il considerare i resistenti.

Sullo sfondo la guerriglia combattuta nelle acque basse del delta, tra le sacche di sabbia e i viluppi di erbacce, con pochi casolari rifugio per gli sbandati e un cielo grigio che guarda alla tragedia. Né Rossellini nè altri mai potranno attraverso un quadro naturale elevare un canto più forte alla libertà.

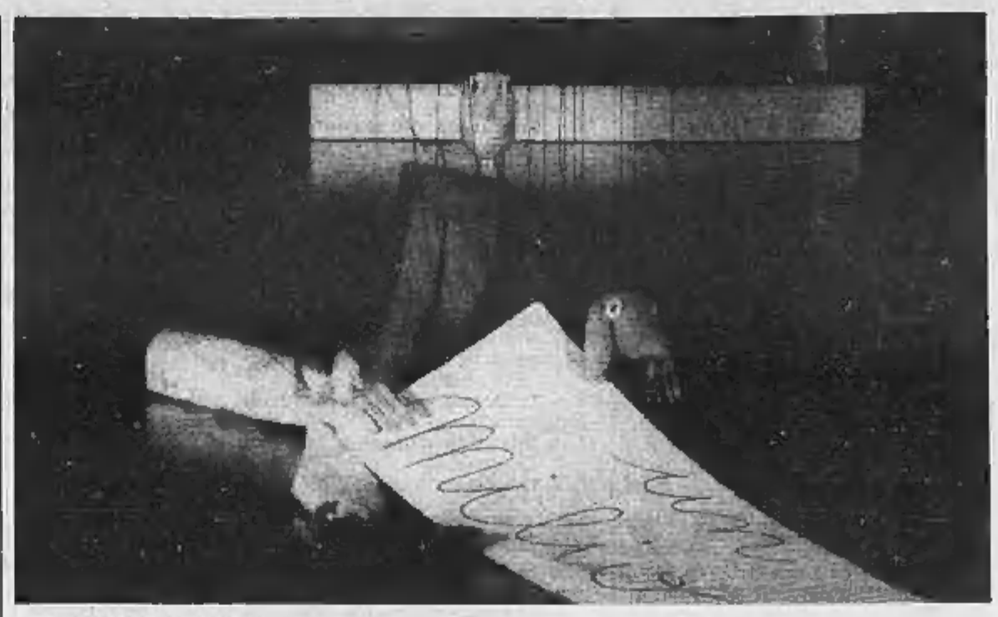
Il Po di Comacchio

Il Po è pure sfondo a vicende più gentili e più entusiasmanti. Sulle sue rive alla fine Ottocento la regia di Monicelli rievoca come siano nati i movimenti sindacali e libertari, con un Mastroianni che vorrebbe sì passeggiare sotto l'angelo dorato che splende dalla Mole o lungo le rive che digradano dal Valentino... viceversa l'impegno ne farà un coraggioso che deve rinunciare alle gioie più semplici.

Parlando di vicende gentili viene in mente l'*Addio giovinezza* di Ferdinando Maria Poggioli, girato nel '40 quando le acque rispondevano con un mormorio ai proclami di guerra. L'amore del laureando Adriano Rimoldi per la modista Maria Denis era aggraziato e tenero, senonché forse la ragazza al momento dell'ingiusto addio avrà pianto su una spalletta del ponte per non farsi vedere in famiglia.

Possiamo magari ricordare ancora le passeggiate tra il fiume e la collina dei borghesi pavesiani eternati da Michelangelo Antonioni ne *Le amiche*, un titolo da antologia che non si cita tra i suoi maggiori. Ma in fondo il Po è dramma e lo sguardo angosciato di Philippe Noiret, mentre s'inoltra per morire tra le acque in *Occhiali d'oro*, ne sigla la presenza sullo schermo.

Piero Perona


Un Bonaventura all'Oca nera

A tavola c'è l'avventura del signor Bonaventura

TORINO ■ Per l'originale ristoteatro dell'Oca Nera, menu e spettacolo vanno da questa settimana di pari passo. Sul piccolo palcoscenico la compagnia del Dottor Bostik presenta il Bonaventura e le sue dolci peripezie in pratto stile Anni Venti e Trenta; in tavola piatti come il tortello di zucca e la zuppetta di ceci evocano una cucina che dai nostri nonni passa, ugualmente con il salto di una generazione, dritta dritta sulla nostra tavola che non conosce gran che della cucina vegetale e contadina.

Il levarsi del sipario comunica l'esatta definizione di un'epoca: soffitti e pareti inclinate per una citazione del futurismo, i bianchi e i neri di Casorati sul pavimento, scale in plexiglas nello stile Novecento. Su tutto i personaggi di Sergio Tofano, così delicati che nessun vento di teatro fintamente nuovo riuscirà a scompaginare.

Dino Arru, gli animatori D'Arrienzo, Grasso, Massano e le voci (Antonio Catalano, Michele Di Mauro e Germana Pasquero) lottano con la difficoltà che la loro tecnica dei pupazzi trova nell'insolita versificazione di Tofano. Non è forse una perfetta definizione di classe l'ilare lamentela di Bonaventura che fa da servo: *«Prima, durante e dopo / di mia vita la scopa è lo scopo»?*

Successivamente lo spettacolo si assesta con tempismo su tocchi umoristici. Se non fosse diseducativo per l'ora tarda bisognerebbe invitare i genitori a portare i bambini all'Oca Nera per conoscere in Sergio Tofano e nel Signor Bonaventura, dacché il *Corriere dei Piccoli* non lo diffonde più come ai vecchi tempi, due loro eterni coetanei.

Forse sotto le feste, con le scuole chiuse e l'indulgenza natalizia d'uso, si potrebbe praticare un'eccezione. Così *Qui comincia la sventura del signor Bonaventura* varrebbe anche da dono. Il dono del teatro, una bella ventura.

p. per.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	●●●
★★	DISCORDE	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Ultima fermata Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Vietato 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica **Drammatico**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 847.007
Turner e il «casinaro», di Roger Spottiswoode. Con Tom Hanks. Dolby stereo — Sotto il stolo volgarone si nasconde una delicata storia di travestimenti tra poliziotto e cane che insieme smascheranno i trafugatori clandestini di dollari. **Commedia poliziesca**
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Diritto d'amare, di Leonard Nimoy, con Diane Keaton, Liam Neeson, Jason Robards. Non vist. — Una donna libera e perbene perde sciaguratamente in tribunale la figliolet per l'intervento del marito diffidente da brava yuppie quale già si era reso insopportabile **Drammatico**
Gr.: 14.50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 557.190
Ghostbusters II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro secentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il figlioletto della bella collega Sigourney Weaver **Fantastico**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.805
Oliver & company, cartone animato di Walt Disney, e **Paperino e l'albero di Natale** — Un gattino nella riduzione dall'Oliver Twist di Dickens viene adottato da una banda di cagnoni pittoreschi come i sette nani disneyani **Disegni animati**
Orario 14,45; 16,25; 17,55; 19,20; 21; 22,40 ★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.119
Bocca bacia, di Thom Eberhardt, con Michael Caine, Ben Kingsley. Colori. Non vietato. — Ultima orat Sherlock Holmes era un sano di bella presenza che si sprogava il merito delle invenzioni e fantasie elaborate dal dottor Watson, brutino ma instancabile **Poliziesco**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/II ☎ 545.245
Camille Claudel, di Bruno Nuytten, con Isabelle Adjani, Gérard Depardieu — Una scultrice trasognata e sentimentale urta contro la forte personalità del celebre Rodin e viene condannata dalla società a un isolamento che le porta alla follia **Drammatico**
Ore 15; 18,30; 22 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/II ☎ 545.245
Non desiderare la donna d'altri, di Krzysztof Kieslowsky, con Grazzyna Szapowska, Olaf Lubaszenko — E' in realtà non il 9° ma il 6° Comandamento della serie Deksiog girata dal regista polacco in un casermone alla periferia di Varsavia con eccezionali risultati stilistici **Drammatico**
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 ★★★★★/●

CRISTALLO
via Gobo 8 ☎ 650.71,08
Mon bel amour, di José Pinheiro, con Stephane Ferrara, Chaterine Wilkening. Vietato 18 **Oggi la prima**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.432
L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 467.5241
Giochi di morte, di David Peoples con Rutger Hauer, Joan Chen. Colori. Vist. 14. Dolby stereo — Nel Medioevo prossimo venturo i rappresentanti delle classi inferiori sopravviveranno soltanto battendosi fra di loro in lotte selvagge seguite dai «migliori» come in un campionato **Fantastico**
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 467.5241
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa di pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla Magia dei cattivissimi dello schermo **Fumetto avventuroso**
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 467.5241
Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Prossima apertura

FARO
via Po 20 ☎ 832.214
Leviathan, di G. P. Cosmatos con P. Weller, R. Dennis, A. Pays (Italia-Usa) — In fondo al mare una squadra di operai trova un bottomarino che nasconde il mistero di un esperimento genetico sfuggito al controllo. N. V. 1h 39' **Horror**
Ap. 20,25. Film: 20,30; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 ☎ 318.3067
Quattro pazzi in libertà, di Howard Zieff, con Michael Keaton, Christopher Lloyd. Col. Non vist. — In quattro alla partita, fuori di mente ma non troppo, salvano il loro medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone indesiderato di un'esecuzione **Comico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.10
Kickboxer, il nuovo guerriero, con Claude Van Damme, Dennis Alexio, Dennis Chan. Colori. Non vist. — Il secondo e fratello d'un campione di boxe thailandese massacrato impara le regole più selvagge per trovare sul ring la vendetta contro un campione disonesto **Sportivo**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis ☎ 537.100
Fa' la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee. Vist. 14 — In una giornata torrida crescono le incomprensioni razziali: un giovane nero muore, e un pizzaiolo di origine bianca gli ex amici negri devastano la bottega **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.253
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti **Avventuroso**
Orario 15,15; 17,35; 20; 22,15 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Fratelli d'Italia, di Neri Parenti. Con Christian De Sica, Sabrina Salerno, Massimo Boldi, Jerry Calà. Colori. Non vist. — Un bongarzero tra i ricchi snob, un impiegato tra le braccia della moglie del padrone e un filoso intimidito dagli avversari raccontano l'eterna storia dei nostri compromessi **Episodi**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Ultima fermata: Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Vist. 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica **Drammatico**
Ore 14,45; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 532.448
Ghostbusters II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro secentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il figlioletto della bella collega Sigourney Weaver **Fantastico**
Ap. 15,30 Film: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 532.448
Quattro pazzi in libertà, di Howard Zieff, con Michael Keaton, Christopher Lloyd. Col. Non vist. — In quattro alla partita, fuori di mente ma non troppo, salvano il loro medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone indesiderato di un'esecuzione **Comico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Vist. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'aiuto d'un agente locale, farà giustizia e vendetta tra i tombini «yakuza» **Poliziesco**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Scene di lotta di classe a Beverly Hills di Paul Bartel (Venezia '89), con Jacqueline Bisset, Ray Sharkey. Colori, vietato 14 — Due aspiranti in una villa-bene californiana popolata da elementi da «Dynasty» scommettono di conquistare la rispettive padrone scopassando di differenze sociali **Commedia**
Ap. 16,15. Film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 890.531
L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vist. (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

TORINO
via Bezzi 8 ☎ 530.353
La monta con Karin Schubert, Florence Parcas (la nuova Rambo), Tracy Adams. Colori. Vist. 18 — Presentato con l'avallo del medesimo regista di «Dressage» e con la minaccia d'un cavallo impossibile **Sexy**
Ap. 14,30 ult. 22,30 **Non recensito**

VITTORIA
via Roma 326 ☎ 511.788
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mala, uniscono le loro forze e dribblano la polizia per difare scacco matto alla delinquenza **Comico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 80 ☎ 749.2907
Il piacere è tutto mio (Skin Deep), di Blake Edwards, con John Ritter. Colori. Non vietato — Uno scrittore farfallone perde la moglie per le proprie infantili smanie amorose e, rovinandole il successivo matrimonio con una brava persona, incomincia una lenta operazione di recupero sentimentale **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Galvo 77 ☎ 317.187
Arma letale II, di Richard Donner con Mel Gibson, Danny Glover, Patsy Kensit (Usa 1989) — Ritorna il copolia di poliziotti di Los Angeles questa volta alle prese con i loschi traffici di un diplomatico sudafricano. N. V. 1h 55' **Avventura**
Orario 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 4 ☎ 749.3383
Il duro del Road House, di R. Herrington con P. Swayze, Ben Gazzara, Kelly Lynch (Usa '89) — In una cittadina oppressa da un boss del gioco d'azzardo, il giovane direttore di un locale notturno decide di fare piazza pulita. V. M. 14 1h Mar **Drammatico**
Ap. 20; ultimo 22,20

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 ☎ 874.171
Rosalie va a far la spesa, di Percy Adlon, con Marianna Sägebrecht, Brad Davis, Judge Reinhold. Colori. Dolby. Non vist. — Rosalie, tedesca sbrindellona nell'America dei consumi, invece di rapinare una banca la fonda **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Cigliomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso

FORTINO (via Ogna 47, ☎ 436.3322)
Oggi riposo

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Vedi Teatri

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.040)
Ore 16,30: **Rashomon** (v. it.), di Kurosawa, con Toshiro Mifune; ore 18,15: **Dies Irae** (v. o. sott. it.), di Dreyer; ore 20,40 e 22,30: **Il volto**, di Ingmar Bergman, con Max von Sydow, Ingrid Thulin. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.040)
Classici cinema etnografico. Ore 16,30: **Quattro femme ci un Marabout e Konya Baran**; ore 18,45: **The Hedra, N/um e Bitter Melons**; ore 20,45: **Danze Nanda** e **The Hunters**; ore 22,30: **Horendi**, di Rouch. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.040)
Un Po più vicino. Rassegna della Regione Piemonte. Ore 16: **Torino ai tempi del cinema muto**; ore 16: **I compagni**, di Monicelli; ore 18,30: **Addio Giovinezza**, di Poggioli; ore 20,30: **Torino ai tempi del cinema muto**; ore 22,30: **Le amiche**, di Antonioni. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

CUORE (via Rizza 56, ☎ 597.856)
Oggi riposo. Domani: **An American Tail**

FALCHERA (via Tanaro 30, ☎ 202.16.65)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Oggi chiuso

MASSAUA (p.za Massaua 8, ☎ 795.803)
Vedi Teatri

VALDOCCO (via Salerno 19, ☎ 521.12.82)
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 58, ☎ 359-536)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.250)
Le schiave del sesso proibito, con Karen, Serena e Seka (an American production). Ore 14,05; 15,35; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Ostiense 31, ☎ 434.631)
Gola profonda III (Deep Throat) Khrista Lane, Ron Jeremy. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Taenias extrema. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.2365)
Giochi bestiali al pornoshop - Anal home orgie. No stop dalle 10. Ultimo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 650.394)
Animal private moments con Honey Wilder, James Robins. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 165, ☎ 267.974)
La moglie orientale, con Lili Mariane, Mariko, Harris Blair. Colori. Apertura ☎. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Fattrine norbasse per animali (Sado blues). Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 588.19.25)
I peccati della notte transex - Anal college girls. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749-6951)
Angelica marchesa di Sodoma. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.885)
Supervoglfese di maschi con Cicciolina e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.768)
Un'orgia con Anaigisa Connie Peters, Paula Smith. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Calori bestiali di un detective transex - Anal brutal. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

BERGAMASCO & ALASJÄRVI
Teatro Nuovo
Corso Massimo d'Azeglio 17
SCHEGGE ED ECHI DI UNA RIVOLUZIONE
di e con **ULLA ALASJÄRVI**
Al clavicembalo
Rita Peiretti
Maria Campajola
18-19-20 Dicembre 1989 ore 21
Prenotazioni e prevendita
C.S.D. Bergamasco & Alasjärvi
via Carlo Alberto 5 - Torino
Tel. 836.500 - 839.58.53

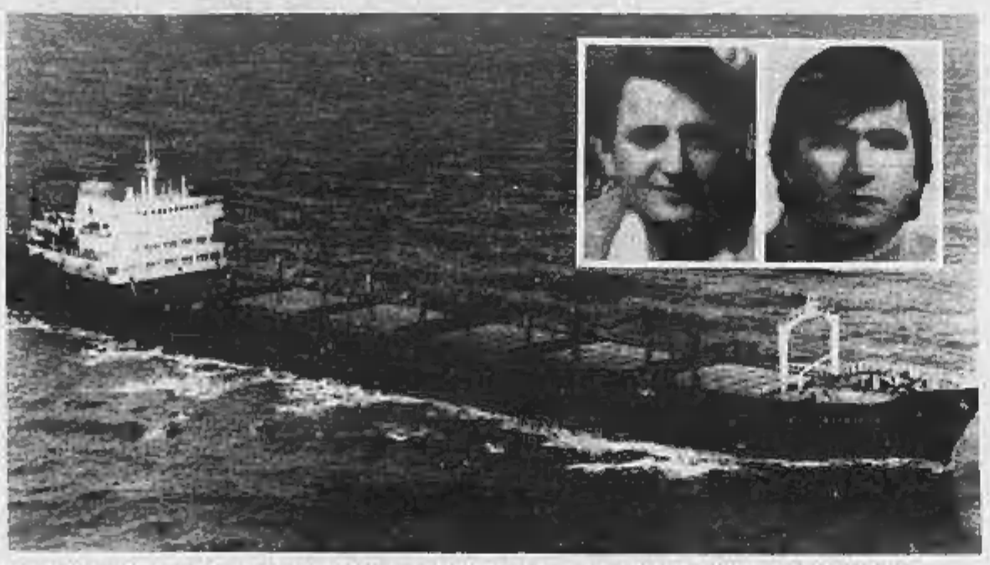
ALFIERI
TEATRO STABILE ore 20,45
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
in collaborazione con Taormina Arte presenta
RICCARDO III
di **William Shakespeare** con
GABRIELE LAVIA
MONICA GUERRITORE
Regia di **GABRIELE LAVIA**
Spettacolo in Abbonamento del T.S.T. - Tel. 877787
ULTIMA SETTIMANA

NANOS
ORE 22
Le ultime novità internazionali con il ***D.J. Raffaele Giusti*** e ***Peter Costa***

Savona: stamane torna in tribunale la tragedia della «Tito Campanella»

SAVONA ● La «Tito Campanella», la notte fra il 14 e il 15 gennaio del 1984, si inabissava nel golfo di Biscaglia con un carico di oltre 20 mila tonnellate di lamiere di ferro e 23 uomini e una donna di equipaggio. Una delle tante e troppo frequenti tragedie del mare sulla quale gravano ancora misteri e, secondo l'accusa, la responsabilità di armatori, tecnici del «Rina» (registro navale italiano), della società noleggiatrice e di tecnici del porto svedese di Oxelosund.

Nei loro confronti, stamane, si inizia a Savona un processo per naufragio colposo che riporta il caso alla ribalta internazionale. Gli svedesi in particolare, infatti, sono determinati a dimostrare che nel loro porto le operazioni di rizzaggio del carico di lamiere è avvenuto regolarmente e sotto attenta sorveglianza.



La nave «Tito Campanella». Nei riquadri: il comandante Luigi Specchi e una delle vittime, Tomislav Baus

Undici gli imputati. Sono i fratelli Francesco, Mario e Alfonso Verani Masin Di Castelnuovo, titolari dell' «Alframar s.n.c.», società armatrice della motonave con sede a Savona, dove abita alfonso (gli altri due fratelli risiedono ad Arenzano); i tecnici del «Rina», Amelio Lupichini, Edoardo Giribaldi, di Genova, e Claudio Rezzano, di La Spezia; lo svizzero Werner Meierhans, responsabile della società che aveva preso a nolo la «Tito Campanella»; Gli svedesi Hans Rohmer, Roland Engstrand e Erik Baldall, rispettivamente, comandante e ispettori del porto di Oxelosund; e il loro connazionale Per Hugo Lager, responsabile della «Percy Tham AB», la società incaricata delle operazioni di imbarco.

L'accusa contesta ai titolari dell'«Alframar» di aver noleggiato il cargo nonostante le sue condizioni, in particolare le strutture portanti, fossero precarie. Ai funzionari del «Rina» viene imputato di avere dato il visto di idoneità per i viaggi di lungo cabotaggio nonostante la «Tito Campanella», sottoposta nel 1983 a lavori per aumentarne le capacità di carico, non ne avesse i requisiti. Anzi, secondo il procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, sarebbe stata una «carretta del mare». Per tutti gli altri l'addebito è di non avere predisposto le necessarie misure di sicurezza nel rizzaggio del carico di lamiere. Secondo l'accusa sarebbe stata questa concomitanza di elementi, insieme alla tempesta che si era scatenata sul golgo di Biscaglia (il mare era forza 8), a fare colare a picco la «Tito Campanella» dopo che il carico di lamiere si era spostato e ne aveva sfondato le paratie.

Tutti gli imputati respingono le accuse e si presenteranno davanti al tribunale di Savona. Le parti lese sono 55 e i testimoni 24. I collegi di difesa sono composti da penalisti e esperti di diritto marittimo italiani, svedesi e svizzeri.

Le vittime sono il comandante della motonave Luigi Specchi e la moglie, Alga Soligo, 35 e 33 anni, di Viareggio; Marco Certone, 40, secondo ufficiale, di Genova; Pier Giovanni Dorati, 50, Albissola (Savona); Carlo Volpe, 43, direttore di macchina, di Carloforte (Cagliari); Antonio Gaggero, 60, Celle Ligure (Savona) e Giovanni Azzarelli, 28, Siracusa, primo e secondo macchinista; il nostromo Onorino Di Candia, Molfetta.

Poi, i marinai: Franco Pasci, 36, Cagliari; Vincenzo Vallone, 27, Tropea (Catanzaro); Giuseppe Cappiello, 20, Sorrento; Domenico Daniele e Nicola Fiordaliso, 25 e 36 anni, di Mola di Bari; Salvatore Castorelli, 23, di Ragusa; Carmelo Bagnato, 24, Nicotera (Catanzaro); Pietro Lacchini, 44, Porto Santo Stefano; Gianni Cerruti, 48, Carrara; Raffaele Patruzelli, 27, Monopoli; Gennaro Simone, 33, Bisceglie (Bari); Marco Incorvaia, 23, Savona; Silvano Alicante, Amalia (la Spezia); Michele Paciullo, 25, Brindisi; Francesco Pusato, 35, Genova e lo jugoslavo Buas Tonislav.

La Tito Campanella era partita dal porto di Oxelosund e avrebbe dovuto attraccare a quello di Eleusis (Grecia). L'ultimo contatto radio con la società armatrice risale al 13 gennaio. Il successivo appuntamento era per cinque giorni dopo, ma la radio di bordo restò muta. Venne dato l'allarme e alle ricerche parteciparono marina e aviazione francese e inglese. Successivamente si aggiunsero anche i mezzi aerei e navali italiani. Troppo tardi. Quando l'allora ministro della marina mercantile, Gesuario Carta, volò a Madrid per coordinare le ricerche, dalla stazione radio di Tarifa (Cadice) la risposta degli esperti fu: «El barco Campanella esta perdido».

Bruno Balbo

Macchinari bloccati inchiesta in ospedale ad Alessandria

ALESSANDRIA ■ Macchinari per un miliardo sono ammucchiati in un magazzino dell'ospedale civile (dovevano servire per la lavanderia) e della vicenda dovranno ora interessarsi i ministeri della Sanità e del Tesoro e la Regione Piemonte ai quali i revisori dei conti dell'Usl hanno inviato una relazione «informativa».

La procedura seguita per il loro acquisto viene definita quanto meno «insolita», la vicenda ha suscitato e sta suscitando polemiche. Alcuni componenti del Comitato di gestione dell'Usl, pur ammettendo che l'acquisto «è avvenuto con procedura insolita», sostengono che non sono state compiute irregolarità e che si è trattato di un atto amministrativo «legittimo».

Ma cosa è esattamente accaduto? La vicenda ha preso avvio un anno fa e anche più, allorché il Comitato di gestione approvò, con relativa delibera, la gara di appalto-concorso relativa al progetto di riorganizzazione della lavanderia. L'Usl per il necessario stanziamento fa ricorso a residui di bilancio, ma la Regione non è d'accordo e fa sapere che tutte le Usl devono dare in appalto la gestione delle lavanderie a ditte esterne. Questa procedura non può essere seguita per Alessandria in quanto, come affermano i componenti del Comitato di gestione, «la lavanderia è vecchia, assolutamente superata, le attrezzature in pratica non possono neppure più essere utilizzate soprattutto dopo che si sono verificati due successivi incendi che hanno causato danni non indifferenti. Potevano ripercuotersi anche sul personale, ciò non è avvenuto ma occorre preoccuparsi in primo luogo di salvaguardare l'incolumità dei dipendenti». Per di più i primari si lamentano perché in determinati reparti il cambio delle lenzuola e altra biancheria arriva in ritardo.

A questo punto l'Usl di Alessandria, e in prima persona il responsabile del servizio Economato, avvalendosi della delibera approvata dal Comitato di gestione, assume la decisione di acquistare le nuove attrezzature e le ordinano alla ditta vincitrice della gara d'appalto.

Le attrezzature, per una spesa di oltre un miliardo, arrivano a destinazione e vengono sistemate in magazzino mentre l'ufficio tecnico si adopera per la loro sistemazione. Parrebbe tutto fatto, invece no, ecco divampare, feroce, la polemica: come si è permesso il responsabile del servizio economato, cioè un semplice funzionario che voleva solo svolgere una complessa operazione burocratica, di impartire ordine di acquisto senza interpellare il Comitato di gestione considerato per di più che si tratta di un impegno finanziario oneroso (oltre un miliardo)? I revisori dei conti rilevano che la delibera iniziale faceva riferimento «a riorganizzazione del servizio con l'acquisto di macchinari e non solo di acquisto di macchinari». A questo punto viene inviato il rapporto «informativo» ai due ministeri e alla Regione.

s. buo.

ARCHEOLOGIA E STORIA

Un piccolo borgo agricolo così era Cuneo otto secoli fa

Progetto per la ricerca degli antichi bastioni, dei primi insediamenti e delle varie trasformazioni. L'idea in margine a un convegno su «Borghi nuovi. Secoli XII-XV»

CUNEO ● Il capoluogo della Granda venne fondato otto secoli or sono e del primo insediamento, un borgo agricolo con pochissimi abitanti, case in gran parte costruite in legno, non esistono ormai che pochissime tracce. Più sicura invece la presenza delle fondamenta delle fortificazioni, delle mura che circondavano dal 1300 fino al 1700 l'abitato e che costituirono una formidabile difesa contro l'assalto di eserciti di tutta Europa che la cinsero sotto volte d'assedio senza mai riuscire a espugnarla.

La ricerca di quegli antichi bastioni, e la documentazione sulla trasformazione di Cuneo da borgo a città, sarà l'obiettivo di un progetto che due giovani studiose, l'architetto Patrizia Chierici del Politecnico di Torino e la dottoressa Egle Micaletto della Sovrintendenza ai beni archeologici del Piemonte, intendono portare avanti nei prossimi anni dopo avere già realizzato studi e ottenuto dei ritrovamenti archeologici che fanno ben sperare nel successo dell'iniziativa. La quale ovviamente dovrà però avere l'appoggio dell'amministrazione comunale e delle forze politiche che la compongono, con una attenzione maggiore ai progetti di nuove costruzioni nei punti dove potrebbero esserci tracce degli antichi insediamenti. Qualsiasi nuova iniziativa edilizia dovrebbe infatti avere il preventivo consenso della Sovrintendenza. Un discorso di salvaguardia che vale per tutte le città storiche d'Italia.

La storia e l'archeologia marciano a braccetto e sono stato il tema principale del convegno internazionale che si è svolto a Cuneo sabato e ieri nel salone d'onore del Municipio, organizzato dagli assessorati alla Cultura del comune e della Regione con la partecipazione di numerosi studiosi, esperti, studenti italiani e francesi.

In discussione i «Borghi nuovi. Secoli XII-XV» non solo italiani ma anche della repubblica transalpina e tedeschi.

Sui centri abitati francesi all'inizio del medioevo hanno parlato i professori Benoit Cursente e Jean Dalché, dell'università di Nizza.

Il prof. Aldo Settia, dell'università di Pavia, e Paolo Pirillo, dell'università di Firenze, hanno invece parlato sui «borghi nuovi» dell'Italia settentrionale e centrale.

Ieri mattina il pubblico ha ascoltato i contributi della prof. Giulia Petracco Sicardi, dell'università di Genova, di Rinaldo Comba, dell'università di Milano, e il progetto su Cuneo di Patrizia Chierici e Egle Micaletto.

Nella seduta pomeridiana, che ha concluso il convegno, équipe di studiosi hanno illustrato l'archeologia toscana (Riccardo Francovich, Enrica Boldrini, Daniele De Luca dell'università di Siena) e emiliana (prof. Sauro Gelichi, della Soprintendenza ai beni archeologici dell'Emilia-Romagna).

E' seguito l'animato dibattito. Nelle pause delle sedute gli ospiti hanno compiuto una visita guidata al centro storico di Cuneo e alla mostra dei reperti trovati negli scavi di piazza Boves in esposizione al museo civico.

Gianni De Matteis

NOTIZIE

Oggi riparte il «processo Calabresi»

MILANO ● Si apre oggi il processo agli ex militanti di «Lotta continua» accusati dell'omicidio del commissario Luigi Calabresi, che alla prima udienza il 27 novembre scorso era stato rinviato per l'assenza di uno dei difensori, gravemente ammalato. Sul banco degli imputati, con due tra i fondatori di «Lc», Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani, accusati di essere i mandanti del delitto, e Ovidio Bompressi, accusato di esserne stato l'autore materiale, c'è il pentito Leonardo Marino, che nel luglio 1988 confessò di aver partecipato all'agguato indicando i suoi presunti complici e dando una svolta alle indagini su questo omicidio che nel 1972 preannunciò gli «anni di piombo».

Cavallo imbizzarrito uccide bimba

ANCONA ● E' morta stamane Claudia Cerioni, di Montemarciano, la bimba di nove anni che, in piena centro di Ancona, ieri è stata sbalzata da un calessino trainato da un cavallo imbizzarritosi improvvisamente per la confusione dovuta all'afflusso di gente a passeggio. Il cavallo, forse stordito dalle luci e dallo scoppio di petardi, è sfuggito al controllo del conducente e nella fuga ha portato il calesse a schiantarsi contro il palo di un segnale stradale. La situazione era già apparsa senza speranze subito dopo il ricovero.

Casalese muore in autostrada

GENOVA ● *(b. ba.)* Ancora un incidente mortale sull'autostrada Genova-Livorno. La vittima è Valerio Iussi, 23 anni, abitante a Casale Monferrato in via Mameli 10, morto sul colpo. L'incidente è avvenuto ieri mattina nei pressi dello svincolo di Genova Est. Il giovane, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale, ha perso il controllo della sua auto che, dopo aver sbandato, è andata a schiantarsi contro il guard-rail della carreggiata di destra.

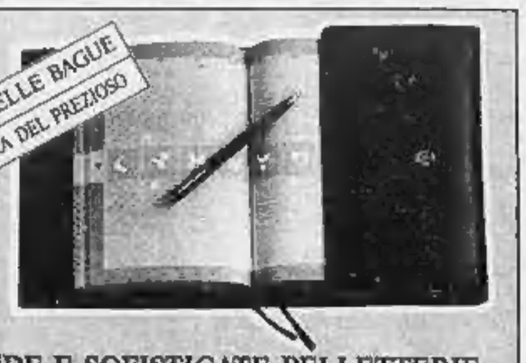
Eroina: sequestrati 21 kg a Trieste

TRIESTE ● Squadra mobile e guardia di finanza di Trieste hanno sequestrato 21 chilogrammi di eroina per un valore che si aggira sui 20 miliardi ed arrestato due cittadini jugoslavi originari del Kosovo. Questo particolare sembrerebbe suffragare notizie provenienti dalla Jugoslavia su un possibile collegamento fra il traffico di droga e le sommosse nella tormentata provincia.

i segreti dell'arte del restauro

V. FERROZZI M. CREMONA
IL MOBILE D'ANTIQUARIATO
Antiche tecniche decorative, moderni metodi di restauro
32.000 lire
Zanichelli

Dedicato a tutti coloro che pensano di avere un fatto personale con la matematica, e a tutti coloro che la amano.
Roberto Vacca
ANCHE TU MATEMATICO
Capire la matematica per capire come funziona e come cambia il mondo intorno a noi
184 pagine, 22.000 lire
Garzanti



AGENDE E SOFISTICATE PELLETTERIE CON PARTICOLARI IN ORO E SMALTO
Concessionario esclusivo
CORTALDO - GIOIELLI
Via Borgaro, 72 - Tel. 011/293406/296631

NEL PORTO DI NAPOLI

Cercano una donna suicida e trovano un altro morto

NAPOLI ■ Due cadaveri sono stati trovati nelle acque del porto di Napoli, nelle vicinanze del molo Beverello da cui partono abitualmente i vaporetti per le isole del golfo.

La scoperta è stata fatta dal nucleo sommozzatori dei vigili del fuoco, intervenuti per ripescare il corpo di una donna che si era lanciata in mare con la propria auto, una «Renault». Dragando le acque con l'aiuto di una gru i sommozzatori hanno trovato un' altra auto, una «Fiat Uno».

Nel bagagliaio dell'auto è stato trovato un cadavere, già in stato di decomposizione, che in seguito è stato identificato per Angelo Maranta, di 60 anni, con precedenti penali, gestore di una piccola gioielleria, scomparso ad agosto scorso dopo che la sua situazione finanziaria era diventata particolarmente critica per una serie di «protesti».

Alcuni particolari sembrano invece confermare — oltre alle testimonianze raccolte dagli inquirenti — che la donna si è suicidata. L'auto, infatti, è stata trovata a dieci metri circa dalla banchina. La donna non aveva documenti addosso. Nell'auto è stata trovata solo una bolletta della Sip. La polizia ha anche ufficializzato l'identificazione della donna suicida: è Maria Grazia Di Giorgio, di 33 anni, medico, di Portici. Era il nominativo risultante dalla bolletta.

All'identificazione dell'uomo si è giunti dopo aver rintracciato il proprietario della Fiat Uno, Armando Panella, di 43 anni, che aveva prestato l'autovettura a Maranta, originario della zona del «Vasto».

IN VAL BREMBANA

Duecento uccelli protetti sequestrati a un ambulante

BERGAMO ● Duecento uccelli appartenenti a specie protette sono stati sequestrati ad un venditore ambulante di animali della Val Brembana. Il commerciante è stato denunciato per ricettazione e maltrattamenti ad animali.

Si chiama Giuseppe Nembrini, ha 30 anni, ed abita a Villa d'Almè, in via Ventolosa 30. Sabato mattina l'ispettore della Lipu per il Piemonte, Pier Giorgio Candela, e l'ispettrice di polizia, Rita Laezza, si sono presentati alla porta della sua abitazione con un mandato di perquisizione firmato dal sostituto procuratore della Repubblica di Bergamo, Domenico Chiaro. Nella cantina ed in un sottoscala sono stati trovati decine di gabbie in cui erano stipati duecento verzellini, pettirossi, cince, ciuffolotti, peppole, cardellini con le zampe e le piume spalmate di vischio.

«Ai nostri occhi — racconta Candela — si è presentata una situazione orrenda. Gli animali erano posati su uno strato di letame e non avevano un goccio d'acqua. Molti erano già morti ed almeno la metà morirà nei prossimi giorni, prima che mia moglie ed io riusciremo a liberarli dal vischio. La cosa più assurda è che, pur essendo vietato l'uso di vischio, non ne è vietata la vendita. E' la stessa cosa che succede per certi pesticidi altamente velenosi».

Nembrini dice di aver comprato gli uccelli da uno sconosciuto e di averli pagati 500 lire a capo. Erano destinati ad un falconiere che gli avrebbe dato, in cambio, una femmina di falco pellegrino, un altro animale protetto.

PARMA

Ragazzo aggredito dopo la partita finisce all'ospedale

PARMA ■ Un giocatore di 15 anni del Cus Parma, che milita nel campionato giovanile di basket, è in osservazione all'ospedale di Parma per contusione cranica dopo la partita disputata a Piacenza con la squadra locale Queen Calendasco. Il ragazzo, Paolo Monteverdi, sarebbe stato preso a pugni alla fine della partita (che si è conclusa con la vittoria del Cus Parma per 77-55) da un giocatore della squadra avversaria. E' quanto ha riferito l' allenatore del Cus Parma, che però ha detto di non aver assistito personalmente all'aggressione. Il giocatore del Piacenza sarebbe poi stato bloccato dai compagni di squadra di Monteverdi e sarebbe nata una rissa a cui avrebbero preso parte anche alcuni genitori. Dopo la doccia Monteverdi si è sentito male.

OLTRE 80 MILA MILIARDI

Inglesi indebitati con banche italiane

ROMA ● Duecentomila miliardi di lire circa: a tanto ammontava a fine 1988 l'esposizione verso l'estero del sistema creditizio italiano: secondo dati resi noti oggi dalla Banca d'Italia, l'area verso la quale dal 1985 al 1988 le banche italiane hanno incrementato maggioramente la concessione di crediti è l'Europa dell'Est: il grosso dei crediti italiani (70%) tuttavia si concentra sui paesi industrializzati e il maggior «debitore» dell'Italia risulta la Gran Bretagna. A fine 1988, le sedi italiane delle aziende di credito avevano in essere sull'estero crediti per cassa ammontanti a 83.479 miliardi di lire; le filiali estere delle aziende di credito vantavano un'esposizione (escludendo i rapporti in valuta locale con i residenti nei singoli paesi) di 93.076 miliardi di lire; inoltre si registravano crediti di controllate estere per 14.349 miliardi di lire, per un totale delle aziende di credito di 190.904 miliardi; aggiungendo l'esposizione di 8992 miliardi degli istituti speciali di credito si giunge ad un totale di crediti per cassa verso l'estero di 199.896 miliardi di lire, contro un'esposizione di 167.045 miliardi di lire a fine 1985. Tra il 1985 e il 1988 l'esposizione è cresciuta del 35% verso i paesi dell'Europa dell'Est, del 27% verso i centri «Offshore», del 23% verso i paesi industrializzati occidentali; in netto calo, invece, i crediti verso i paesi Opec, l'Africa e l'America Latina.

CARLI A BRUXELLES

Lira nello Sme Tutto come prima

BRUXELLES ● Il governo italiano «non farà annunci oggi» al Dodici: lo ha detto all'Ansa, stamane a Bruxelles, il ministro del Tesoro Guido Carli a proposito della riduzione della fascia di oscillazione della lira all'interno dello Sme.

Carli è giunto stamane a Palazzo Charlemagne, sede del Consiglio dei ministri della Cee, per partecipare ad una riunione dei ministri dell'Economia e delle Finanze dei Dodici, cui prende parte anche il ministro delle Finanze, Rino Formica.

Carli non ha voluto precisare se la decisione verrà presa entro la fine dell'anno: «Ci penseremo», ha detto.

Attualmente la fascia di oscillazione della lira, come della peseta, è del 6 per cento; quella delle altre monete del sistema è invece del 2,25 per cento.

Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti, aveva detto, al vertice dei leader del dodici, l'8 e il 9 dicembre a Strasburgo, che la decisione in merito del governo italiano era imminente.

Il primo punto all'ordine del giorno dei Dodici, riuniti sotto la presidenza del ministro delle Finanze francese Pierre Beregovoy, è la sorveglianza multilaterale dell'andamento delle politiche economiche nazionali.

A TORINO

● Mercato azionario in leggero calo oggi alla Borsa Valori di Torino. La mattinata, iniziata in un clima piuttosto incerto, è proseguita poi regolarmente, ma con scambi poco attivi. L'indice generale perde alle 12,30 lo 0,1%. In calo il settore degli assicurativi con Generali piuttosto deboli — perdono infatti lo 0,8% —, Ras perde lo 0,37% e Toro lo 0,1%; in controtendenza invece le Sai (+1%). Poco attivo il comparto dei bancari che non registra variazioni importanti (—0,23% Banco Roma; —0,31% Credito Italiano; +0,10% Comit e Mediobanca).

Positivo il settore dei chimici con le Montedison ancora in deciso rialzo: +1,10% la ord., +1,68% la risp. Bene anche le Snia, +0,8%. Stabile il settore dei finanziari con le Cir che segnano +0,22%, le Ifil +0,07% mentre in leggero calo risultano le Pirelli & C. (—0,34%), le Ifi priv (—0,08%). Deboli il settore dei meccanici con le Fiat in calo probabilmente a causa del mancato accordo con la Saab: l'ord. perde infatti lo 0,86%, la priv. lo 0,83%, la risp. lo 0,63%. Stabili le Olivetti ord.

Prezzo unico chiusura Borse collegate: Snia 2353; r. 2825; r. n.c. 1650; Sip 3290; r. 2830; Stet 4730; r. 4100; Fiat 11.070; p. 7035; r. 7110; Generali 40.810; Montedison 2110; r. 1265.

RIBASSO

A MILANO

● La settimana in Piazza Affari non si è aperta sotto ottimi auspici. Nelle prime battute della seduta, una consistente corrente d'acquisto ha appesantito la maggior parte dei valori con ulteriori e diffuse perdite nel dopolistino. Fanno eccezione le azioni di risparmio della Amef che poco dopo le 11 sono state rinviate a fine seduta per eccesso di rialzo.

Qualche altro apprezzamento è stato messo a segno nell'area Ferruzzi dove le Agricola risparmio hanno segnato 2720 lire (più 1,15 per cento), le Eridania ordinarie 7800 lire (più 0,13) e le risparmio 4900 (più 0,72).

In flessione, invece, le Agricola ordinarie a 2713 lire (meno 0,62) e le Montedison sia ordinarie a 2072 lire (meno 0,62) ma in recupero nel dopolistino a 2068, che risparmio a 1245 (meno 0,32).

Ribassi anche nel gruppo Agnelli: le Fiat ordinarie hanno ceduto lo 0,98 per cento a 11060 lire (11085 nel «dopo»), le privilegiate l'1,25 a 7010 (7030 nel dopolistino) e le risparmio hanno chiuso a 7100 (meno 0,63).

Brusco inizio di settimana anche per le azioni Enimont che hanno lasciato sul terreno il 2,23 per cento a 1628 lire. Contenuto rialzo, invece, per le Cir del gruppo De Benedetti (più 0,02 per cento) terminate a 5000 lire e scambiate nel dopolistino a 5025. I valori di risparmio hanno ceduto lo 0,3 a 4925 lire. All'insegna del ribasso anche le prime aperture, ad eccezione delle Olivetti che hanno segnato le 7525 lire (7500 venerdì). In flessione le Generali a 40900 lire (41220), le Credit a 2850 lire (2870), le Ferfin a 3150 lire (3161).

L'indice alle 11,00 ha segnato una flessione dello 0,7%. In lieve miglioramento il mercato nel prosieguo della seduta, con l'indice che alle 12 ha ridotto la flessione allo 0,3%. In particolare si è risvegliata la domanda sulle Montedison che si sono riprese e dopo la chiusura in assestamento appaiono in discreto progresso venendo trattate sopra alle 2100 lire. Le Fiat e le Enimont, queste ultime sempre ben scambiate, stanno confermando invece i prezzi di listino.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18/12	15/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 I indicizzato	100 15	100 15
Enel 83/90 II indicizzato	100 40	100 40
Enel 83/90 III indicizzato	100 40	100 40
Enel 84/92 I indicizzato	101 40	101 40
Enel 84/93 II indicizzato	100 50	100 50
Enel 84/93 III indicizzato	107 35	107 35
Enel 84/93 IV indicizzato	107 50	107 50
Enel 85/95 I	100 45	100 45
Enel 85/00 II indicizzato	99 60	99 60
Enel 85/00 III indicizzato	100 10	100 10
Enel 86/93 II 9,50%	91 20	91 20
Autostrade 6% 68/89	—	—
Autostrade 7% 72/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	76 90	76 90
C.C. OO. PP. 7%	75 50	75 50
C.C. OO. PP. 8% 74	77 60	77 60
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	95 50	95 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 50	95 50
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	81	81
C.C. Aut. 7% 72 II	75	75
FF.SS. 6% 70	89	88
FF.SS. 7% 72 I	95 80	95 80
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 40	100 40
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 70	100 70
Amm. FF.SS. 84/92	100 80	100 80
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	99 85	99 85
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 8%	80	80
Montedison 13,5% '88	182 55	182 50
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	77 10	77 10

Titoli	18/12	15/12
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 30	81 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 10	80 20
S. Paolo OO. PP. 6%	81	80 50
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	—	128 70
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 60	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO		
Attività Immob. 88/95 7,50%	174	174
Gim 86/93 8,50%	99 90	99 60
Cir 10% 85/92	102	102
Eridania 10,75% 85/90	176	176
La Rinascente 86/93 8,50%	109	109
Medio Cir 7% 86/96	86	86
Medio Italgas 6% 86/96	155 50	155 50
Medio Pirelli oc. 6,50% 86/96	87 50	87 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	85 50	85 50
Medio Sip 8% 86/91	113	113
Saffa 87/97 6,50%	133	133
Snia 10% 85/93	149	149
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101 20	101 20
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 70	95 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	101 40	101 40
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94 70	94 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 60	100 60
C.C.T. 1-11-90	101 05	101 05
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	99 80
C.C.T. 1-12-90	101 25	101 25
C.C.T. 18-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	101 20	101 20
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	101 20	101 20
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 15	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 50	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 35	100 35

Titoli	18/12	15/12
C.C.T. 1-5-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-6-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-7-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-8-91	100 10	100
C.C.T. 1-9-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-10-91	100 05	100 15
C.C.T. 1-11-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-12-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-1-92	100 15	100 15
C.C.T. 1-2-92	99 10	99 10
C.C.T. 1-2-95	98 50	98 50
C.C.T. 1-3-95	93 60	93 50
C.C.T. 1-4-95	93 35	93 35
C.C.T. 1-5-95	93 35	93 35
C.C.T. 1-6-95	93 50	93 60
C.C.T. 1-7-95	94 40	94 60
C.C.T. 1-8-95	93 65	93 65
C.C.T. 1-9-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-10-95	94 15	94 35
C.C.T. 1-11-95	94 90	94 90
C.C.T. 1-12-95	95 33	95 05
C.C.T. 1-1-96	95 20	94 80
C.C.T. 1-2-96	94 80	94 10
C.C.T. 1-3-96	94 10	93 60
C.C.T. 1-4-96	93 80	93 50
C.C.T. 1-5-96	93 33	94
C.C.T. 1-6-96	94	94
C.C.T. 1-7-96	94	93 60
C.C.T. 1-8-96	93 60	93 60
C.C.T. 1-9-96	93 60	93 90
B.T.P. 1-1-90 12,50%	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 60	99 60
B.T.P. 1-2-90 9,25%	100 15	100 15
B.T.P. 1-2-90 12,50%	99 50	99 50
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 20	100 20

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1284,50	1285,50
Sterlina	2064,50	2065,50
Marco tedesco	746,80	747,20
Franco svizzero	833,00	833,50
Franco francese	218,50	218,65
Franco belga	35,55	35,57
Fiorino olandese	661,00	662,00
Scellino	105,50	105,60
Dracma	8,07	8,09
Peseta	11,53	11,55
Escudo	8,48	8,50
Yen	8,900	8,915
Ecu	1514,50	1515,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	18-12	15-12
ALIMENTARI		
Alivar	11900	11900
Eridania	7800	7800
Eridania risp	4805	4805
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24000	24000
Milano Ass. r. n.c.	15150	15150
C. Latina	13600	13600
C. Latina r. n.c.	5850	5850
Lloyd Adriatico	17150	17100
Lloyd Adriatico r.	11400	11400
Generali	40810	41350
Ras	26750	27050
Ras r	12150	12300
Sai	17900	17900
Sai r	7910	7900
Toro	21750	21800
Toro ri	12500	12500
Toro r	9200	9200
Un. Subalpina Ass.	26100	26000

Titoli	18-12	15-12
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4515	4520
Banca C. Ital. r. n.c.	3515	3550
B. Naz. Agr.	10700	10500
B. Naz. Agr. p.	4200	4250
B. Naz. Agr. r.	1980	1950
Banco di Roma	2220	2200
Credito Italiano	2830	2820
Credito Italiano r.	1960	1960
Interbanca	—	—
Interbanca p.	62500	63000
Mediobanca	18500	18550
N. Banco Ambr.	4900	4900
N. Banco Ambr. r.	1860	1860
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13500	13400
Burgo p.	13300	13300
Burgo r.	13500	13500
Gr. ed. Fabbri p.	3600	3850
S.I.S.A.	3450	3450

Titoli	18-12	15-12
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5550	5590
Cement. di Barletta	9250	9200
Unicem	25500	25000
Unicem r. n.c.	14130	14050
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2900	2910
Mira Lanza	62300	62300
Montedison	2110	2072
Montedison r. n.c.	1265	1225
Pierrel	2840	2840
Pierrel r. n.c.	1250	1250
Saffa	11300	11100
Saffa r.	11000	11000
Saffa r. n.c.	6500	6500
Saiag	6320	6300
Saiag r.	2890	2890
Snia Bpd	2853	2813
Snia Bpd r.	2825	2830
Snia Bpd r. n.c.	1650	1680
Sorin	11300	11300
COMMERCIO		
Rinascente	7600	7490

Titoli	18-12	15-12
Rinascente p.	3780	3700
Rinascente r.	3710	3700
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2350	2300
Alitalia p.	1690	1690
Alitalia risp. n.c.	1420	1410
Autostrade To-Mi	12950	12800
Italcable	16800	16850
Italcable r. n.c.	12300	12000
Sip	3290	3300
Sip r. n.c.	2830	2830
FINANZIARI		
Bastogi Iriba	370	370
Avir Fin	8420	8450
Cir	5000	5000
Cir r.	4950	4950
Cir r. n.c.	2520	2490
Cofide	4800	4800
Cofide r. n.c.	1500	1500
Comau Finanziaria	4140	4170
Ferruzzi Financ. o	3170	3190
Ferruzzi Financ. r.	1700	1700
Gaic	22700	22700
Gemina	2080	2100

Titoli	18-12	15-12
Gemina r.	1400	1420
Fidis	2420	2458
Pozzi-Ginori	1130	1130
Pozzi-Ginori r.	1053	1050
Fiscambi	5500	5500
Fiscambi r.	2400	2400
Fornara	3220	3250
Gim	9600	9800
Gim r. n.c.	3540	3540
Ifi p.	23700	23700
Ifil	7400	7450
Ifil r. n.c.	3700	3700
Isefi	2010	2013
Mittel	4000	4000
Pirelli & C.	3680	3680
Pirelli & C. r.	3630	3610
Pirelli	2800	2800
Pirelli r.	2770	2800
Pirelli r. n.c.	2200	2225
Sasib	3410	3350
Sasib r.	1700	1690
Serfi	7940	7940
Schiapparelli	1245	1245
Snia	4290	4110
Smi	1540	1520
Smi r.	1150	1135
Sogefi	3580	3580

Titoli	18-12	15-12
Stet	4730	4740
Stet risp.	4100	4100
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4600	4600
I.p.i.	14600	14600
Risanamento	42800	40900
Risanamento r.n.c.	19100	18500
Sifa	3060	3090
Sifa r.	1885	1885
MECCANICI - AUTOMOBILISTI		
Berto Lamet	8800	8300
Castagneti	13190	13000
Fiat	11070	11145
Fiat p.	7035	7070
Fiat r.	7110	7120
Gilardini	4810	4800
Gilardini r. n.c.	3660	3650
Magneti Marelli	2090	2090
Magneti Marelli r.	2100	2100
Sasi Getters p.	9410	9400
Tecnost	2710	2710
Olivetti	7500	7400
Olivetti p.	5000	4950
Olivetti r. n.c.	4900	4900

Titoli	18-12	15-12
Pininfarina	13100	13200
Pininfarina r.	13150	13100
Saeib	5800	5800
Saeib p.	5500	5500
Saeib r. n.c.	3900	3900
Westinghouse	32100	32100
METALLURGICI		
Dalmine	370	370
Tecnecomp	1400	1400
Tecnecomp r.	1200	1200
Valeo	8190	8190
TESSILI		
Benetton	9260	9280
Cantoni	6800	6930
Cantoni r.	5000	5000
Fisac	8050	8250
Fisac r.	8550	8100
DIVERSI		
Acquo Potabili	15200	15250
Ciga	4820	4810
Ciga r. n.c.	2430	2430
Pacchetti	676	672

LE AZIONI A MILANO

Titoli	18/12	15/12
ALIMENTARI		
Alivar	11700	11900
Bonomi Fin	44350	44100
Eridania	7800	7790
Eridania r. n.c.	4900	4865
Zignago	7730	7650
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	44000	43900
Alleanza r.	39000	38800
Assitalia	13900	13900
Ausonia	1891	1900
Milano Ass.	23750	24000
Milano Ass. r. n.c.	15250	15200
C. Latina	13500	13540
C. Latina r. n.c.	5633	5519
Fata	13750	13650
Fata	1729	1720
Fata r.	695	689
Generali	40860	41220
Italia Assicurazioni	12950	13125
L'Abeille	113500	113500
La Fondiaria	55250	55800
La Previdente	21510	21510
Lloyd Adriatico	17195	17198
Lloyd Adriatico r.	11450	11410
Ras	26800	26650
Ras r. n.c.	12390	12390
Ras r. n.c. 1.1.89	n.r.	n.r.
Sai	17090	17800
Sai r.	7795	7800
Toro	22280	22300
Toro p.	12530	12490
Toro r.	9248	9250
Un. Subalpina Ass.	26200	26155
Unipol p.	17600	17540
Vittoria Ass	23050	23100
BANCARI		
B. Agr. Milanese	18120	18100
Banca Catt. Veneto	9500	9500
Banca C. V. r. n.c.	4320	4301
Banca Comm. Ital.	4970	4965
Banca C. Ital. r. n.c.	3660	3645
B. Manusardi	1287	1370
B. Mercantile	11250	11200
Bnl	10210	10200
Bnl p.	4220	4215

Titoli	18/12	15/12
Bna r. n.c.	1969	1960
Bnl r. n.c.	14550	14605
Banca Toscana	5250	5243
B. Chiavari	5120	5110
Banco Lariano	6230	6140
Banco Napoli r.	17090	17050
Banco Roma	2199	2215
Banco Sicilia w.	750000	770000
B. Sardegna r.	13380	13070
Credito Comm.	4850	4815
Cr. Fondiario	6900	6885
Credito Italiano	2881	2870
Credito Ital. r. n.c.	1970	1965
Credito Lombardo	3521	3489
Cred. Varesino	6250	6210
Cr. Varesino r. n.c.	2969	2970
Interbanca	n	n.r.
Interbanca p.	65000	63300
Mediobanca	18400	18385
Nba	4884	4885
Nba r. n.c.	1850	1860
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1563	1564
Burgo	13520	13560
Burgo p.	13460	13450
Burgo r.	13330	13250
Carbera Ascoli	4957	4900
Ed. Espresso	23915	23705
Fabbri p.	3965	3975
Mondadori	49000	52500
Mondadori p.	41700	43000
Mondadori r. n.c.	24250	27000
Poligrafici Ed.	6220	6210
CEMENTI - VETRARIE - Ceramiche		
Calp	5165	5150
C. Augusta	5515	5551
C. Barletta	9350	9300
C. Merone	4555	4645
C. Merone r. nc	3552	3015
C. Sardegna	8550	8520
C. Siciliane	8985	8965
Cementir	3285	3291
Italcementi	121150	121225
Italcementi r. n.c.	60740	60800
Italcementi 2% warr.	52	52
Unicem	26310	25000
Unicem r. n.c.	14150	14140

Titoli	18/12	15/12
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2656	2630
Auschem r. n.c.	2005	2005
Bosco	7850	7700
Caffaro	1320	1288
Caffaro r.	1288	1240
Enichem A.	2386	2400
Enimont	1628	1668
F.M.C.	2515	2540
Fidenza Vet.	7700	7700
Italgas	2927	2902
Manuli Cavi	5150	5150
Manuli Cavi r. n.c.	3585	3560
Marangoni	6590	6640
Mira Lanza	63100	62990
Montedison	2072	2061
Montedison r. n.c.	1245	1249
Montefibre	1340	1305
Montefibre r. n.c.	1018	1005
Perlier	1275	1265
Pierrel	2835	2830
Pierrel r. n.c.	1244	1235
Pirelli Spa	2788	2795
Pirelli Spa r.	2771	2760
Pirelli Spa r. n.c.	2201	2200
Pirelli Spa w.	858	811
Recordati	12515	12520
Recordati r. n.c.	5980	6000
Saffa	11320	11240
Saffa r.	11200	11100
Saffa r. n.c.	6830	6920
Saiag	6360	6290
Saiag r. n.c.	—	2901
Siossigano	41500	41400
Siossigano r.	39100	39011
Snia	2826	2838
Snia r.	2825	2765
Snia r. n.c.	1540	1532
Snia Fibre	1735	1768
Snia Tecnop.	7060	7100
Sorin Biom	11450	11478
Tolaco Cavi	—	11500
Vetrerie Ital.	6300	6287
COMMERCIO		
La Rinascente	7600	7540
La Rinascente p.	3790	3761
La Rinascente r. n.c.	3801	3790
Standa	32750	32800
Standa r. n.c.	12750	12900
COSTRUZIONI - ELETTRICITÀ		
Alitalia	2351	2315
Alitalia p.	1680	1695

Titoli	18/12	15/12
Alitalia r. n.c.	1405	1421
Ansaldo Tr.	5150	5125
Ausiliare	14950	15600
Autostrada To Mi	12500	12650
Autostrade p.	1179.5	1175
Costa Crociere	2849	2859
Gewiss	17790	17610
Italcable	—	15600
Italcable r. n.c.	—	12060
Selm	—	2547
Selm r.	—	2450
Sip	3289	3289
Sip r. n.c.	2810	2816
Sirti	12385	12490
Sondel	—	1091
Tecnomasio	3430	3430
FINANZIARI		
Acqua Marcia	809 75	810
Acqua Marcia r. n.c.	465	954
Acq.M.r.n.c.1-4-87	450	400
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	—	8430
Avir Fin.	8501	8450
Bastogi	369	368
Bonif. Siele	26500	26000
Bonif. Siele r. n.c.	8300	8000
Brioschi	1365	1370
Buton	4380	4500
Cam. Fin.	4150	4140
Cir	5000	4999
Cir r.	4925	4940
Cir r. n.c.	2505	2495
Cofide	4850	4780
Cofide r. n.c.	1520	1510
Comau	4130	4174
Editoriale	3530	3580
Euromobiliare	5705	5760
Euromobiliare r. n.c.	2900	1000
F. C. Nord	20000	13500
Ferruzzi Ag. F.	2713	2730
Ferruzzi Ag. risp.	2720	2681
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1672	1675
Ferruzzi fin.	3163	3161
Ferruzzi fin. w.	990	995
Ferruzzi pr.	1700	1690
Fidis	7485	7447
Fimpar	3100	3110
Fimpar r. n.c.	1406	1429
Finarte	5900	5840
Finarte r. n.c.	2610	2700
Fin Breda	3530	3544
Fin Breda warr.	229	230
Finrex	1442	1428

Titoli	18/12	15/12
Finrex r. n.c.	694	691
Fiscambi	5850	5400
Fiscambi r. n.c.	2370	2401
Fornara	3210	3241
Gaic	22600	22600
Gemina	2084	2090
Gemina r.	1389	1390
Garollmich	120	120
Garollmich r. n.c.	89	88.75
Gim	9720	9700
Gim r. n.c.	3602	3550
Ifi p.	23730	23850
Ifil	7400	7385
Ifil r. n.c.	3685	3715
Isefi	1973	1985
Italmobiliare	198500	196200
Italmobiliare r. n.c.	91010	90000
Mittel	4020	4001
Kernel	588	588.75
Kernel r. n.c.	997	1000
Partec. Finanz.	5500	5561
P. Fin. r. n.c. ex w.	2205	2200
Pirelli & C.	3670	3720
Pirelli & C. r.	3650	3650
Pozzi	1150	1140
Pozzi r. n.c.	1065	1065
Raggio Sole	4800	4830
Raggio Sole r. n.c.	3560	3510
Rejna	11950	12400
Rejna r. n.c.	29010	29010
Riva Financ.	8790	8720
Sasa	3405	3380
Sasa r.	1710	1701
Sasa gett. p.	9490	9500
Schiapparelli	1285	1251
Serfi	8620	8620
Setemer	40700	40600
Sifa	3078	3090
Sifa r. n.c.	—	1875
Sisa	3410	3458
Smre	4240	4139
Smre 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1544
Smi r.	—	1181
Sogefi	3668	3690
So.pa.f.	5455	5455
So.pa.f. r. n.c.	3049	3015
Stet	4760	4719
Stet risp.	4100	4130
Terme Acqui	1779	1750
Terme Acqui r. n.c.	798	785
Tremo	4340	4320
Tripcovich	9075	9000
Tripcovich r. n.c.	3825	3810
Unione Manifatture	3040	3048

Titoli	18/12	15/12
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	22430	22200
Aedes r.	9600	9850
Attività Immobiliari	4618	4605
Calcestruzzi	18370	18490
Caltagirone	4340	4300
Caltagirone r. n.c.	3540	3530
Cogefar	6850	6800
Cogefar r.	3650	3620
Del Favero	6351	6300
Grassetto	15750	15600
Imm. Metanopoli	1390	1390
Risanamento	44800	42700
Risanamento r. n.c.	19250	19000
Vianini Ind.	1370	1380
Vianini Lav.	4820	4799
MECCANICI - AUTOMOBILISTI		
Aeritalia	3335	3335
Aeritalia warrant	650000	645000
Danieli & C.	9400	9460
Danieli & C. r. n.c.	5690	5685
Dataconsyst	11235	11190
Faema	—	9380
Fiar	20750	20700
Fiat	11080	11190
Fiat p.	7010	7060
F

A spasso nella nebbia di Torino per inaugurare la nuova moda lanciata dal Toro: calcio e turismo

TOUR GRANATA

Centoventi tifosi diventano turisti. I pullman della società di calcio hanno incominciato il giro alle 9,30: colazione, visita a Superga. Nel pomeriggio novanta sugli spalti e trenta alla mostra di Stupinigi

Mariti e figli alla partita del Toro Mogli e amiche a spasso per la città

«Perché la domenica mi lasci sempre sola per andare a vedere la partita di pallone?». Forse Gian Mauro Borsano, il presidente del Torino, si è ispirato alla canzone di Rita Pavone, la «portavoce» della protesta femminile degli Anni 60 contro i mariti. I fidanzati, gli amanti che la domenica pomeriggio, immancabilmente, lasciavano a casa le loro donne per andare a seguire la squadra del cuore.

E così è nata la «giornata granata»: sette ore e mezzo con il Torino calcio. Non solo l'incontro di football al Comunale, ma anche un tour sportivo-culturale fra i luoghi storici del tifo (il bar Norman, ex birreria Voigt dove 86 anni fa nacque il Torino, e Superga) e le bellezze artistiche (il Valentino e il castello di Stupinigi) di una città troppo spesso sconosciuta. L'idea è quella di portare allo stadio un pubblico finora assente, quello delle famiglie. Dice Borsano: *«Spesso il calcio ha diviso le famiglie, noi ora vogliamo riunirle. La nostra iniziativa vuole essere una riscoperta delle tradizioni e di una città»*. Ieri mattina hanno risposto in 120 all'appello del presidente. Sono arrivati da tutta la Regione, c'era persino un club di Casalpusterlengo (Milano).

L'appuntamento era fissato alle 9 al vecchio stadio Filadelfia. Atmosfera da festa in famiglia: strette di mano, abbracci, lo stereo che suonava l'inno della squadra; un'unica grande bandiera, pochissime sciarpe e cappellini, alcune signore con l'abito della festa. Poi il saluto dell'assessore alla Cultura, Marziano Marzano: *«Può essere un'iniziativa promozionale anche in vista dei mondiali del '90. E' interessante l'idea di abbinare il calcio con iniziative culturali»*.

Il «popolo granata» ringrazia, applaude e poi si infiamma per le promesse di Borsano. La prima: *«Ristruttureremo il Filadelfia, diventerà campo da gioco, ma anche museo del calcio, cineteca e biblioteca sportiva»*. La seconda: *«La nostra vuole essere un'iniziativa per Torino e non solo per i tifosi granata»*. Poi la terza, quella più attesa: *«Arrivederci alla prossima primavera con una grande festa per il ritorno in A»*.

La partenza alle 9,30 a bordo di due autobus. La prima tappa al bar Norman, croissant e cappuccino per tutti, poi via verso Superga. Cinzia, 35 anni, e Barbara, 18, *«Siamo contente di stare con altra gente e di riscoprire la città, comunque noi, dopo pranzo andiamo allo stadio, in curva a tifare granata»*. Davanti alla lapide che ricorda i giocatori del Grande Torino vengono deposti mazzi di fiori, ma non c'è tempo per la commozione, si vola al Valentino. Un mix che è apprezzato anche da un gruppo di tifosi che arrivano da S. Maurizio, un paese sul Lago d'Orta. *«Poi però andiamo allo stadio, siamo tifosi e ci piace soffrire»*.

Dopo il pranzo (lasagne o riso ai funghi, arrosto, contorno e dolce) la separazione: 90 vengono scaricati davanti al Comunale, gli altri, anzi le altre, perché sono in maggioranza donne, proseguono per Stupinigi: visita alla mostra e alla palazzina di caccia. La piccola avanguardia — a primavera l'organizzazione si aspetta 3000, 4000 tifosi — è soddisfatta. I supporters di Casalpusterlengo: *«In primavera porteremo anche le nostre mogli. Certo non verranno per vedere il Toro, ma comunque sarà piacevole svegliarsi con loro alle 6 e fare la trasferta in compagnia»*. Il prossimo appuntamento è per il 21 gennaio con uno spettacolo di Gipo Farassino. Poi ci sarà il Carnevale Granata: carri, balli e spettacoli in una grande piazza della città.

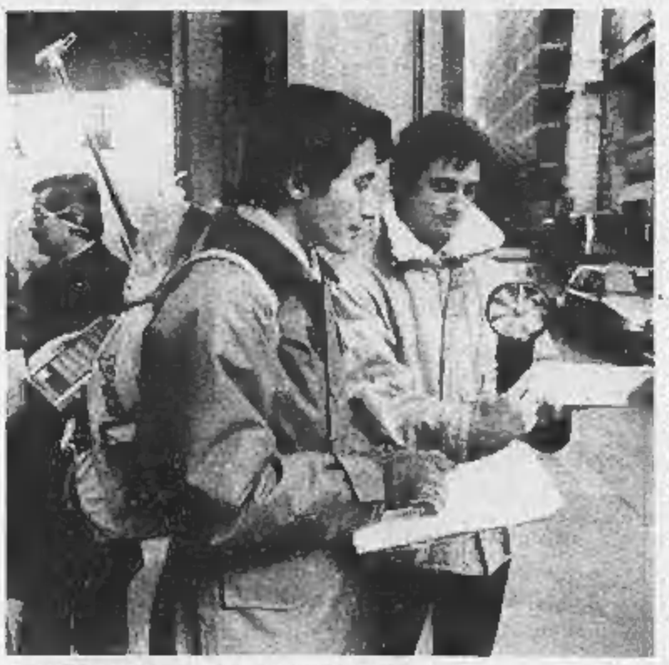
m. tr.

In coda fino a Superga per rendere omaggio alla tomba del grande Torino

PROGETTO DRIVE TURIN

Tre centrali anti-inquinamento

Comune e Aem spendono 800 milioni per potenziare il controllo



Operatori al lavoro per il controllo atmosferico

Tre nuove centrali di rilevamento dell'inquinamento atmosferico. Il potenziamento di due stazioni già esistenti. L'acquisizione di 6 sistemi di ricezione e trasmissione dati destinati a collegare la stazione centrale di via della Consolata con quelle del parco Lingotto, piazza Rebaudengo e le nuove stazioni. Una spesa di 800 milioni. Sono queste le iniziative congiunte che l'assessorato all'Ambiente e l'Azienda Energetica Municipale hanno presentato questa mattina durante una conferenza stampa.

La disponibilità dell'Aem è stata fondamentale nella partenza di questo progetto di ampliamento. Per la sua realizzazione, infatti, era previsto un finanziamento di 2 miliardi e 200 milioni da parte del ministero dell'Ambiente, per il cui conseguimento esistono tuttora grosse difficoltà.

Le tre nuove centrali andranno a soddisfare le maggiori esigenze emerse nel corso della realizzazione del progetto «Drive Turin», per la verifica e il controllo dell'inquinamento atmosferico della città con riferimento anche all'inquinamento da traffico e alle eventuali conseguenze di una sua regolarizzazione (chiusura del centro, isole pedonali ecc.). A conclusione della prima fase del progetto era emersa infatti la necessità di espandere e potenziare la rete delle stazioni di rilevamento. Così alle cinque centrali già esistenti — via della Consolata, piazza Rebaudengo, corso Racconigi, strada Aeroporto, parco Lingotto — se ne aggiungeranno altre tre: Preta Nuova, corso Orbassano e via Cernaia.

L'assessore all'Ambiente, Guazzone, si è detto soddisfatto del lavoro svolto in questi anni, anche se non nasconde l'esistenza di alcuni problemi: *«Ci sono questioni di coordinamento degli sforzi dei singoli assessorati che lavorano nel controllo dell'ambiente. Penso, ad esempio, al lavoro del gruppo ecologico dei vigili urbani. Un lavoro coordinato ci permetterebbe di presentare un piano organico di controllo evitando così che la città diventi oggetto di una eccessiva e disorganizzata sperimentazione»*.

DECISO DALLA GIUNTA

In Regione la spesa corrente «tagliata» del 40 per cento

Continuano le difficoltà finanziarie della Regione. Nella proposta di bilancio per il prossimo anno approvata dalla Giunta martedì scorso e presentata stamattina, è stato infatti necessario operare un taglio del 40 per cento su quasi tutta la spesa corrente coperta con fondi regionali. Per quanto riguarda le spese, nel capitolo di previsione in termini di competenza, si arriva a oltre 7 miliardi: più di 4 sono destinati alla sanità.

La Giunta regionale ha comunque deciso di predisporre una proposta che dovrà essere discussa dal Consiglio regionale nelle prossime sedute prima della fine dell'anno in modo da poter evitare l'esercizio provvisorio.

Il presidente Vittorio Beltrami, l'assessore al bilancio Nerio Croso, gli assessori Gian Paolo Brizio e Giuseppe Cerchio hanno tracciato il quadro complessivo della situazione che si è venuta a creare.

«Da un punto di vista tecnico — ha chiarito Croso — *per quanto riguarda le entrate, il fondo comune è pari a quello del 1989 incrementato di poco meno di 18 miliardi»*. Il tetto dell'indebitamento, invece, è stato fissato a 206 miliardi e tiene conto, da un lato, dei mutui che seppur previsti nell'89 non verranno stipulati, e dall'altro del beneficio derivante dall'operazione di rinegoziazione di mutui precedentemente contratti a tassi meno convenienti.

Si chiude quindi la prima parte della «storia infinita» di questo bilancio di previsione. Non sono mancate difficoltà e polemiche: l'assestamento del 1989 era stato infatti rinviato una prima volta dal governo con inevitabili conseguenze per il bilancio dell'anno successivo. Ora si aspetta la difficile discussione nell'aula di Palazzo Lascaris.

A monte dei problemi affrontati rimangono comunque difficoltà di natura politica. Ha detto Beltrami: *«Purtroppo continuiamo a scontrarci con le enormi differenze che esistono tra le regioni a statuto ordinario e quelle a statuto speciale. Un esempio: ogni cittadino piemontese ha a disposizione 380 mila lire, mentre un abitante della Val d'Aosta sale a 6 milioni. Purtroppo a vent'anni dalla nascita delle Regioni dobbiamo registrare un aumento costante di handicap a livello nazionale di natura finanziaria e legislativa»*.

echi di cronaca

Strumenti musicali la sicurezza di pagare un prezzo giusto

2.000 mq di esposizione per una scelta informata e attenta. Servizio di assistenza in Torino ed in sede. Magazzino musicale Merulo Bra (Cn) frazione Roreto - Tel. 0172.40.55.91.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (P.zza Castello 51) Corsi di Lambada di gruppo, in coppia e individuali. Insegnante coreografa Maria Carmensa Barrera Aguilar. Iscr. e inf. tel. 011.510.483.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (P.zza Castello 51) Corsi di Tango Argentino in coppia e di gruppo. Insegnante coreografa Paula C. Chanampe Bustamante. Iscr. e inf. tel. 011.510.483.

Buon Natale da
Albina Forestier
articoli regalo oggetti d'arte antichità
Un pensiero o un dono importante... ...con classe!
C. V. Emanuele II N°98 To tel. 539832
Orario continuato

ENEL
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
VIA G.B. MARTINI, 3 - 00198 ROMA
AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI
PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE
Si rende noto che, a norma del regolamento del sottoindicato prestito, il valore della cedola e quello della maggiorazione sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

Prestito	Cedola pagabile il 1°.7.1990	Maggiorazione sul capitale semestre 1.1.1990 - 30.6.1990	Maggiorazione sul capitale Valore cumulato al 1°.7.1990
1983-1990 Indicizzato III em. (Joule)	7,00%	—1,231%	—11,565%

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

PROFUMI Servetti presenta:
PARIS-DAKAR
IL PROFUMO DELLA COMPETIZIONE

LUXMAN
La vera fedeltà dai veri specialisti
A TORINO:
HOBBY SOUND s.a.s. - C.so Traiano 26/11 Tel. 619.17.79
IL FONOGRAFO - C.so Re Umberto 52 - Tel. 58.46.13
IULINI s.a.s. - Via S. Fr. da Paola 46/A - Tel. 832 58.20
MORANIA ELETTRONICA - Via Vicoli 2 - Tel. 54.15.32
Via Villarfocchiardo 8 - Tel. 74.75.50
STEREO TEAM di Cattel - Via Cibrario 15 Tel. 54.17.03
TELEC di Boccardo - C.so Sebastopoli 235 Tel. 32.62.11

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE